



COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

Città Metropolitana di Milano

PIAZZA IV NOVEMBRE, 7 - 20010 SAN GIORGIO SU LEGNANO (MI)

CF. 01401970155

☎ 0331/401564 - 📠 0331/403837

www.sangiorgiosl.org Email: info@sangiorgiosl.org

PEC: comune.sangiorgiosulegnano@cert.legalmail.it

COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO	CONSIGLIO COMUNALE	NUMERO 27	DATA 29/06/2021
---	-------------------------------	----------------------	----------------------------

Codice 11082

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO SERVIZIO RIFIUTI ED
APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2021.**

Adunanza straordinaria di prima convocazione, presso il Palazzo Comunale di San Giorgio su Legnano - Piazza IV Novembre n. 7 - Aula Consiliare "Giacomo Bassi", il giorno giovedì 29 giugno 2021 - ore 21:00.

Alla trattazione dell'oggetto in epigrafe riportato risultano presenti i Signori:

n.	Cognome e nome	Presenti	Assenti
1	CECCHIN WALTER	X	
2	MORELLI GIOVANNI	X	
3	CAVALERI MICHELA ALESSANDRA	X	
4	MORELLI LINDA IN PONZELLETTI	X	
5	LAZZARONI MONICA	X	
6	VAROTTO MARIA CRISTINA	X	
7	GARAVAGLIA ROBERTO		X
8	STAGNO ANDREA RINO	X	
9	GALLAZZI FRANCO	X	
10	TATTI CARLO MARIA		X
11	MEZZENZANA ROBERTA		X
12	TURTURIELLO ALBERTO	X	
13	SPANU VINCENZO		X
Tot.		9	4

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. Domenico Antonio Salvatore D'ONOFRIO.

Il sig. Walter CECCHIN – Sindaco – assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

Città Metropolitana di Milano
PIAZZA IV NOVEMBRE, 7 - 20010 (MI) CF. 01401970155
☎ 0331.401564/401290 - ☎ 0331/403837
www.sangiorgiosl.org Email: info@sangiorgiosl.org
PEC: comune.sangiorgiosulegnano@cert.legalmail.it

PUNTO N. 5 DELL'O.D.G.:

Approvazione Piano finanziario servizio rifiuti ed approvazione tariffe TARI anno 2021.

DELIBERA N. 27 DEL 29/06/2021

All'appello risultano altresì **presenti** gli Assessori il Sig. Claudio RUGGERI e il Sig. Giuseppe COLOMBO, componenti extra-consiliari della Giunta Comunale.

Alle ore **21:06**, all'inizio della discussione sul capo 1 dell'O.d.G. («Approvazione verbali relativi a precedenti sedute consiliari.»), giunge e partecipa ai lavori del Consiglio il Consigliere l'Arch. **Carlo Maria TATTI**, per cui risultano **presenti 10** consiglieri ed **assenti 3** (il Sig. Roberto GARAVAGLIA; il Sig. Vincenzo SPANU e la Sig.ra Roberta MEZZENZANA); risultano altresì **presenti** gli Assessori esterni, il Sig. Claudio RUGGERI e il Sig. Giuseppe COLOMBO.

Alle ore **21:11**, all'inizio della discussione sul capo 2 dell'O.d.G. («Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 9/06/2021 avente ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2021- 2023 adottate in via d'urgenza ex art. 42 del d.lgs. 267/2000".»), giunge e partecipa ai lavori del Consiglio il Consigliere la **Sig.ra Roberta MEZZENZANA**, per cui risultano **presenti 11** consiglieri ed **assenti 2** (il Sig. Roberto GARAVAGLIA e il Sig. Vincenzo SPANU); risultano altresì **presenti** gli Assessori esterni, il Sig. Claudio RUGGERI e il Sig. Giuseppe COLOMBO.

Alle ore **21:15**, dopo il proprio intervento sul capo 2 dell'O.d.G. («Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 9/06/2021 avente ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2021- 2023 adottate in via d'urgenza ex art. 42 del d.lgs. 267/2000".»), si allontana il Consigliere **Sig. Alberto TURTURIELLO**, per cui risultano **presenti 10** consiglieri ed **assenti 3** (il Sig. Roberto GARAVAGLIA; il Sig. Alberto TURTURIELLO e il Sig. Vincenzo SPANU); risultano altresì **presenti** gli Assessori esterni, il Sig. Claudio RUGGERI e il Sig. Giuseppe COLOMBO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'avvenuta sospensione dei lavori, disposta dal Sindaco, in veste di Presidente, nel corso della trattazione del precedente capo 2 dell'O.d.G. («Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 9/06/2021 avente ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2021- 2023 adottate in via d'urgenza ex art. 42 del d.lgs. 267/2000".»), alle ore **21.56**, lavori poi ripresi alle ore **22.07** per la prosecuzione della trattazione del capo.

VISTI:

– il D.Lgs. 267/2000 con cui è stato adottato il *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare:

*) l'art. 42 a disciplina delle *Attribuzioni dei consigli*, il quale al comma 2 prevede che «2. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

(Omissis)

b) *programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi*



COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

Città Metropolitana di Milano
PIAZZA IV NOVEMBRE, 7 - 20010 (MI) CF. 01401970155
☎ 0331.401564/401290 - 📠 0331/403837
www.sangiorgiosl.org Email: info@sangiorgiosl.org
PEC: comune.sangiorgiosulegnano@cert.legalmail.it

triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie; (Omissis)»;

- il D.Lgs. n. 446 del 15.12.1997 e s.m.i. recante *Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali* ed in particolare:
 - *) l'art. 52 in tema di *Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni* il quale al comma 1 dispone che «*1. Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.*»;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27.04.1999 recante *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani*;
- la L. n. 388 del 23.12.2000 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)* ed in particolare:
 - *) l'art. 53 in tema di *Regole di bilancio per le regioni, le province e i comuni* il quale, al comma 16, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della L. n. 448 del 28.12.2001 (cd. Finanziaria 2002), dispone che «**16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I relativi regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento**»;
- la L. n. 296 del 27.12.2006 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (cd. Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 169, il quale dispone che «**169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno**»;
- Il D.L. n. 201 del 06.12.2011 recante *Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*, convertito, con modificazioni, in L. n. 214 del 22.12.2011 ed in particolare:
 - *) l'art. 13 che, nell'ambito della disciplina sull'*Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria*, ai commi 15 e 15-ter, nel testo modificato dal D.L. n. 34 del 30.04.2019 (c.d. *Decreto Crescita*), così come convertito in L. n. 58 del 28.06.2019, prevede, quale norma di portata generale, che:



COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

Città Metropolitana di Milano
PIAZZA IV NOVEMBRE, 7 - 20010 (MI) CF. 01401970155
☎ 0331.401564/401290 - 📠 0331/403837
www.sangiorgiosl.org Email: info@sangiorgiosl.org
PEC: comune.sangiorgiosulegnano@cert.legalmail.it

- «15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. (Omissis)»;*
- «15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. (Omissis)»;*
- la L. n. 147 del 27.12.2013 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)* ed in particolare l'art. 1, che, tra l'altro, dispone:
 - *) al comma 639: *«639. È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella **tassa sui rifiuti (TARI)**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.»;*
 - *) al comma 688: *«(Omissis) Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. (Omissis) **Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI**, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale (Omissis). E' consentito il pagamento della TARI (Omissis) in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. (Omissis)»;*
 - il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 20.04.2017 recante *Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati;*
 - la L. n. 205 del 27.12.2017 di approvazione del *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020* ed, in particolare:
 - *) l'art. 1 che, al comma 527 espressamente prevede che:
«527. Al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari



COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

Città Metropolitana di Milano
PIAZZA IV NOVEMBRE, 7 - 20010 (MI) CF. 01401970155
☎ 0331.401564/401290 - ☎ 0331/403837
www.sangiorgiosl.org Email: info@sangiorgiosl.org
PEC: comune.sangiorgiosulegnano@cert.legalmail.it

con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, superando così le procedure di infrazione già avviate con conseguenti benefici economici a favore degli enti locali interessati da dette procedure, sono attribuite all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, come ridenominata ai sensi del comma 528 (n.d.r. ossia «Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente» (ARERA)), con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481, le seguenti funzioni di regolazione e controllo, (Omissis)»;

- la circolare n. 2/MF del 22.11.2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante *Art. 15-bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali. Chiarimenti;*
- la L. n. 160 del 27.12.2019 recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022* ed in particolare l'art. 1, che, tra l'altro, dispone:
 - *) al comma 738: *«738. A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;*
- Il D.L. n. 41 del 22.03.2021, convertito, con modificazioni, in legge n. 69 del 21.05.2021, recante *Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19* ed in particolare:
 - *) l'art. 30 che, in materia di *Ulteriori misure urgenti e disposizioni di proroga*, al comma 5 dispone: *«5. Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile. La scelta delle utenze non domestiche di cui all'articolo 238, comma 10, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, deve essere comunicata al comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 30 giugno di ciascun anno, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. Solo per l'anno 2021 la scelta deve essere comunicata entro il 31 maggio con effetto dal 1° gennaio 2022.»;*
- il vigente *Statuto comunale* approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 16.02.2006 (pubblicato sul BURL serie straordinaria inserzioni n. 22/6 del 29.05.2006) ed in particolare l'art. 29 relativo alle *Competenze del Consiglio Comunale*;
- il vigente *Regolamento generale delle entrate comunali*, approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 17.01.2001 e s.m.i., da ultimo modificato con deliberazione di C.C. n. 26 del 30.07.2020;
- il vigente *Regolamento di Contabilità* approvato con deliberazione di C.C. n. 26 del 15.07.2016 e s.m.i, così come da ultimo modificato con deliberazione di C.C. n. 51 del 21.12.2018;



COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

Città Metropolitana di Milano
PIAZZA IV NOVEMBRE, 7 - 20010 (MI) CF. 01401970155
☎ 0331.401564/401290 - 📠 0331/403837
www.sangiorgiosl.org Email: info@sangiorgiosl.org
PEC: comune.sangiorgiosulegnano@cert.legalmail.it

- il vigente *Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) con commisurazione puntuale* approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 06.03.2018, così come da ultimo modificato con deliberazione di C.C. n. 25 del 29/06/2021;
- il vigente *Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani* approvato con deliberazione di C.C. n. 49 del 21.12.2016, così come da ultimo modificato con deliberazione di C.C. n. 26 del 26/06/2021;

VISTE altresì le seguenti deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (cd. ARERA):

- la deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31.10.2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) recante *Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*, l'allegato A *Metodo Tariffario Servizio Integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 MTR* ed in particolare l'Appendice 1 *Schema tipo PEF*, l'Appendice 2 *Relazione di accompagnamento* e l'Appendice 3 *Relazione di veridicità*;
- la deliberazione n. 444/2019/R/rif del 31.10.2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) recante *Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*;
- la deliberazione n. 57/2020/R/rif del 03.03.2020 dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) recante *Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente*;
- la determinazione n. 2/2020 – DRIF del 27.03.2020 della Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) recante *Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/rif (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari e l'allegato 1*;
- la deliberazione n. 158/2020/R/rif del 05/05/2020 recante *Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19*;
- la deliberazione n. 238/2020/R/rif del 23/06/2020 con cui si procede alla *Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*;
- la deliberazione n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 recante *Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021*;

PRESO ATTO della Nota di approfondimento del 02/03/2020 di IFEL avente ad oggetto *Deliberazione ARERA n. 443/2019 di avvio della regolazione del servizio rifiuti e il relativo Metodo Tariffario - MTR (periodo 2018-2021)*;

VISTA la bozza del Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2021, acquisita al protocollo dell'Ente con n. 3438 del 19.03.2021 e successivamente integrata con nota del 01.06.2021 prot. n. 6212, redatta a cura di AEMME Linea Ambiente s.r.l. in collaborazione con il competente Settore Tecnico Comunale;



COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

Città Metropolitana di Milano
PIAZZA IV NOVEMBRE, 7 - 20010 (MI) CF. 01401970155
☎ 0331.401564/401290 - 📠 0331/403837
www.sangiorgiosl.org Email: info@sangiorgiosl.org
PEC: comune.sangiorgiosulegnano@cert.legalmail.it

DATO ATTO che, con nota prot. n. 6592 del 14.06.2021, si è avuta conferma dell'avvenuta validazione operata dal professionista incaricato "*Paragon Business Advisors Srl*" ai sensi della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente n. 443/2019/R/rif e smi;

PRESO ATTO che il Piano Economico e Finanziario 2021 presenta un importo complessivo di € 862.120,00 e che, sulla scorta di quanto premesso, si può procedere alla determinazione del costo complessivo del servizio di gestione rifiuti determinato secondo il metodo MTR, alla copertura del quale si deve provvedere come di seguito specificato:

- | | |
|---|--------------|
| • Importo totale PEF MTR , corrispondente alle entrate tariffarie | € 862.120,00 |
| • Detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2020 | € 45.618,00 |
| • Importo da coprire con il gettito TARI Utenza anno 2021 | € 816.502,00 |
- come specificato nell'allegato A) al presente atto;

CONSIDERATO che, sulla base della banca dati dell'utenza corrispondente il numero dei soggetti, le superfici, le attività esercitate, le dimensioni dei nuclei familiari ed utilizzando i coefficienti definiti, la piena copertura del costo complessivamente sopra quantificato viene raggiunta attraverso l'applicazione delle tariffe per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche indicate nell'allegato C), prevedendo per le attività la strutturazione nelle categorie definite nello stesso allegato;

VISTA la bozza del prospetto di definizione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) con commisurazione puntuale per l'anno 2021, acquisita al protocollo dell'Ente con n. 6858 del 21.06.2021 e disponibile agli atti dell'Ufficio Tributi, redatta a cura di AMGA Legnano s.p.a. in collaborazione con l'Ente;

EFFETTUATA dal Sig. Sindaco una prima illustrazione del capo in trattazione, questi passa, poi, la parola all'Assessore alla partita perchè approfondisca il capo in trattazione.

UDITO l'Assessore, il Sig. Giuseppe COLOMBO, con deleghe ai «tributi» ed alla «Polizia Locale», illustrare l'argomento iscritto all'Ordine del Giorno.

EFFETTUATA la discussione consiliare senza che siano stati consegnati al Segretario Comunale documenti letti in aula dai Consiglieri e di cui si è richiesta l'allegazione al verbale.

DATO ATTO che la discussione consiliare, nella sua interezza, è ascoltabile sul sito internet istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.sangiorgiosl.org/>, nell'apposita area dedicata.

FORMULATE le seguenti dichiarazioni di voto:

Per il Gruppo Consiliare *Lega Nord*, il Consigliere Arch. Carlo Maria TATTI, Capogruppo, preannuncia voto contrario.



COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

Città Metropolitana di Milano
PIAZZA IV NOVEMBRE, 7 - 20010 (MI) CF. 01401970155
☎ 0331.401564/401290 - 📠 0331/403837
www.sangiorgiosl.org Email: info@sangiorgiosl.org
PEC: comune.sangiorgiosulegnano@cert.legalmail.it

Per il Gruppo Consiliare *Vivere San Giorgio*, il Consigliere sig. Franco GALLAZZI, Capogruppo, preannuncia voto favorevole.

ACQUISITI i pareri dei Responsabili di Servizio competenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Con n. **8** voti favorevoli, n. **2** contrari (i Consiglieri: Arch. Carlo Maria TATTI e Sig.ra Roberta MEZZENZANA) e n. **0** astenuti espressi in forma palese da n. **10** Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2021, **Allegato "A"** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, composto da:
 - a. Relazione di accompagnamento – Appendice 2 del MTR (Comune);
 - b. Piano finanziario – relazione descrittiva servizio di gestione rifiuti urbani – Anno 2021 (Comune);
 - c. Documento tecnico redatto ai sensi del DPR 158/99, art. 8 – Progetto Tecnico (Gestore/Comune);
 - d. Report indagine di soddisfazione dei clienti (Gestore);
 - e. Report in materia di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo/riciclo (Gestore);
 - f. Bilancio di esercizio 2017 (Gestore);
 - g. Bilancio di esercizio 2019 (Gestore);
 - h. Libro cespiti aggiornato al 31/12/2019 (Gestore);
 - i. PEF – Appendice 1 al MTR (versione integrata con la delibera 238/2020/R/RIF) (Gestore/Comune);
 - j. Relazione sul superamento del vincolo (Comune);
 - k. Dichiarazione di veridicità – Appendice 3 del MTR (Gestore);
 - l. Dichiarazione di veridicità – Appendice 3 del MTR (Comune);
- 2) **DI DARE ATTO** che la nota prot. n. 6592 del 14.06.2021, con la quale si è avuta conferma dell'avvenuta validazione operata dal professionista incaricato "Paragon Business Advisors Srl" ai sensi della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente n. 443/2019/R/rif, è unita al presente atto quale **Allegato "B"** a formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) **DI APPROVARE** il prospetto relativo alla definizione dei coefficienti e delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) con commisurazione puntuale per l'anno 2021, **Allegato "C"** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 4) **DI APPROVARE**, al fine di adempiere agli obblighi di cui al vigente *Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) con commisurazione puntuale*, le seguenti specifiche:



COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

Città Metropolitana di Milano
PIAZZA IV NOVEMBRE, 7 - 20010 (MI) CF. 01401970155
☎ 0331.401564/401290 - 📠 0331/403837
www.sangiorgiosl.org Email: info@sangiorgiosl.org
PEC: comune.sangiorgiosulegnano@cert.legalmail.it

- il conferimento di sacchi non recuperabili condivisi tra più utenze domestiche con un minimo di utenze aggregate pari a n. 10 utenze (art. 16 comma 8 del Regolamento TARI);
 - la riduzione pari al 5% della quota variabile 1 da applicare alle utenze domestiche che dichiarano di praticare il compostaggio dei propri scarti organici (art. 23 comma 3 del Regolamento TARI);
 - la riduzione pari al 5% della quota variabile 1 da applicare alle utenze non domestiche che attuano in maniera continuativa il recupero degli alimenti ancora edibili (art. 24 comma 4 del Regolamento TARI);
 - la riduzione del 20% sulla quota fissa e variabile 1 della tariffa per le utenze domestiche nel cui nucleo familiare sia presente almeno un componente invalido almeno al 74% ed il valore dell'ISEE del nucleo sia inferiore ad € 20.000 (comma b dell'Allegato 3 del Regolamento TARI);
 - la consegna di una dotazione annuale aggiuntiva per neonato da utilizzare per il conferimento di pannolini nella misura di n. 40 sacchi (comma d dell'Allegato 3 del Regolamento TARI);
 - la consegna di una dotazione annuale aggiuntiva per soggetto da utilizzare per il conferimento di presidi nella misura di n. 40 sacchi (comma e dell'Allegato 3 del Regolamento TARI);
- 5) **DI STABILIRE** le seguenti scadenze per il pagamento della TARI con commisurazione puntuale per l'anno 2021:
UTENZE DOMESTICHE:
- 1^a rata di acconto: 31.07.2021, determinata applicando le tariffe approvate per l'anno 2020;
 - 2^a rata di acconto: 15.11.2021, determinata applicando le tariffe approvate per l'anno 2020;
 - rata a conguaglio da emettersi con la prima rata dell'anno 2022 oppure con un avviso separato con scadenza 16.03.2022 nel caso di importi superiori a € 30,00, determinata applicando le tariffe approvate per l'anno 2021 ed anche in base al conferimento effettuato dei sacchetti di rifiuto non recuperabili (RUR);
- UTENZE NON DOMESTICHE:**
- rata unica di acconto: 02.12.2021, determinata applicando le tariffe approvate per l'anno 2021;
 - rata a conguaglio da emettersi con la prima rata dell'anno 2022 oppure con un avviso separato con scadenza 16.03.2022 nel caso di importi superiori a € 100,00, determinata applicando le tariffe approvate per l'anno 2021 ed anche in base al conferimento effettuato dei sacchetti di rifiuto non recuperabili (RUR);
- 6) **DI DARE ATTO** che le tariffe approvate entrano in vigore a partire dal 1° gennaio 2021, a norma del citato art. 1, comma 169, della L. 296/2006;
- 7) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, unitamente ai relativi allegati, ad ARERA ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 6.5 della deliberazione n. 443/2019;



COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

Città Metropolitana di Milano
PIAZZA IV NOVEMBRE, 7 - 20010 (MI) CF. 01401970155
☎ 0331.401564/401290 - 📠 0331/403837
www.sangiorgiosl.org Email: info@sangiorgiosl.org
PEC: comune.sangiorgiosulegnano@cert.legalmail.it

- 8) **DI PROCEDERE** all'invio della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 201/2011 e s.m.i., così come confermato dalla circolare MEF n. 2/DF del 22.11.2019;
- 9) **DI DEMANDARE** ai Responsabili dei Settori coinvolti ogni ulteriore adempimento connesso e conseguente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, comma IV, del D.Lgs. 267/2000;

Con n. **8** voti favorevoli, n. **2** contrari (i Consiglieri: Arch. Carlo Maria TATTI e Sig.ra Roberta MEZZENZANA) e n. **0** astenuti espressi in forma palese da n. **10** Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO (Appendice 2 MTR)

Comune di San Giorgio su Legnano

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al PEF	2
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
	2.2 Altre informazioni rilevanti	2
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento.....	2
	3.1 Costi di competenza dell'Ente/Comune.....	2
	3.2 Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili	3
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	3
	4.1 Attività di validazione svolta	3
	4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	4
	4.3 Costi operativi incentivanti	5
	4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	6
	4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	6
	4.5.1 Costi efficienti di esercizio per la componente a conguaglio	6
	4.5.2 Valorizzazione dei coefficienti di gradualità.....	7
	4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	10
	4.7 Scelta degli ulteriori parametri.....	11
	4.7.1 Rateizzazione del componente a conguaglio.....	11
	4.7.2 Metodo di valorizzazione dei contratti di <i>leasing</i>	11
	4.7.3 Ulteriori componenti ex Deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF	11
	4.8 Detrazioni di cui al 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/Rif.....	12
5	Allegati	13

IL SINDACO
(Walter Cecchin)

ALLEGATO N. A ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE N. 27 DEL 29 GIU. 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico A.S. D'Onofrio

1 Premessa

Al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 18.3 dell'Allegato A (MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021) della Deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato dalla Deliberazione 238/2020/R/RIF e dalla Deliberazione 493/2020/R/RIF, si redige la presente relazione al fine di illustrare sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo di cui all'Appendice 2 della Deliberazione 443/2019/R/RIF.

Vengono, altresì, riportate le valutazioni dell'Ente scrivente in merito a quanto di sua competenza.

Si fornisce allegato alla presente:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, come integrato dalla Deliberazione 493/2020/R/RIF;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

2 Relazione di accompagnamento al PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Per quanto concerne la descrizione del servizio svolto, dettagliato secondo quanto previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Appendice 2 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, in merito ai Comuni serviti e alle attività effettuate in relazione a ciascun Comune, distinguendo tra le attività incluse nel servizio integrato di gestione (spazzamento e lavaggio delle strade, raccolta e trasporto, recupero e smaltimento, attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti) e attività esterne al servizio integrato di gestione si rimanda alla documentazione relativa al MTR 2021 e al progetto tecnico all. 2, redatto ai sensi del d.PR 158/99, art. 8, allegato alla presente relazione.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Aemme Linea Ambiente S.r.l., gestore del ciclo integrato dei RU, dichiara, sotto la propria responsabilità, di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Aemme Linea Ambiente S.r.l. dichiara, altresì, di non avere ricorsi pendenti.

Non risultano sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento

3.1 Costi di competenza dell'Ente/Comune

Il Comune di San Giorgio su Legnano svolge in autonomia per il servizio di gestione rifiuti le attività riconducibili alla gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti (CARC). Il comune è proprietario inoltre della piattaforma per la raccolta differenziata i cui costi di ammortamento e di remunerazione del capitale investito sono esposti all'interno dei costi d'uso del capitale.

I costi consuntivi afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani, sostenuti dall'Ente/Comune e rappresentati nel bilancio 2019 e 2017, concorrono attivamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità di riferimento come esposto nell'Appendice 1 della Deliberazione 443/2019/R/RIF (PEF), come modificata dalla Deliberazione 238/2020/R/RIF e dalla Deliberazione 493/2020/R/RIF, e allegata alla presente relazione.

Al fine di derivare i costi da ricomprendere a riconoscimento tariffario, l'Ente/Comune:

- ha identificato i soli costi effettivamente sostenuti per l'attività del servizio rifiuti;
- ha determinato la quota relativa al servizio rifiuti, nel caso di costi comuni a più servizi, mediante l'identificazione di appositi criteri oggettivi e verificabili;
- ha considerato esclusivamente le attività rientranti nel perimetro del servizio definito dall'art. 1.2 del MTR.

Si fornisce inoltre il dettaglio relativo alle eventuali entrate presenti nel Bilancio dell'Ente/Comune da sottrarre, in sede di articolazione tariffaria, dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2020 e come rappresentate nel PEF allegato alla presente relazione.

Tabella 1 Dettaglio delle voci di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2020

TIPOLOGIA ENTRATE	IMPORTO
Contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali	2.748
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	10.776
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	0
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente (applicazione risorse comunali relative al Fondo Funzioni Fondamentali di cui all'art. 106 del DL 34/2020)	32.094

3.2 Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili

Alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del MTR si è proceduto a verificare la seguente condizione, così come prescritto all'art. 3.1 del MTR:

$$0,8 \leq \frac{\Sigma TVa}{\Sigma TVa - 1} \leq 1,2$$

Nel caso in cui tale rapporto:

- a) sia superiore a 1,2, la quota di ricavi eccedente il vincolo deve essere ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso;
- b) sia inferiore a 0,8, la quota di ricavi necessaria per il rispetto del vincolo deve essere trasferita dal totale delle entrate relative alla componente di costo fisso.

Tale eventuale spostamento di costi, come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione, dovrà essere considerato nella successiva determinazione dell'articolazione tariffaria.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Alla luce dei documenti prodotti dal gestore, il Comune di San Giorgio su Legnano ha incaricato apposito soggetto avente i necessari requisiti di terzietà per lo svolgimento di una approfondita analisi di validazione e verifica dei dati, il quale ha esaminato nel dettaglio i prospetti comunicati e le evidenze contabili sottostanti.

Nel dettaglio sono state verificate le seguenti voci:

- La provenienza da fonti contabili obbligatorie di tutti i dati prodotti dal gestore avvalendosi di documenti aziendali certificati quali il bilancio di esercizio, la nota integrativa ed il libro cespiti;
- La coerenza e la quadratura dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie per mezzo di prospetti riepilogativi forniti dal gestore stesso;
- La rigorosa applicazione da parte del gestore del metodo identificato dalla deliberazione 443/2019/R/RIF e s.m.i. nell'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dall'art. 6 del MTR;
- La corretta esclusione a riconoscimento tariffario delle attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti così come indicato dall'art. 1.1 del MTR;
- La corretta individuazione ed esclusione a riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative ed identificate dall'art. 1.1 del MTR;

- I driver di allocazione delle poste comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- I driver di allocazione territoriale delle poste economiche relative ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- I costi sostenuti dal gestore per campagne ambientali e misure di prevenzione;
- Il dettaglio delle voci di costo inserite nella componente CO_{ai};
- I ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti da CONAI;
- Eventuali altri ricavi riconducibili nella componente tariffaria AR così come individuata dall'art. 2.2 del MTR, ovvero "[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]";
- I dati relativi ai costi di capitale comunicati dal gestore avvalendosi dei prospetti di riconciliazione con il libro cespiti ponendo particolare attenzione agli eventuali contributi a fondo perduto percepiti dallo stesso;
- Il valore delle immobilizzazioni in corso e la corretta esclusione di quelle non movimentate negli ultimi quattro anni;
- I costi d'uso del capitale riferiti a beni di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo, verificando che gli stessi siano stati considerati nel limite del corrispettivo stesso;
- I driver di allocazione di cespiti comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- I driver di allocazione territoriale dei cespiti relativi ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- Il corretto trattamento dei beni in leasing meglio descritto nel paragrafo 4.7 della presente relazione;
- La stima fornita dal gestore in merito all'esaurimento della discarica.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in $(1 + \rho_a)$.

Come precisato nella Guida relativa alla compilazione per la raccolta dati Tariffa rifiuti – PEF 2021, l'importo delle tariffe dell'anno precedente è determinato facendo riferimento al totale delle **entrate tariffarie del 2019**, inteso come l'importo articolato all'utenza al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n. 02/2020-DRIF, nel caso di approvazione, per il 2020, delle tariffe all'utenza già adottate per l'anno 2019, secondo quanto previsto dall'articolo 107, comma 5, del decreto-legge 18/20, cd. "Cura Italia".

L'ente scrivente ha pertanto utilizzato le entrate tariffarie risultanti dal PEF approvato per l'anno 2019 quale base di calcolo per la determinazione del limite alla crescita.

Il parametro ρ_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - x_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al 4.4 del MTR.

Non essendo previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al

miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, il valore della componente QL_a concorrente al calcolo del ρ_a assume il valore di 0%.

Non essendo previste variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore, il valore della componente PG_a concorrente al calcolo del ρ_a assume il valore di 0%.

Come inoltre previsto dall'art. 4.3bis del MTR, ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può considerare il coefficiente C_{192021} che tiene conto dei costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali e in particolare della previsione sui costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID-19.

Tale coefficiente, valorizzabile nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3%, può essere valorizzato laddove necessario in ottemperanza alle raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità o alla normativa vigente.

Inoltre, come precisato nella Guida relativa alla compilazione per la raccolta dati Tariffa rifiuti – PEF 2021, il coefficiente C_{192021} può essere valorizzato ai fini della copertura:

- della rata annuale di recupero della componente di rinvio RCNDTV, ove questa sia stata valorizzata nel 2020,
- delle componenti RCUTV e RCUTF (ove la somma di queste assuma valore positivo).

Nella redazione del PEF 2021 l'Ente ha deciso di non valorizzare il coefficiente C_{192021} .

Alla luce delle considerazioni sopraesposte l'ente ha proceduto al calcolo del parametro ρ_a come rappresentato nel PEF allegato.

Coefficiente	Descrizione	Valore
rpi_a	Tasso di inflazione programmata	1,7%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%
QL_a	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0%
PG_a	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0%
C_{192021}	Coefficiente per l'emergenza COVID-19	0%
ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	1,6%

Le tariffe calcolate secondo il MTR per l'anno 2021, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo di € 862.120,00, superiore rispetto all'importo massimo sopra determinato pari ad € 847.094,00, e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie non risulta rispettato per € 15.026,00.

Per i necessari approfondimenti si rimanda al seguente paragrafo 4.4 della presente relazione.

4.3 Costi operativi incentivanti

Così come previsto dall'articolo 8.1 della deliberazione 443/2019/R/RIF e s.m.i. l'Ente territorialmente competente promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti, fissando obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, determinando i valori QL_a e PG_a , nei limiti fissati al comma 4.4 del MTR.

L'ente ha facoltà di favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,2021}^{exp}$ e $COI_{TF,2021}^{exp}$ nel caso in cui si verifichino congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala.

L'ente non ha previsto una valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,2021}^{exp}$ e $COI_{TF,2021}^{exp}$.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ad integrazione di quanto espresso al paragrafo 4.2 della presente relazione ed in conformità con quanto indicato all'art. 4.5 del MTR, l'ente ha redatto una opportuna relazione motivante il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie pari ad € 15.026,00 riportante:

- le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n.147/13 (ovvero, per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, sulla base del costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA) e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- le valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTS_{α} e CTR_{α} ;
- l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing* b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità nelle prestazioni o a modifiche del perimetro gestionale.

La Relazione sul superamento del vincolo viene fornita in allegato.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Sulla base di quanto comunicato dal gestore e verificato dallo scrivente Ente tramite il validatore, nel presente paragrafo vengono descritte le componenti di costo alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili ($RC_{TV,\alpha}$) e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi ($RC_{TF,\alpha}$) ai sensi dell'art. 15 del MTR.

4.5.1 Costi efficienti di esercizio per la componente a conguaglio

Così come indicato dall'art.15.1 del MTR, *"i costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno 2018 [...] per il servizio integrato di gestione dei RU sono determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie sulla base di quanto stabilito ai commi 6.3 e 6.4"*.

Il gestore, come illustrato al paragrafo 3.2.3 della presente relazione, e il Comune, per quanto di propria competenza, partendo dalle fonti contabili obbligatorie relative al bilancio di esercizio 2017, hanno proceduto a:

- rilevare i costi effettivi risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'anno 2017, riclassificati come prescritto (MTR, art. 6.4) ed aggiornati in base all'indice FOI nei termini indicati al comma 15.2, così da determinare i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per gli anni 2018 e 2019;
- calcolare, a partire dai valori di cui al punto precedente, le entrate relative alle componenti di costo variabile $\Sigma TV_{\alpha-2}^{new}$ e le componenti di costo fisso $\Sigma TF_{\alpha-2}^{new}$ come ridefinite sulla base del MTR rispettivamente ai commi 15.4 e 15.6, che a loro volta richiamano ampie parti dell'art. 7;
- calcolare le rispettive componenti a conguaglio, variabile $RC_{TV,\alpha}$ e fissa $RC_{TF,\alpha}$ ciascuna ottenuta sottraendo alle componenti di cui al punto precedente le corrispondenti entrate tariffarie computate per l'anno (a-2) $\Sigma TV_{\alpha-2}^{old}$ e $\Sigma TF_{\alpha-2}^{old}$.

Di conseguenza è stata definita la componente a conguaglio, come rappresentata nel PEF allegato, da sottoporre a coefficiente di gradualità.

CONGUAGLIO RC				S. GIORGIO		
				Gestore	Ente	Totale
STVold-2 totale delle pertinenti entrate tariffarie computate (vecchi criteri nuovo perimetro)				173.025	150.503	323.528
STVnewa-2 totale delle entrate tariffarie relative alle componenti variabili di costo				290.444	109.369	399.813
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati -> CRTnewa-2	G	consuntivo		51.559	0	51.559
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani -> CTSnewa-2		consuntivo		0	31.003	31.003
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani -> CTRnewa-2		consuntivo		34.409	50.133	84.541
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate -> CRDnewa-2	G	consuntivo		254.083	0	254.083
Provento della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing -> b- (ARnewa-2 + ARCONAnewa-2)		calcolato (NEG)		-49.607	0	-49.607
Provento della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti -> ARnewa-2	G	consuntivo		26.593	0	26.593
Provento della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti -> ARCONAnewa-2	G	consuntivo		50.752	0	50.752
Fattore di Sharing (b segnato) -> b-	E	parametro		1	1	1
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G	consuntivo		0	28.233	28.233

				S. GIORGIO	S. GIORGIO	S. GIORGIO
STFold-2 totale delle pertinenti entrate tariffarie computate (vecchi criteri nuovo perimetro)				324.544	185.682	510.226
STFnewa-2 totale delle entrate tariffarie relative alle componenti fisse di costo				254.560	179.381	433.941
Costi dell'attività di spezzamento e di lavaggio -> CSLnewa-2	G	consuntivo		127.177	0	127.177
Costi comuni -> Cnewa-2		calcolato		94.808	70.130	164.938
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti -> CARCa-2	G	consuntivo		1.509	55.908	57.417
Costi generali di gestione -> CGGa-2	G	consuntivo		93.299	14.222	107.521
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili -> CCDa-2	G	consuntivo		0	0	0
Altri costi -> COAL, a-2	G	consuntivo		0	0	0
Costi d'uso del capitale -> CKnewa-2		calcolato		32.575	69.821	102.396
Ammortamenti -> Amma-2	G	consuntivo		19.220	6.750	25.969
Accantonamenti -> Acca-2	G	calcolato		0	52.864	52.864
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	consuntivo		0	0	0
- di cui per crediti	G	consuntivo		0	52.864	52.864
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	consuntivo		0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	consuntivo		0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto -> Re-2	G	consuntivo		10.815	10.208	21.023
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso -> RLIC, a-2	G	consuntivo		2.540	0	2.540
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G	consuntivo		0	39.430	39.430

RCTV Componente a conguaglio relativa ai costi variabili				117.418	-41.134	76.285
RCTF Componente a conguaglio relativa ai costi fissi				-69.984	-6.301	-76.285
RC Totale Componente a conguaglio				47.434	-47.434	0

Ne consegue che la componente a conguaglio da sottoporre a coefficiente di gradualità ammonta ad € -0.

4.5.2 Valorizzazione dei coefficienti di gradualità

In merito alla valorizzazione dei coefficienti $\gamma_{1,\alpha}, \gamma_{2,\alpha}, \gamma_{3,\alpha}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_{\alpha})$, si ricorda che:

- $\gamma_{1,\alpha}$ deve essere valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- $\gamma_{2,\alpha}$ deve essere quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- $\gamma_{3,\alpha}$ deve essere determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolto in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi.

Così come indicato dall'art. 16.4 del MTR, "il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_{\alpha})$ è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo e il Benchmark di riferimento [...]".

Sulla base di questo rapporto e del valore, positivo o negativo, della componente a conguaglio devono essere individuati gli intervalli di valori tra i quali l'ente deve determinare i coefficienti $\gamma_{1,\alpha}, \gamma_{2,\alpha}, \gamma_{3,\alpha}$, così come riportato nelle tabelle agli articoli 16.5 e 16.6 del MTR.

Il costo unitario effettivo, calcolato dividendo il totale delle entrate tariffarie computate per l'anno 2019 ($\sum TV_{\alpha-2}^{old} + \llbracket \sum TF \rrbracket_{(\alpha-2)^{old}}$) per le quantità di RU complessivamente prodotte nel medesimo anno ammonta ad € 312,47.

Il Benchmark di riferimento è determinato secondo quanto previsto dall'art. 16.4 del MTR, ovvero:

- nel caso di PEF per singolo Comune:
 - fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n.147/2013, per le Regioni a Statuto ordinario;
 - costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Alla luce di quanto sopra evidenziato il Benchmark calcolato per l'anno di riferimento ammonta ad € 287,00.

Il rapporto tra il costo unitario effettivo $CU_{eff\alpha-2}$ e il Benchmark evidenzia che:

- $CU_{eff\alpha-2} > Benchmark$

ed essendo la componente a conguaglio:

- $RC_{TV,\alpha} + RC_{TF,\alpha} \leq 0$

I coefficienti $\gamma_{1,\alpha}, \gamma_{2,\alpha}, \gamma_{3,\alpha}$, come previsto dalle tabelle indicate agli articoli 16.5 e 16.6 del MTR, possono assumere i seguenti valori:

Coefficiente	Descrizione	VALORE MINIMO	VALORE MASSIMO
$\gamma_{1,\alpha}$	Valutazione rispetto agli obiettivi % di rd	-0,25	-0,06
$\gamma_{2,\alpha}$	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,20	-0,03
$\gamma_{3,\alpha}$	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio	-0,05	-0,01

Alla luce degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata, di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e di soddisfazione degli utenti del servizio, l'ente scrivente ha valorizzato i coefficienti di gradualità così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione e di seguito esposti in tabella:

Coefficiente	Valore
$\gamma_{1,\alpha}$	-0,250
$\gamma_{2,\alpha}$	-0,198
$\gamma_{3,\alpha}$	-0,039
	-0,487

Il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_{\alpha})$ assume, pertanto, il valore rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione ovvero 0,513.

In merito alla valorizzazione dei parametri $\gamma_{1,\alpha}, \gamma_{2,\alpha}, \gamma_{3,\alpha}$, all'interno dell'intervallo definito dalle tabelle di cui ai commi 16.5 e 16.6 del MTR e tenendo conto delle indicazioni del comma 16.7 del MTR si evidenzia nel seguito il criterio metodologico utilizzato, evidenziando il fatto che in linea generale sono state utilizzate delle relazioni di tipo lineare al fine della determinazione dei parametri.

Valorizzazione di gamma 1

In particolare, con riferimento al parametro $\gamma_{1,\alpha}$ la valorizzazione è stata effettuata sulla base della percentuale di raccolta differenziata effettiva (R_{Deff}), applicando una formula che considera una variazione lineare tra gli estremi dell'intervallo definito dai commi 16.5 e 16.6 del MTR:

Per $RC > 0$

- $\gamma_{1,\alpha} = \frac{M_{ax} \{ \gamma_{1,min}; m_{in} [\gamma_{1,ax}; \gamma_{1,min} + R_{Deff} - R_{Dmi}] \}}{R_{Dmax} - R_{Dmi} (\gamma_{1,ax} - \gamma_{1,min})}$

Per $RC < 0$

- $\gamma_{1,\alpha} = \frac{M_{ax} \{ \gamma_{1,min}; m_{in} [\gamma_{1,ax}; \gamma_{1,ax} + R_{Deff} - R_{Dmi}] \}}{R_{Dmax} - R_{Dmi} (\gamma_{1,min} - \gamma_{1,ax})}$

La valorizzazione di $\gamma_{1,\alpha}$ è quindi:

- massima in corrispondenza del valore massimo di $RDeff$ posto pari al 65% che rappresenta l'obiettivo di RD fissato dall'art. 205 del D.Lgs. 152/2006,
- minima in corrispondenza del valore minimo di $RDeff$ posto pari a 0.

Per $RC > 0$

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
$CU_{eff} < benchmark$	$\gamma_{1,a} = -0,25$ se $(R D e f f) = 0$	$\gamma_{1,a} = -0,06$ se $(R D e f f) \geq 65\%$
$CU_{eff} > benchmark$	$\gamma_{1,a} = -0,45$ se $(R D e f f) = 0$	$\gamma_{1,a} = -0,30$ se $(R D e f f) \geq 65\%$

Per $RC < 0$

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
$CU_{eff} < benchmark$	$\gamma_{1,a} = -0,25$ se $(R D e f f) = 0$	$\gamma_{1,a} = -0,45$ se $(R D e f f) \geq 65\%$
$CU_{eff} > benchmark$	$\gamma_{1,a} = -0,06$ se $(R D e f f) = 0$	$\gamma_{1,a} = -0,25$ se $(R D e f f) \geq 65\%$

Valorizzazione di gamma 2

Il parametro $\gamma_{2,a}$ è stato valorizzato considerando che la qualità del materiale avviato a riciclaggio è misurabile attraverso la percentuale di frazione estranea (PFE) presente nelle specifiche raccolte differenziate (RD), quali ad esempio: FORSU e Verde, Carta, Plastica e Lattine, Vetro.

La qualità conseguita è stata confrontata con il benchmark individuato dallo Standard di qualità contrattuale, pari al 50% coerentemente con quanto previsto dall'art 181 del D.Lgs. 152/2006 che definisce il target da raggiungere entro il 2020 per il riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti provenienti dai nuclei domestici.

Per ogni raccolta differenziata è stato individuato il valore percentuale di frazione estranea rilevato $PFE_{i,eff}$ e il valore percentuale massimo di frazione estranea ammissibile $PFE_{i,max}$. E' stato quindi ottenuto un indicatore sintetico PFE_{eff} mediando i valori delle singole raccolte differenziate, da confrontare con il valore percentuale massimo di frazione complessiva estranea ammissibile PFE_{max} pari alla somma pesata delle singole soglie $PFE_{i,max}$.

L'indicatore sintetico così ottenuto, ha consentito di valorizzare $\gamma_{2,a}$ applicando la formula che considera una variazione lineare tra gli estremi dell'intervallo definito dai commi 16.5 e 16.6 del MTR:

Per $RC > 0$

$$\gamma_{2,a} = \frac{PFE_{max} - PFE_{eff}}{PFE_{max} - PFE_{min}} \cdot (\gamma_{2,a}^{max} - \gamma_{2,a}^{min}) + \gamma_{2,a}^{min}$$

Per $RC < 0$

$$\gamma_{2,a} = \frac{PFE_{eff} - PFE_{min}}{PFE_{max} - PFE_{min}} \cdot (\gamma_{2,a}^{max} - \gamma_{2,a}^{min}) + \gamma_{2,a}^{min}$$

La valorizzazione di $\gamma_{2,a}$ è quindi:

- massima in corrispondenza del valore massimo di PFE_{eff} posto pari a 50% come da art 181 del D.Lgs. 152/2006,
- minima in corrispondenza del valore minimo di PFE_{eff} posto pari a 5%.

Per $RC > 0$

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
$CU_{eff} < benchmark$	$\gamma_{2,a} = -0,2$ se $(PFE_{eff}) = 5\%$	$\gamma_{2,a} = -0,03$ se $(PFE_{eff}) \geq 50\%$
$CU_{eff} > benchmark$	$\gamma_{2,a} = -0,3$ se $(PFE_{eff}) = 5\%$	$\gamma_{2,a} = -0,15$ se $(PFE_{eff}) \geq 50\%$

Per $RC < 0$

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUeff < benchmark	$\gamma_{2,a} = -0,2$ se $(PFE_e f f) = 5\%$	$\gamma_{2,a} = -0,3$ se $(PFE_e f f) \geq 50\%$
CUeff > benchmark	$\gamma_{2,a} = -0,03$ se $(PFE_e f f) = 5\%$	$\gamma_{2,a} = -0,2$ se $(PFE_e f f) \geq 50\%$

Valorizzazione di gamma 3

La valorizzazione di $\gamma_{3,a}$ è stata effettuata sulla base del grado di soddisfazione degli utenti risultante dalle apposite indagini di Customer Satisfaction, svolte nel mese di febbraio/marzo 2021, da un istituto specializzato (IZI SpA). L'intervallo di valori possibili per il grado di soddisfazione rilevato GS_{eff} è compreso tra 1 e 10%. La rilevazione di GS_{eff} ha consentito di valorizzare $\gamma_{3,a}$ applicando la formula che considera una variazione lineare tra gli estremi dell'intervallo definito dai commi 16.5 e 16.6 del MTR:

Per $RC > 0$

$$\gamma_{3,a} = \max \{ \gamma_{3,min}; \min [\gamma_{3,max}; \gamma_{3,min} + GS_{eff} - GS_{min}] \}$$

Per $RC < 0$

$$\gamma_{3,a} = \max \{ \gamma_{3,min}; \min [\gamma_{3,max}; \gamma_{3,min} + GS_{eff} - GS_{min}] \}$$

La valorizzazione di $\gamma_{3,a}$ è quindi:

- massima in corrispondenza del valore massimo di GS_{eff} posto pari a 10%,
- minima in corrispondenza del valore minimo di GS_{eff} posto pari a 1%,

Per $RC > 0$

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUeff < benchmark	$\gamma_{3,a} = -0,05$ se $(GSe f f) = 1\%$	$\gamma_{3,a} = -0,01$ se $(GSe f f) \geq 10\%$
CUeff > benchmark	$\gamma_{3,a} = -0,15$ se $(GSe f f) = 1\%$	$\gamma_{3,a} = -0,05$ se $(GSe f f) \geq 10\%$

Per $RC < 0$

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUeff < benchmark	$\gamma_{3,a} = -0,05$ se $(GSe f f) = 1\%$	$\gamma_{3,a} = -0,15$ se $(GSe f f) \geq 10\%$
CUeff > benchmark	$\gamma_{3,a} = -0,01$ se $(GSe f f) = 1\%$	$\gamma_{3,a} = -0,05$ se $(GSe f f) \geq 10\%$

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia, l'ente scrivente dispone di due parametri (b e $b(1+\omega)$) necessari a ripartire la quota di proventi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia tra il gestore e le componenti a deduzione della tariffa variabile.

Nel dettaglio:

- b è il fattore di *sharing* dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 , 0,6].
- $b(1+\omega)$ è il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al punto 4.5.2; ω può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 , 0,4]

L'Ente scrivente ha deciso di valorizzare il coefficiente di sharing b tenendo conto, oltre che del buon livello percentuale raggiunto dalla raccolta differenziata, anche dell'andamento decrescente dei ricavi della vendita di

materiale rispetto a quanto rilevato nel 2019. La modulazione del fattore di sharing b scelto pari a 0,6, permette di riconoscere al gestore un corrispettivo tale da garantirgli l'equilibrio economico finanziario.

L'Ente scrivente ha deciso di valorizzare il coefficiente di sharing ω pari a 0,4 tenendo conto dei ricavi, esposti dal gestore a riduzione del corrispettivo, negli anni passati.

La valorizzazione dei fattori di sharing utilizzati viene rappresentata nel PEF allegato alla presente relazione.

Coefficiente	Valore	
b	0,6	
$b(1+\omega)$	0.84	Dove $\omega = 0,4$

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

In questo paragrafo vengono indicate le scelte ulteriori di competenza dell'ente territorialmente competente.

4.7.1 Rateizzazione del componente a congruaglio

L'articolo 2.2 del MTR prevede la determinazione del numero di rate (non superiori a quattro) per il recupero della componente a congruaglio.

L'ente scrivente non ha valorizzato tale componente.

4.7.2 Metodo di valorizzazione dei contratti di *leasing*

Su proposta del gestore, l'ente acconsente al trattamento dei contratti di *leasing* secondo quanto previsto dall'art. 1.10 della Determinazione 02/DRIF/2020 considerando le immobilizzazioni relative ai contratti di *leasing* operativo e finanziario nelle componenti di costo d'uso del capitale di cui all'art. 10 del MTR e, contestualmente, includendo i canoni riconosciuti dal gestore al proprietario del bene oggetto del contratto di *leasing* nelle poste rettificative dei costi operativi di cui al comma 1.1 del MTR.

4.7.3 Ulteriori componenti ex Deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF

Come noto gli art. 2.2^{ter} e 2.3^{ter} del MTR prevedono la possibilità per l'ente di valorizzare ulteriori componenti aggiuntive così come previste dalle Deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF.

Per l'anno 2021, nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile definite al comma 2.2, possono essere considerate le seguenti componenti aggiuntive:

- $COV_{TV,2021}^{exp}$ è la componente aggiuntiva di costo variabile, avente natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, di cui al comma 7 bis.1. [oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19]. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;

L'ente scrivente non ha valorizzato tale componente.

- $COS_{TV,2021}^{exp}$ è la componente di natura previsionale destinata alla copertura degli oneri sociali variabili derivanti dall'attuazione delle misure di tutela a favore delle utenze domestiche economicamente disagiate come individuate dalla deliberazione 158/2020/R/RIF, di cui al comma 7 ter.1;

L'ente scrivente non ha valorizzato tale componente.

- $RCND_{TV/r}$ è la rata annuale per il recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche, dove r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente $RCND_{TV}$, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 3;

Tale componente non è stata valorizzata.

- $RCU_{TV,\alpha}$ è la quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativo alla differenza tra i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;

Tale componente non è stata valorizzata poiché ha trovato copertura nel Fondo Funzioni Fondamentali di cui all'art. 106 del DL 34/2020.

- la quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferita all'anno 2018, che - tenuto conto del numero di rate all'uopo determinato nell'ambito della predisposizione del piano economico finanziario per l'anno 2020 – l'Ente territorialmente competente ha deciso di recuperare nell'annualità 2021, nonché gli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità.

Tale componente non è stata valorizzata.

In merito alle componenti di costo fisso, per l'anno 2021 nel totale delle entrate tariffarie possono essere considerate le seguenti componenti aggiuntive:

- $COV_{TF,2021}^{exp}$ è la componente di costo fisso che ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, di cui al comma 7 bis.2 [oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19]. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;

L'ente scrivente non ha valorizzato tale componente.

- $RCU_{TF,\alpha}$ è la quota annuale del conguaglio relativo alla differenza tra i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;

Tale componente non è stata valorizzata poiché ha trovato copertura nel Fondo Funzioni Fondamentali di cui all'art. 106 del DL 34/2020.

- la quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferita all'anno 2018, che - tenuto conto del numero di rate all'uopo determinato nell'ambito della predisposizione del piano economico finanziario per l'anno 2020 – l'Ente territorialmente competente ha deciso di recuperare nell'annualità 2021, nonché gli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità.

Tale componente non è stata valorizzata.

4.8 Detrazioni di cui al 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/Rif

L'Ente decide per il 2021 di effettuare le seguenti detrazioni:

- Lato Gestore: diminuire i costi di spazzamento CSL per un importo pari a € 19.131 per minore fruizione degli spazi comuni e delle aree verdi e di prossimità delle scuole ed edifici pubblici e per mancati interventi su eventi e manifestazioni.

5 Allegati

Allegato	Descrizione
Allegato 1	Piano Finanziario - Relazione descrittiva servizio di gestione rifiuti urbani - Anno 2021 (Comune)
Allegato 2	Documento tecnico redatto ai sensi del dPR 158/99, art. 8 - Progetto Tecnico (Gestore/Comune)
Allegato 3	Report indagine di soddisfazione dei clienti (Gestore)
Allegato 4	Report in materia di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo/riciclo (Gestore)
Allegato 5	Bilancio di esercizio 2017 (Gestore)
Allegato 6	Bilancio di esercizio 2019 (Gestore)
Allegato 7	Libro cespiti aggiornato al 31/12/2019 (Gestore)
Allegato 8	PEF - Appendice 1 al MTR (versione integrata con la delibera 238/2020/R/RIF) (Gestore/Comune)
Allegato 9	Relazione sul superamento del vincolo (Comune)
Allegato 10	Dichiarazione di veridicità – Appendice 3 MTR (Gestore)
Allegato 11	Dichiarazione di veridicità – Appendice 3 MTR (Comune)



Comune
di
San Giorgio su Legnano
Città Metropolitana di Milano

Piano finanziario
Relazione descrittiva servizio
di gestione dei rifiuti urbani
Anno 2021

INDICE

1	SINTESI DEL MODELLO GESTIONALE.....	3
2	SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO.....	4
2.1	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE, PIAZZE PUBBLICHE, PARCHI	4
2.2	GESTIONE DEI SERVIZI CONCERNENTI RSU INDIFFERENZIATI.....	5
2.2.1	<i>Frazione residua.....</i>	5
2.2.2	<i>Ingombranti avviati a smaltimento.....</i>	5
2.3	ATTIVITÀ CONCERNENTI RU RACCOLTI IN MANIERA DIFFERENZIATA	5
2.3.1	<i>Gestione della frazione umida.....</i>	5
2.3.2	<i>Gestione carta e cartone.....</i>	6
2.3.3	<i>Gestione plastica</i>	6
2.3.4	<i>Gestione vetro e lattine.....</i>	6
2.3.5	<i>Gestione rifiuti urbani pericolosi (RUP).....</i>	6
2.3.6	<i>Raccolta indumenti dismessi.....</i>	7
2.4	PIATTAFORMA ECOLOGICA	7
2.4.1	<i>Conferimento carta e cartone.....</i>	9
2.4.2	<i>Conferimento frazione verde</i>	9
2.4.3	<i>Conferimento legno</i>	9
2.4.4	<i>Conferimento metalli.....</i>	9
2.4.5	<i>Conferimento inerti.....</i>	9
2.4.6	<i>Conferimento frigoriferi</i>	9
2.4.7	<i>Conferimento televisori.....</i>	9
2.5	ATTIVITÀ CENTRALI.....	9
2.6	GLI OBIETTIVI DI GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....	10
2.7	ANDAMENTO STORICO DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI.....	10
2.8	ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	12

1 Sintesi del modello gestionale

Dal 01/01/2015 l'appalto di gestione del servizio di igiene urbana del Comune di San Giorgio su Legnano è stato affidato alla ditta "Aemme Linea Ambiente S.r.l.", avente sede legale a Magenta (MI) in via Crivelli n. 39, tramite la partecipazione alla società AMGA Legnano S.p.a. avvenuta con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 28/11/2014.

L'appalto comprende i seguenti servizi:

- la raccolta domiciliare dei rifiuti urbani;
- la pulizia meccanizzata e manuale delle strade, piazze e giardini pubblici;
- la gestione della piattaforma ecologica comunale.

La scadenza dell'appalto è prevista il 31.12.2023.

Il conferimento delle frazioni dei rifiuti avviene presso impianti e piattaforme autorizzate al recupero, trattamento e/o smaltimento dei materiali prodotti.

Il sistema di gestione dei RU prevede la raccolta differenziata a domicilio delle seguenti tipologie di rifiuti:

- carta: raccolta 1 volta ogni 2 settimane;
- plastica: raccolta 1 volta ogni 2 settimane;
- vetro e lattine: raccolta 1 volta a settimana;
- organico (umido): raccolta 2 volte a settimana;
- indifferenziato (secco): raccolta 1 volta a settimana.

Nel Piano Finanziario sono ricomprese, oltre a quanto espressamente previsto dal contratto di servizio, anche le seguenti attività:

- gestione della piattaforma, comprese utenze energia elettrica, acqua, derattizzazione, pulizia, taglio erba, spurgo pozzetti;
- manutenzione ordinaria della piattaforma;
- servizio di raccolta pile e farmaci scaduti;
- fornitura di 44.000 sacchi con TAG RFID per la raccolta della frazione secca indifferenziata con misurazione puntuale;
- fornitura di numero 55.000 sacchi gialli per la raccolta della plastica;
- fornitura di numero 55.000 sacchi neutri per la raccolta della carta;
- fornitura di numero 220.000 sacchi in mater-b per la raccolta del rifiuto organico;
- numero verde gratuito per la raccolta di segnalazioni e richieste di informazioni.

Non sono comprese le spese per la ricarica del distributore automatico.

La tabella successiva riassume le modalità di raccolta delle principali tipologie di rifiuti, i relativi codici CER e le quantità raccolte nell'anno 2020:

COD. CER	TIPOLOGIA RIFIUTO	MODALITA' DI RACCOLTA			QUANTITA' (KG)
		Piattaforma ecologica	Porta a porta	Contenitori stradali	
200301	R.S.U.		X		348.150
200110	VESTITI			X	33.650
200307	R.S.I.	X			169.150
200123	FRIGORIFERI	X			3.880
200201	VERDE	X			298.240
200125	OLI VEGETALI	X			1.500
200135	TELEVISORI	X			5.430

200121	TUBI FLUORESCENTI	X			406
200101	CARTA E CARTONE DA CITTA'		X		246.460
200101	CARTA DA PIATTAFORMA	X			68.020
200140	METALLI	X			61.570
170904	INERTI	X			172.930
200108	UMIDO		X		562.990
130205	OLIO MINERALE	X			1.110
200127	VERNICI	X			5.009
200133	BATTERIE	X			1.238
200303	SPAZZAMENTO STRADE				84.830
200138	LEGNO	X			134.280
200136	APPARECCHI ELETTRICI EGRANDI BIANCHI	X			16.370
080318	TONER	X			242
200132	FARMACI	X		X	618
150102	PLASTICA PORTA A PORTA		X		162.020
150107	VETRO E LATTINE	X	X		296.320
				TOTALE Kg	2.674.413

2 Sistema attuale di raccolta e smaltimento

Nella tabella di seguito riportata vengono riassunti i servizi giornalieri ed elencati gli operatori ed i mezzi di cui si avvale l'affidatario per l'esecuzione dell'appalto di igiene urbana.

GIORNO	SERVIZIO	OPERATORI	MEZZI
Martedì	Spazzamento meccanico	n. 1 autista n. 1 operatori a terra	n. 1 macchine spazzatrici da mc 3 n. 1 soffiatori
Mercoledì	Raccolta domiciliare umido	n. 2 autisti/operatori	n. 2 iveco daily da mc 5
Mercoledì	Raccolta domiciliare carta (a settimane alterne)	n. 3 autisti/operatori	n. 2 autocarro+daily da mc 25 + 5
Mercoledì	Raccolta domiciliare plastica (a settimane alterne)	n. 3 autisti/operatori	n. 2 autocarro + daily da mc 25 + 5
Mercoledì	Pulizia area mercato	n. 3 autisti/operatori	n. 3 autocarro + daily + spazzatrice mc 22 + mc 5 + mc 3
Venerdì	Raccolta domiciliare vetro e lattine	n. 2 autisti/operatori	n. 2 iveco daily da mc 5
Sabato	Raccolta domiciliare RSU	n. 3 autisti/operatori	n. 2 autocarro + daily da mc 25 + 5
Sabato	Raccolta domiciliare umido	n. 2 autisti/operatori	n. 2 iveco daily da mc 5
Sabato	Spazzamento meccanico	n. 1 autista n. 1 operatori a terra	n. 1 macchine spazzatrici da mc 3 n. 1 soffiatori
Da Lunedì a Sabato	Spazzamento manuale	n. 1 autista/operatore	n. 1 autocarro da mc 1
Da martedì a Domenica	Custodia piattaforma ecologica	n. 1 operatore	

2.1 Spazzamento e lavaggio strade, piazze pubbliche, parchi

Il servizio di spazzamento avviene in maniera mista, sia tramite autospazzatrice, sia manuale.

Il servizio è così articolato:

- Il servizio meccanizzato viene effettuato il martedì nella zona centrale/periferica e il sabato nella zona centrale/semicentrale, con l'ausilio di apposite macchine che lavano e spazzano le strade, precedute da un operatore a terra dotato di soffiatore;
- Il servizio di spazzamento manuale è effettuato dal lunedì al sabato e riguarda tutte le principali vie/piazze del paese, nonché i parchi/giardini pubblici con svuotamento dei relativi cestini portarifiuti;

2.2 Gestione dei servizi concernenti RSU indifferenziati

2.2.1 Frazione residua

Il servizio di raccolta avviene mediante circuito porta a porta del rifiuto residuo presso le utenze domestiche e non domestiche, con il sistema di raccolta puntuale che prevede l'utilizzo di appositi sacchi dotati di un dispositivo (trasponder) per la lettura dei codici di identificazione di ciascun nucleo familiare.

I sacchi dotati di TAG vengono ritirati secondo necessità da parte delle utenze presso la sede municipale utilizzando l'apposito distributore automatico o lo sportello dedicato.

Il servizio di raccolta prevede l'asportazione dei sacchi una volta/settimana in orario compreso tra le ore 6,00-12,00.

Le squadre di raccolta sono composte da autocompattatore con più mezzi a vasca che fungono da veicoli satellite.

Il rifiuto raccolto viene avviato a smaltimento presso l'impianto ACCAM S.p.a. di Busto Arsizio (VA).

2.2.2 Ingombranti avviati a smaltimento

Il servizio di ritiro ingombranti viene effettuato presso la Piattaforma Ecologica, all'interno di containers appositamente predisposti.

Il rifiuto viene avviato a smaltimento/recupero presso ditte appositamente abilitate.

2.3 Attività concernenti RU raccolti in maniera differenziata

2.3.1 Gestione della frazione umida

Il servizio di raccolta avviene mediante circuito porta a porta.

La fornitura dei sacchetti in materiale biodegradabile (mater-bi) viene fatta dal Comune una volta all'anno ad ogni utente che sia in regola con la posizione contributiva della tassa rifiuti. Inoltre ad ogni nuova utenza, all'atto della regolarizzazione della propria posizione contributiva, vengono forniti appositi contenitori di diverse dimensioni a seconda della tipologia di abitazione (singola o plurifamiliare) e di utenza (domestica o non domestica).

Raccolta umido	Abitazione singola o fino a 5 unità abitative	Abitazione plurifam. Oltre 5 unità abitative	Utenza domestica	Utenza non domestica
Secchiello 6,5 lt	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>no</i>
Sacchetti in mater-bi	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>
Bidoni 25/30 lt	<i>si</i>	<i>no</i>	<i>si</i>	<i>no</i>
Bidoni carrellati 120 lt	<i>no</i>	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>

Il servizio prevede l'asportazione, in orario compreso tra le ore 6.00 –12.00, della frazione umida 2 volte/settimana per tutte le utenze.

La frazione umida viene conferita alla stazione di trasferimento presso l'impianto ACCAM S.p.A. di Busto Arsizio (VA), per poi essere destinata ad appositi impianti di recupero.

2.3.2 Gestione carta e cartone

Il servizio di raccolta della sola frazione carta/cartone avviene mediante circuito porta a porta presso tutte le utenze (domestiche e non domestiche), mediante l'utilizzo di sacchi a perdere in polietilene di colore neutro trasparente, oltre al possibile conferimento presso la piattaforma ecologica.

La fornitura dei sacchetti viene fatta dal Comune una volta all'anno ad ogni utente che sia in regola con la posizione contributiva della tassa rifiuti.

Il servizio prevede l'asportazione dei sacchi una volta ogni 2 settimane (in alternanza con la raccolta della plastica) in orario compreso tra le ore 6,00-12,00.

Il rifiuto viene avviato a recupero presso ditte appositamente abilitate.

2.3.3 Gestione plastica

Il servizio di raccolta della sola frazione plastica avviene mediante circuito porta a porta presso tutte le utenze (domestiche e non domestiche), mediante l'utilizzo di sacchi a perdere in polietilene di colore giallo trasparente.

La fornitura dei sacchetti viene fatta dal Comune una volta all'anno ad ogni utente che sia in regola con la posizione contributiva della tassa rifiuti.

Il servizio prevede l'asportazione dei sacchi una volta ogni 2 settimane (in alternanza con la raccolta della carta) in orario compreso tra le ore 6,00-12,00.

Il rifiuto viene avviato a recupero presso ditte appositamente abilitate.

2.3.4 Gestione vetro e lattine

Questo servizio di raccolta è domiciliarizzato con la stessa metodologia adottata per la frazione umida, ma con frequenza settimanale, oltre al possibile conferimento presso la piattaforma ecologica.

Per facilitare la separazione della frazione vetrosa, all'atto della regolarizzazione della propria posizione contributiva circa la tassa rifiuti, vengono forniti appositi contenitori di diverse dimensioni a seconda della tipologia di abitazione (singola o plurifamiliare) e di utenza (domestica o non domestica).

Raccolta vetro e lattine	Abitazione singola o fino a 5 unità abitative	Abitazione plurifam. Oltre 5 unità abitative	Utenza domestica	Utenza non domestica
Bidoni 25/30 lt	si	no	si	no
Bidoni carrellati 120 lt	no	si	si	si

Le squadre di raccolta sono composte da mezzi a vasca con scarico in piattaforma dove cassoni metallici a tenuta fungono da trasferimento per il trasporto verso l'impianto di trattamento e recupero.

Il servizio prevede, in orario compreso tra le ore 6.00 – 12.00, l'asportazione della frazione settimanalmente ad opera del gestore del servizio di igiene urbana.

Il materiale raccolto viene destinato ad impianti appositamente abilitati al recupero.

2.3.5 Gestione rifiuti urbani pericolosi (RUP)

La raccolta di rifiuti urbani pericolosi (o RUP) è organizzata per le seguenti tipologie: pile, farmaci, toner, neon, componenti elettronici, oli minerali, oli vegetali, accumulatori al piombo e vernici/solventi.

Il servizio di gestione è articolato su più circuiti di raccolta o di conferimento di tali tipologie di rifiuti. Presso la piattaforma ecologica è possibile conferire in maniera separata tutti i RUP sopra citati.

Per le pile inoltre è avviato un circuito di raccolta mediante contenitori stradali dedicati così distribuiti: *via Vittorio Veneto (scuole elementari), piazza IV Novembre, via Milano, supermercato "Coop" e presso la piattaforma ecologica*. La frequenza di raccolta è mensile.

Per i farmaci inoltre è avviato un circuito di raccolta mediante contenitori da lt 110 collocati: presso la *"Farmacia Colombo", la "Farmacia Sangiorgio" e presso la piattaforma ecologica*. La frequenza di raccolta è quindicinale.

Raccolta RUP	Pile	Farmaci	Toner	Neon	Comp. Elet.	Batterie	Oli min.	Oli veg.
Contenitori stradali dedicati	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>no</i>	<i>no</i>
Centro di raccolta	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>	<i>si</i>

Il servizio di raccolta di pile e farmaci è affidato al gestore dell'appalto di igiene urbana: Aemme Linea Ambiente Srl, con sede operativa in via per Busto Arsizio n° 53 – Legnano (MI).

Il servizio di raccolta di neon e componenti elettronici, oltre agli altri Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, è effettuato dai sistemi collettivi individuati dal Centro di Coordinamento RAEE a cui il centro di raccolta è iscritto.

Gli altri RUP (accumulatori al piombo, toner, oli minerali e oli vegetali) rientrano nella gestione del servizio di igiene urbana affidato alla società Aemme Linea Ambiente S.r.l.

2.3.6 Raccolta indumenti dismessi

Il servizio di raccolta avviene mediante circuito a contenitori stradali, ed è affidato in regime di convenzione alla Humana Italia Spa e alla Cooperativa Spazio Aperto ONLUS le quali a titolo gratuito provvedono alla raccolta, alla posa e manutenzione dei contenitori di loro proprietà, nonché alla raccolta e recupero degli indumenti stessi.

I contenitori stradali di proprietà della Humana Italia Spa sono stati posizionati nelle seguenti vie:

- n. 2 contenitori in Via Roma n. 107;
- n. 2 contenitori nel Piazzale della Costituzione (area mercato).

I contenitori stradali della Cooperativa Spazio Aperto ONLUS sono situati nelle seguenti vie:

- n. 2 contenitori in Piazza IV Novembre;
- n. 1 contenitore in Via Magenta (parcheggio di fronte ex Tessiture Nosate);
- n. 1 contenitore in Via Aldo Moro ang. Via Vittorio Veneto.

2.4 Piattaforma ecologica

Nel Comune di San Giorgio su Legnano, in via Ragazzi del '99 snc, è presente una piattaforma ecologica o centro di raccolta gestito da Aemme Linea Ambiente S.r.l., costituito da un'area attrezzata di circa 1.800 mq, recintata e custodita con apertura regolamentata per il pubblico.

La piattaforma è dotata di una rampa in cemento armato che rende possibile l'accesso ed il conferimento anche da parte di automezzi.

Presso la piattaforma possono conferire i loro rifiuti:

- le utenze domestiche
- le utenze non domestiche nei limiti di assimilazione previsti dal regolamento comunale e con autorizzazione del Servizio Ecologia

Per le utenze non domestiche (attività produttive) è prevista la possibilità di accesso alla piattaforma con apposita tessera rilasciata dal Comune.

L'orario di apertura è il seguente:

(orario estivo): lunedì: chiuso
 da martedì a giovedì: 14.00 – 19.00
 venerdì: 9.00 – 13.00 e 14.00 – 19.00

sabato: 9.00 – 13.00 e 14.00 –19.00
 domenica: 9.00 – 12.00
 (orario invernale): lunedì: chiuso
 da martedì a giovedì: 14.00 – 18.00
 venerdì: 9.00 – 13.00 e 14.00 –18.00
 sabato: 9.00 – 13.00 e 15.00 –18.00
 domenica: 9.00 – 12.00

Per ogni tipologia di rifiuto sono presenti degli appositi contenitori al fine di garantire la corretta raccolta separata degli stessi.

Nella tabella che segue sono riportati: l'elenco dei rifiuti conferibili, il codice CER, il tipo il numero e la capacità dei contenitori utilizzati, l'origine e la destinazione dei rifiuti (recupero o smaltimento), così come autorizzati con Autorizzazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Milano prot. n. 113122/2017 del 09/05/2017.

TIPOLOGIA RIFIUTO	CODICE CER	CONTENITORI E CAPACITÀ	ORIGINE RIFIUTO		RIFIUTO AVVIATO A	
			Domestica	Aziende (assimilati)	Recupero (R)	Smaltimento (D)
CARTA E CARTONE	200101 150101	1 cassone da 30 mc	X	X	X (R13)	
INGOMBRANTI	200307	2 cassoni da 30 mc	X		X (R13)	X(D15)
VERDE	200201	1 cassone da 30 mc	X	X	X (R13)	
LEGNO	150703 170201 200138	1 cassone da 30 mc	X	X	X (R13)	
RIFIUTI METALLICI	200140 150104 170402 170405 170411	1 cassone da 30 mc	X	X	X (R13)	
VETRO	150106 150107 200102	2 cassoni da 22,5 mc	X	X	X (R13)	
OLI VEGETALI	200125 200126*	1 contenitore da 0,5 mc	X		X (R13)	
OLI MINERALI	130205* 130208*	1 contenitore da 0,5 mc	X		X (R13)	
FARMACI	200131* 200132	1 contenitore da 1 mc	X			X (D15)
PRODOTTI E CONTENITORI T/F	160504* 200127* 200128	1 contenitore da 1 mc	X			X (D15)
PILE	200133* 200134	1 contenitore da 1mc	X		X (R13)	X (D15)
TONER	080317* 080318	1 contenitore da 1mc	X		X (R13)	
ACCUMULATORI AL PIOMBO	160601* 200133	1 contenitore da 1mc	X		X (R13)	
INERTI	170904	1 cassone da 30 mc	X		X (R13)	
FRIGORIFERI (RAEE 1)	200123*	1 cassone da 30 mc	X		X (R13)	
GRANDI BIANCHI (RAEE 2)	200136	1 cassone da 30 mc	X		X (R13)	
TELEVISORI E MONITOR (RAEE 3)	200135*	2 ceste da 4 mc	X		X (R13)	
COMPONENTI ELETTRONICI (RAEE 4)	200136	1 cesta da 8 mc	X		X (R13)	
TUBI FLUORESCENTI (RAEE 5)	200121*	1 contenitore da 2 mc 1 contenitore da 0,8 mc	X		X (R13)	
TERRE DA SPAZZAMENTO STRADALE	200303	1 cassone da 15 mc			X (R13)	X (D15)

2.4.1 Conferimento carta e cartone

La carta e cartone non raccolti a domicilio, possono essere conferiti direttamente dagli utenti presso la piattaforma ecologica.

La carta raccolta presso la piattaforma ecologica viene poi conferita a ditte appositamente abilitate al recupero.

2.4.2 Conferimento frazione verde

Il servizio di raccolta avviene mediante conferimento del rifiuto direttamente presso la piattaforma ecologica da parte dei produttori.

La frazione verde viene poi conferita presso impianti di compostaggio appositamente abilitati.

2.4.3 Conferimento legno

Il legno trattato (quali mobili ed elementi d'arredo in legno) è conferito direttamente dagli utenti presso la piattaforma ecologica.

Il rifiuto raccolto viene poi conferito presso impianti appositamente abilitati al recupero.

2.4.4 Conferimento metalli

I rottami metallici sono conferiti direttamente dagli utenti presso la piattaforma ecologica.

Il rifiuto raccolto viene poi conferito presso impianti appositamente abilitati per il recupero.

2.4.5 Conferimento inerti

I rifiuti inerti sono conferiti direttamente dagli utenti presso la piattaforma ecologica.

Il rifiuto raccolto viene poi conferito presso impianti appositamente abilitati al recupero.

2.4.6 Conferimento frigoriferi

I frigoriferi dismessi sono conferiti direttamente dagli utenti presso la piattaforma ecologica.

Il rifiuto raccolto viene poi conferito presso gli impianti facenti parte dei sistemi collettivi individuati dal Centro di Coordinamento RAEE.

2.4.7 Conferimento televisori

I televisori dismessi sono conferiti direttamente dagli utenti presso la piattaforma ecologica.

Il rifiuto raccolto viene poi conferito presso gli impianti facenti parte dei sistemi collettivi individuati dal Centro di Coordinamento RAEE.

2.5 Attività centrali

Sono coinvolti nella gestione del servizio sia impiegati del Comune, che della Ditta appaltatrice.

Per quanto concerne la ditta appaltatrice del servizio, presso la sede operativa di Legnano (MI) è presente personale deputato al coordinamento delle raccolte composta da:

- 1 coordinatore
- 4 assistenti tecnici

Inoltre è attivo un servizio telefonico di numero verde dedicato, per la raccolta di segnalazioni, reclami, prenotazione di servizi particolari da parte degli utenti attivo dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 19:00 e il sabato dalle 08:30 alle 13:00.

Presso il Comune di San Giorgio su Legnano sono coinvolti diversi Uffici, come specificato nel dettaglio nella tabella successiva. Le ore di impiego del personale sono state quantificate stimando per ciascuno di essi il tempo lavorativo che è dedicato alle attività connesse alla gestione del servizio di igiene ambientale e del relativo tributo.

Area funzionale	Livello retributivo	Impegnativa oraria annuale
ECOLOGIA	D2	50 ore
ECOLOGIA	C3	310 ore
TRIBUTI	D1	45 ore
TRIBUTI	C1	100 ore
TRIBUTI	B6	936 ore
OPERAJ		280 ore

2.6 Gli obiettivi di gestione dell'Amministrazione comunale

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si è posta con l'affidamento del servizio di igiene urbana possono così riassumersi:

- Assicurare igiene e decoro alla città attraverso la pulizia del suolo sia manuale che meccanizzata, nonché tramite interventi di rimozione delle eventuali discariche abusive.
- Garantire il corretto conferimento e la raccolta dei rifiuti sia indifferenziati, che differenziati, nel rispetto degli obiettivi previsti dalla legge e con l'intento di una sempre migliore differenziazione, nonché un corretto trasporto dei rifiuti ai centri di recupero e di smaltimento attraverso l'individuazione di siti e centri più idonei ed economicamente più vantaggiosi per le varie tipologie di rifiuti.
- Informare l'utenza e promuovere comportamenti corretti, mediante la distribuzione di apposito opuscolo esplicativo ai nuovi utenti, nonché attività divulgativa attraverso il sito istituzionale dell'ente.
- Mantenere e consolidare il sistema di tariffazione puntuale con incentivazione dei comportamenti virtuosi in relazione alla riduzione del rifiuto prodotto e al conferimento differenziato dello stesso.

Grazie a tale impegno San Giorgio su Legnano ha ampiamente superato i limiti normativi in ordine alla raccolta differenziata dei rifiuti, anche se tale risultato non rallenta l'impegno verso una nuova gestione "consapevole" dell'intero circuito di raccolta dei rifiuti.

2.7 Andamento storico della produzione di rifiuti

Nella seguente tabella si riassume la produzione complessiva di rifiuti a partire dal 2012 fino all'anno intero precedente al Piano (2020), completa di tutte le frazioni contabilizzate in maniera differenziata dagli uffici tecnici del Comune e del gestore del servizio (Aemme Linea Ambiente Srl).

RIFIUTI INDIFFERENZIATI										
FRAZIONE	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	PREVISIONE 2021
RSU	731.690	720.060	729.710	506.520	441.360	322.640	333.220	322.930	348.150	348.150
Spazzamento	144.720	140.980	142.700	118.630	123.900	113.980	0	0	0	0
Ingombranti	335.358	331.956	380.051	128.760	160.540	165.380	0	0	0	0
totale rifiuti indifferenziati	1.211.768	1.192.996	1.252.461	753.910	725.800	602.000	333.220	322.930	348.150	348.150

RIFIUTI DIFFERENZIATI										
FRAZIONE	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	PREVISIONE 2021
Carta e cartone (da piattaforma)	40.460	48.041	52.270	56.130	48.540	49.270	67.050	71.500	68.020	68.020
Multimateriale (carta e plastica)	350.640	351.480	357.060	0	0	0	0	0	0	0
Carta e cartone (porta a porta)	0	0	0	201.980	239.210	252.520	247.380	248.390	246.460	246.460
Plastica (porta a porta)	0	0	0	100.020	117.370	136.740	149.020	163.600	162.020	162.020
Umido	474.220	474.080	476.830	510.750	527.280	550.510	565.550	559.210	562.990	562.990
Verde	282.850	299.180	305.840	279.220	293.920	281.199	314.680	285.780	298.240	298.240
Vetro e alluminio	231.600	222.860	228.540	234.270	299.830	322.760	291.200	314.540	296.320	296.320
Metalli	40.729	30.520	36.310	30.940	42.010	41.230	57.120	59.590	61.570	61.570
Batterie e Pile	1.550	1.469	1.300	670	0	1.100	529	255	1.238	1.238
Farmaci	524	468	544	444	463	704	536	682	618	618
Frigoriferi	3.040	3.080	4.040	2.860	4.890	4.337	3.185	4.330	3.880	3.880
Televisori	12.963	10.060	13.751	9.234	7.567	8.161	7.257	6.045	5.430	5.430
Tubi fluorescenti	438	126	386	270	351	267	512	303	406	406
Apparecchiature elettroniche	6.860	5.870	6.700	5.680	6.970	7.875	9.082	8.060	8.890	8.890
Grandi bianchi	0	0	0	0	0	0	8.690	9.920	7.480	7.480
Legno	273.460	254.290	253.470	134.240	146.480	151.758	162.690	155.260	134.280	134.280
Oli vegetali	1.400	570	860	1.360	1.520	1.674	1.658	1.610	1.500	1.500
Oli minerali	750	1.100	2.000	400	960	1.715	1.553	900	1.110	1.110
Ingombranti a recupero	223.572	221.304	162.879	0	0	0	98.710	160.390	169.150	169.150
Spazzamento	0	0	0	0	0	0	204.200	110.070	84.830	84.830
Toner	60	160	310	0	0	276	276	303	242	242
Acc. al Pb	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vestiti	16.230	11.520	14.175	29.940	28.363	38.141	36.857	36.290	33.650	33.650
Contenitori T/F	0	0	0	0	0	2.853	5.335	4.731	5.009	5.009
Rifiuti contenenti olio	0	0	0	0	0	500	0	60	0	0
Inerti recuperabili	0	0	0	0	0	0	100.740	100.740	100.815	100.815
Inerti complessivi*	201.540	187.600	183.200	159.180	144.580	142.910	126.570	143.290	172.930	172.930
Cimiteriali *	220	2510	2.720	0	0	0	0	0	0	0
totale rifiuti differenziati	1.961.346	1.936.178	1.917.265	1.598.408	1.765.724	1.853.590	2.333.810	2.302.559	2.254.148	2.254.148
TOTALE RIFIUTI	3.374.654	3.316.774	3.352.926	2.511.498	2.636.104	2.598.500	2.692.860	2.668.039	2.674.413	2.674.413
TOTALE RIFIUTI esclusi inerti e cimiteriali non recuperabili *	3.173.114	3.129.174	3.169.726	2.352.318	2.491.524	2.455.590	2.667.030	2.625.489	2.602.298	2.602.298
%RD	61,81	61,88	60,49	67,95	70,87	75,48	87,51	87,70	86,62	86,62

* i rifiuti inerti e i rifiuti cimiteriali non recuperabili conteggiano ai fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata.

Di seguito si riportano i dati di produzione pro-capite.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	PREVISIONE 2021
Prod. Totale RSU	3.173.114	3.129.174	3.169.726	2.352.318	2.491.524	2.455.590	2.333.810	2.302.559	2.254.148	2.254.148
Popolazione	6.882	6.814	6.919	6.827	6.850	6.716	6.741	6.721	6.697	6.697
Prod. Procapite	461,07	459,23	458,12	344,56	363,73	365,63	346,21	342,59	336,59	336,59

2.8 Andamento della raccolta differenziata

Dai dati riportati appare evidente che l'introduzione della raccolta puntuale, a partire dal secondo semestre del 2016, ha determinato un significativo miglioramento della % di raccolta differenziata consentendo di superare abbondantemente la soglia del 70%.

FRAZIONE	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	PREVISIONE 2021
%RD	61,81	61,88	60,49	67,95	70,87	75,48	87,51	87,70	86,62	86,62



Servizi di igiene urbana

**Comune di San Giorgio su Legnano
AEMME Linea Ambiente Srl**

PROGETTO TECNICO

(rev. 07 del 10 novembre 2014)



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

Sommario

PARTE PRIMA - PRESCRIZIONI TECNICHE	3
TITOLO I° - STRUTTURE ORGANIZZATIVE	3
Art. 01 - Personale in servizio	3
Art. 02 - Mezzi ed attrezzature	5
Art. 03 - Contenitori da immettere in servizio	6
Art. 04 - Centro di servizio – Domicilio di ALA Srl	9
Art. 05 - Piattaforma per Raccolte Differenziate	10
TITOLO II° - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI	14
Art. 06 - Raccolte differenziate	14
Art. 07 - Raccolta separata della frazione "organico" dei rifiuti solidi urbani non ingombranti	17
Art. 08 - Raccolta separata della frazione "secca residua da smaltire" dei rifiuti solidi urbani non ingombranti	18
Art. 10 Raccolta Rifiuti urbani cimiteriali	19
10.1 Rifiuti cimiteriali "ordinari"	19
10.2 Rifiuti Cimiteriali provenienti da esumazioni ed estumulazioni	19
Art. 11 - Raccolta separata scarti vegetali e ramaglie derivanti dalla potatura di alberi e siepi	21
A decorrere dal 1 gennaio 2015 il servizio "multimateriale" sarà sostituito dalle raccolte	22
1. carta/cartone	22
2. contenitori e imballaggi in plastica	22
secondo quanto indicato e descritto nei successivi punti.	22
Art. 12- Raccolta di carta, cartone e tetrapak utenze domestiche e commerciali	22
Art. 13 - Raccolta dei contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica utenze domestiche e commerciali	23
Art. 14 - Raccolta di imballaggi in vetro/lattine e contenitori a banda stagnata utenze domestiche e commerciali	24
Art. 15 - Ritiro rifiuti urbani ingombranti	25
Art. 16 - Raccolta separata rottami metalli	26
Art. 17 - Raccolta separata legname, mobilio e manufatti in legno	26
Art. 18 - Raccolta separata Frigoriferi/Frigocongelatori (Raggr. 1)	26
Art. 19 - Raccolta separata di elettrodomestici – grandi bianchi (Raggr. 2) (da integrare)	26
Art. 20 - Raccolta separata Televisori e Monitor (Raggr. 3)	27
Art. 21 - Raccolta separata di componenti elettronici (Raggr. 4)	27
Art. 22 - Raccolta separata di lampade a scarica (Raggr. 5)	28
Art. 23 - Raccolta separata scarti vegetali e ramaglie derivanti dalla potatura di alberi e siepi	28
Art. 24 - Raccolta separata Rifiuti Urbani Pericolosi	29
24.1 – Pile e Batterie	29



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

24.2 – Accumulatori al piombo esausti	29
24.3 – Prodotti farmaceutici inutilizzati	29
24.4 – Prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F" (da integrare)	30
Art. 25 - Raccolta separata di cartucce esauste toner (da integrare)	30
Art. 26 - Raccolta separata, trasporto e smaltimento oli e grassi vegetali e animali residui dalla cottura degli alimenti provenienti da utenze domestiche e non.	30
Art. 27 - Raccolta separata oli minerali usati e filtri	30
Art. 28 - Trasporto e smaltimento di materiali inerti	31
Art. 29 - Rifiuti Speciali Assimilati ai Rifiuti Urbani	32
Art. 30 - Rimozione discariche abusive e rifiuti abbandonati	33
Art. 31 - Variazioni nei servizi.....	34
Art. 32 - Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti urbani	35
Art. 33 - Pulizia meccanizzata delle strade	36
Art. 34 - Pulizia manuale.....	37
Art. 35 - Altri servizi accessori ed integrativi di pulizia delle strade.....	39
35.1 - Pulizia aree mercato	39
35.2 - Feste popolari e manifestazioni in genere che comportino anche produzione di rifiuti	40
Art. 36 - Campagne di educazione ecologica.....	41
PARTE SECONDA – TRASPORTI E SMALTIMENTI.....	44
Art. 37 - Trasporto e Smaltimento Rifiuti	44
ALLEGATO A: Tariffario prestazioni	i
ALLEGATO B: Piano di Gestione della Piattaforma Ecologica	l
ALLEGATO 1	iv
ALLEGATO 2	vi
ALLEGATO 3	x



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

PARTE PRIMA - PRESCRIZIONI TECNICHE

TITOLO I° - STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Art. 01 - Personale in servizio

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente "Progetto Tecnico", AEMME Linea Ambiente di seguito ALA dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, nel pieno rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L. unico di settore attualmente vigente.

Oltre al personale necessario allo svolgimento normale del servizio, ALA dovrà avere a disposizione altro personale in numero sufficiente a garantire le eventuali sostituzioni in caso di ferie o malattia.

ALA, deve assicurarsi che per l'esecuzione dei medesimi sia scelto personale capace e fisicamente idoneo, istruito preventivamente sul servizio da svolgere e sulle caratteristiche e le modalità operative dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei dispositivi individuali di protezione previsti.

Dovrà inoltre garantire un costante elevato grado di conoscenze professionali del personale di ogni ordine e grado organizzando periodici corsi di aggiornamento.

ALA è comunque tenuta:

- ad applicare nei riguardi del personale le condizioni normative e retributive stabilite dal C.C.N.L. unico di settore attualmente vigente;
- ad inquadrare il personale tenendo conto delle mansioni effettivamente svolte, in accordo a quanto stabilito dal C.C.N.L. unico di settore attualmente vigente;
- ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

ALA dovrà essere in grado di dimostrare in ogni momento l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa e assistenziale.



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

Il personale dipendente di ALA dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. unico di settore attualmente vigente e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

Il personale in servizio:

- dovrà essere fornito, a cura e spese di ALA, di divisa completa di targhetta di identificazione dell'Azienda, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica, a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 174 del 27 luglio 1995 s.m.i.
- dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti da ALA stessa;
- dovrà avere sufficiente padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso.

Il Capo Centro e gli autisti operanti sul territorio dovranno essere dotati di telefono cellulare o di dispositivo equivalente, onde permettere il coordinamento tempestivo delle attività in caso di mutate condizioni di servizio.

ALA fornirà, prima dell'attivazione del servizio, l'elenco degli operatori previsti per ogni servizio, specificando le relative qualifiche e mansioni e le relative dotazioni tecniche. ALA si impegna a mantenerne il numero, qualifiche ed efficienza operativa per tutta la durata del servizio.

Viene riservata al Comune la facoltà di richiedere la sostituzione del personale palesemente non idoneo allo svolgimento dei compiti assegnati o autore di gravi comportamenti lesivi per il Comune medesimo.



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

Art. 02 - Mezzi ed attrezzature

ALA per lo svolgimento del servizio utilizzerà mezzi ed attrezzature in perfetto stato di efficienza e di decoro, in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi, quali risultano dal presente progetto tecnico.

ALA si impegna ad assicurare che tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature siano mantenuti costantemente in perfetto stato di efficienza e di presentabilità, assoggettandoli alle revisioni periodiche previste dalle normative vigenti e ricorrendo, ove necessario alle opportune attività manutentive di carattere sia ordinario che straordinario.

ALA si impegna a fornire al Comune un elenco descrittivo dei mezzi utilizzati sul territorio, indicante il tipo di allestimento e di alimentazione, oltre ad eventuali altri dati significativi.

Tutti i mezzi dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

ALA effettuerà una pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno quindicinale.

Il Comune ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità degli stessi; viene riservata al Comune la facoltà di richiedere la sostituzione dei mezzi e delle attrezzature palesemente non idonea allo svolgimento dei servizi.

Gli autocompattatori e mezzi satellite (autocarri leggeri) dovranno essere alimentati a gas metano, oppure dovranno essere alimentati con carburanti ecologici, privilegiando tecnologie e basso o nullo impatto ambientale.

I macchinari e le attrezzature, in particolare, dovranno:

- rispettare le normative tecniche generali vigenti.
- possedere le caratteristiche igieniche necessarie per l'adeguata garanzia di tutela ambientale.

Gli automezzi dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni inerenti il trasporto conto terzi, oltre alle relative iscrizioni per la raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati, valida per lo svolgimento dei singoli e specifici servizi:



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

- Attività di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- Attività di spazzamento meccanizzato;
- Gestione della piattaforma di raccolta differenziata.

Sugli automezzi in servizio dovrà essere evidente la scritta e il logo di ALA Srl.

ALA potrà inoltre liberamente personalizzare mezzi ed attrezzature con immagini e messaggi che aiutino a far riflettere sulla necessità di tutelare l'ambiente.

Art. 03 - Contenitori da immettere in servizio

ALA dovrà provvedere ad integrare fornire e distribuire sacchi/contenitori necessari per lo svolgimento dei servizi come segue:

- * utenze domestiche sacchi biodegradabili "Mater bi" - o comunque compatibili con impianti di compostaggio – da lt. 7, per la raccolta della frazione "organico", in ragione di 100 sacchi/anno/utenza;
- * utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi, mense ecc. sacchi biodegradabili "Mater bi" - o comunque compatibili con impianti di compostaggio – da lt. 30, per la raccolta della frazione "organico", in ragione di 100 sacchi/anno/utenza;
- * sacchi in polietilene semitrasparenti di colore giallo da lt.110 per la raccolta dei contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica, in ragione di 25 sacchi/anno ad ogni utenza familiare, commerciale, produttiva, mensa o pubblico esercizio;
- * sacchi in polietilene semitrasparenti di colore neutro da lt.110 per la raccolta della carta ed altri imballaggi in carta, in ragione di 25 sacchi/anno ad ogni utenza familiare, commerciale, produttiva, mensa o pubblico esercizio;
- * sacchi in polietilene semitrasparenti di colore viola da lt.110 per la raccolta dei rifiuti indifferenziati, in ragione di 50 sacchi/anno ad ogni utenza familiare, commerciale, produttiva, mensa o pubblico esercizio;
- * minipatumiere areate, della capacità di circa lt. 7 – di supporto ai sacchi biodegradabili utilizzati per la frazione "organico", in numero di uno per ogni nucleo familiare;



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

- * secchi in polietilene ad alta densità da 30/35 litri e di **colore marrone** per la raccolta domiciliare congiunta della frazione “organico”, alle utenze domestiche unifamiliari (agli stabili fino a 5 unità abitative), in ragione di un secchio per famiglia;
- * bidoni carrellabili in polietilene ad alta densità da 120 litri e di **colore marrone**, in numero sufficiente, per la raccolta domiciliare congiunta della frazione “organico”, agli stabili con più di 5 unità abitative e/o per utenze commerciali e produttive, esercizi pubblici e mense.
- * secchi in polietilene ad alta densità da 30/35 litri e di **colore verde** per la raccolta domiciliare congiunta di vetro/lattine e contenitori a banda stagnata, (agli stabili fino a 5 unità abitative), in ragione di un secchio per famiglia;
- * bidoni carrellabili in polietilene ad alta densità da 120 litri e di **colore verde** in numero sufficiente, per la raccolta domiciliare congiunta di vetro e lattine agli stabili con più di 5 unità abitative, nonché utenze commerciali e produttive, esercizi pubblici e mense.

Ove espressamente previsto dalla normativa vigente, i contenitori dovranno essere provvisti a cura di ALA, della segnaletica regolamentare, da posizionare conformemente alla norme stesse in posizione ben visibile.

Sui contenitori destinati alle raccolte differenziate dovrà inoltre essere posizionata una targa identificativa della tipologia di rifiuto raccolto.

Alle sole utenze famigliari di nuovo insediamento nel corso di durata del servizio, il Comune dovrà provvedere alla distribuzione dei sacchi e contenitori (forniti da ALA) necessari per lo svolgimento dei servizi come segue:

- * i sacchi dei diversi tipi di cui sopra, previsti per le Raccolte Differenziate in atto e nelle quantità necessarie alla corrispondente frazione d'anno;
- * i contenitori dei diversi tipi di cui sopra, previsti per le Raccolte Differenziate in atto nelle modalità indicate in precedenza



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

ALA nel corso di durata del contratto, provvederà alla sostituzione e distribuzione di eventuali contenitori ammalorati necessari per lo svolgimento dei servizi previsti.

In generale secchi e bidoni dovranno essere costruiti in materiale ignifugo, muniti di coperchio e tali da non consentire la fuoriuscita di esalazioni maleodoranti e lo scolo di materiali putrescibili.

ALA metterà inoltre a disposizione:

- * i sacchetti da utilizzare per i cestini portarifiuti collocati sul territorio;
- * bidoni e sacchi per la raccolta dei rifiuti cimiteriali ordinari.

ALA provvederà anche al posizionamento presso la Piattaforma Ecologica Comunale, di cassoni e contenitori destinati al conferimento dei rifiuti previsti.

Nel servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani sono comprese le operazioni di manutenzione sia ordinaria che straordinaria dei contenitori a servizio di utenze pubbliche e/o posizionati sulla Piattaforma ecologica comunale.

Qualora uno o più utenti commerciali ritenesse insufficiente la capacità dei contenitori assegnati per le raccolte differenziate (con esclusione dei sacchi che, oltre le dotazioni minime previste verranno acquistati direttamente a cura e spese di utenti medesimi), ALA potrà in essere le opportune attività di verifica, informando il Comune della situazione rilevata, al fine di disporre e concordare congiuntamente le relative azioni correttive.

ALA dovrà provvedere sulla base di un elenco nominativo fornito dal Comune a distribuire annualmente in date da concordare la seguente dotazione di sacchi:

- n° 1 rotolo da 25 pezzi cad. di sacchi semitrasparenti da 110 lt. di colore giallo per la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica;
- n° 1 rotolo da 25 pezzi cad. di sacchi semitrasparenti da 110 lt. di colore neutro per la raccolta differenziata della carta e degli imballaggi in carta;
- n° 2 rotolo da 25 pezzi cad. di sacchi semitrasparenti da 110 lt. di colore viola trasparente per la raccolta dei rifiuti indifferenziati;
- utenze domestiche n° 2 rotoli da 50 pezzi cad. di sacchi in mater-bi da 7 lt. per la raccolta differenziata della frazione umido;



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

- Utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi, mense ecc. n° 2 rotoli da 50 pezzi cad. di sacchi in mater-bi da 30 lt. per la raccolta differenziata della frazione umido.

Le dotazioni verranno distribuite presso locali messi a disposizione dal Comune.

Art. 04 - Centro di servizio – Domicilio di ALA Srl

ALA dovrà disporre di idoneo Centro di Servizio ubicato in Comune limitrofo – adeguatamente attrezzato per il ricovero al coperto dei macchinari e delle attrezzature di servizio e dotato di locali ad uso spogliatoio e servizi igienici per il personale, nonché di locali ufficio opportunamente attrezzati.

Ove opportuno e necessario, al medesimo indirizzo ALA potrà eleggere domicilio a fini contrattuali; in ogni caso al domicilio che si determinerà in sede contrattuale, saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra il Comune e ALA.

Presso il domicilio predetto ovvero in altro sito che si definirà, dovrà essere reperibile, compatibilmente con l'operatività, il personale delegato alla programmazione e controllo delle attività indicate nel presente Progetto Tecnico, secondo le procedure che si definiranno e concorderanno congiuntamente tra ALA ed il Comune.

Il Centro di Servizio dovrà essere provvisto di telefono con segreteria telefonica, di telefax, di supporto informatico con indirizzo di posta elettronica (e-mail) in modo da poter essere attivo con soluzione di continuità anche in assenza di presidio diretto.

ALA dovrà, inoltre, provvedere all'attivazione di una linea telefonica dedicata, con "numero verde", per la raccolta di segnalazioni, reclami, prenotazione di servizi particolari da parte degli utenti; detto "numero verde" vedrà la presenza di un operatore dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle 16,30 dal lunedì al venerdì.

Restano a totale carico di ALA gli oneri derivanti dall'uso del Centro di Servizio nonché le spese per l'ordinaria e la straordinaria Manutenzione dello stesso.



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

Art. 05 - Piattaforma per Raccolte Differenziate

ALA è responsabile della Direzione Tecnica e della gestione della Piattaforma Ecologica di proprietà Comunale, situata in Via Ragazzi del 99, attrezzata per il conferimento differenziato, direttamente da parte dell'utenza, delle varie frazioni di rifiuto.

Il Responsabile della Direzione Tecnica della Piattaforma Ecologica comunale dovrà essere in possesso dei requisiti di legge e garantire – impregiudicata la responsabilità dell'Azienda nel suo complesso - l'osservanza e l'applicazione di tutte le norme vigenti pro-tempore a tutela dell'ambiente. Dovrà inoltre inviare al Comune, di norma con cadenza mensile, quantità e tipologia dei rifiuti smaltiti e l'indicazione dei siti di conferimento degli stessi.

Le operazioni di gestione – apertura e chiusura della Piattaforma, custodia, controllo degli accessi, assistenza agli utenti durante i conferimenti, pulizia, corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto, tenuta dei registri di carico e scarico, compilazione dei formulari di identificazione rifiuto – dovranno avvenire con il rispetto delle modalità stabilite dal Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni - ed essere affidata a personale esperto, che abbia la responsabilità della tenuta dei registri prescritti e di fornire le dovute indicazioni ai conferenti, in modo da rendere possibile il conferimento ordinato dei rifiuti conferiti.

ALA provvederà alla compilazione della modulistica con particolare riferimento al M.U.D ed all'applicativo regionale O.R.S.O.

ALA provvederà a posizionare nella Piattaforma Ecologica comunale, a sue cura e spese, i contenitori necessari e le eventuali altre attrezzature che si rendessero necessarie.



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

I materiali oggetto di raccolta differenziata conferibile alla Piattaforma sono i seguenti:

DESCRIZIONE	VOLUME CONTENITORI
Vetro/alluminio	1 cassone 28 mc.
materiali inerti	1 cassone 28 mc.
metallo (ferro, etc.)	1 cassone 28 mc.
legno	1 cassone 28 mc.
scarti vegetali	1 cassone da 28 mc.
carta e cartone	1 cassone da 28 mc.
oli e grassi vegetali ed animali	1 contenitore 0,5 mc.
frazione organica da raccolta differenziata	1 cassone 28 mc.
componenti elettronici – raggr 4	Deposito su platea 4 mq. (max 8 mc.)
rifiuti ingombranti	2 cassoni 28 mc.
frigoriferi e frigocongelatori – raggr. 1	Deposito su platea 9 mq. (max 18 mc.)
televisori/monitor - raggr. 3	Deposito su platea 4 mq. (max 8 mc.)
accumulatori al piombo esausti	1 contenitori 1 mc. cad.
oli minerali	1 contenitori 0,5 mc.
lampade a scarica – raggr. 5	1 contenitori 2 mc. cad.
batterie/pile	1 contenitori 0,11 mc.
farmaci scaduti	1 contenitori 0,11 mc.
grandi bianchi raggr. 2	1 cassone da 28 mc. (vanno integrati)
prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo “T” e/o “F”	1 contenitore da 1 mc. (vanno integrati)
raccolta separata di cartucce esauste toner	1 contenitore da 1 mc. (vanno integrati)



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

Alla Piattaforma possono conferire i privati cittadini (utenze domestiche). Le Attività (utenze non domestiche) potranno conferire nella giornata di giovedì, o in altro giorno della settimana da concordarsi tra le parti.

Sarà cura dell'incaricato del ricevimento dei rifiuti accertarsi che i contenitori vengano utilizzati esclusivamente per il conferimento di rifiuti riciclabili, nonché per il conferimento dei rifiuti urbani ingombranti e assimilati agli urbani secondo la normativa in vigore.

L'incaricato, in particolar modo per quanto riguarda i rifiuti ingombranti, dovrà altresì collaborare con i conferenti per la preventiva selezione del materiale da avviare ai vari contenitori, al fine di ottenere un'ulteriore differenziazione secondo le varie tipologie di rifiuti recuperabili (legname, rottami ferrosi, cartoni, lastre di vetro ecc.).

Ogni intervento straordinario e/o di adeguamento funzionale sarà eseguito solo successivamente alla definizione tra Comune ed ALA per gli aspetti tecnico-economici conseguenti.

Sono di competenza di ALA le manutenzioni ordinarie della piattaforma e della guardiola (taglio verde e potatura di contenimento di siepi, arbusti e alberi, pulizie in genere, pulizia e verifica funzionamento sistema smaltimento acque meteoriche, verifica della segnaletica e sostituzione delle parti ammalorate) ivi compresi tutti gli impianti presenti.

ALA si impegna a segnalare all'Amministrazione Comunale, con la dovuta tempestività, ogni fatto che possa pregiudicare la fruibilità in piena sicurezza della piattaforma ed a concordare con la stessa le eventuali modalità di intervento diretto o meno.



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

La Piattaforma ecologica è aperta al pubblico, per complessive 30 ore settimanali nel periodo invernale e per 36 ore settimanali nel periodo estivo.

La programmazione degli orari di apertura della Piattaforma, nonché le modalità generali di gestione vengono indicate nel "Piano di Gestione della Piattaforma Ecologica" in allegato B al presente Progetto Tecnico.

ALA curerà la fornitura e la movimentazione dei contenitori posizionati nella Piattaforma, curandone il trasporto agli impianti di trattamento e/o di smaltimento/recupero autorizzati.

Le operazioni dovranno avvenire con le frequenze necessarie, in modo da garantire che negli orari di apertura della Piattaforma siano sempre disponibili, per gli utenti conferitori, capacità volumetriche sufficienti.

I registri rifiuti di carico e scarico dovranno essere tenuti presso la sede amministrativa ed operativa di ALA in quanto la Piattaforma di notte rimane incustodita e soggetta ad atti vandalici.



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

TITOLO II° - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Art. 06 - Raccolte differenziate

Con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire mediante incenerimento o conferimento in discarica, l'organizzazione del servizio prevede la differenziazione all'origine dei materiali riutilizzabili o riciclabili.

In tutto il territorio comunale viene attuata a cura degli utenti la separazione "a monte" dei rifiuti urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con riferimento alle componenti merceologiche principali.

In particolare gli utenti conferiscono le seguenti frazioni:

- *frazione riciclabile / valorizzabile costituita da imballaggi in plastica;*
- *frazione riciclabile / valorizzabile costituita da carta e cartone;*
- *frazione riciclabile / valorizzabile costituita da imballaggi vetro e lattine a banda stagnata;*
- *frazione organica da RSU, costituita dai rifiuti organici e vegetali della cucina;*
- *frazione secca residua da smaltire costituita da quanto rimane dopo avere effettuato le selezioni di cui sopra.*

Con circuiti separati è organizzato, direttamente a cura dell'Amministrazione Comunale, il servizio di raccolta dei **rifiuti urbani pericolosi "pile - batterie" e "farmaci" sul territorio.**

I rifiuti raccolti a domicilio vengono di norma conferiti dagli utenti a bordo strada secondo le modalità previste per ogni tipologia.

I sacchi previsti per le Raccolte differenziate saranno tutti semitrasparenti/neutri onde consentire una verifica visiva del loro contenuto.

In caso di errato confezionamento per contenuto non conforme sarà possibile non procedere al suo ritiro apponendovi un adesivo, con l'invito al corretto



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

riconfezionamento.

Il sacco peraltro potrà non essere ritirato solo nel caso di utenti recidivi, il cui errato comportamento sia già stato segnalato da ALA all'Ufficio Ecologia del Comune; quest'ultimo si riserva di sensibilizzare l'utenza interessata e di autorizzare ALA a non effettuare eventuali successivi ritiri di sacchi confezionati non correttamente.

Il servizio di raccolta a domicilio di tutte le tipologie dei Rifiuti Urbani sarà effettuato secondo il piano di intervento settimanale di cui in ***allegato 1*** : l'orario di lavoro sarà continuato antimeridiano ed avrà inizio alle ore 06:00.

Nelle operazioni di raccolta sacchi si intende compresa la pulizia contestuale dei siti, dove questi sono posti, da rifiuti eventualmente dispersi a seguito di rottura dei sacchi medesimi.

Anche durante il trasporto i rifiuti eventualmente dispersi dovranno essere immediatamente raccolti.

L'effettuazione delle raccolte differenziate domiciliari potrà essere eccezionalmente richiesta all'interno delle proprietà (es. in presenza di particolari situazioni che comportino incidenze negative sul traffico veicolare o antiestetiche esposizioni di eccessive quantità di rifiuti a bordo strada) a condizione che l'accessibilità sia garantita senza l'utilizzo di chiavi o telecomandi.

Tale metodologia di raccolta particolare potrà essere eccezionalmente richiesta anche nei seminterrati, a condizione che gli stessi siano dotati di scivoli di accesso percorribili dai mezzi di servizio, con esclusione pertanto di quelli accessibili soltanto con gradini o laddove venissero riscontrate pendenze non idonee: questo principio vale in particolare per Centri storici/edifici pubblici.

I giorni di servizio dovranno essere fissi e potranno essere modificati solo a fronte di valide motivazioni approvate dal Comune.

Nel caso che il giorno di raccolta coincide con una festività, il servizio sarà effettuato il primo giorno utile successivo.

Nel caso di due giorni festivi infrasettimanali consecutivi, limitatamente al primo giorno festivo, la raccolta sarà anticipata al primo giorno lavorativo precedente (es. lunedì e martedì festivi: la raccolta del lunedì verrà anticipata a sabato, la raccolta del martedì



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

verrà posticipata a mercoledì).

In ogni caso rimane in carico ad ALA l'organizzazione di una adeguata informazione, a mezzo di stampa locale e manifesti/volantini.

Il Comune potrà disporre periodiche verifiche a campione per accertare la correttezza dei conferimenti: ALA vi provvederà, senza richiesta di oneri aggiuntivi, con l'assistenza della Polizia Locale.

Le attività di volontariato, espletate attraverso forme associative riconosciute, possono concorrere all'organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani recuperabili nell'ambito di convenzioni stipulate da ALA, in accordo con l'Amministrazione Comunale.

Le convenzioni stipulate con le Associazioni di Volontariato dovranno prevedere l'obbligo per le medesime di fornire adeguata documentazione delle quantità raccolte.



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

Art. 07 - Raccolta separata della frazione "organico" dei rifiuti solidi urbani non ingombranti

Il conferimento della frazione "organico" da parte delle utenze domestiche e commerciali verrà effettuato mediante sacchi biodegradabili "Mater-bi" – comunque compatibili con impianti di compostaggio - aventi idonea capacità volumetrica ed acquistati direttamente dagli utenti interessati dopo aver esaurito la fornitura annuale distribuita gratuitamente.

La raccolta della frazione "organico" avverrà con frequenza bisettimanale come segue:

- MERCOLEDÌ E SABATO

con inizio alle ore 06:00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 12:00 fatte salve cause di forza maggiore.

Utenze domestiche

Il conferimento della frazione "organico" da parte delle utenze domestiche verrà effettuato mediante sacchi biodegradabili "Mater-bi" – comunque compatibili con impianti di compostaggio - aventi capacità volumetrica di circa lt. 7 forniti come previsto all'art. 03 del presente Progetto Tecnico, detti sacchi saranno alloggiati presso le abitazioni in appositi contenitori di adeguata capacità.

Utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi e mense

Queste utenze utilizzeranno sacchi biodegradabili "Mater-bi" – comunque compatibili con impianti di compostaggio – aventi capacità volumetrica di circa lt.30 forniti come previsto all'art. 03 del presente Progetto Tecnico, immessi, per il conferimento al servizio, in bidoni carrellabili, a svuotamento meccanico, in polietilene, ad alta densità con capacità di 120 litri di **colore marrone**.

La frazione organica conferita dagli utenti dovrà essere costituita dai rifiuti organici e vegetali della cucina e precisamente: scarti ed avanzi di cucina sia cotti che crudi purché freddi, per evitare il deterioramento del sacchetto (gusci d'uova, ossa, lisce di pesce, avanzi di pane, bucce ed avanzi di frutta, scarti di verdure);

- ✓ tovaglioli e fazzoletti di carta, carta assorbente da cucina (anche bagnata);
- ✓ filtri di the, camomilla, tisane e fondi di caffè;
- ✓ fiori recisi, residui di piante da appartamento in modeste quantità (senza vaso).



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

Art. 08 - Raccolta separata della frazione "secca residua da smaltire" dei rifiuti solidi urbani non ingombranti

a) raccolta a domicilio ad utenze domestiche e utenze non domestiche

La generalità delle utenze utilizzerà per il conferimento della frazione "residua da smaltire" dei rifiuti solidi urbani sacchi a perdere in polietilene semitrasparenti di colore viola trasparente da lt.110 forniti da ALA, in ragione di 50 sacchi anno/utenza, collocati a bordo strada per il ritiro.

Eventuali cassette o altri contenitori rigidi di ridotte dimensioni - non considerabili rifiuti ingombranti - potranno essere posizionati vuoti a fianco degli stessi; sarà carico di ALA il contestuale asporto.

Utenze domestiche e utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi e mense

La *frequenza* di ritiro per la frazione "secca residua da smaltire" è *monosettimanale* come segue:

- SABATO

con inizio alle ore 06:00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 12:00 fatte salve cause di forza maggiore

La frazione secca indifferenziata conferita dagli utenti dovrà essere costituita da:

- pellicola trasparente, carta plastificata, pellicola di alluminio, carta oleata;
- oggetti in plastica come ad esempio (giocattoli, soprammobili, con esclusione di piatti e bicchieri monouso);
- buste per affettati e formaggi con residui;
- pannolini ed assorbenti;
- rasoi usa e getta, accendini;
- sacchi per aspirapolvere;
- oggetti in ceramica, porcellana, terracotta e cristallo;
- tubetti di dentifricio e simili, pannolini;
- tessuti, garze e cerotti ;
- lettiere per animali;
- frammenti di polistirolo;
- videocassette, musicassette;



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

- oggetti e tubi in gomma;
- rifiuti non recuperabili.

(il sacco non dovrà contenere materiale diverso da quello previsto e non dovrà superare i 8 kg. di peso complessivo).

Art. 10 Raccolta Rifiuti urbani cimiteriali

10.1 Rifiuti cimiteriali "ordinari"

ALA provvederà al ritiro dei rifiuti solidi indifferenziati ordinari provenienti dal cimitero comunale con utilizzo di un adeguato numero di bidoni carrellabili in polietilene ad alta densità da 240 litri di **colore grigio**, posizionati in apposita zona raggiungibili dai mezzi di ALA dedicati alla raccolta.

La vuotatura dei bidoni sarà effettuata nei punti di posizionamento; la **frequenza** sarà **monosettimanale (SABATO)**, ma dovrà essere adeguatamente intensificata in corrispondenza delle ricorrenze che comportano un incremento dei rifiuti, quali la Commemorazione dei Defunti, Pasqua, Natale, ecc.

10.2 Rifiuti Cimiteriali provenienti da esumazioni ed estumulazioni

Ad ALA potrà essere affidato, previa la formale accettazione del preventivo di spesa da parte dell'Amministrazione Comunale, il servizio di disinfezione, confezionamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali prodotti dalle attività di esumazione ed estumulazione, così come definiti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente 26 giugno 2000, n. 219 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni, e precisamente resti di indumenti, casse, residui di zinco, piombo ecc. provenienti dalle esumazioni e dalle estumulazioni, con esclusione peraltro di qualsiasi parte del corpo umano.

In caso di affidamento ALA fornirà i contenitori necessari, aventi le caratteristiche previste dal DM 26 giugno 2000, n. 219 e s.m.i., vale a dire imballaggi a perdere flessibili, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani, recanti la dicitura "Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni".

La separazione delle parti anatomiche, dei residui di zinco e piombo, dei resti lignei dei feretri, degli indumenti, il trattamento di disinfezione ed il confezionamento dei



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

contenitori saranno effettuati da personale comunale, in conformità e nel rispetto delle modalità previste dalla circolare predetta.

Il deposito temporaneo dei contenitori chiusi e sigillati avverrà in area confinata, situata all'interno delle aree cimiteriali, messa direttamente a disposizione dal Comune, che provvederà altresì al rilascio della necessaria documentazione per l'effettuazione del trasporto, limitatamente alla certificazione dell'ASL di avvenuto trattamento. Sarà cura di ALA compilare il formulario di identificazione.

ALA curerà inoltre l'avvio dei residui di zinco e piombo al recupero e l'avvio degli altri rifiuti alla termodistruzione presso impianto autorizzato.



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

Art. 11 - Raccolta separata scarti vegetali e ramaglie derivanti dalla potatura di alberi e siepi

a) – ritiri a domicilio utenze domestiche

La raccolta della frazione verde-ramaglie (sfalci d'erba, scarti vegetali e ramaglie derivanti dalla potatura di alberi e siepi) viene garantita mediante conferimento diretto da parte degli utenti presso la piattaforma di raccolta differenziata dei rifiuti, nei giorni di apertura della stessa.

ALA, limitatamente alle utenze domestiche attuerà l'istituzione di un servizio a domicilio programmato su prenotazione telefonica al numero "verde 800.19.63.63" applicando le tariffe indicate nell'Allegato A del presente progetto tecnico da effettuarsi

con frequenza mensile, il 2° giovedì di ogni mese

Le utenze dovranno dotarsi, a loro cura e spese, di sacchi a perdere di qualsiasi tipo con volume e peso adeguato al carico manuale (normalmente non superiore a lt.100 di volume e 10 Kg. di peso), nei quali dovrà essere immesso il fogliame derivante dalle potature e/o il vegetale proveniente dal taglio dei giardini.

Gli scarti vegetali dovranno essere posizionati vicino all'ingresso del giardino o presso la strada di accesso, purché in luogo raggiungibile dai mezzi di raccolta. Sarà cura del richiedente attendere sul posto l'addetto al ritiro per la firma di effettuato servizio, l'operatore, in ogni caso, non raccoglierà materiali sparsi o rifiuti diversi da quelli vegetali.

In alternativa gli utenti potranno conferire:

- ramaglie da potatura, purché confezionate in fascine ben legate, della lunghezza massima di mt. 1,30 e di peso adeguato al carico manuale (circa 10 kg. ciascuna)
- erba e foglie conferite in cassette di legno o contenitori di carta o cartone, in ogni caso con volume e peso adeguato al carico manuale (normalmente non superiore a lt.100 di volume e 10 Kg. di peso).



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

A decorrere dal 1 gennaio 2015 il servizio "multimateriale" sarà sostituito dalle raccolte

1. carta/cartone
2. contenitori e imballaggi in plastica

secondo quanto indicato e descritto nei successivi punti.

Art. 12- Raccolta di carta, cartone e tetrapak utenze domestiche e commerciali

a) "porta a porta"

ALA provvederà alla raccolta della carta/cartone e tetrapak mediante servizio "porta a porta" su tutto il territorio comunale, con *frequenza quindicinale* come segue:

- MERCOLEDÌ

con inizio alle ore 06:00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 12:30 fatte salve cause di forza maggiore.

La carta è conferita dagli utenti, in sacchi trasparenti di colore neutro da lt. 110 o legata in pacchi ordinatamente piegati o ancora in scatole o borse di carta.

I sacchi devono essere di peso adeguato al carico manuale e non dovranno superare peso complessivo di 8 kg.

Le grosse utenze commerciali e gli stabili con più di 8 unità abitative potranno utilizzare bidoni carrellabili in polietilene ad alta densità, di *colore bianco*, aventi capacità di circa 240 litri forniti a pagamento (vedi allegato A) da ALA in numero adeguato alle esigenze di ciascun utenza/condominio, conferendo comunque i cartoni piegati e legati.

La carta conferita dagli utenti, dovrà essere costituita da giornali, riviste, libri, fumetti, sacchetti di carta puliti, tubi di cartone, quaderni, fogli, buste biglietti, cartelle di carta, cartone e cartoncino, cartone ondulato e multistrato, contenitori alimentari in tetrapak.



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

b) conferimento presso la Piattaforma Ecologica comunale

Presso la Piattaforma ecologica comunale è posizionato un container ***scarrabile da 28 mc.*** per il conferimento diretto del materiale da parte degli utenti.

ALA ne curerà la vuotatura con ***frequenze adeguate alle necessità*** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

Tutto il materiale cartaceo raccolto “porta a porta” e “presso la Piattaforma verrà avviato ad impianti di recupero autorizzati, convenzionati con l'apposito Consorzio di filiera COMIECO.

Art. 13 - Raccolta dei contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica utenze domestiche e commerciali

a) “porta a porta”

ALA provvederà alla raccolta di contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica mediante servizio “porta a porta” su tutto il territorio comunale, con ***frequenza quindicinali*** come segue:

– MERCOLEDÌ

con inizio alle ore 06:00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le 12:30 fatte salve cause di forza maggiore.

Le utenze domestiche e le utenze non domestiche utilizzeranno sacchi in polietilene semitrasparenti di colore giallo da litri 110 forniti gratuitamente da ALA in ragione di 25 sacchi/anno/utenza.

Tutto il materiale raccolto “porta a porta” verrà avviato ad impianti di recupero autorizzati, convenzionati con il Consorzio di filiera Co.Re.Pla, ovvero, ove più conveniente, presso altri centri di selezione e recupero autorizzati.



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

Art. 14 - Raccolta di imballaggi in vetro/lattine e contenitori a banda stagnata utenze domestiche e commerciali

a) "porta a porta"

ALA provvederà alla raccolta del vetro/lattine e contenitori metallici a banda stagnata mediante servizio "porta a porta" su tutto il territorio comunale, con ***ritiri monosettimanali*** come segue:

- VENERDÌ

Il vetro/lattine e contenitori metallici a banda stagnata è conferita dagli utenti impiegando i contenitori da 30/35 litri forniti da ALA.

Le grosse utenze commerciali e le utenze condominiali con sei o più famiglie utilizzeranno bidoni carrellabili in polietilene ad alta densità, di colore verde, aventi capacità di 120 litri forniti gratuitamente da ALA in numero adeguato alle esigenze di ciascun utenza/condominio.

b) conferimento presso la Piattaforma Ecologica comunale

Presso la Piattaforma comunale saranno resi disponibili:

- un cassone da mc. 28 per il travaso del vetro raccolto porta a porta;

ALA ne curerà la vuotatura con ***frequenze adeguate alle necessità*** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

Tutto il materiale raccolto "porta a porta" e presso la Piattaforma verrà avviato ad impianti di selezione e recupero autorizzati, convenzionati con il Consorzio di filiera Co.Re.Ve, ovvero, ove più conveniente, presso altri centri di selezione e recupero autorizzati.



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

Art. 15 - Ritiro rifiuti urbani ingombranti

a) ritiri a domicilio

ALA effettuerà gratuitamente interventi di ritiro a domicilio esclusivamente per categorie sociali protette individuate dal Settore Servizi Sociali del Comune.

Il medesimo servizio potrà essere esteso all'utenza diversa da quella sopra indicata con applicazione da parte di ALA delle tariffe preventivamente approvate dall'Amministrazione Comunale (vedi allegato A); in tali casi il materiale dovrà essere conferito a piano strada sotto la responsabilità dell'utente che ha l'obbligo di sorveglianza sino all'avvenuto ritiro.

Tali interventi di ritiro a domicilio avverranno su prenotazione telefonica al numero "verde 800196363" di ALA.

- LUNEDÌ - DALLE 13:30 ALLE 16:30

Il materiale asportato dovrà essere immesso negli appositi contenitori posizionati presso le Piattaforme ecologiche di riferimento, previa adeguata selezione dello stesso secondo le differenti tipologie.

L'evasione delle richieste dovrà comunque avvenire sulla base di una programmazione che preveda ritiri con ***frequenze settimanali***.

b) Conferimenti presso la Piattaforma ecologica

Presso la Piattaforma comunale saranno resi disponibili ***n° 2 cassoni da mc. 28*** per il conferimento diretto da parte degli utenti di rifiuti ingombranti.

I materiali saranno consegnati ed introdotti nel cassone direttamente dagli utenti interessati

ALA ne curerà la vuotatura con ***frequenze adeguate alle necessità*** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

ALA ne curerà il successivo avvio, secondo i casi, a centri di recupero autorizzati oppure, ove non diversamente possibile, allo smaltimento finale anche adottando, ove praticabile e conveniente, una tecnica di riduzione del volume.



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

Tutto il materiale raccolto “porta a porta” e presso la Piattaforma verrà avviato, secondo i casi, a centri di recupero autorizzati oppure, ove non diversamente possibile, allo smaltimento finale anche adottando, ove praticabile e conveniente, una tecnica di riduzione del volume.

Art. 16 - Raccolta separata rottami metalli

Per il conferimento diretto di materiali ferrosi e non ferrosi da parte degli utenti sarà disponibile, presso la Piattaforma ecologica comunale, **n° 1 cassone da 28 mc.**

ALA ne curerà la vuotatura con **frequenze adeguate alle necessità** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

ALA curerà l'avvio del materiale raccolto a recuperatori autorizzati, convenzionati con il Consorzio obbligatorio di filiera (C.N.A.) ovvero, ove più conveniente, presso altri centri di selezione e recupero autorizzati.

Art. 17 - Raccolta separata legname, mobilio e manufatti in legno

Per il conferimento diretto di legname, mobilio e manufatti in legno da parte degli utenti sarà disponibile, presso la Piattaforma ecologica comunale, **n° 1 cassone da 28 mc.**

La vuotatura dovrà avvenire con **frequenze adeguate alla necessità** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

ALA ne curerà l'avvio a recuperatori autorizzati, convenzionati con il Consorzio obbligatorio di filiera (RILEGNO) ovvero, ove più conveniente, presso altri centri di selezione e recupero autorizzati.

Art. 18 - Raccolta separata Frigoriferi/Frigidocongelatori (Raggr. 1)

Per il conferimento diretto di frigoriferi, congelatori e condizionatori (non consegnati a rivenditori autorizzati) da parte degli utenti sarà disponibile, presso la Piattaforma ecologica comunale, **deposito su platea 9 mq. (max 18 mc.)**

La vuotatura dovrà avvenire con **frequenze adeguate alla necessità** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

ALA ne curerà il successivo avvio agli impianti autorizzati dei Sistemi Collettivi RAEE, destinatari al recupero dei materiali con cui sono realizzati.

Art. 19 - Raccolta separata di elettrodomestici – grandi bianchi (Raggr. 2) (da integrare)



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

Per il conferimento diretto di elettrodomestici - grandi bianchi (non consegnati a rivenditori autorizzati) da parte degli utenti sarà disponibile, presso la Piattaforma ecologica comunale, ***n° 1 cassone da 28 mc.***

La vuotatura dovrà avvenire con ***frequenze adeguate alla necessità*** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

ALA ne curerà il successivo avvio agli impianti autorizzati dei Sistemi Collettivi RAEE, destinati al recupero dei materiali con cui sono realizzati.

Art. 20 - Raccolta separata Televisori e Monitor (Raggr. 3)

Per il conferimento diretto di Televisori e Monitor (non consegnati a rivenditori autorizzati) da parte degli utenti sarà disponibile, presso la Piattaforma ecologica comunale, ***deposito su platea 4 mq. (max 8 mc.).***

La vuotatura dovrà avvenire con ***frequenze adeguate alla necessità*** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

ALA ne curerà il successivo avvio agli impianti autorizzati dei Sistemi Collettivi RAEE, destinati al recupero dei materiali con cui sono realizzati.

Art. 21 - Raccolta separata di componenti elettronici (Raggr. 4)

Per il conferimento diretto di componenti elettronici (non consegnati a rivenditori autorizzati) da parte degli utenti sarà disponibile, presso la Piattaforma ecologica comunale, ***deposito su platea 4 mq. (max 8 mc.).***

La vuotatura dovrà avvenire con ***frequenze adeguate alla necessità*** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

ALA ne curerà il successivo avvio agli impianti autorizzati dei Sistemi Collettivi RAEE, destinati al recupero dei materiali con cui sono realizzati.



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

Art. 22 - Raccolta separata di lampade a scarica (Raggr. 5)

Per il conferimento diretto delle lampade a scarica (non consegnati a rivenditori autorizzati) da parte degli utenti sarà disponibile, presso la Piattaforma ecologica comunale, i seguenti contenitori:

n° 1 contenitore da 2,0 mc. cad. (lampade corte e lunghe)

La vuotatura dovrà avvenire con ***frequenze adeguate alla necessità*** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

ALA ne curerà il successivo avvio ad impianti autorizzati dei Sistemi Collettivi RAEE, destinatari al recupero dei materiali con cui sono realizzati.

Art. 23 - Raccolta separata scarti vegetali e ramaglie derivanti dalla potatura di alberi e siepi

Per il conferimento diretto della frazione vegetale da parte degli utenti sarà disponibile, presso la Piattaforma ecologica comunale, ***n° 1 cassone da 28 mc.***

La vuotatura dovrà avvenire con ***frequenze adeguate alla necessità*** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

I materiali saranno consegnati ed introdotti nei cassoni direttamente dagli utenti interessati

ALA provvederà, con frequenza tale da consentire la costante possibilità di conferimento da parte degli utenti, al prelievo, trasporto e smaltimento dei materiali ad impianto di compostaggio del verde, ovvero, se più conveniente, ad un centro di raccolta e/o avvio a trattamento finale degli scarti vegetali al Consorzio Compostatori.



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

Art. 24 - Raccolta separata Rifiuti Urbani Pericolosi

24.1 – Pile e Batterie

Il Comune provvederà, a propria cura e spese, al trasporto e smaltimento dei materiali ad impianti autorizzati dal sistema Collettivo.

24.2 – Accumulatori al piombo esausti

Per il conferimento diretto di accumulatori al piombo esausti saranno disponibili, presso la Piattaforma ecologica comunale, *n° 1 contenitore da 1 mc. cad.*

La vuotatura dovrà avvenire con *frequenze adeguate alla necessità* tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

ALA provvederà, a propria cura e spese, al trasporto e recupero dei materiali presso gli impianti autorizzati convenzionati con il Consorzio Collettivo.

24.3 – Prodotti farmaceutici inutilizzati

I prodotti farmaceutici inutilizzati saranno conferiti, a cura degli utenti in appositi ed idonei contenitori, siti del territorio Comunale e precisamente:

N°	VIA
1	Farmacia - via Roma

nonché presso la Piattaforma Ecologica comunale.

La vuotatura dovrà avvenire a cura del personale Comunale con *frequenze adeguate alla necessità* tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

Per il conferimento diretto dei farmaci scaduti sarà disponibile, presso la Piattaforma ecologica comunale, *n° 1 contenitore da 0,11 mc.*



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

24.4 – Prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F" (da integrare)

Per il conferimento di prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F", sarà disponibile, presso la Piattaforma ecologica comunale, ***n° 1 contenitore da 1 mc.***

La vuotatura dovrà avvenire con ***frequenze adeguate alla necessità*** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

ALA provvederà, a propria cura e spese, al trasporto e smaltimento dei materiali ad impianto autorizzato.

Art. 25 - Raccolta separata di cartucce esauste toner (da integrare)

Per il conferimento diretto di *cartucce esauste toner* sarà disponibile, presso la Piattaforma ecologica comunale, ***n° 1 contenitore da 1 mc.***

La vuotatura dovrà avvenire con ***frequenze adeguate alla necessità*** tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

ALA provvederà, a propria cura e spese, al trasporto e smaltimento dei materiali ad impianto autorizzato.

Art. 26 - Raccolta separata, trasporto e smaltimento oli e grassi vegetali e animali residui dalla cottura degli alimenti provenienti da utenze domestiche e non.

Per il conferimento diretto di oli e grassi vegetali e animali provenienti da utenze domestiche e non domestiche sarà disponibile, presso la Piattaforma ecologica comunale, ***n° 1 cisternetta a doppia camera da 0,5 mc.***

La vuotatura dovrà avvenire con frequenze adeguate alla necessità tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

ALA provvederà, a propria cura e spese, al trasporto e recupero del materiale al Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati.

Art. 27 - Raccolta separata oli minerali usati e filtri

Per il conferimento diretto di oli minerali usati e filtri saranno disponibili, presso la Piattaforma ecologica comunale, ***n° 1 cisternetta a doppia camera da 0,5 mc.***

La vuotatura dovrà avvenire con ***frequenze adeguate alla necessità*** tale da garantire la



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

ALA provvederà, a propria cura e spese, al trasporto e recupero del materiale al Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati.

Art. 28 - Trasporto e smaltimento di materiali inerti

Esclusivamente dai proprietari e/o inquilini locatari, residenti, possono essere conferiti i materiali di risulta di lavori di lieve entità, derivanti da piccola manutenzione ordinaria delle abitazioni.

Il conferimento avverrà mediante utilizzo di **un contenitore** posizionato presso la Piattaforma ecologica comunale, di capacità tale da poter essere agevolmente movimentato a pieno carico, in genere **non superiore a 28 mc.**

Con la necessaria periodicità tali materiali verranno asportati e smaltiti a cura di ALA presso una discarica per inerti autorizzata.

I materiali inerti derivanti da demolizioni e/o lavori di manutenzione e/o ristrutturazione effettuati da Imprese edili (utenze non domestiche) devono essere invece conferiti direttamente dagli interessati presso idonea discarica per inerti.



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

Art. 29 - Rifiuti Speciali Assimilati ai Rifiuti Urbani

ALA deve organizzare il servizio di raccolta dei rifiuti assimilati agli urbani provenienti da utenza non domestica, così come definiti dall'art. 195, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni nonché quelli definiti quantitativamente e qualitativamente assimilabili dal Comune con delibera di Consiglio Comunale n° 39 del 27/11/2006 e s.m.i.

Il Comune si riserva ulteriori determinazioni al riguardo allorché nella competente sede interministeriale saranno stati definiti i criteri qualitativi e quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento, dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani.

Si ricorda che ai sensi del D. Lgs. 22/97 – art. 21, comma 2 – lett. g) e s.m.i., ed in attesa dell'emanazione dei criteri statali per l'assimilazione ai sensi del D. Lgs. 152/06, sono assimilabili esclusivamente i rifiuti non pericolosi.

Pertanto alcune tipologie non sono più assimilabili a seguito delle modifiche legislative (D.Lgs. 152/06, art. 195 comma 2 lett. e), nel quale viene precisato che "...non possono essere di norma assimilati ai rifiuti urbani i rifiuti che si formano nelle aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, salvo i rifiuti prodotti negli uffici, nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico..."

ALA si impegna, in vigore di contratto, ad operare tempestivamente necessari adeguamenti di questo servizio in relazione alle eventuali richieste che, in proposito, venissero espresse dal Comune.

– ritiri a domicilio

ALA dovrà garantire ritiri a domicilio ***con le frequenze previste per le raccolte porta a porta.***

Nel caso in cui la raccolta dei rifiuti assimilati, relativa a determinati utenti, comporti modalità diverse da quelle stabilite per il servizio di raccolta R.S.U. (es. utilizzo di contenitori speciali, maggiori frequenze ecc.), si definiranno, limitatamente al servizio aggiuntivo offerto, apposite convenzioni che prevedano in ogni caso rapporti contrattuali diretti fra utente e ALA, previa approvazione da parte dall'Ufficio Tecnico comunale.



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

Art. 30 - Rimozione discariche abusive e rifiuti abbandonati

Al manifestarsi dell'esigenza ALA provvederà, previo accordi con l'Ufficio Tecnico Comunale, alla rimozione di discariche abusive di rifiuti urbani anche ingombranti abbandonati sul suolo pubblico.

Gli interventi dovranno essere eseguiti in tempi celeri con l'impiego di personale e mezzi idonei, secondo la procedura di seguito indicata.

Procedura:

ALA dovrà intervenire di norma entro 48 ore lavorative dalla richiesta inviata dal Comune via fax o via e-mail o secondo altre modalità concordate in seguito:

1. messa in sicurezza del luogo oggetto dello scarico abusivo ed effettuare i campionamenti necessari al fine di identificare e classificare il rifiuto rinvenuto;
2. suddivisione per tipologia di rifiuti raccolti, con carico degli stessi in cassoni scarrabile di idonee cubature e successivo trasporto dei rifiuti raccolti presso impianti di trattamento e/o recupero, tramite idonei mezzi debitamente autorizzati al trasporto della tipologia di rifiuto di cui trattasi;
3. compilazione del formulario di identificazione rifiuto, così come previsto dall'art. 193 del D.Lgs. n 152/2006 e s.m.i. e alle altre disposizioni legislative, regolamentari e/o amministrative, di fonte comunitaria, nazionale, regionale e/o locale applicabile;
4. trasmissione al Comune della quarta copia del formulario di identificazione rifiuto, così come previsto dall'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n 152/2006 e s.m.i; la copia originale verrà custodita all'Ufficio ALA competente.

I rifiuti rimossi dovranno essere trasportati, per lo smaltimento, ad impianti autorizzati, con onere di smaltimento, in ogni caso, a carico dell'Amministrazione Comunale medesima.

In caso di rinvenimento di rifiuti pericolosi (es. eternit) dovranno essere adottati piani di intervento mirati, avendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza e,



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

pertanto, ALA dovrà intervenire di norma entro tempi congrui con l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni preliminari rilasciate dai soggetti competenti.

In tal caso saranno preventivamente definite con il Comune modalità e condizioni per l'intervento, nonché i relativi oneri che saranno riconosciuti ad ALA.

In caso di necessità di utilizzo, per natura dell'intervento, di automezzi, mezzi ed attrezzature particolari, saranno preventivamente concordate tra le parti le relative condizioni tecnico-economiche.

Art. 31 - Variazioni nei servizi

Il Comune, previa adozione di appositi atti amministrativi, potrà:

- * chiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi nel presente Progetto Tecnico, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

ALA sarà tenuta ad eseguirli con le modalità stabilite dai competenti Uffici Comunali, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi, e facendo eventualmente ricorso a prestazioni straordinarie.

A servizio ultimato, il Comune rimborserà ad ALA l'ammontare delle maggiori spese effettivamente sostenute e documentate, maggiorate del 5% (cinque %) per spese generali.

- * definire l'istituzione di nuovi servizi che si rendessero opportuni, o necessari per disposizioni di legge.

In tale caso ALA fornirà al Comune dettagliato preventivo di spesa che, comunque, dovrà risultare congruente con le quotazioni relative ai servizi già svolti.

Una volta definiti gli opportuni accordi tecnico-economici ALA provvederà all'esecuzione dei nuovi servizi secondo quanto definito con l'Amministrazione Comunale.



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

Art. 32 - Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti urbani

Il servizio non comprende la raccolta ed il trasporto dei rifiuti che non possono essere classificati quali residui provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché in particolare:

- a) i rifiuti radioattivi;
- b) i rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento delle cave;
- c) le carogne e i seguenti rifiuti agricoli: materie fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate nell'attività agricola;
- d) i materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici comprese le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
- e) fanghi e acque di scarico;
- f) i materiali esplosivi in disuso;
- g) ceneri e scorie di impianti centrali di riscaldamento;
- h) le frazioni merceologiche provenienti da raccolte finalizzate, effettuate direttamente da associazioni, organizzazioni e istituzioni che operano per scopi ambientali o caritatevoli, senza fini di lucro;
- i) i materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo
- j) materiali contenenti amianto (es. eternit);
- k) bombole a gas e contenitori in pressione di varia natura.
- l) pneumatici fuori uso



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

Art. 33 - Pulizia meccanizzata delle strade

La pulizia meccanizzata del suolo pubblico verrà effettuata con l'impiego di autospazzatrici idonee ad essere utilizzate anche in orari notturni, secondo il piano di intervento proposto da ALA ed approvato dal Comune: la programmazione del calendario di pulizia meccanizzata delle strade prevede il supporto manuale messo a disposizione da ALA, le vie sono previste nel "Piano di intervento settimanale" in allegato 2 al presente Progetto Tecnico.

Si precisa che, essendo la produttività media di un operatore con soffiatore di supporto alla autospazzatrice pari a circa 7000 mt per turno di lavoro, nello svolgimento delle proprie attività di pulizia strade ALA darà precedenza alle vie nelle quali è presente il divieto di sosta per pulizia strade nonché a quelle che da controllo visivo risultassero più critiche o ancora a quelle segnalate come prioritarie dall'Amministrazione comunale.

Il servizio, nel suo complesso, verrà effettuato secondo quanto preventivamente definito nel presente Progetto Tecnico (vedi allegato 2 elenco vie e frequenze).

Eventuali modifiche richieste dall'Amministrazione Comunale che comportino l'incremento complessivo delle prestazioni, ovvero comportino l'esecuzione di prestazioni aggiuntive in orari notturni/festivi comporteranno la necessità di definire gli opportuni accordi di carattere tecnico-economico.

Dovranno inoltre essere previsti interventi mirati di dissabbiamento delle strade non appena, approssimandosi la stagione primaverile, le condizioni meteorologiche siano tali da poter considerare improbabile il manifestarsi di gelate o precipitazioni nevose.

Gli itinerari e gli orari contemplati nel presente Progetto Tecnico potranno essere modificati in relazione al manifestarsi di nuove esigenze, su richiesta o con l'approvazione dell'Ufficio Tecnico comunale.

ALA è tenuta a collaborare con il Comune per la dovuta informazione ai cittadini in merito agli orari del servizio, onde evitare qualsiasi ingombro lungo i percorsi dei mezzi utilizzati per lo svolgimento dello stesso.

I rifiuti raccolti dall'autospazzatrice saranno trasportati, a cura e spese di ALA, all'impianto di smaltimento/recupero presso discarica autorizzata.

Nel caso il servizio non fosse svolto per ragioni inerenti la situazione atmosferica (pioggia battente o neve) ovvero in caso di festività infrasettimanali, il servizio verrà posticipato al turno successivo.



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

Art. 34 - Pulizia manuale

Gli interventi di pulizia dovranno essere effettuati in tutto il territorio comunale con ***frequenze giornaliere e monosettimanali***.

Il servizio, nel suo complesso, verrà effettuato secondo quanto preventivamente definito nel presente Progetto Tecnico (vedi allegato 3 elenco vie e frequenze)

La pulizia dovrà essere effettuata con ***frequenza previste nell'allegato 3, escluse le domeniche e le festività infrasettimanali***.

Il servizio di cui sopra dovrà essere esteso, previa gli opportuni accordi tecnico-economici, ad eventuali nuove vie che fossero realizzate nel corso di durata del contratto.

Durante il servizio di spazzamento delle strade il personale di ALA provvederà alla pulizia superficiale delle caditoie stradali e bocche lupaie, curandone la disostruzione, onde consentire il regolare deflusso delle acque nei pozzetti stradali ed evitare possibili ristagni; provvederà altresì all'asporto dei rifiuti solidi eventualmente giacenti sulle banchine stradali non pavimentate, entro il limite 1,5 metri dal ciglio stradale.

Rimangono espressamente escluse tutte le prestazioni relative allo spurgo delle caditoie stradali e allo spurgo di eventuali tratti ostruiti di condotte di collegamento tra le pozzettature e le reti fognarie pubbliche, nonché gli elementi di adduzione e di immissione alle condotte fognarie esistenti sul territorio comunale (caditoie e bocche lupaie), in quanto relative ad attività manutentive di reti fognarie che trovano remunerazione nelle tariffe del servizio idrico integrato.

Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti dovranno usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.

Il personale dovrà essere dotato:

- di mezzi che consentano agevoli e veloci spostamenti e diano adeguate garanzie di minimo impatto ambientale acustico ed atmosferico;
- di tutta l'attrezzatura necessaria per la rimozione dei rifiuti, ivi compresi adeguati



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

supporti meccanici (soffiatori ecc.) per migliorare efficacia ed efficienza operative ed ottenere livelli qualitativi ottimali.

Il servizio, nelle sue varie forme di intervento, potrà subire delle variazioni ovvero dovrà essere esteso alle strade ed alle aree che venissero asfaltate o realizzate ex novo nel periodo di durata del servizio; ove l'estensione dei servizi comportino significativi incrementi di costi/prestazioni, le parti definiranno preventivamente gli opportuni accordi di carattere tecnico-economico.

Deve essere assicurato il costante controllo sullo stato di esecuzione dei servizi, da effettuarsi a cura di personale incaricato della sorveglianza che possa disporre di una rete minima di collegamenti con personale operante sulle zone - a mezzo di telefoni cellulari o impianto di radio-mobilità - allo scopo di rendere i servizi efficaci ed efficienti nella massima misura possibile.

In caso di nevicate, il personale addetto al servizio di pulizia del suolo pubblico collaborerà allo sgombero della neve, secondo un piano di intervento concordato con i competenti Uffici Comunali, verificato ed eventualmente aggiornato ogni anno entro il mese di settembre.

Se, a causa della quantità di neve caduta, si rendesse impossibile continuare la raccolta dei rifiuti solidi urbani, anche il personale addetto a questo servizio verrà destinato alle attività di sgombero della neve.



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

Art. 35 - Altri servizi accessori ed integrativi di pulizia delle strade

35.1 - Pulizia aree mercato

Dopo che i bancarellisti avranno lasciato libera la zona, con l'impiego di idonee attrezzature dovrà essere effettuata una accurata pulizia da parte del personale ALA.

Sarà cura di ALA raccogliere e trasportare i rifiuti ammassati provenienti dalla pulizia della stessa "area mercato in Piazza della Costituzione", detto mercato ha luogo durante la mattinata di mercoledì, con inizio alle ore 07:00 circa e termine alle ore 13:00 circa.

Sarà cura di ALA rendere possibili modalità di conferimento che consentano, in collaborazione coi bancarellisti e, per quanto di competenza con l'Amministrazione Comunale, di raccogliere separatamente la frazione "organico", nonché carta e cartone, cassette di legno e plastica e altri rifiuti, in modo da destinarli opportunamente al recupero e allo smaltimento.

L'osservanza delle modalità di conferimento da parte dei bancarellisti sarà controllata dalla Polizia Locale, che assicurerà altresì il rispetto del divieto di circolazione fino al completamento delle operazioni di pulizia.

Il servizio dovrà essere garantito anche nel caso di eventuale anticipazione o posticipazione del giorno di mercato in presenza di festività infrasettimanali.

Il servizio come sopra descritto dovrà essere effettuato anche nel mese di settembre (3° lunedì) in occasione della fiera autunnale, sia nelle vie centrali che nelle immediate adiacenze e nelle ulteriori 4 manifestazioni previste in termini di costi nel piano finanziario.

Il servizio dovrà esser effettuato, previa gli opportuni accordi tecnico-economici, anche sulle diverse e/o ulteriori aree che, nel corso di durata del contratto, il Comune decidesse di destinare allo svolgimento di attività mercatali.



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

35.2 - Feste popolari e manifestazioni in genere che comportino anche produzione di rifiuti

In concomitanza alle manifestazioni di feste popolari autorizzate dall'Amministrazione Comunale e spettacoli viaggianti dovrà essere garantita la raccolta dei rifiuti come nel caso del mercato settimanale di cui al precedente punto 35.1.

Dovranno essere concordati con gli organizzatori e con il Comune il numero e il tipo di contenitori che ALA dovrà posizionare all'inizio della manifestazione medesima, per il conferimento dei rifiuti prodotti, tenendo presente l'obbligo di separare le varie tipologie di rifiuti in base alle raccolte in atto.

Le frequenze saranno concordate con gli organizzatori e con l'Amministrazione Comunale; al termine della manifestazione ALA provvederà al ritiro dei contenitori di tutte le aree pubbliche interessate.

Ove i predetti servizi non possano per la loro dimensione e durata essere integrati nei servizi obbligatori previsti, ALA d'intesa con l'Amministrazione Comunale emetterà specifici ordini aggiuntivi, quantificando i mezzi e il personale destinati al servizio integrativo.



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

Art. 36 - Campagne di educazione ecologica

ALA dovrà proporre e realizzare, a sue cura e spese, una adeguata campagna informativa, atta ad instaurare rapporti di collaborazione con l'utenza e poter conseguire miglioramenti dei servizi per qualità e quantità, con particolare riferimento allo stato di pulizia del suolo pubblico ed al raggiungimento degli obiettivi previsti per le raccolte differenziate.

Sarà necessario insistere:

- sul fondamentale principio di "responsabilità condivisa" di ogni cittadino nei riguardi dell'ambiente;
- sulla possibilità concreta di contribuire alla sua tutela attuando con diligenza quante più raccolte differenziate possibili evitando così di sottrarre ricchezza alle generazioni future;
- sui vantaggi economici che ne derivano grazie alle minori quantità avviate a smaltimento nonché ai contributi ritraibili dalla cessione dei materiali oggetto delle Raccolte differenziate e dai risparmi sui costi di produzione.

Il grado di sensibilità nei riguardi del problema e la collaborazione che ne consegue possono enfatizzare i risultati oppure, al contrario, addirittura vanificarli.

Di fondamentale importanza diventa quindi la scelta delle politiche di comunicazione e di informazione a proposito della gestione dei servizi ambientali e dei benefici - spesso non percepibili in maniera diretta ed immediata - che ne possono derivare.

Sarà necessario il coinvolgimento di tutte le utenze, siano esse utenze domestiche, commerciali, produttive o istituzionali in particolare le Scuole.

L'impegno su fronti diversi richiesto all'utenza come sopra descritta, tanto nell'approccio quanto nella soluzione del problema "rifiuti" - con particolare riguardo ai tempi e modi di liberarsene - impone la scelta di appropriate *strategie di comunicazione*, capaci di fare emergere le diverse *sensibilità* di cui sono portatrici le differenti categorie da coinvolgere.

Si dovrà operare sul fronte dell'*informazione*, che deve essere:

- **corretta**, cioè capace di guidare l'utente nelle varie fasi di gestione delle differenti categorie di rifiuto, dalla produzione al conferimento
- **tempestiva**, in grado cioè di anticipare, in tempi e modi opportuni, eventuali modifiche che riguardino i servizi. E' infatti necessario tenere conto che le



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

operazioni quotidiane attraverso le quali l'utente si libera dei rifiuti prodotti sono frutto di abitudini e comportamenti consolidati nel tempo: ne deriva la necessità che l'utente sia preparato con sufficiente anticipo e motivato con iniziative appropriate ed efficaci allorquando debbano essere introdotte variazioni nei servizi che comportino in qualche modo ricadute sul suo vissuto quotidiano

- **riscontrabile nei fatti**, attraverso la puntuale, efficiente esecuzione dei servizi, che sia tale da giustificare e "gratificare" la collaborazione dell'utenza.

Tali iniziative si configurano quindi come strumenti indispensabili per raggiungere gli obiettivi minimi di progetto, con particolare riferimento alla qualità e quantità dei rifiuti raccolti in forma differenziata e, quindi, devono essere:

- capillari, per poter raggiungere ogni fascia della popolazione
- estremamente chiare, in modo da essere facilmente comprensibili da chiunque, e possano essere pertanto evitati quegli errori di conferimento che in molti casi si rivelano deleteri ai fini della gestione corretta delle stesse R.D.
- concomitanti con l'attivazione delle Raccolte Differenziate e con ogni loro variazione significativa
- ripetute nel tempo e non solo limitate alla fase di avvio di un servizio: estremamente valida è l'informazione periodica alla cittadinanza sull'andamento delle raccolte differenziate, fornendo dati sugli obiettivi raggiunti e suggerimenti per il corretto conferimento delle diverse tipologie di materiali.

Nel corrispettivo per l'esecuzione del servizio sono previsti:

1. un comunicato stampa da inviare ai quotidiani a maggiore diffusione locale, che riepiloghi servizi e informazioni pratiche per gli utenti.
2. L'ideazione e la realizzazione grafica di un opuscolo in quadricromia, che illustri tutti i servizi, e le frequenza di ritiro rifiuti.



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

L'opuscolo dovrà contenere se necessario le planimetrie che evidenzino la suddivisione del territorio comunale per zone di raccolta, nonché itinerari, giorni ed orari delle raccolte differenziate porta a porta, giorni ed orari di apertura della Piattaforma ecologica con indicazione dei rifiuti conferibili e tutto quant'altro necessario per una corretta e completa informazione agli utenti circa le possibilità di conferimento e le regole da rispettare.

ALA darà la propria collaborazione per iniziative che il Comune intendesse realizzare direttamente, tese alla sensibilizzazione ed educazione ambientale della popolazione.

ALA potrà personalizzare automezzi, autocompattatori e autospazzatrici con immagini e messaggi che aiutino a far riflettere sulla necessità di tutela dell'ambiente.

Al fine della determinazione del canone annuo forfetario definito nel contratto di servizio, si precisa che, per lo svolgimento di tutte le attività descritte nel presente articolo, ALA mette a disposizione dell'Amministrazione Comunale una cifra annua prevista nel piano finanziario



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

PARTE SECONDA – TRASPORTI E SMALTIMENTI

Art. 37 - Trasporto e Smaltimento Rifiuti

In pratica tutti i costi di raccolta e trasporto devono essere sostenuti da ALA in qualità di gestore del servizio.

Per quanto attiene i costi da smaltimento relativi a: RSU secco, Umido organico, Pile e Farmaci rimangono a carico dell'Amministrazione Comunale (sino ad indicazioni diverse).

ALA sceglierà in autonomia gli impianti di smaltimento/trattamento per l'ottimizzazione dei costi dei restanti rifiuti non indicati al precedente punto.

Sono compresi a carico di ALA in qualità di gestore del servizio i costi/ricavi da smaltimento dei RUP (esclusi pile e farmaci), nonché quelli relativi a Carta, Cartoni, Plastica per liquidi, Vetro e rottami metallici (compreso l'alluminio), ingombranti e terre da spazzamento strade, vegetale, legno e inerti.

I mezzi utilizzati per i servizi di raccolta (autocompattatori, autocarri, motocarri) come pure le autospazzatrici dovranno iniziare i servizi con i cassoni di raccolta dei rifiuti assolutamente vuoti

ALA provvederà ad organizzare il trasporto dei materiali raccolti direttamente o conferiti dagli utenti presso la Piattaforma ecologica sulla base dei seguenti criteri:

- * i materiali raccolti nell'espletamento dei servizi porta a porta dovranno essere immediatamente avviati agli impianti di destinazione finale con gli stessi mezzi utilizzati per la raccolta.

Il trasbordo dei materiali raccolti è consentito:

- dai mezzi satellite agli autocompattatori e solo in punti prefissati – autorizzati dal Comune - che dovranno risultare perfettamente puliti ad operazioni concluse.
- su altri automezzi di grandi capacità volumetriche sono consentiti solo per trasporti ad impianti ubicati a distanze superiori ai 50 km

Eventuali deroghe dovranno ottenere la preventiva autorizzazione dei competenti Uffici



Progetto Tecnico servizio raccolta rifiuti, pulizia strade e gestione Piattaforma Ecologica

Comunali.

È consentito l'utilizzo di Centri di stoccaggio e/o ottimizzazione carico intermedi.

I rifiuti conferiti presso la Piattaforma ecologica dovranno essere avviati agli impianti di destinazione con le frequenze necessarie, tali da garantire che negli orari di apertura della Piattaforma stessa siano sempre disponibili, per i conferenti, capacità volumetriche sufficienti

I rifiuti ingombranti, gli scarti vegetali e le ramaglie dovranno essere adeguatamente ridotti di volume prima del trasporto.

ALA potrà proporre impianti diversi, dei quali abbia preventivamente accertato la disponibilità recettiva ed il possesso delle necessarie autorizzazioni, restando peraltro inteso che gli eventuali conseguenti accordi potranno essere direttamente stipulati da ALA.

Sarà altresì cura di ALA reperire i terminali per il recupero e/o il trattamento dei materiali derivanti dalle Raccolte Differenziate dei materiali recuperabili/riciclabili e per lo smaltimento di beni durevoli, oli, pile, farmaci, r.u.p., nonché rifiuti cimiteriali provenienti da esumazioni ed estumulazioni.

In ogni caso ALA avrà cura di accertare che lo smaltimento, il recupero ed il trattamento dei rifiuti raccolti avvengano in modo appropriato a cura di impianti autorizzati, nel rispetto delle prescrizioni del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni.

Servizi di Igiene Urbana

**Comune di San Giorgio su Legnano
AEMME Linea Ambiente Srl**

PROGETTO TECNICO

ALLEGATO A: Tariffario prestazioni

1. Servizio ritiro rifiuti ingombranti a domicilio di cui all'art. 15:

Raccolta a domicilio, trasporto sino a Piattaforma ecologica, selezione (con conferimento in apposito contenitore) di RSU ingombranti, da eseguire previo appuntamento telefonico tramite chiamata a numero verde, i prezzi al piano strada sono i seguenti:

- da 1 a 5 pezzi.....€/viaggio 60,00 IVA esclusa
- da 6 pezzi a viaggio completo.....€/viaggio 80,00 IVA esclusa
(es. divano, lavatrice, stirella e angoliera) – (viaggio completo con mezzo Daily cassonato mc. 6).

2. Servizio di rimozione discariche abusive e rifiuti abbandonati, di cui all'art. 30:

In caso di necessità di utilizzo, per natura dell'intervento, di automezzi, mezzi ed attrezzature particolari, ovvero in caso di rinvenimento di rifiuti speciali e/o pericolosi, dovranno essere preventivamente concordate tra le parti le relative condizioni tecnico-economiche.

3. Servizio di ritiro a domicilio frazione verde a, di cui all'art. 11:

a) – ritiri a domicilio utenze domestiche

L'effettuazione del servizio programmato di raccolta al domicilio il 2° giovedì di ogni mese, verrà svolto come indicato nell'art. 11, con addebito delle seguenti tariffe:

DESCRIZIONE SERVIZIO	Servizio Programmato
Ritiro a domicilio da 1 a 10 sacchi/fascine	27,00 € (IVA esclusa)
Ritiro a domicilio da 11 a 25 sacchi/fascine	31,00 € (IVA esclusa)
Ritiro a domicilio oltre 25 sacchi (pieno carico)	45,00 €/viaggio (IVA esclusa)
Ritiro a domicilio ramaglie e materiale sfuso (pieno/carico)	51,00 €/viaggio (IVA esclusa)

4. Fornitura di contenitore carrellato di colore bianco da 240 lt. "raccolta della carta" di cui all'art. 12:

Fornitura a domicilio su richiesta alle grosse utenze commerciali e agli stabili con più di 8 unità abitative di contenitore carrellato da 240 lt. per la raccolta della carta/cartone:

- Con consegna a domicilio.....€/viaggio 65,00 IVA esclusa
- Con ritiro presso la sede ALA.....€/viaggio 50,00 IVA esclusa

Servizi di Igiene Urbana

**Comune di San Giorgio su Legnano
AEMME Linea Ambiente Srl**

PROGETTO TECNICO

ALLEGATO B: Piano di Gestione della Piattaforma Ecologica

Il Comune di San Giorgio su Legnano dispone di una Piattaforma ecologica sita in Via dei Ragazzi del 99 attrezzata per la raccolta differenziata delle tipologie di rifiuto indicate nella Tabella riportata alla pagina seguente, regolarmente autorizzata ad eseguire le attività svolte.

Il rinnovo periodico di tali autorizzazioni compete esclusivamente all'Amministrazione Comunale e, a tale proposito ALA, per quanto di competenza, collaborerà con la medesima per la definizione delle pratiche relative

I contenitori di ogni tipo necessari per il conferimento delle varie tipologie di rifiuto sono messi a disposizione da ALA, che ne curerà la movimentazione con le frequenze previste o comunque necessarie a mantenere sufficienti disponibilità volumetriche a disposizione degli utenti.

L'accesso alla Piattaforma ecologica è consentito:

1. alle utenze domestiche munite dell'apposito Badge e/o carta regionale dei servizi;
2. alle utenze non domestiche nella giornata di giovedì (o in altro giorno da concordarsi tra le parti) nel rispetto delle modalità stabilite dal Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

ALA eseguirà anche le operazioni di gestione della Piattaforma ecologica nel suo complesso, come di seguito indicato:

- la sorveglianza durante le ore di apertura,
- le dovute indicazioni agli utenti per il corretto utilizzo dei contenitori,
- la tenuta dei registri di carico e scarico,

La Piattaforma ecologica è aperta al pubblico, per complessive 30 ore settimanali nel periodo dal 1° ottobre al 31 marzo nei seguenti giorni ed orari:

ORARI INVERNALE DAL 1 OTTOBRE AL 31 MARZO

	MATTINO	POMERIGGIO
Lunedì	Chiuso	Chiuso
Martedì	Chiuso	14:00 – 18:00
Mercoledì	Chiuso	14:00 – 18:00
Giovedì	Chiuso	14:00 – 18:00
Venerdì	09:00 – 13:00	14:00 – 18:00
Sabato	09:00 – 13:00	15:00 – 18:00
Domenica	09:00 – 12:00	Chiuso

La Piattaforma ecologica è aperta al pubblico, per complessive 36 ore settimanali nel periodo dal 1° aprile al 30 settembre nei seguenti giorni ed orari:

ORARI ESTIVI DAL 1 APRILE AL 30 SETTEMBRE

	<i>MATTINO</i>	<i>POMERIGGIO</i>
Lunedì	Chiuso	Chiuso
Martedì	Chiuso	14:00 - 19:00
Mercoledì	Chiuso	14:00 - 19:00
Giovedì	Chiuso	14:00 - 19:00
Venerdì	09:00 – 13:00	14:00 - 19:00
Sabato	09:00 – 13:00	14:00 - 19:00
Domenica	09:00 – 12:00	Chiuso

Nel corso di validità del Contratto di servizio, ALA potrà proporre modifiche e/o integrazioni rispetto agli orari di apertura sopra definiti, al fine di migliorare le attività relative e la fruibilità da parte dei cittadini (es. orari estivi/invernali).

Raccolte differenziate autorizzate presso la Piattaforma ecologica

CER.	DESCRIZIONE	R13	D15
150107 – 200102	vetro	X	
200108	Frazione organica da raccolta differenziata	X	
200140	metallo (ferro, etc.)	X	
200101 – 150101	carta e cartone	X	
200136	componenti elettronici – raggr. 4	X	
200134	batterie/pile	X	
200123*	frigoriferi e frigocongelatori – raggr. 1	X	X
200135*	televisori/monitor -raggr. 3	X	
200307	rifiuti ingombranti	X	
170904	materiali inerti	X	
200201	scarti vegetali	X	
200138	legno	X	
200121*	lampade a scarica – raggr. 5	X	
200125	oli e grassi vegetali ed animali	X	
130205*	oli minerali	X	
160601*	accumulatori al piombo esausti	X	
200132	farmaci scaduti		X
200136	grandi bianchi (raggr. 2)	da	integrare
200127	prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo “T” e/o “F”	da	integrare
080318	raccolta separata di cartucce esauste toner	da	integrare

Servizi di igiene urbana

**Comune di San Giorgio su Legnano
AEMME Linea Ambiente Srl**

PROGETTO TECNICO

INDICE

Allegato n° 1 - Calendario servizi

Allegato n° 2 - Servizio di spazzamento meccanizzato

Allegato n° 3 - Servizio di spazzamento manuale

ALLEGATO 1

CALENDARIO SERVIZI

COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

CALENDARIO RACCOLTE

	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	freq.	
Indifferenziata utenze domestiche e non domestiche								s	monosettimanale
umido utenze domestiche e non domestiche								b	bisettimanale
vetro utenze domestiche e non domestiche								s	monosettimanale
carta utenze domestiche e non domestiche								q	quindicinale
plastica utenze domestiche e non domestiche								q	quindicinale
piattaforma rd - via dei Ragazzi del 99								g	apertura giornaliera e domenica mattina
mercato settimanale								s	pulizia area mercato piazza della Costituzione
zona centro spazzamento manuale								g	pulizia giornaliera
zona 1 spazzamento meccanizzato								q	pulizia quindicinale 1° e 3° MARTEDI'
zona 2 spazzamento meccanizzato								q	pulizia quindicinale 2° e 4° MARTEDI'

COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

CALENDARIO RACCOLTE (MODIFICATO 2)

	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	freq.	
Indifferenziata utenze domestiche e non domestiche								s	monosettimanale
umido utenze domestiche e non domestiche								b	bisettimanale
vetro utenze domestiche e non domestiche								s	monosettimanale
carta utenze domestiche e non domestiche								q	quindicinale
plastica utenze domestiche e non domestiche								q	quindicinale
piattaforma rd - via dei Ragazzi del 99								g	apertura giornaliera e domenica mattina
mercato settimanale								s	pulizia area mercato piazza della Costituzione
zona centro spazzamento manuale								g	pulizia giornaliera
zona 1 spazzamento meccanizzato								q	pulizia quindicinale 1° - 3° e 2° - 4° MARTEDI'
zona 2 spazzamento meccanizzato								s	pulizia settimanale 1° - 2° - 3° - 4° - 5° SABATO

ALLEGATO 2

PIANO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO

ALLEGATO 2

SAN GIORGIO SU LEGNANO (GIRO VERDE + GIALLO)							
SPAZZAMENTO MECCANIZZATO NUOVO - 1° E 3° MARTEDI' (CON SOFFIATORE)							
N.			NOTE	H./DIVIETO	BORDI	METRI QUADRI	METRI LINEARI
1	VIA	LEGNANO	N. 8 DIVIETO DI SOSTA	06:00 - 08:00	M		60
2	VIA	C. BATTISTI	N. 1 DIVIETO DI SOSTA	06:00 - 08:00	M		210
3	PIAZZA	IV NOVEMBRE	DIVIETO DI SOSTA	06:00 - 08:00	M	1.800	0
4	VIA	XXV APRILE	DIVIETO DI SOSTA	06:00 - 08:00	M		300
5	VIA	G. VERDI	DIVIETO DI SOSTA	06:00 - 08:00	F		260
6	VIA	G. GALILEI	DIVIETO DI SOSTA	06:00 - 08:00	F		150
7	VIA	VITTORIO VENETO (DA ROMA A RIMEMBRANZE)	N. 11.13.15.17 DIVIETO DI SOSTA	08:00 - 10:00	F		200
8	VIALE	DELLE RIMEMBRANZE	DIVIETO DI SOSTA	08:00 - 10:00	M		450
9	VIA	MAGENTA			M		400
10	VIA	POLA			F		90
11	VIA	MARZABOTTO			M		180
12	VIA	REDIPUGLIA			M		240
13	VIA	ROVERETO			M		220
14	VIA	DEGLI ASTRONAUTICI			M		300
15	VIA	BOCCACCIO			M		300
16	VIA	ACQUEDOTTO			F		270
17	VIA	CAIROLI			F		120
18	VIA	NOVELLA			M		100
19	VIA	RESELLI			M		330
20	VIA	LOMBARDIA	DIVIETO DI SOSTA	06:00 - 08:00	M-F		180
21	VIA	FIUME			F		280
22	VIA	BUOZZI			M		170
23	VIA	VESPUCCI			M		100
24	VIA	N. SAURO			M		200
25	VIA	ROMA			M		650
26	VIA	PASUBIO			M		150
27	VIA	D. CHIESA			M		360
28	VIA	F. FILZI			M		120
29	VIA	XX SETTEMBRE			M		200
30	VIA	G. GERLI			M		240
31	VIA	AL DONATORE			F		80
32	VIA	C. COLOMBO	DIVIETO DI SOSTA	06:00 - 08:00	M		160
33	VIA	DANTE A.	DIVIETO DI SOSTA	08:00 - 08:00	F		130
34	VICOLO	DELLA ROSA			F		170
35	VIA	F.LLI BANDIERA			F		160
36	VIA	PUCCINI			F		160
37	PIAZZA	MAZZINI			M	1.000	0
38	VIA	MANZONI			M		190
39	VIA	A. MELLA			M		230
40	VIA	MAMELI			M		220
41	VIA	CAVOUR			F		250
42	VIA	ABATE RAIMONDI			F		180
43	VIA	VISCARDA			M		250
44	VIA	GARIBALDI			F		100
45	VIA	DON BOSCO			M		180
46	VIA	TRIESTE			M		240
							9.530
						DOPPIO BORDO STRADA	19.060

ALLEGATO 2

SAN GIORGIO SU LEGNANO (GIRO VERDE + BLU)						
SPAZZAMENTO MECCANIZZATO NUOVO - 2° E 4° MARTEDI' (CON SOFFIATORE)						
N.		NOTE	H./DIVIETO	BORDI	METRI QUADRI	METRI LINEARI
1	VIA LEGNANO	N. 8 DIVIETO DI SOSTA	08:00 - 08:00	M		60
2	VIA C. BATTISTI	N. 1 DIVIETO DI SOSTA	08:00 - 08:00	M		210
3	PIAZZA IV NOVEMBRE	DIVIETO DI SOSTA	08:00 - 08:00	M	1.800	0
4	VIA XXV APRILE	DIVIETO DI SOSTA	08:00 - 08:00	M		300
5	VIA G. VERDI	DIVIETO DI SOSTA	08:00 - 08:00	F		260
6	VIA G. GALILEI	DIVIETO DI SOSTA	08:00 - 08:00	F		150
7	VIA VITTORIO VENETO	N. 11.13.15.17 DIVIETO SI SOSTA	08:00 - 10:00	M		400
8	VIALE DELLE RIMEMBRANZE	DIVIETO DI SOSTA	08:00 - 10:00	M		450
9	VIA RAGAZZI DEL 99	N. 55. 58 DIVIETO DI SOSTA	08:00 - 10:00	M		900
10	VIA A. EINSTEIN			F		80
11	VIA G. MARCONI			B-E		250
12	VIA T. EDISON			B-E		300
13	VIA A.VOLTA			B-E		150
14	VIA MONS. P. ERMOLLI			B-E		120
15	VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA			M		360
16	VIA G. DI VITTORIO			B-E		110
17	VIA A. GRANDI			B-E		150
18	VIA P. NENNI			M		100
19	VIA ISONZO	TRATTO RAGAZZI DEL 99 ALDO MORO		M		300
20	VIA ADIGE			M		150
21	VIA BRENTA			M		160
22	VIA S. D'ACQUISTO			M		160
23	VIA CORRIDONI			m		170
24	VIA ROMA			M		650
25	VIA PASUBIO			M		150
26	VIA D. CHIESA			M		360
27	VIA F. FILZI			M		120
28	VIA XX SETTEMBRE			M		200
29	VIA G. GERLI			M		240
30	VIA AL DONATORE			F		80
31	VIA C. COLOMBO	DIVIETO DI SOSTA	08:00 - 08:00	M		160
32	VIA DANTE A.	DIVIETO DI SOSTA	08:00 - 08:00	F		130
33	VICOLO DELLA ROSA			F		170
34	VIA F.LLI BANDIERA			F		160
35	VIA PUCCINI			F		160
36	PIAZZA MAZZINI			M	1.000	0
37	VIA MANZONI			M		190
38	VIA A. MELLA			M		230
39	VIA MAMELI			M		220
40	VIA CAVOUR			F		250
41	VIA ABATE RAIMONDI			F		180
42	VIA VISCARDA			M		250
43	VIA GARIBALDI			F		100
44	VIA DON BOSCO			M		180
45	VIA TRIESTE			F		50
						9.520
DOPPIO BORDO STRADA						19.040

ALLEGATO 2

SAN GIORGIO SU LEGNANO (GIRO ARANCIONE)							
SPAZZAMENTO MECCANIZZATO NUOVO - 1°- 2°- 3°- 4°- 5° VENERDI' (CON SOFFIATORE)							
N.			NOTE	H./DIVIETO	BORDI	METRI QUADRI	METRI LINEARI
1	VIA	ROMA	DA VENETO A C. BATTISTI		M		650
	VIA	ROMA	N. 24, 57, 107 DIVIETO DI SOSTA	06:00 - 08:00	M	2.800	0
2	VIA	L. DA VINCI			M		50
3	VIA	VITTORIO VENETO			M		500
4	VIA	CAVOUR			F		250
5	VIA	MANZONI			M		190
6	PIAZZA	MAZZINI	DIVIETO DI SOSTA	06:00 - 08:00	M	1.000	0
7	VIA	G. GERLI			M		240
8	PIAZZA	IV NOVEMBRE			M	1.800	0
9	VIALE	DELLE RIMEMBRANZE			M		450
10	VIA	GARIBALDI	DIVIETO DI SOSTA	06:00 - 08:00	F		100
11	VIA	SABOTINO			M		210
12	VIA	UDINE			M		220
13	VIA	RISORGIMENTO			M		230
14	VICOLO	TRENTO			F		230
15	VIA	CADORNA			M		250
16	VIA	P. CROCI			M		100
17	VIA	MARTIRI DELLA LIBERTA'			M		120
18	VIA	DIAZ			M		100
19	VIA	VISCONTI DI MODRONE			M		500
20	VIA	ZARA			M		170
21	VIA	ASIAGO	N. 10 DIVIETO DI SOSTA	06:00 - 08:00	F		160
22	VIA	GIGLIO			F		50
23	VIA	MILANO			M		450
24	VIA	MADONNINA			M		600
25	VIA	DON STURZO			M-BE		400
26	VIA	MONTE GRAPPA			M		700
27	VIA	TAGLIAMENTO			M		170
28	VIA	PIAVE			M		150
29	VIA	CARSO			M		160
30	VIA	ISONZO			M		300
31	VIA	GORIZIA			M		180
32	VIA	ISTRIA			M		180
33	VIA	BOLZANO			M		170
34	VIA	DEL CAMPACCIO			M-BE		650
35	VIA	ALDO MORO			M-BE		700
							9.580
					DOPPIO BORDO STRADA		19.160

ALLEGATO 3

PIANO DI SPAZZAMENTO MANUALE

ALLEGATO 3

SAN GIORGIO SU LEGNANO GIORNALIERO "LUNEDI' " SPAZZ. MANUALE						
N.	VIA	NOTE	BORDI	M2	M/L	VARIE
1	Cavour		F		250	
2	Piazza Mazzini	metri quadri	M	1.000	0	
3	Manzoni		M		190	
4	Roma	anche i parcheggi	M		650	
5	Legnano		M		80	solo tratto tra via Battisti e via Colombo
6	Mameli		M		220	
7	Mella		M		230	
8	Gerli		F		250	
9	Piazza IV Novembre	metri quadri	M	1.800	0	comune-scuole
10	Veneto		M		230	solo tratto tra via Roma e viale
11	Garibaldi		M		290	
12	Abate Raimondi		F-M		230	
					2.620	metri lineari
					5.240	metri lineari x2
				2.800		metri quadrati
Svuotamento di tutti i cestini gettacarte presenti sul territorio comunale						

ALLEGATO 3

SAN GIORGIO SU LEGNANO GIORNALIERO "MARTEDI' " SPAZZ. MANUALE						
N.	VIA	NOTE	BORDI	M2	M/L	VARIE
1	Cavour		F		250	
2	Piazza Mazzini	metri quadri	M	1.000	0	
3	Manzoni		M		190	
4	Roma	anche i parcheggi	M		650	
5	Legnano		M		80	solo tratto tra via Battisti e via Colombo
6	Mameli		M		220	
7	Mella		M		230	
8	Gerli		F		250	
9	Piazza IV Novembre	metri quadri	M	1.800	0	comune-scuole
10	Veneto		M		230	solo tratto tra via Roma e viale
11	Garibaldi		M		290	
12	Abate Raimondi		F-M		230	
13	n. 3 giardini di via Aldo Moro	metri quadri		6.250		
14	Piazza Mercato di via Aldo Moro	metri quadri		4.000		
15	Giardino Via Monte Grappa / Via Visconti di Modrone	metri quadri		3.000		
					2.620	metri lineari
					5.240	metri lineari x2
				16.050		metri quadrati

ALLEGATO 3

SAN GIORGIO SU LEGNANO GIORNALIERO "MERCOLEDI' " SPAZZ. MANUALE						
N.	VIA	NOTE	BORDI	M2	M/L	VARIE
1	Cavour		F		250	
2	Piazza Mazzini	metri quadri	M	1.000	0	
3	Manzoni		M		190	
4	Roma	anche i parcheggi	M		650	
5	Legnano		M		80	solo tratto tra via Battisti e via Colombo
6	Mameli		M		220	
7	Mella		M		230	
8	Gerli		F		250	
9	Piazza IV Novembre	metri quadri	M	1.800	0	comune-scuole
10	Veneto		M		230	solo tratto tra via Roma e viale Rimembranze
11	Garibaldi		M		290	
12	Abate Raimondi		F-M		230	
13	Vicolo della Rosa		F		170	strettissimo
14	Giardino Chiesetta Via Milano	metri quadri		2.400	0	
15	Giardino Via Dante	metri quadri		1.400	0	
16	Giardino Via Verdi	metri quadri		980	0	
					2.790	metri lineari
					5.580	metri lineari x2
				7.580		metri quadrati

ALLEGATO 3

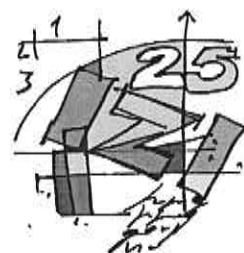
SAN GIORGIO SU LEGNANO GIORNALIERO "GIOVEDI' " SPAZZ. MANUALE						
N.	VIA	NOTE	BORDI	M2	M/L	VARIE
1	Cavour		F		250	
2	Piazza Mazzini	metri quadri	M	1.000	0	
3	Manzoni		M		190	
4	Roma	anche i parcheggi	M		650	
5	Legnano		M		80	solo tratto tra via Battisti e via Colombo
6	Mameli		M		220	
7	Mella		M		230	
8	Gerli		F		250	
9	Piazza IV Novembre	metri quadri	M	1.800	0	comune-scuole
10	Veneto		M		230	solo tratto tra via Roma e viale Rimembranze
11	Garibaldi		M		290	
12	Abate Raimondi		F-M		230	
13	Del Campaccio		B-E		400	
14	Volta		B-E		150	
15	Edison		B-E		300	
15	Einstein		B-E		150	
					3.620	metri lineari
					7.240	metri lineari x2
				2.800		metri quadrati

ALLEGATO 3

SAN GIORGIO SU LEGNANO GIORNALIERO "VENERDI' " SPAZZ. MANUALE						
N.	VIA	NOTE	BORDI	M2	M/L	VARIE
1	Cavour		F		250	
2	Piazza Mazzini	metri quadri	M	1.000	0	
3	Manzoni		M		190	
4	Roma	anche i parcheggi	M		650	
5	Legnano		M		80	solo tratto tra via Battisti e via Colombo
6	Mameli		M		220	
7	Mella		M		230	
8	Gerli		F		250	
9	Piazza IV Novembre	metri quadri	M	1.800	0	comune-scuole
10	Veneto		M		230	solo tratto tra via Roma e Viale Rimembranze
11	Garibaldi		M		290	
12	Abate Raimondi		F-M		230	
					2.620	metri lineari
					5.240	metri lineari x2
				2.800		metri quadrati
Svuotamento di tutti i cestini gettacarte presenti sul territorio comunale						

ALLEGATO 3

SAN GIORGIO SU LEGNANO GIORNALIERO "SABATO" SPAZZ. MANUALE						
N.	VIA	NOTE	BORDI	M2	M/L	VARIE
1	Cavour		F		250	
2	Piazza Mazzini	metri quadri	M	1.000	0	
3	Manzoni		M		190	
4	Roma	anche i parcheggi	M		650	
5	Legnano		M		80	solo tratto tra via Battisti e via Colombo
6	Mameli		M		220	
7	Mella		M		230	
8	Gerli		F		250	
9	Piazza IV Novembre	metri quadri	M	1.800	0	comune-scuole
10	Veneto		M		230	solo tratto tra via Roma e viale Rimembranze
11	Garibaldi		M		290	
12	Abate Raimondi		F-M		230	
13	Parcheggio via Madonnina / via Asiago	metri quadri		800		
14	Parcheggio scuole elementari via Don Sturzo	metri quadri		1.500		
15	Piazzale sterrato centro sportivo di via Don Sturzo	metri quadri		3.400		
					2.620	metri lineari
					5.240	metri lineari x2
				8.500		metri quadrati



Customer Satisfaction

dell'utenza servita da



Ottobre 2020

Report Finale

Indice

- Background, Metodologia & Obiettivi
- I risultati dell'indagine di soddisfazione dell'utenza
- Conoscenza del brand AEMME Linea Ambiente
- Servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta
- Servizio di spazzamento strade manuale e meccanizzato
- Piattaforme comunali per la raccolta differenziata
- Servizio di svuotamento cestini porta rifiuti
- Servizio di gestione del numero verde
- Il profilo dei rispondenti
- Conclusioni

Background, Metodologia & Obiettivi

Premessa & Obiettivi

L'emergenza sanitaria che ha colpito la Lombardia nei mesi di marzo e aprile e ha determinato la chiusura delle attività produttive, ha imposto un temporaneo cambiamento nella conduzione dell'indagine. Durante il periodo di lockdown infatti è stato possibile effettuare le interviste solamente ai residenti. Il primo report consegnato conteneva i risultati dell'indagine condotta su 2.361 cittadini residenti nel territorio dei 17 Comuni in cui opera AEMME.

Dal 16 settembre al 9 ottobre ottobre – con le attività produttive a pieno regime – si è provveduto a completare l'indagine con ulteriori 450 interviste a referenti di attività commerciali

Al fine di garantire il confronto sia col passato è stata mantenuta la stessa impostazione del report prodotto lo scorso anno, integrato con le ulteriori variabili inserite nel questionario.

Tutti i risultati riportati in questo report fanno quindi riferimento alle opinioni dell'utenza AEMME residenziale e commerciale per un totale di 2.811 interviste

Premessa & Obiettivi

AEMME Linea Ambiente S.R.L., serve un territorio formato da 17 Comuni divisi in tre unità operative per un totale di circa 250.000 abitanti. Questa indagine è finalizzata a valutare il grado di soddisfazione dei residenti e delle attività produttive nei confronti dei servizi offerti da **AEMME**



OBIETTIVI

- ① Misurare i livelli di **soddisfazione dell'utenza** per i servizi prestati, nello specifico:
 - Servizio di **raccolta rifiuti differenziati e non** mediante metodo porta a porta
 - Servizi di **spazzamento strade** manuale e meccanizzato e **svuotamento cestini** porta rifiuti
 - Servizio di gestione delle **piattaforme comunali per la raccolta differenziata**
 - Servizio di gestione del **numero verde**
- ② Individuare **punti di forza e punti di debolezza** dei servizi e le **possibili aree di miglioramento**
- ③ Identificare le **aspettative della clientela** per apportare miglioramenti al servizio
- ④ Verificare il livello di **conoscenza** del brand AEMME Linea Ambiente

Metodologia

La rilevazione è stata realizzata mediante interviste telefoniche con tecnica CATI. I soggetti sono stati contattati partendo da elenchi di utenti abbonati alla telefonia fissa e mobile

Il field telefonico è stato realizzato per le utenze residenziali nel periodo compreso tra il 26 Febbraio e il 6 Aprile e per le attività produttive dal 16 settembre al 9 ottobre presso il centro CATI di IZI.

Per l'attività sono stati impegnati mediamente 10 rilevatori, appositamente formati.

Sono state effettuate 2.811 interviste complete su 28.797 tentativi di contatto

Sono stati registrati 10.230 rifiuti iniziali e 839 rifiuti o abbandoni durante l'intervista

Tutte le informazioni previste dallo studio sono state registrate mediante un **questionario semi-strutturato**, approvato da AEMME.

Piano di campionamento



Nella predisposizione della strategia campionaria è stata adottata una procedura allocativa complessa - applicata da IZI nelle indagini con una stratificazione territoriale - che combina, fissato un determinato livello di attendibilità, l'allocazione proporzionale e quella con uguale errore standard nei domini di studio. Tale allocazione consente di produrre le stime nei diversi domini con uguale errore campionario e ha il vantaggio di permettere confronti attendibili.

L'allocazione proposta risponde alle richieste di **AEMME** di fornire risultanze che abbiano la stessa affidabilità e significatività per ciascuna delle tre unità operative

I vantaggi dell'allocazione proposta sono i seguenti:

- 1) a livello di popolazione totale si garantiscono stime efficienti con un tasso di errore del $\pm 1,8\%$ in un intervallo di confidenza al 95%;*
- 2) le numerosità delle unità operative hanno un campo di variazione dell'errore compreso tra il 2,6% e il 3,6% (riducendo di un punto percentuale il campo di variazione dell'errore nell'allocazione proporzionale);*
- 3) i comuni della unità operativa di Legnano che effettuano la tariffa puntuale garantiscono un errore del $\pm 5\%$ consentendo, rispetto alla popolazione totale di 41mila ab., di produrre stime significative anche in questo "sottostrato" mantenendo la perfetta confrontabilità delle 3 unità operative. Se non fosse stata adottata la procedura di allocazione complessa per i comuni a tariffa puntuale la numerosità campionaria sarebbe molto esigua e non statisticamente significativa.*

Nella tabella seguente è riportata l'allocazione pianificata delle unità campionarie per ciascun comune e l'allocazione effettiva.

Dettaglio delle interviste per unità operativa

Unità operativa
di **LEGNANO**
1.349 interviste

1.199 residenziali
150 attività commerciali

48%

Unità operativa
di **MAGENTA**
712 interviste

562 residenziali
150 attività commerciali

25%

Unità operativa
di **GALLARATE**
750 interviste

600 residenziali
150 attività commerciali

27%

	popolazione di riferimento	allocazione campionaria	Numerosità effettiva Residenti	Numerosità effettiva Attività Commerciali	Numerosità effettiva totale
UNITA OPERATIVE DI LEGNANO:	152.973	1345	1.199	150	1.349
Arconate	6.628	58	59	5	64
Buscate	4.697	41	41	5	46
Canegrate (*)	12.679	111	111	6	117
Dairago (*)	6.441	57	57	8	65
Legnano	60.481	532	382	91	473
Magnago (*)	9.264	81	82	5	87
Parabiago	27.825	245	246	7	253
San Giorgio su Legnano (*)	6.717	59	59	4	63
Turbigo	7.251	64	64	7	71
Villa Cortese (*)	6.138	54	55	7	62
Robecchetto con Induno	4.852	43	43	5	48
UNITA OPERATIVA DI MAGENTA:	46.898	711	562	150	712
Boffalora sopra Ticino	4.131	63	60	6	66
Magenta	24.002	364	215	99	314
Marcallo con Casone	6.158	93	93	9	102
Ossona	4.336	66	68	10	78
Cuggiono	8.271	125	126	26	152
UNITA OPERATIVA DI GALLARATE:	53.339	750	600	150	750
Gallarate	53.339	750	600	150	750
TOTALE	253.210	2805	2.361	2.361	2.811

(*) Tariffa puntuale

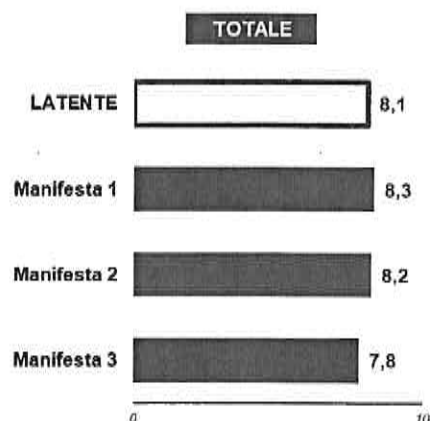
Nota metodologica - Guida alla lettura (1/2)

- © Nel corso del questionario viene chiesto agli intervistati di valutare una serie di caratteristiche specifiche del servizio, su scala 1-10. Questa tipologia di domanda, misurata e osservata direttamente all'interno del campione, viene denominata in gergo **variabile manifesta**.

L'analisi di queste variabili permette di avere indicazioni molto precise e dettagliate sui singoli aspetti del servizio.

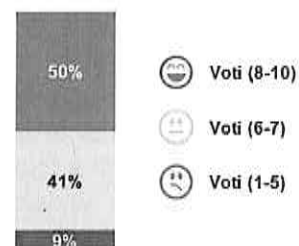
Le singole valutazioni vengono poi sintetizzate in un unico indicatore, in grado di raccogliere le informazioni essenziali e di darci una indicazione complessiva del fenomeno; questo indicatore, calcolato come media delle variabili manifeste sottostanti, viene chiamato **variabile latente**.

Nel report **latenti** e **manifeste** vengono rappresentate come **punteggi medi**.

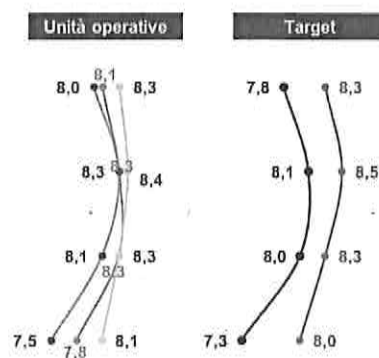


Nota metodologica - Guida alla lettura (2/2)

- Le valutazioni vengono anche analizzate esprimendo la **percentuale di distribuzione dei voti dati ai singoli aspetti** (voti 1-5, voti 6-7, voti 8-10).
È un ulteriore approfondimento per individuare la quota di soddisfatti (score 8-10) e la quota di insoddisfatti (1-5).



- I punteggi medi e le percentuali di valutazione vengono infine letti per Unità operative e Target.

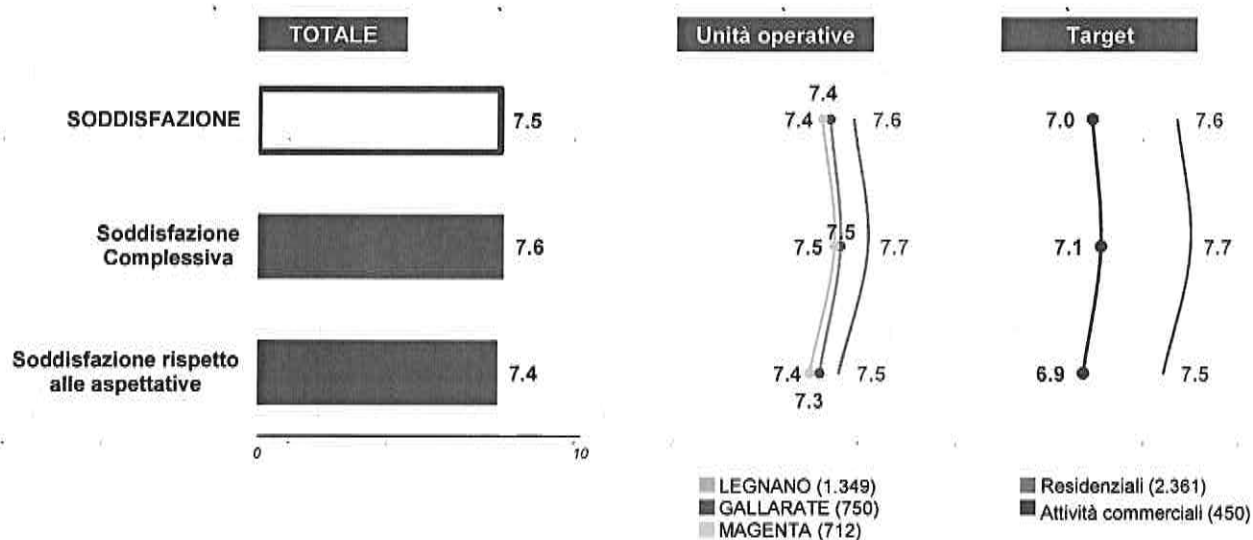


I risultati dell'indagine di soddisfazione dell'utenza

Indice di Soddisfazione

SAT1 Ripensando complessivamente al servizio offerto da AEMME Linea Ambiente, quanto è soddisfatto di come AEMME Linea Ambiente pulisce la Città?
 SAT2 E come valuta complessivamente il servizio offerto da AEMME Linea Ambiente rispetto alle sue aspettative?

PUNTEGGI MEDI scala 1-10



Base: Totale Intervistati (2.811)

Indice di Soddisfazione

DISTRIBUZIONE % delle valutazioni

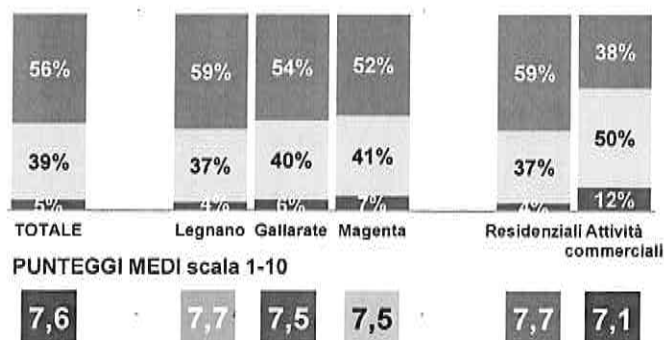
SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

SAT1 Ripensando complessivamente al servizio offerto da AEMME Linea Ambiente, quanto è soddisfatto di come AEMME Linea Ambiente pulisce la Città?

😊 Voti (8-10)

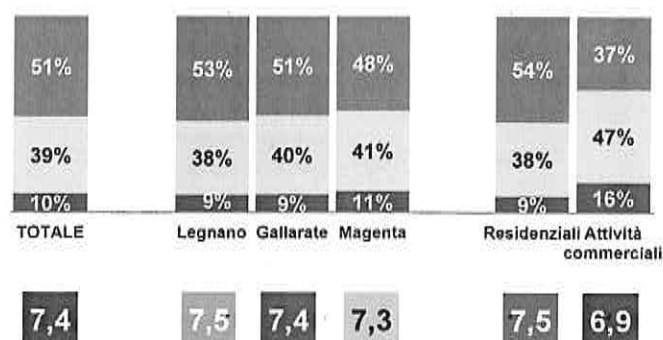
😐 Voti (6-7)

☹ Voti (1-5)



SODDISFAZIONE RISPETTO ALLE ASPETTATIVE

SAT2 E come valuta complessivamente il servizio offerto da AEMME Linea Ambiente rispetto alle sue aspettative?



■ LEGNANO (1.349)
■ GALLARATE (750)
■ MAGENTA (712)

■ Residenziali (2.361)
■ Attività commerciali (450)

Base: Totale Intervistati (2.811)

L'immagine di AEMME Linea Ambiente

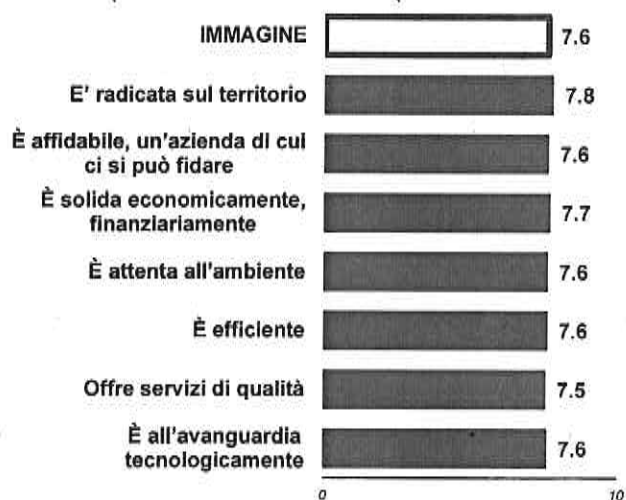
IMMA Le leggerò adesso, alcune affermazioni che altri intervistati hanno detto, prima di Lei, a proposito di AEMME Linea Ambiente. Per ciascuno mi indichi quanto è d'accordo.

PUNTEGGI MEDI scala 1-10

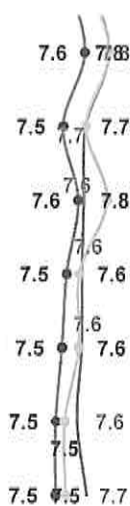
TOTALE

Unità operative

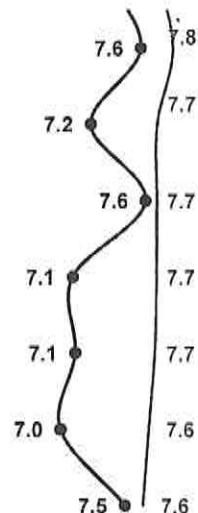
Target



Nel grafico sono riportati i principali item



■ LEGNANO (1.349)
■ GALLARATE (750)
■ MAGENTA (712)



■ Residenziali (2.361)
■ Attività commerciali (450)

Base: Totale Intervistati (2.811)

Punti di forza e punti di debolezza del servizio

PUNTF Ed infine, ripensando complessivamente al servizio offerto da AEMME Linea Ambiente, quali sono secondo lei i punti di forza del servizio?
PUNTD E quali i punti di debolezza del servizio?



PUNTI DI FORZA



PUNTI DI DEBOLEZZA

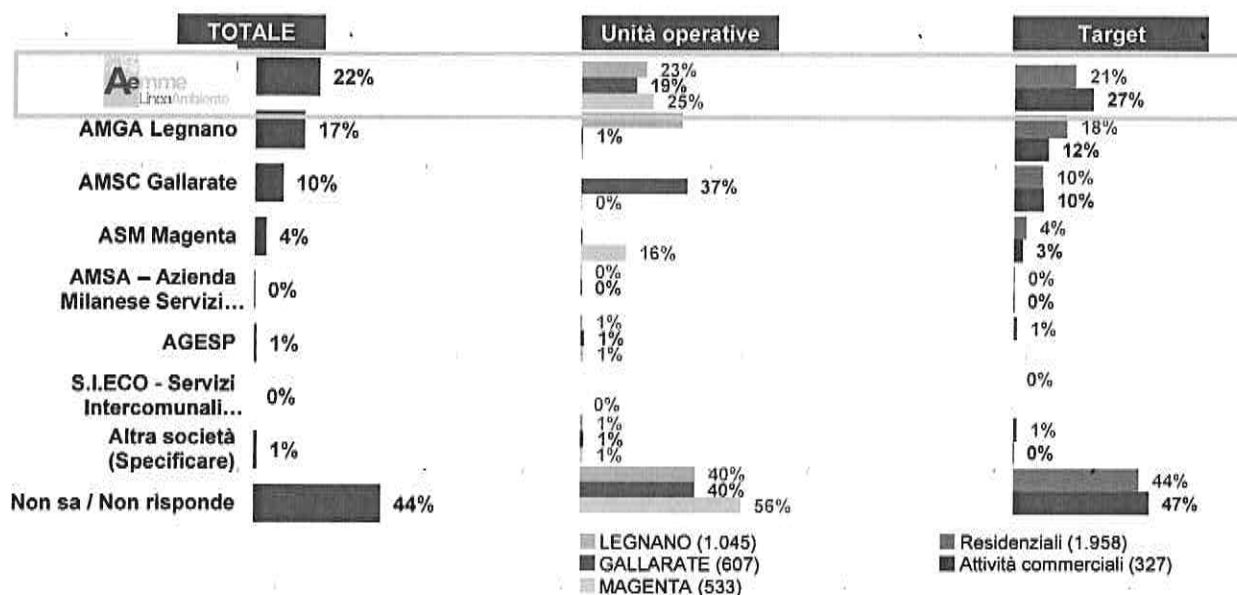


Conoscenza del brand AEMME Linea Ambiente

AEMME Linea Ambiente: conoscenza spontanea

AWA1 Mi saprebbe dire qual è la società che si occupa delle attività di raccolta dei rifiuti e della pulizia delle strade nel suo comune / nel comune in cui è situata la sua attività commerciale?

CONOSCENZA SPONTANEA

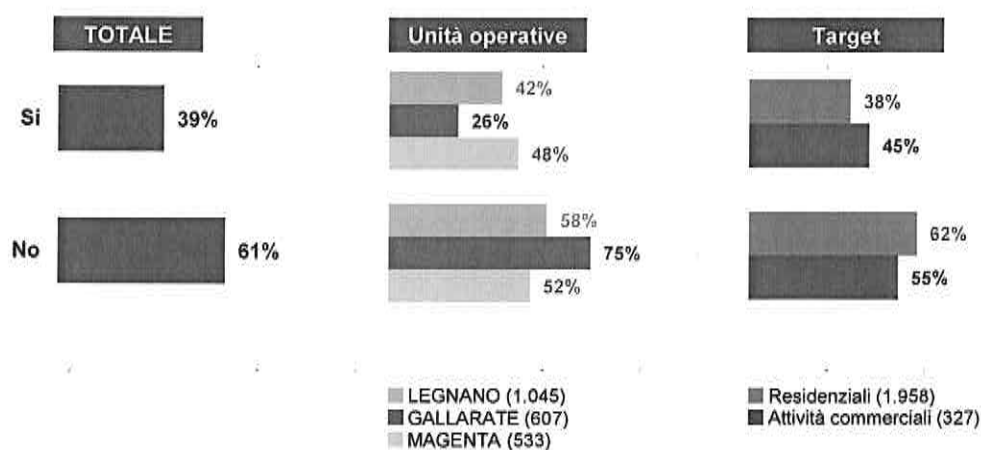


Base: Totale Intervistati (2.811)

AEMME Linea Ambiente: conoscenza suggerita

AWA2 (Se non cita AEMME Linea Ambiente spontaneamente) Lei conosce o ha mai sentito parlare di AEMME LINEA AMBIENTE?

CONOSCENZA SUGGERITA



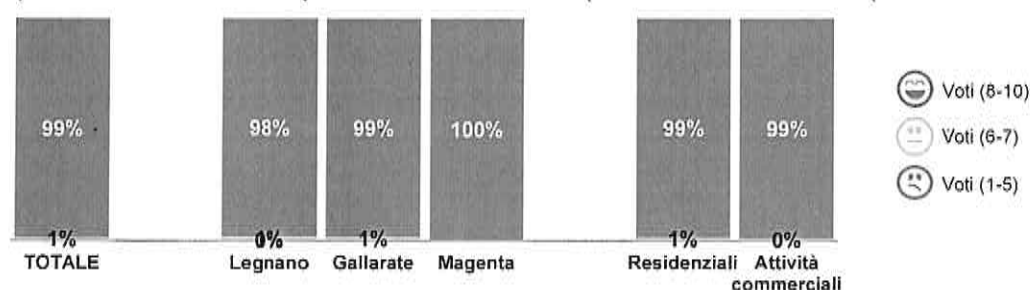
Base: Chi non cita AEMME Linea Ambiente spontaneamente
(2.185)

Servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta

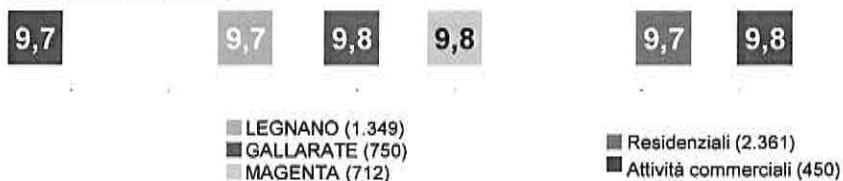
L'importanza della corretta raccolta differenziata

IMP Secondo lei, quanto è importante che si effettui la raccolta differenziata dei rifiuti in modo corretto?

DISTRIBUZIONE % delle valutazioni



PUNTEGGI MEDI scala 1-10



■ LEGNANO (1.349)
■ GALLARATE (750)
■ MAGENTA (712)

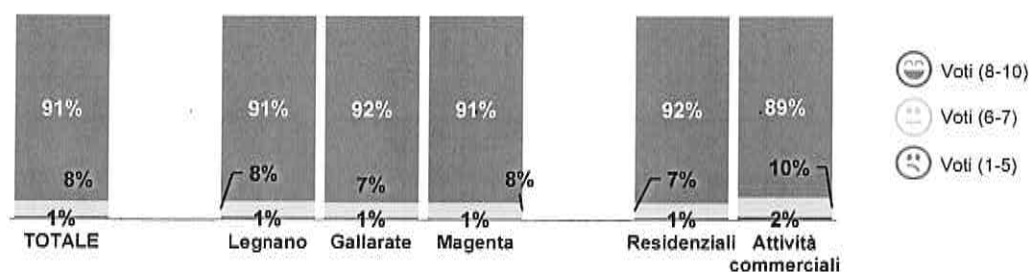
■ Residenziali (2.361)
■ Attività commerciali (450)

Base: Totale Intervistati (2.811)

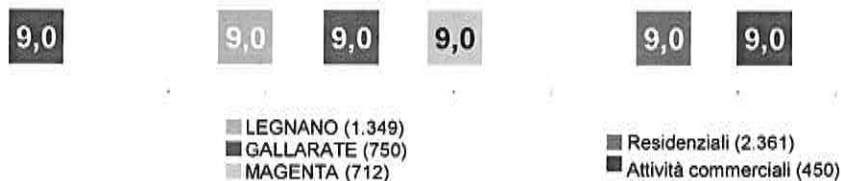
Chiarezza delle modalità di raccolta

RACRIF3 Quanto le è chiaro come vanno differenziati i rifiuti?

DISTRIBUZIONE % delle valutazioni



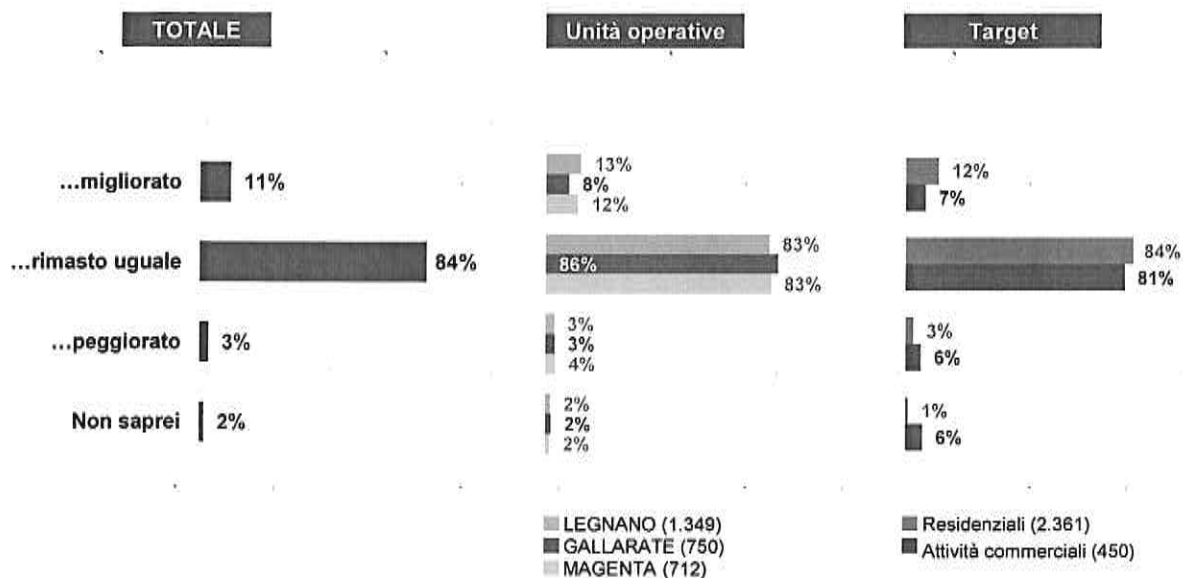
PUNTEGGI MEDI scala 1-10



Base: Totale Intervistati (2.811)

La raccolta dei rifiuti urbani oggi

RACRIF4 Secondo Lei il servizio di raccolta dei rifiuti urbani, nel corso dell'ultimo anno è...

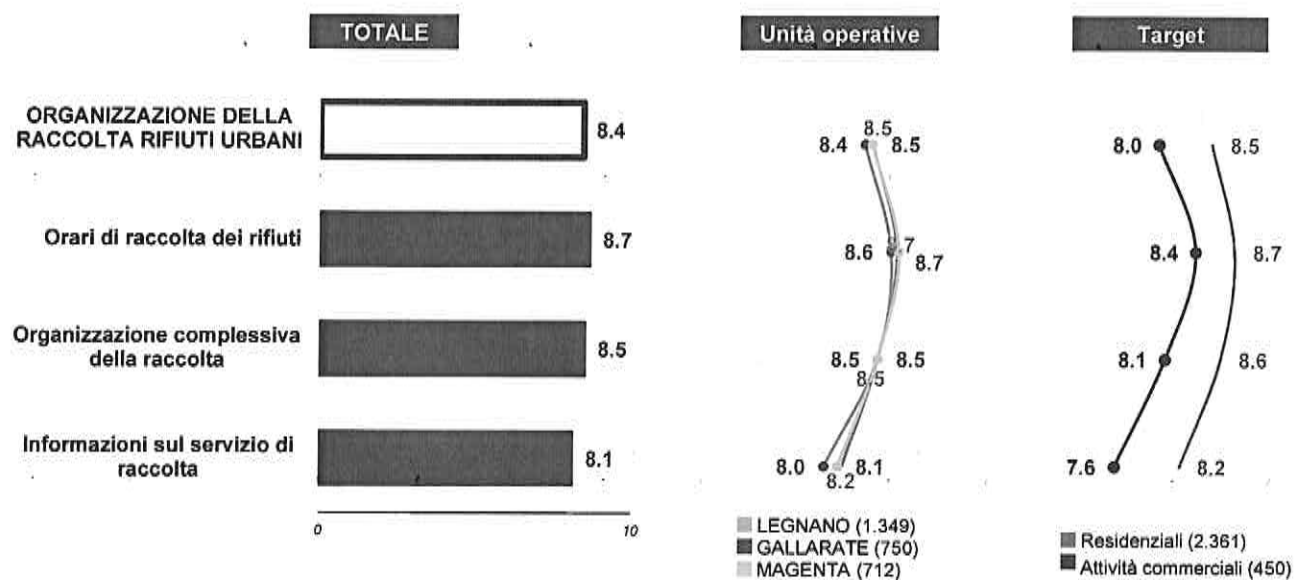


Base: Totale Intervistati (2.811)

Organizzazione della raccolta rifiuti urbani

RACRIF5 Mi dica come valuta gli aspetti che ora le elencherò.

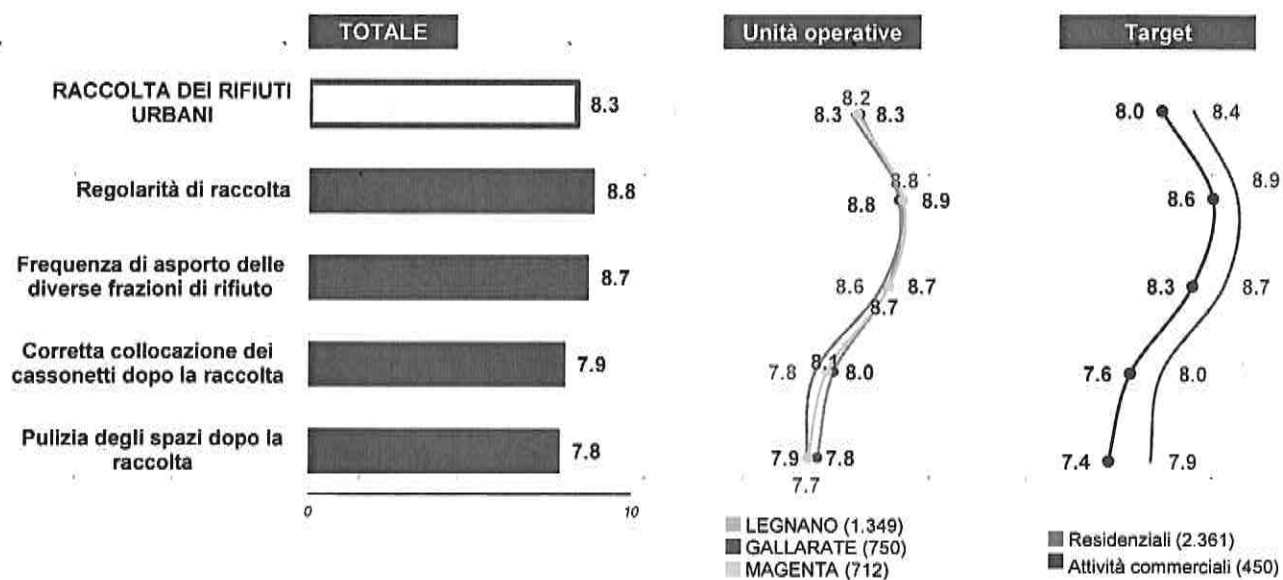
PUNTEGGI MEDI scala 1-10



Servizio di raccolta dei rifiuti urbani

RACRIF5 Mi dica come valuta gli aspetti che ora le elencherò.

PUNTEGGI MEDI scala 1-10

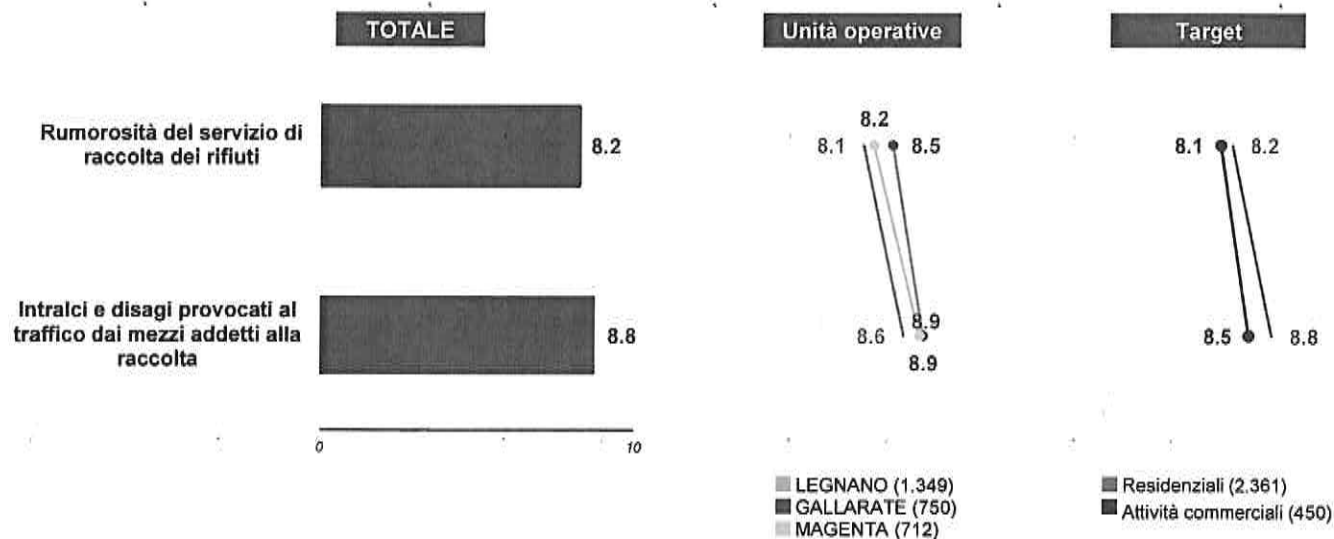


Rumorosità, intralci e disagi provocati

RUMRAC Esprima un giudizio sulla rumorosità del servizio di raccolta dei rifiuti.

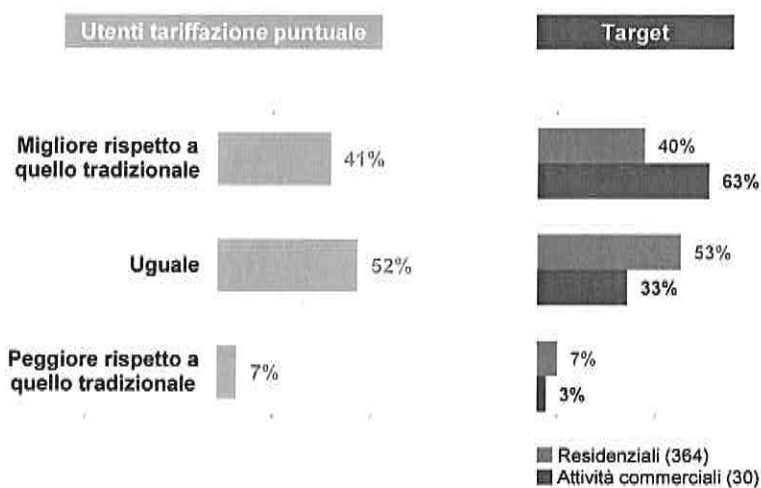
INTRALC Esprima ora un giudizio sugli intralci e disagi provocati al traffico dai mezzi addetti alla raccolta dei rifiuti.

PUNTEGGI MEDI scala 1-10



Servizio di tariffazione puntuale

RACRIF7 Nel suo comune / in cui è situata la sua attività commerciale, AEMME Linea Ambiente ha introdotto il servizio di tariffazione puntuale, un sistema di calcolo della tariffa rifiuti legato alla reale produzione di rifiuti da parte dell'utente. Gli utenti devono conferire il rifiuto residuo nell'apposito sacco grigio, sul quale è applicato un dispositivo elettronico (transponder o TAG) di identificazione che associa in maniera univoca il sacco all'utenza. Dal suo punto di vista questo servizio di tariffazione puntuale è....

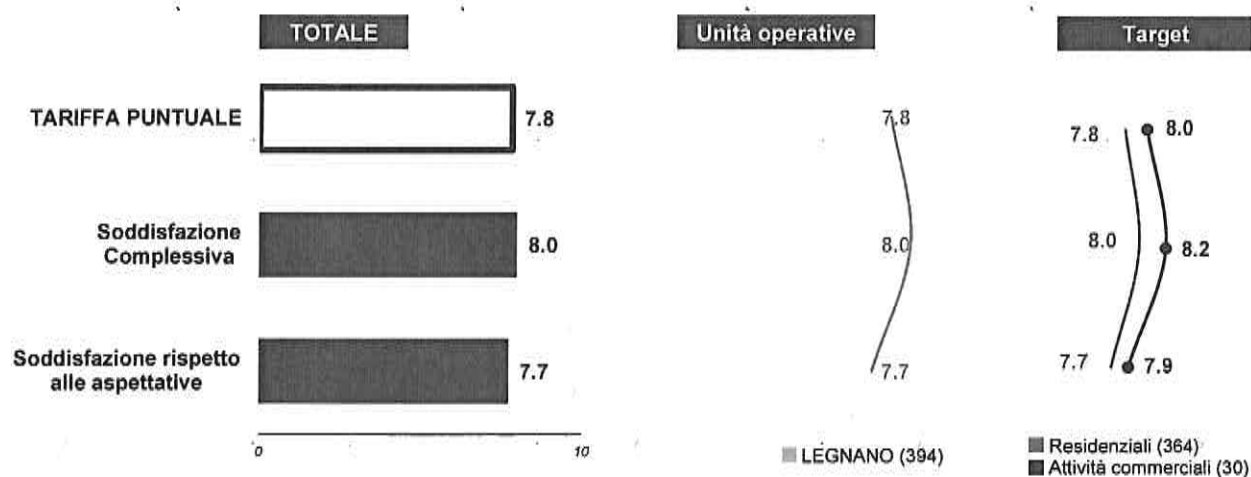


Servizio di tariffazione puntuale: soddisfazione

TARPUNT2 Quanto è soddisfatto del servizio di raccolta rifiuti a tariffazione puntuale?

TARPUNT3 E come valuta il servizio a tariffazione puntuale rispetto alle sue aspettative?

PUNTEGGI MEDI scala 1-10



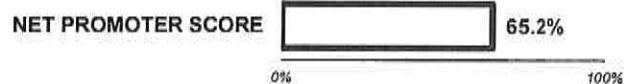
Servizio di tariffazione puntuale: net promoter score

PUNTEGGI MEDI scala 1-10

PUNTEGGI MEDI scala 1-10

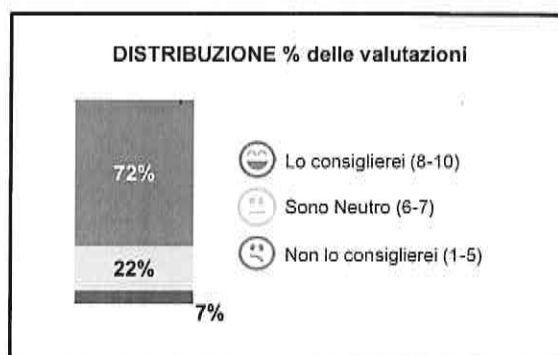
NET PROMOTER SCORE
-%promoters - % detractors

TARPUNT4 ...in che misura lo
consiglierebbe ad un amico?



PUNTEGGIO MEDIO: 8,1

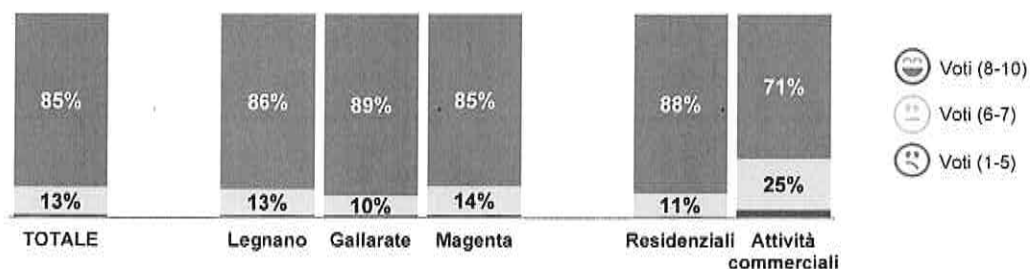
■ LEGNANO (394)



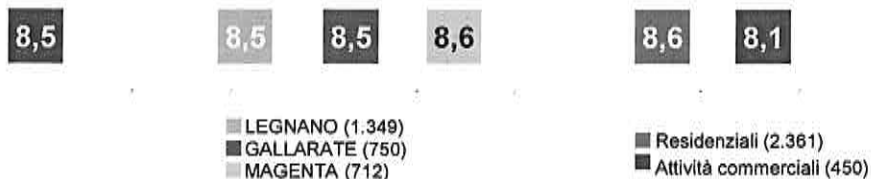
Servizio di raccolta: soddisfazione complessiva

RACRIFOVER Quanto è soddisfatto del servizio di raccolta dei rifiuti urbani nel complesso?

DISTRIBUZIONE % delle valutazioni



PUNTEGGI MEDI scala 1-10



■ LEGNANO (1.349)
■ GALLARATE (750)
■ MAGENTA (712)

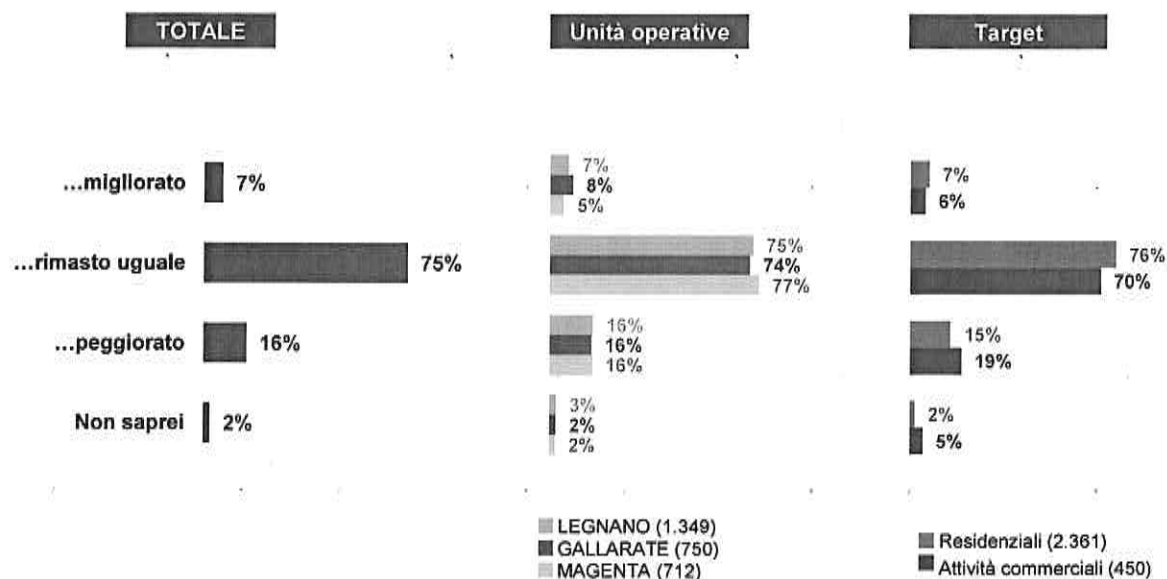
■ Residenziali (2.361)
■ Attività commerciali (450)

Base: Totale Intervistati (2.811)

Servizio di spazzamento strade manuale e meccanizzato

La pulizia stradale oggi

SPAZZO1 Secondo Lei il servizio di pulizia stradale, nel corso dell'ultimo anno è...

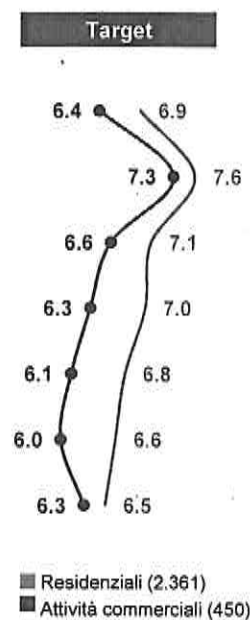
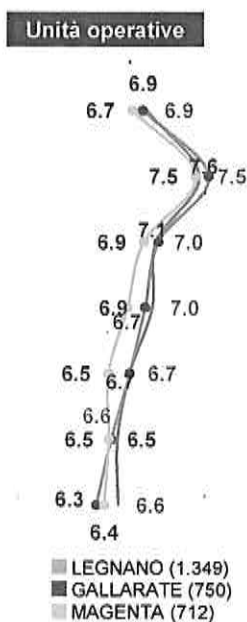


Base: Totale Intervistati (2.811)

Servizio di spazzamento strade e marciapiedi

SPAZZO2 Mi dica come valuta gli aspetti che ora le elencherò.

PUNTEGGI MEDI scala 1-10

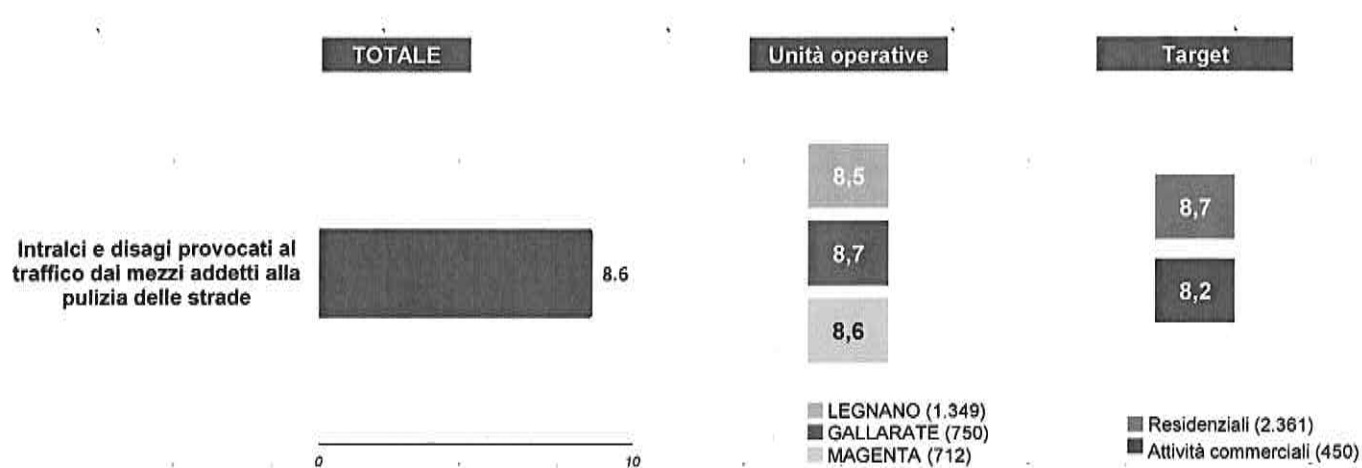


Base: Totale Intervistati (2.811)

Intralci e disagi provocati dai mezzi per la pulizia

SPAZZO3 Esprima ora un giudizio sugli intralci e disagi provocati al traffico dai mezzi addetti alla pulizia delle strade.

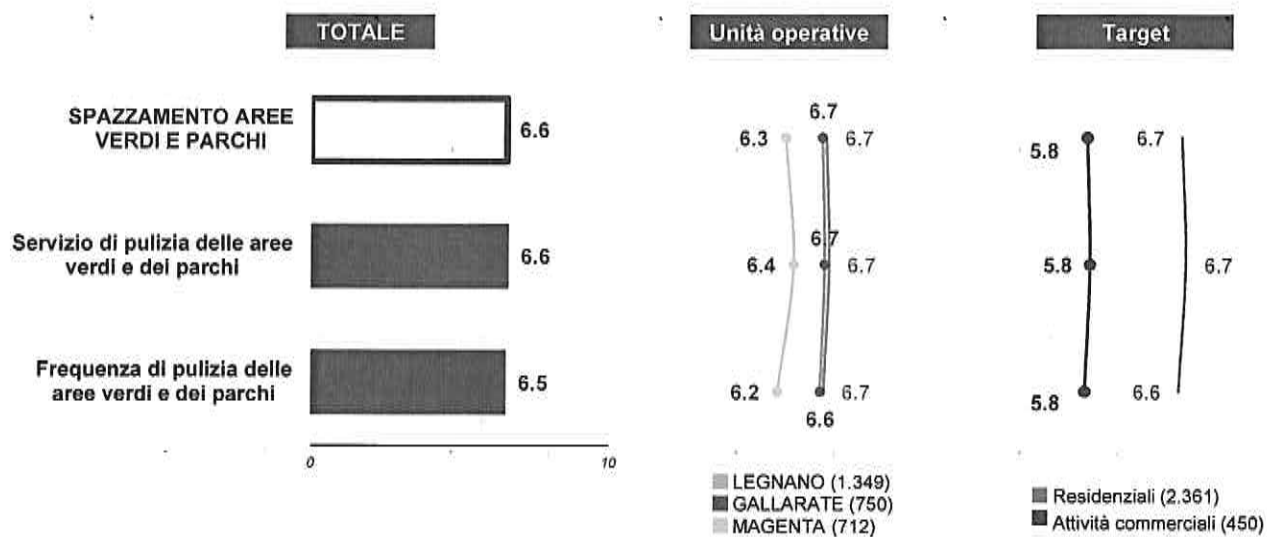
PUNTEGGI MEDI scala 1-10



Servizio di spazzamento aree verdi e parchi

SPAZZO4 Mi dica come valuta gli aspetti che ora le elencherò.

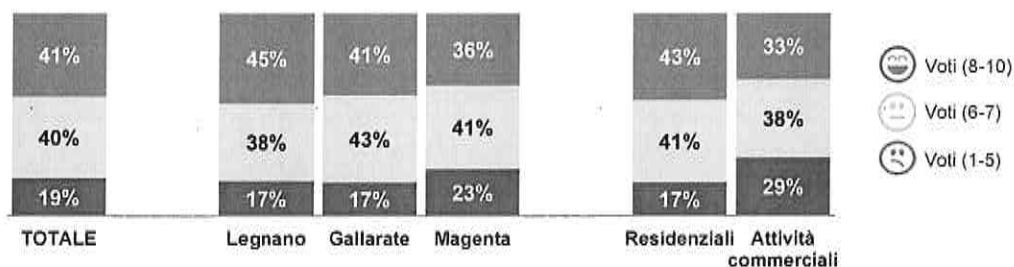
PUNTEGGI MEDI scala 1-10



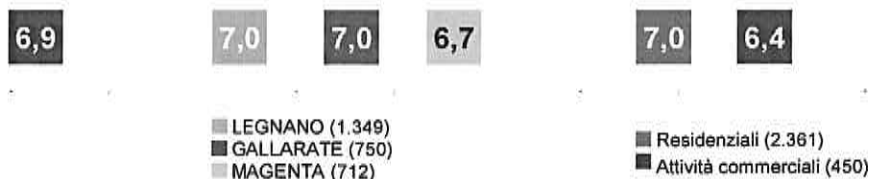
Pulizia strade e aree verdi: soddisfazione complessiva

SPAZZOVER Quanto è soddisfatto del servizio di pulizia delle strade e delle aree verdi del suo comune / del comune in cui è situata la sua attività commerciale?

DISTRIBUZIONE % delle valutazioni



PUNTEGGI MEDI scala 1-10



■ LEGNANO (1.349)
■ GALLARATE (750)
■ MAGENTA (712)

■ Residenziali (2.361)
■ Attività commerciali (450)

Base: Totale Intervistati (2.811)

Piattaforme comunali per la raccolta differenziata

Piattaforme per la raccolta differenziata

CONOSCENZA
PIATTA1 AEMME Linea Ambiente offre ai cittadini
il servizio di PIATTAFORMA ECOLOGICA.
Ne era a conoscenza?

% di SI **TOTALE**



SI 88%

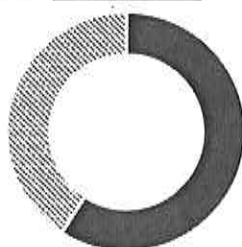


Base: Totale Intervistati (2.811)

■ LEGNANO (1.349) ■ Residenziali (2.361)
■ GALLARATE (750) ■ Attività commerciali (450)
■ MAGENTA (712)

UTILIZZO
PIATTA2 Nel corso dell'ultimo anno ha
usufruito del servizio di PIATTAFORMA
ECOLOGICA?

% di SI **TOTALE**



SI 59%



Base: Chi conosce le piattaforme (2.469)

■ LEGNANO (1.185) ■ Residenziali (2.094)
■ GALLARATE (645) ■ Attività commerciali (375)
■ MAGENTA (639)

GALLARATE

PIATTAG Dove è situata la
piattaforma ecologica in cui si è
recato l'ultima volta?

Via Aleardi 86%

Via Besnate 10%

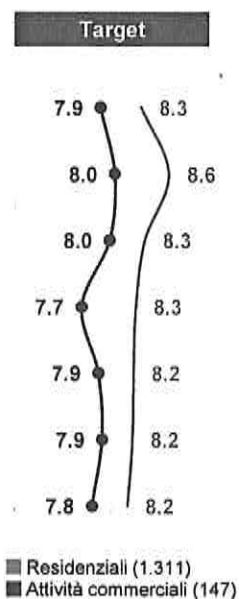
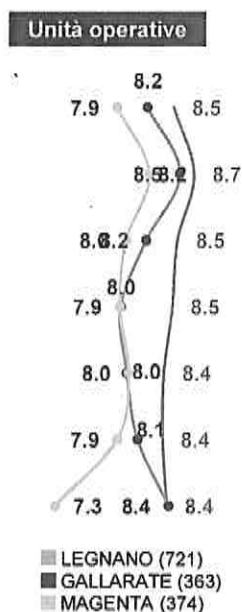
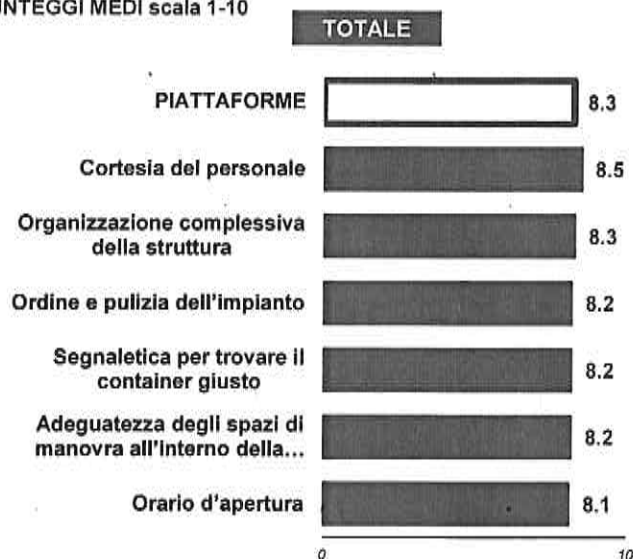
Non ricorda 4%

Base: Chi ha usufruito del
servizio a GALLARATE (645)

Piattaforme per la raccolta differenziata

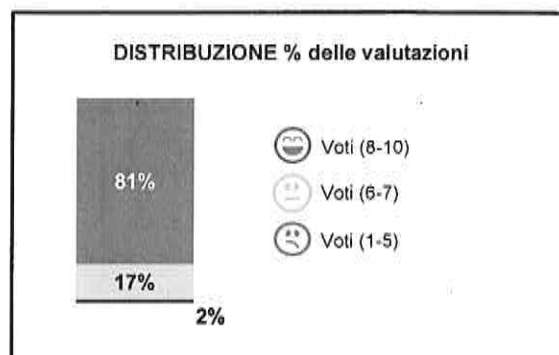
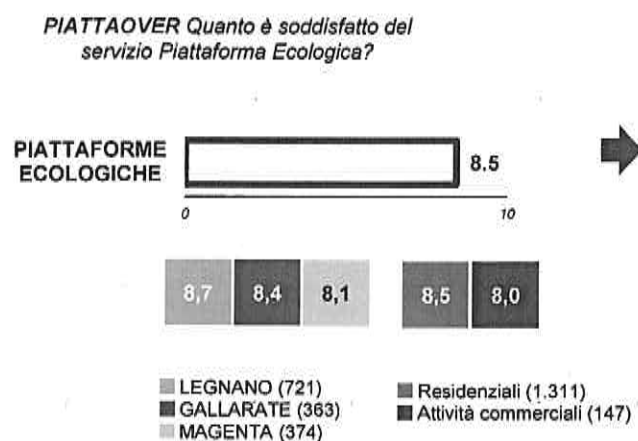
PIATTA4 Mi dica come valuta gli aspetti che ora le elencherò.

PUNTEGGI MEDI scala 1-10



Piattaforme ecologiche: Soddisfazione complessiva

PUNTEGGI MEDI scala 1-10

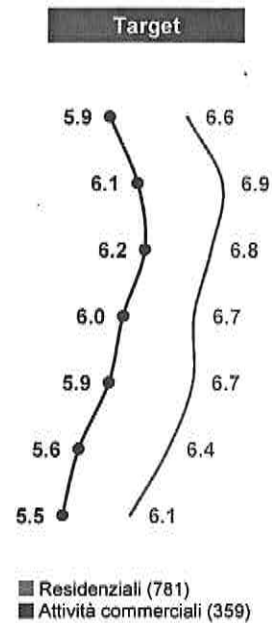
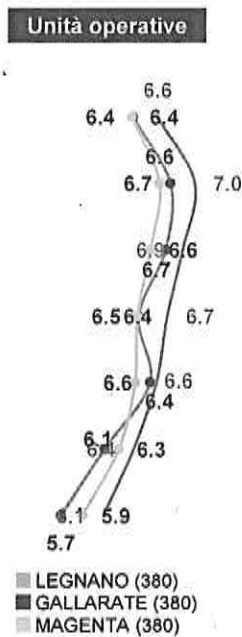
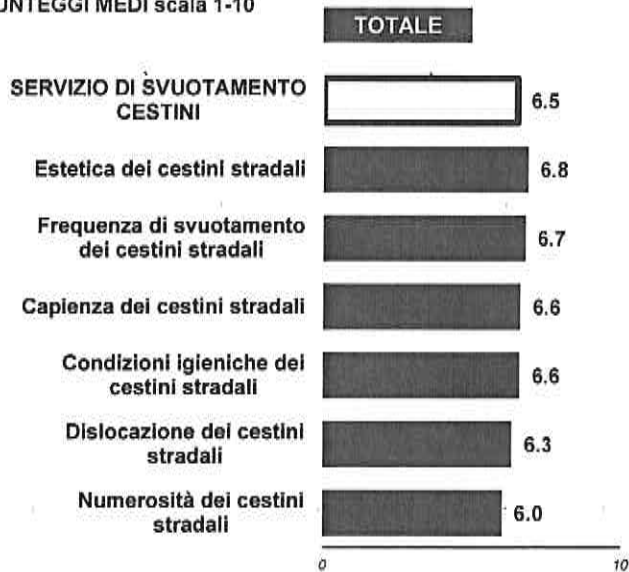


Servizio di svuotamento cestini porta rifiuti

Servizio di svuotamento cestini

CEST2 Mi dica come valuta gli aspetti che ora le elencherò.

PUNTEGGI MEDI scala 1-10



Base: Totale Intervistati (2.811)

Svuotamento Cestini: Soddisfazione complessiva

PUNTEGGI MEDI scala 1-10

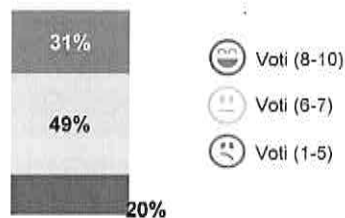
CESTOVER Quanto è soddisfatto del servizio svuotamento cestini stradali?

SVUOTAMENTO CESTINI STRADALI



■ LEGNANO (380) ■ Residenziali (781)
 ■ GALLARATE (380) ■ Attività commerciali (359)
 ■ MAGENTA (380)

DISTRIBUZIONE % delle valutazioni

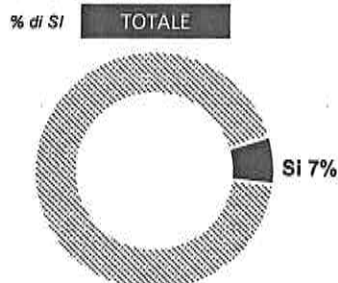


Servizio di gestione del numero verde

Canali di contatto: numero verde

CONTATTO

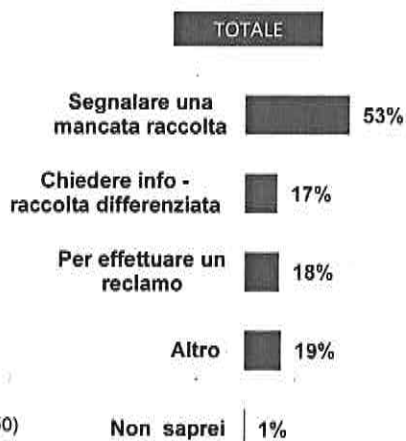
CANA1 Nel corso dell'ultimo anno, le è capitato di dover chiamare Numero Verde di AEMME Linea Ambiente per informazioni e/o per richiedere un servizio specifico?



■ LEGNANO (1.349) ■ Residenziali (2.361)
 ■ GALLARATE (750) ■ Attività commerciali (450)
 ■ MAGENTA (712)

MOTIVI DEL CONTATTO

CANA2 Per quale motivo?



RISOLUZIONE DELLA RICHIESTA

CANA3 La sua richiesta, è stata presa in carico ed è stata risolta?

- Risoluzione completa
- Presa in carico, ma non risolta
- Non presa in carico



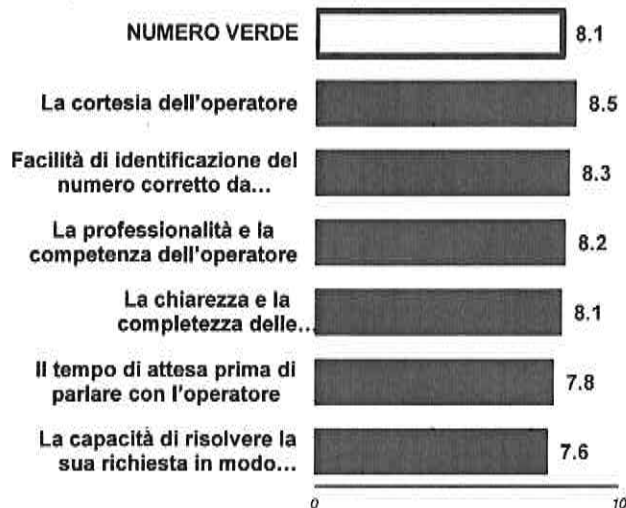
Base: Totale Intervistati (2.811)

Base: Chi ha chiamato il numero verde (182)

Numero Verde

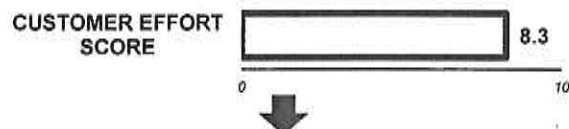
PUNTEGGI MEDI scala 1-10

NUMV Relativamente al servizio di contatto telefonico al numero verde, mi dica come valuta gli aspetti che ora le elencherò.

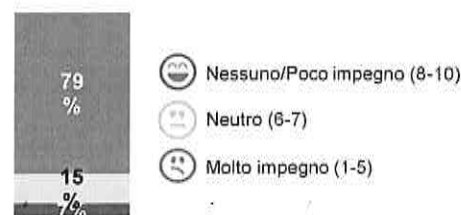


CUSTOMER EFFORT SCORE

NUMVCES Quanto è stato semplice per lei riuscire a mettersi in contatto con il Numero Verde di AEMME Linea Ambiente?



DISTRIBUZIONE % delle valutazioni



Base: Chi ha chiamato in numero verde di per informazioni e/o per richiedere un servizio specifico (182)

Numero Verde: Soddisfazione complessiva

PUNTEGGI MEDI scala 1-10

NUMOVER Quanto è soddisfatto del servizio «Numero Verde»?

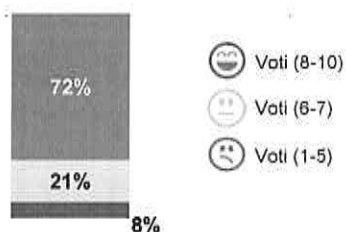
NUMERO VERDE



■ LEGNANO (100)
■ GALLARATE (36)
■ MAGENTA (46)

■ Residenziali (152)
■ Attività commerciali (30)

DISTRIBUZIONE % delle valutazioni



Il profilo dei rispondenti

Il profilo dei rispondenti

Residenziali (2.381)



SESSO

Uomo	40%
Donna	60%



ETÀ

18-34	7%
35-54	41%
55-64	29%
65+	23%



TITOLO DI STUDIO

Laurea	17%
Diploma	50%
Licenza media	28%
Elementare	5%



PROFESSIONE

Autonomi	11%
Dipendenti	37%
Studenti	2%
Casalinghe	14%
Pensionati	33%
Non attivi	3%

Attività commerciali (450)



TITOLO DI STUDIO

Laurea	18%
Diploma	57%
Licenza media	21%
Elementare	0%
NR	3%



N° DIPENDENTI

1 solo	25%
2	25%
3-6	26%
7 e oltre	10%
NR	14%

Conclusioni

Conclusioni (1/2)

L'utenza AEMME è sostanzialmente soddisfatta ed esprime un giudizio medio di soddisfazione (su scala 1-10) pari a 7,5. Lo scorso anno la soddisfazione media si è attestata sul 7,3. Non si riscontra una differenza significativa tra il giudizio di soddisfazione complessiva (7,6) e quello rispetto alle aspettative (7,4). Non emergono differenze statisticamente significative tra le diverse Unità Operative. Anche quest'anno, come lo scorso anno i cittadini di Legnano sono i più soddisfatti, ma le differenze registrate sono minime. Differenze più marcate si registrano confrontando i giudizi dell'utenza residenziale rispetto a quella commerciale. Quest'ultima - come si nota anche per gli altri item oggetto di valutazione - evidenzia maggiori aspettative e risulta in genere meno soddisfatta.

La percentuale di insoddisfatti - di per sé già mediamente bassa - è diminuita rispetto allo scorso anno, passando dal 9% al 5%. Da indagini analoghe nel medesimo settore emerge generalmente una quota di "ipercritici", che si colloca tra il 10% e il 13% del campione.

In indagini effettuate da IZI su queste tematiche per altri operatori presenti sul mercato la soddisfazione complessiva si è attestata in un range compreso tra 6,7 e 7,8 (su scala 1-10). Il punteggio di 7,5 è da considerarsi soddisfacente.

E' migliorata la conoscenza "spontanea" di AEMME come azienda: lo scorso anno era la terza azienda citata spontaneamente, quest'anno è la prima.

Gli aspetti relativi all'immagine sono compresi tra un valore massimo di 7,8 (Radicalità sul territorio, 7,7 lo scorso anno) ed un valore minimo di 6,9 (Capacità di promuoversi). L'attenzione alle esigenze dei cittadini che ha fatto registrare lo scorso anno un punteggio di 7,3, quest'anno ha evidenziato un miglioramento lieve attestandosi al 7,4. I dati rilevati non presentano differenze tra le Unità Operative.

Conclusioni (2/2)

Continua ad apparire debole rispetto al 2019 il ricordo e il riconoscimento del brand AEMME Linea Ambiente, tra gli intervistati, anche dopo suggerimento. E' citata spontaneamente infatti nel 22% dei casi, e su suggerimento («conosci Aemme?») è conosciuta dal 39% degli intervistati.

Gli aspetti del servizio che più risultano soddisfare i cittadini sono:

- **L'organizzazione della raccolta dei rifiuti (8,4 vs 8,1 del 2019)** in termini di orari (8,7) e organizzazione generale (8,5). Un po' meno per le informazioni sul servizio (8,1)
- **La raccolta dei rifiuti urbani (8,3 vs 8,0 del 2019)** per regolarità (8,8), frequenza di asporto (8,7), corretta collocazione dei cassonetti (7,9) e pulizia degli spazi (7,8)
- **La piattaforma ecologica (8,3, vs 8,0 del 2019)** utilizzata dal 59% dei cittadini (70% nel 2019) che la conoscono (88% rispetto all'81% del 2019)

Gli aspetti più critici, malgrado presentino una media superiore alla sufficienza, sono:

Lo spazzamento nelle aree verdi e nei parchi (6,6 vs 6,3 del 2019) per servizio di pulizia (6,6) e relativa frequenza (6,5)

Il servizio di svuotamento dei cestini (6,5 vs 6,3 del 2019) criticato in particolare per la dislocazione (6,3) e l'insufficienza dei cestini (6,0).

AEMME Linea Ambiente ottiene, punteggi positivi, anche per gli aspetti generalmente più critici della raccolta, ovvero la rumorosità e gli intralci e disagi provocati al traffico dai mezzi: rispettivamente 8,2 e 8,8 rispetto a 7,6 e 8,0 dello scorso anno



*Metodi, analisi
e valutazioni economiche*

Roma

izi.it

Calcolo percentuale frazione estranea

Calcolo della percentuale di frazione estranea della plastica

Mese	Quantità inviate a destino (ton)	% Imballaggi da analisi	Quantità a recupero (ton)
Gennaio	551,56	87,69%	483,68
Febbraio	430,58	86,98%	374,50
Marzo	479,10	87,47%	419,09
Aprile	501,48	87,45%	438,56
Maggio	486,16	89,60%	435,59
Giugno	486,42	88,52%	430,57
Luglio	594,24	87,57%	520,40
Agosto	369,54	86,41%	319,33
Settembre	510,06	86,58%	441,61
Ottobre	509,64	86,61%	441,40
Novembre	471,54	84,30%	397,49
Dicembre	448,06	86,85%	389,16
TOTALE	5.838,38		5.091,37
Plastica		87,21%	
Frazione estranea		12,79%	

L'analisi effettuata nel 2016 per la gara di aggiudicazione per la realizzazione dell'impianto FORSU aveva individuato come media percentuale di frazione estranea dei comuni del bacino del legnanese un importo pari a 3.78%.

UMIDO	ANALISI 2018
Arconate	1,20%
Villa Cortese	1,05%
Dairago	1,26%
Turbigo	0,71%
Robecchetto	
Magenta	
Ossona	
Boffalora	1,61%
Marcallo	
Cuggiono	
Umido	1,17%

AEMME Linea Ambiente SRL
Via Crivelli n. 39 – 20013 Magenta (MI)
C.F./P.IVA: 06483450968



Le analisi per l'individuazione della percentuale di frazione estranea della carta non sono disponibili. Si individua cautelativamente un livello medio stimato pari a 5% (ai sensi dell'allegato tecnico all'accordo

ANCI – COMIECO vigente nel 2018 per % FE > 3%, Comieco avrebbe addebitato gli oneri per la gestione della FE al Convenzionato, detta circostanza non si è mai presentata).

Considerando la % FE delle principali frazioni di rifiuto gestite in maniera differenziata e procedendo ad una "media pesata" sulla base dei quantitativi prodotto nel corso dell'anno 2019, si individua come livello medio aziendale di frazione estranea la percentuale del 5.49%.

Preparazione al riciclaggio	% FE	Quantità annua t. (2019)	Quantità FE
Dato x plastica	12,79%	5.838,38	747,01
Dato x Umido	3,78%	20.997,37	793,70
Dato x Carta	5,00%	13.368,01	668,40
DATO MEDIO	5,49%	40.203,76	2.209,11



Aemme
Linea Ambiente

BILANCIO 2017

AEMME Linea Ambiente S.r.l.

SOCIETÀ SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI:



AMGA LEGNANO S.P.A.
VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53
20025 - LEGNANO (MI)

BILANCIO 2017
AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L.



SOCIETÀ SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI:



AMGA LEGNANO S.P.A.
Via PER BUSTO ARSIZIO, 53
20025 — LEGNANO (MI)

DATI ANAGRAFICI

Sede legale: Via Crivelli n. 39 - 20013 Magenta (MI)
Sede operativa e amministrativa: Via Per Busto Arsizio n. 53 - 20025 Legnano (MI)
C.F./P.IVA: 06483450968
N.REA: MI - 1895114
Codice Ateco: 38.11
Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di: AMGA Legnano S.p.A.
Via Per Busto Arsizio n. 53, 20025 Legnano (MI)

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente: Stefano Besseghini
Amministratori: Aldo Amadori
Massimo Mocchetti
Laura Fiorina Cavalotti
Miriam Arduin

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: Anna Maria Allievi
Sindaci: Giuseppe Colombo
Gaia Werthhammer

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANDAMENTO GESTIONE

AEMME Linea Ambiente S.r.l., di seguito "AEMME Linea Ambiente" o "ALA" è stata costituita in data 22 Gennaio 2009 al fine di gestire il servizio d'igiene ambientale al tempo espletato da AMGA Legnano S.p.A. e da ASM Magenta S.r.l.

I conferimenti dei rami d'azienda afferenti l'attività dell'igiene ambientale, sono stati poi effettuati ad un anno di distanza, e precisamente il 28 Gennaio 2010, con effetto dal primo Marzo 2010.

La compagine societaria si è ulteriormente ampliata a far data dal 26 gennaio 2016 con l'ingresso di AMSC Gallarate, attraverso il conferimento del ramo d'azienda di igiene ambientale di proprietà della stessa.

Nelle tabelle che seguono è riportata la compagine societaria di AEMME Linea Ambiente alla data del 31/12/2017 e ad oggi invariata, nonché la quota di partecipazione dei Comuni soci nelle singole società che partecipano ALA.

Soci	Capitale sociale	%
Amga Legnano	1.512.000	72,00%
ASM Magenta	378.000	18,00%
AMSC Gallarate	210.000	10,00%
	2.100.000	



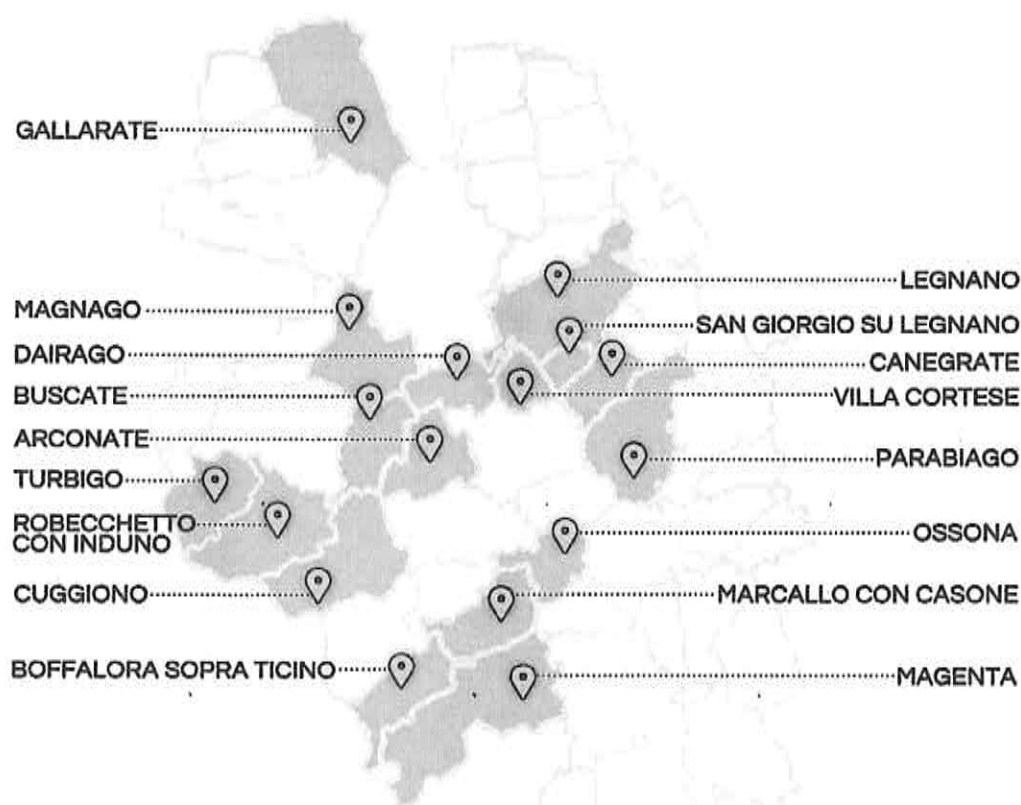
Dalla nascita e fino all'anno 2013, AEMME Linea Ambiente ha gestito il servizio di igiene ambientale nei nove comuni derivanti dalle gestioni conferite da AMGA Legnano S.p.A. (Legnano, Parabiago, Magnago, Canegrate, Arconate e Villa Cortese) e da ASM Magenta S.r.l. (Magenta, Ossona e Robecco sul Naviglio). A partire dall'anno 2014 la società ha iniziato un'importante attività di sviluppo, acquisendo il servizio di igiene ambientale anche in altri Comuni dell'Alto Milanese, conseguendo a fine 2016 l'importante risultato di gestire il servizio per conto di 17 Amministrazioni comunali, con un bacino complessivo servito di circa 250.000 abitanti.

Comune	Nr. abitanti	Anno ingresso in ALA
LEGNANO	60.008	2010
PARABIAGO	27.842	2010
CANEGRATE	12.578	2010
MAGNAGO	9.167	2010
VILLA CORTESE	6.171	2010
ARCONATE	6.645	2010
MAGENTA	23.907	2010
OSSONA	4.275	2010
	150.593	
BUSCATE	4.760	2014
BOFFALORA SOPRA TICINO	4.113	2014
CUGGIONO	8.290	2014
MARCALLO CON CASONE	6.250	2014
	174.006	
SAN GIORGIO SU LEGNANO	6.716	2015
	180.722	
DAIRAGO	6.420	2016
TURBIGO	7.246	2016
ROBECCHETTO CON INDUNO	4.885	2016
GALLARATE	53.145	2016
	252.418	

Per l'esercizio 2017 si conferma la gestione dei Comuni serviti alla fine dell'esercizio precedente. Si ricorda a tal proposito che a partire dal primo gennaio 2016 è stata avviata la gestione del servizio di igiene ambientale per conto dei Comuni di Dairago, Robecchetto con Induno e Turbigo; a partire dal primo febbraio 2016, tramite conferimento di ramo d'azienda, è stata avviata altresì la gestione del servizio anche nel Comune di Gallarate.

Creare una base consolidata, mediante l'allargamento della stessa con l'ottenimento di nuovi affidamenti da parte di Comuni soci e/o del territorio, ha costituito e costituisce uno degli obiettivi primari della società; ciò con l'auspicio di poter eventualmente rappresentare un modello di perimetro dei futuri "Ambiti Territoriali Ottimali".

Nella cartografia rappresentata nel seguito, si dà evidenza della presenza di AEMME Linea Ambiente sul territorio alla data di approvazione del presente bilancio.



Come già poc'anzi detto, nell'ambito del processo di crescita e sviluppo, dal primo febbraio 2016 attraverso il conferimento di ramo d'azienda igiene ambientale, è entrata nel capitale sociale di ALA la società controllata dal Comune di Gallarate AMSC S.p.A.. In data 26 gennaio 2016 si è tenuta un'assemblea straordinaria alla presenza del Dr. Franco Gavosto, Notaio in Magenta, finalizzata a deliberare il conferimento del ramo d'azienda di igiene ambientale di "Azienda Multiservizi Comunali S.p.A." (di seguito anche "AMSC") di Gallarate in AEMME Linea Ambiente in esecuzione di aumento di capitale sociale.

In tale assemblea in primo luogo si è deliberato di aumentare gratuitamente il capitale sociale di ALA da Euro 1.149.000,00 ad Euro 1.890.000,00, mediante imputazione a capitale dell'esistente somma di Euro 741.000,00, riportata sotto la voce "utili portati a nuovo" nell'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea dei soci relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

In secondo luogo l'assemblea ha proceduto ad approvare l'aumento del capitale sociale a pagamento da Euro 1.890.000,00 ad Euro 2.100.000,00 con un sovrapprezzo complessivo di Euro 159.937,00, nonché di riservare detto aumento di capitale, (pari a nominali Euro 210.000,00) alla sottoscrizione da parte della Società "Azienda Multiservizi Comunali S.p.A.", con sede in Gallarate, unitamente alla specificazione che esso dovrà essere interamente sottoscritto e liberato, assieme all'intero sovrapprezzo, nel corso dell'assemblea stessa, (precisamente per nominali Euro 129.220,00 con il relativo sovrapprezzo di Euro 98.414,00 mediante conferimento del ramo di azienda relativo all'igiene ambientale descritto nella relazione di stima redatta dal perito di parte Dott. Adolfo Parisi, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili di Milano, e valutato complessivamente pari ad Euro 227.634).

Considerato che la suindicata perizia di stima era stata fatta sulla base dei valori al 30/09/2015, l'Assemblea ha conferito mandato al Consiglio di Amministrazione affinché provvedesse, in accordo con la Società "Azienda Multiservizi Comunali S.p.A.", a regolare gli eventuali conguagli emergenti sulla base di una relazione di stima del ramo d'azienda aggiornata alla data di effetto del conferimento presentata dalla Società Conferente. Sulla base di tale perizia di conguaglio, redatta a cura del Dottor Parisi, in data 8 luglio 2016, è emerso un importo del valore del ramo conferito da AMSC Gallarate alla data del 01/02/2016 pari ad Euro 119.993 e quindi un debito finanziario di quest'ultima verso AEMME Linea Ambiente pari ad Euro 107.641.

Nella tabella che segue è riportata in estrema sintesi il valore del patrimonio netto della conferente così come sopra richiamato.

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Immobilizzazioni	174.207	Fondo per rischi ed oneri	-
Rimanenze	69.018	Trattamento di fine rapporto	1.056.534
Crediti	1.017.137	Debiti	83.835
Disponibilità liquide	-	Ratei e risconti passivi	-
Ratei e risconti attivi	-	Patrimonio netto	119.993
Totale attività	1.260.362	Totale passività	1.260.362

La Società svolge molteplici servizi presso i Comuni cui è affidato il servizio di igiene ambientale, definiti congiuntamente con le varie Amministrazioni Comunali in funzione alle specifiche esigenze dei diversi territori, ed in particolare:

- Raccolta differenziata dei rifiuti estesa a tutto il territorio dei Comuni, che prevede l'asportazione dei rifiuti esposti sulla pubblica via in contenitori e/o sacchi di varia capacità. Oggetto di raccolta differenziata sono le seguenti frazioni di rifiuti urbani ed assimilati:
 - ✓ rifiuti organici compostabili: rifiuti di provenienza alimentare collettiva, domestica e mercatale e rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde privato e pubblico e scarti ligneo-cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno;
 - ✓ rifiuti solidi: frazione secca e PSA (pannolini e similari), carta e cartone e imballi tipo Tetra Pak®, imballaggi in vetro e lattine in alluminio e acciaio, imballaggi in plastica, rifiuti ingombranti, legno e cassette di legno, materiali in metallo, frigoriferi, frigocongelatori e simili, televisori e monitor, apparecchiature e componenti elettronici, rifiuti inerti e provenienti da attività di manutenzione delle civici abitazioni svolte direttamente dal conduttore, rifiuti cimiteriali ordinari, rifiuti cimiteriali trattati, vetro in lastre;
 - ✓ rifiuti liquidi: oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti prodotti da attività di ristorazione collettiva e da privati cittadini, oli minerali;
 - ✓ rifiuti pericolosi: batterie e pile, accumulatori al piombo, prodotti e relativi contenitori, etichettati con il simbolo "T" o "F", prodotti farmaceutici, lampade a scarica, siringhe, cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti.
- Trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati a idoneo impianto di recupero e/o smaltimento individuato direttamente da AEMME Linea Ambiente.
- Attività di pulizia e spazzamento quali:
 - ✓ pulizia manuale e meccanizzata del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico transito ad uso, dai rifiuti solidi urbani ivi giacenti e relativo trasporto;
 - ✓ pulizia e svuotamento dei cestini portarifiuti;
 - ✓ pulizia discariche rinvenute sui territori comunali;
 - ✓ pulizia dei mercati comunali;
 - ✓ pulizia piazze e fontane;
 - ✓ collaborazione nelle operazioni di sgombero neve;
 - ✓ raccolta delle foglie.
- Campagne di informazione/educazione ambientale, controlli sui conferimenti, monitoraggio qualità dei servizi.
- Servizi di gestione delle Piattaforme Ecologiche.

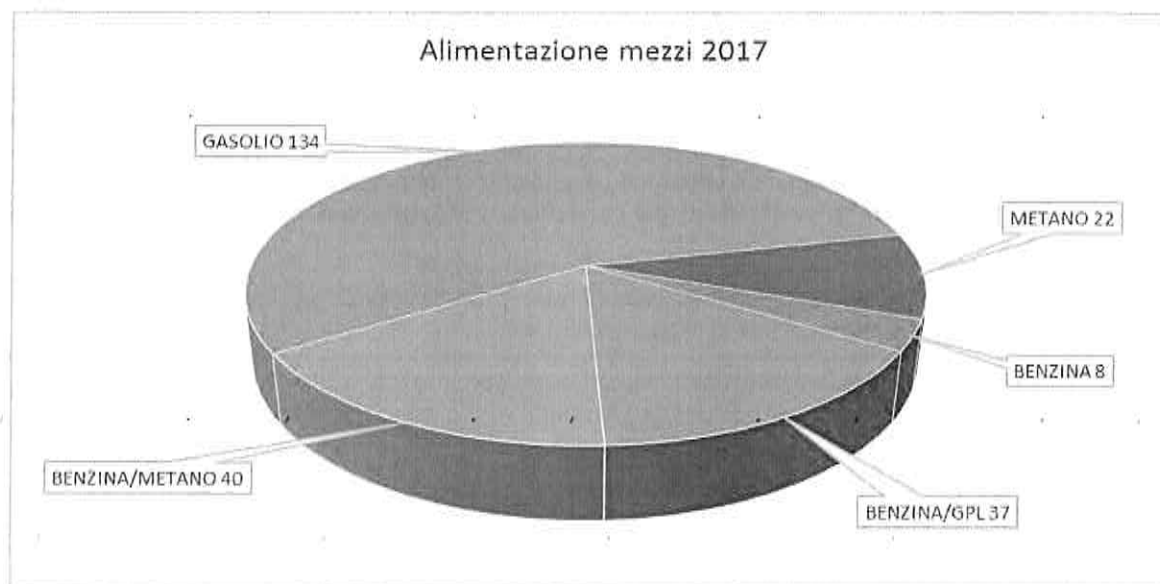
- Gestione di ogni attività amministrativa afferente la raccolta effettuata attraverso il sistema RFID ad alta frequenza ai fini della determinazione delle quantità/volumi conferiti per l'applicazione della tariffa puntuale.

AEMME Linea Ambiente conta di quattro sedi operative site in Legnano, Busto Garolfo, Gallarate e Magenta, ove nel corso del 2017 ha impiegato una forza lavoro media di 284 unità (da dividere tra personale operativo e tecnico); è inoltre dotata di una flotta aziendale che conta oltre 241 mezzi di cui 154 di proprietà, 76 con contratto di leasing e 11 con contratto di noleggio a medio/lungo termine.

Nella seguente tabella viene evidenziato l'andamento della flotta degli ultimi 3 anni:

	2015	2016	2017
Proprietà	113	174	154
Leasing	26	44	76
Noleggio	20	19	11
Totale mezzi	159	237	241

La società persegue uno sviluppo industriale sostenibile, basato su un raggiungimento degli obiettivi economici rispettoso della qualità ambientale e del territorio servito. Per questo nel rinnovare la flotta di automezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio, ALA, sta privilegiando veicoli a basse emissioni alimentati a metano/gpl.



In particolare il presidio del territorio avviene attraverso:

- la sede legale di Magenta - via Crivelli;
- la sede operativa ed amministrativa di Legnano - via Per Busto Arsizio;
- la sede operativa di Magenta - via Murri;
- la sede operativa di Gallarate - via Aleardi;
- l'unità locale di Busto Garolfo - via Industrie.

La società, inoltre, opera in veste di concessionaria del servizio di igiene attraverso n° 18 piattaforme di raccolta differenziata come di seguito riportato:

- Legnano c/o via Novara;
- Parabiago c/o via Resegone e via Volturno;
- Canegrate c/o via Cavalese;
- Magnago c/o via Picasso;
- Villa Cortese c/o via Del Quadro;
- Arconate c/o via degli Aceri;

- Buscate c/o via I Maggio;
- San Giorgio su Legnano via Ragazzi del '99;
- Dairago c/o via Piave;
- Turbigo c/o via Cascinaccia Bassa;
- Magenta c/o via Murri;
- Cuggiono c/o via Cicogna;
- Boffalora Sopra Ticino c/o via Manzoni;
- Ossona c/o via Verdi;
- Marcallo con Casone strada per Boffalora;
- Gallarate c/o via Aleardi e via per Besnate.

Il risultato dell'esercizio rileva un utile di Euro 1.709.482. Il risultato ante imposte, pari a K€ 2.341, evidenzia un incremento rispetto il 2016 di K€ 548, dovuto prevalentemente all'effetto delle marginalità derivanti dalle economie di scala, generate a seguito dell'ingresso a pieno regime di nuovi Comuni nel novero dei soggetti serviti da ALA. Non ultimi poi sia l'incremento del fatturato derivante dalla vendita dei rifiuti differenziati che dal contenimento dei costi, grazie al ricorso in maniera sistematica alla concorrenzialità fra operatori economici nostri fornitori.

Qui di seguito si fornisce un maggior dettaglio dei principali dati economico finanziari della società, oltre che un'analisi più dettagliata delle variazioni economiche e patrimoniali intervenute nel corso dell'esercizio appena concluso.

CONTO ECONOMICO ALA	31/12/2017		31/12/2016		Scostamenti	
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato
Fatturato	28.202.533	100,00%	28.067.704	100,00%	134.830	0,48%
Altri ricavi	136.719	0,48%	27.606	0,10%	109.114	395,26%
Sopravvenienze attive	97.178	0,34%	14.725	0,05%	82.453	559,94%
Totale ricavi	28.436.431		28.110.034		326.396	1,16%
(Acquisto carburanti e lubrificanti)	(853.606)	(3,03%)	(787.012)	(2,80%)	(66.594)	8,46%
(Materie prime e sussidiarie)	(720.949)	(2,56%)	(792.280)	(2,82%)	71.331	(9,00%)
(Manutenzioni)	(1.497.856)	(5,31%)	(1.211.140)	(4,32%)	(286.716)	23,67%
(Costi raccolta trasporto e smaltimento)	(4.691.073)	(16,63%)	(5.786.311)	(20,62%)	1.095.238	(18,93%)
(Servizi di corporate)	(2.984.843)	(10,58%)	(3.149.800)	(11,22%)	164.957	(5,24%)
(Altre spese per prestazioni e servizi)	(1.545.698)	(5,48%)	(1.512.547)	(5,39%)	(33.152)	2,19%
(Altre spese per godimento di beni di terzi)	(1.150.008)	(4,08%)	(972.740)	(3,47%)	(177.268)	18,22%
(Spese per il personale)	(12.250.599)	(43,44%)	(11.858.262)	(42,25%)	(392.337)	3,31%
(Oneri diversi di gestione)	(50.200)	(0,18%)	(79.813)	(0,28%)	29.613	(37,10%)
(Sopravvenienze passive)	(187)	(0,00%)	(108)	(0,00%)	(79)	72,60%
EBITDA (margine operativo lordo)	2.691.410	9,54%	1.960.021	6,98%	731.389	37,32%
(Sval. e accantonamenti)	(105.601)	(0,37%)	(6.495)	(0,02%)	(99.106)	1525,89%
(Ammortamenti)	(280.413)	(0,99%)	(212.014)	(0,76%)	(68.399)	32,26%
EBIT (Reddito operativo)	2.305.396	8,17%	1.741.512	6,20%	563.884	32,38%
Proventi finanziari ed oneri finanziari	35.540	0,13%	51.531	0,18%	(15.991)	(31,03%)
Risultato ante imposte	2.340.936	8,30%	1.793.043	6,39%	547.893	30,56%
(Imposte)	(631.454)	(2,24%)	(624.717)	(2,23%)	-6.737	1,08%
Risultato netto	1.709.482	6,06%	1.168.326	4,16%	541.155	46,32%

Complessivamente il fatturato si attesta a K€ 28.203, registrando un incremento di K€ 135 rispetto l'esercizio precedente. La parte preponderante del fatturato è costituita dai corrispettivi erogati dai comuni in funzione ai piani finanziari approvati.

La quota di fatturato si è quindi mantenuta sostanzialmente invariata, anche a fronte del fatto che i costi derivanti dagli smaltimenti di alcune frazioni merceologiche per conto del comune di Legnano siano stati posti a diretto carico dello stesso; ciò è confermato dalla consistente riduzione dei relativi costi (-19%).

In particolare tale incremento deriva principalmente dall'effetto combinato di una serie di fattori:

- riduzione dei corrispettivi per ridefinizione attività svolte sui comuni serviti (vd. internalizzazione smaltimento rifiuti in capo al Comune di Legnano), per circa K€ 349;
- incremento ricavi da raccolta differenziata, determinato da un incremento delle quantità delle tipologie di rifiuti remunerati e da un aumento dei prezzi di realizzo delle principali frazioni, quali carta, plastica e vetro, nonché servizi aggiuntivi richiesti per circa K€ 432.

Al fine di effettuare un confronto adeguato tra i due esercizi (2016-2017), è opportuno raffigurare i valori normalizzati da poste non ordinarie; ciò anche in ragione del fatto che secondo i principi contabili vigenti dal primo gennaio 2016 la sezione "E", dedicata alle poste straordinarie, non è più rilevata negli schemi di bilancio e dette partite sono rappresentate, a seconda della loro natura, all'interno delle sopravvenienze (A5 e B14), all'interno della specifica voce di ricavo o di costo cui per natura sarebbe stata assimilata o a rettifica del patrimonio netto.

Procedendo ad un'analisi della marginalità sopra esposta depurata da poste non ricorrenti, è possibile infatti valutare più adeguatamente gli effetti delle attività di sviluppo e di ulteriore recupero di efficienza poste in essere nell'anno 2017 che hanno prodotto un ulteriore miglioramento delle marginalità a livello ante imposte.

MARGINALITA' NORMALIZZATE	31/12/2017		31/12/2016		Scostamenti	
	Importo	% su valore della produzione	Importo	% su valore della produzione	Importo	%
Valore della Produzione	28.307.674		28.087.194		220.480	0,78%
EBITDA	2.431.961	8,59%	1.954.200	6,96%	477.761	24,45%
EBIT	2.151.548	7,60%	1.742.186	6,20%	409.362	23,50%
Risultato ante imposte	2.187.087	7,73%	1.793.471	6,39%	393.617	21,95%

Il recupero della marginalità sopra esposta è frutto di una serie di azioni, finalizzate al miglioramento dei processi, allo sfruttamento di economie di scale e all'ottimizzazione delle sinergie tra le diverse unità operative, che congiuntamente hanno determinato i risultati evidenziati.

Riteniamo, inoltre, che la lettura delle singole voci di ricavo e di costo debba essere valutata, non solo in valori assoluti, ma soprattutto in valori percentuali così da poterne comprendere adeguatamente l'andamento.

Particolarmente interessante appare l'analisi del fatturato dal 2013 ad oggi, con l'indicazione degli incrementi percentuali rilevati, come emerge dalla tabella qui di seguito riportata.

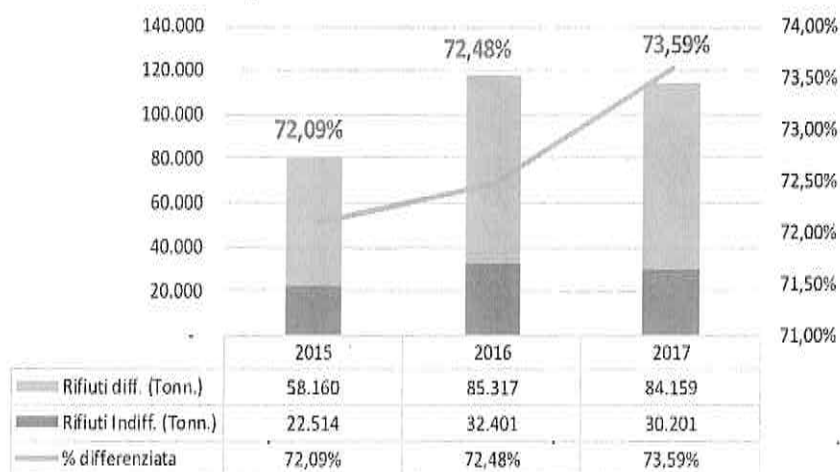


Con Decreto ministeriale del 26 Maggio 2016 il Governo ha fornito indirizzi e criteri per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati al fine di uniformare, sull'intero territorio nazionale, il metodo del calcolo della stessa. Rispetto a quanto avveniva prima dell'emanazione del suddetto Decreto, rientrano nel totale della raccolta differenziata i rifiuti da spazzamento stradale e gli ingombranti avviati e recupero, oltre ad un quantitativo massimo di 15 kg/persona per quanto riguarda i rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione.

Dal punto di vista operativo l'aumento del bacino servito, avvenuto nel 2016, ha comportato un significativo aumento sia dei volumi di raccolta complessivi, sia nella percentuale di raccolta differenziata, dato confermato per il 2017.

Nelle tabelle che seguono sono rappresentati gli andamenti in valori assoluti e percentuali dei volumi raccolti negli ultimi tre anni, oltre all'andamento (crescente) della percentuale di raccolta differenziata.

Andamento quantitativo rifiuto differenziato 2017



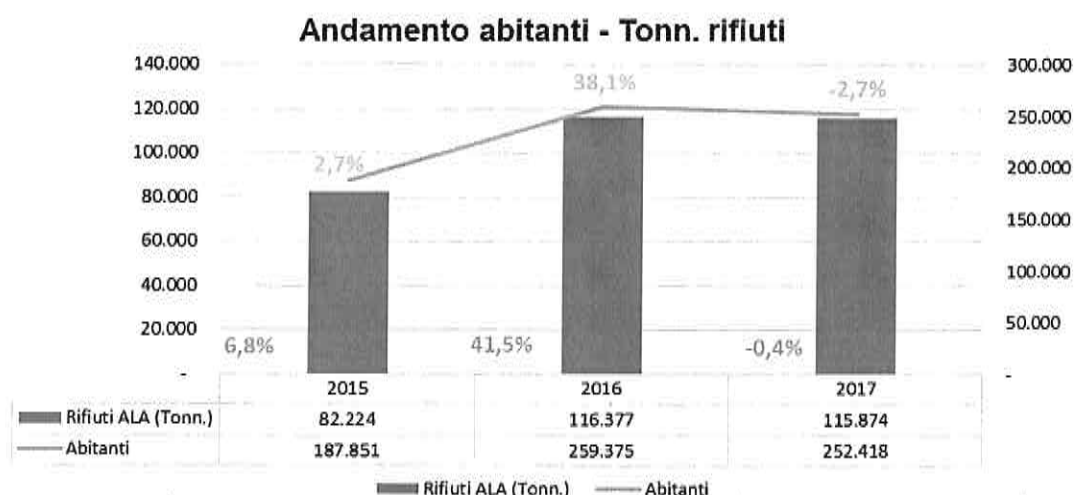
Considerando la rilevanza delle dinamiche industriali di pertinenza di questa società, qui di seguito si riportano alcuni dati relativi alle quantità di rifiuti gestite.

Anno Abitanti	2017 252.418		2016 259.375		2015 187.851	
	KG	KG/Ab	KG Normalizzati	KG/Ab	KG Normalizzati	KG/Ab
RSU	30.200.555	119,65	32.400.893	124,92	22.514.030	119,85
Totale rifiuti indifferenziati	30.200.555	119,65	32.400.893	124,92	22.514.030	119,85
Terre di spazzamento	2.521.370	9,99	2.513.220	9,69	2.287.829	12,18
RS ingombranti	5.207.030	20,63	3.893.020	15,01	3.607.300	19,20
Plastica	5.113.380	20,26	4.959.380	19,12	3.354.420	17,86
Vetro e Lattine	12.052.430	47,75	11.854.923	45,71	8.591.275	45,73
Carta e cartone	13.205.310	52,32	13.623.046	52,52	9.319.886	49,61
Rifiuti di natura organica	20.484.149	81,15	21.082.680	81,28	14.172.280	75,44
Legname	6.570.290	26,03	6.277.665	24,20	4.260.290	22,68
Vegetale	10.843.050	42,96	11.843.541	45,66	7.116.720	37,88
Altri rifiuti non biodegradabili	4.616.810	18,29	5.723.152	22,07	2.889.079	15,38
Inerti da demolizione	3.545.330	14,05	3.546.600	13,67	2.561.305	13,63
Totale rifiuti differenziati	84.159.149	333,41	85.317.227	328,93	58.160.384	309,61
Inerti da demolizione non ammessi	1.513.691	6	1.659.265	6,40	1.549.920	8,25
Totale rifiuti per % racc. differenziata	114.359.704	453,06	117.718.120	453,85	80.674.414	429,46
% Raccolta differenziata	73,59%		72,48%		72,09%	
Totale rifiuti	115.873.395	459,05	119.377.385	460,25	82.224.334	437,71

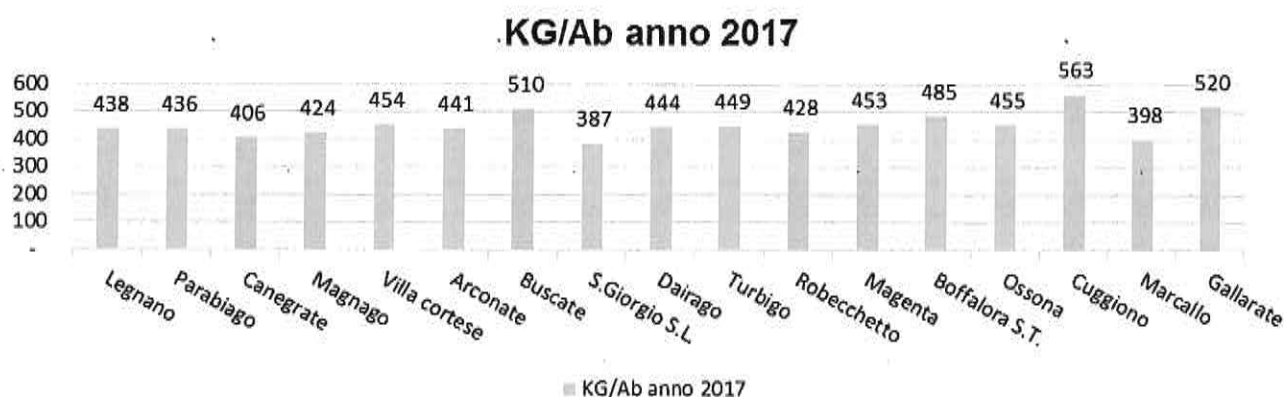
*Con decreto Ministeriale del 26 Maggio 2016 è entrato in vigore un nuovo metodo per il calcolo della % di raccolta differenziata.

Per valutare ulteriormente l'andamento dei volumi di raccolta, nel grafico che segue si è proceduto a confrontare l'andamento del quantitativo di rifiuti rispetto al numero degli abitanti serviti.

Le percentuali riportate nel grafico si riferiscono sia agli incrementi annuali delle tonnellate di rifiuti che al numero di abitanti serviti.



Nel seguente grafico invece viene inoltre rappresentata per l'anno 2017 la produzione pro-capite dei rifiuti nei comuni serviti, espressa come rapporto tra quantità rifiuti raccolti e numero di abitanti serviti.



Nel mese di giugno 2016 è stata avviata in tre Comuni pilota (Canegrate, Magnago e San Giorgio su Legnano) la sperimentazione della Tariffa Puntuale, al fine di poter addivenire, in tempi brevi, alla sua completa applicazione; ciò al fine dell'applicazione del principio dell'equità, ove si prevede di ripartire il costo del servizio di igiene urbana in correlazione alla reale produzione dei rifiuti, così come sancito dall'UE nel prevedere di attribuire i costi laddove vengono generati, ovvero "chi inquina paga".

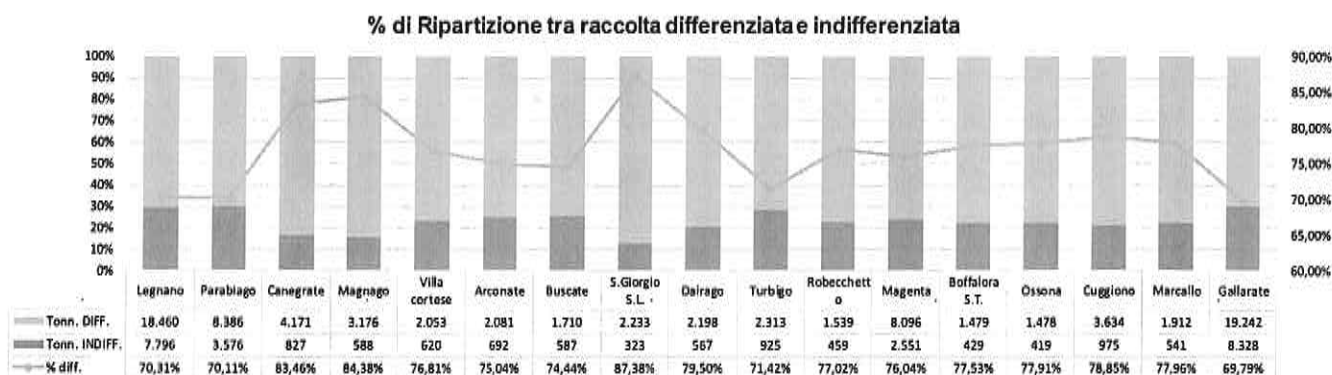
La modalità più utilizzata in Italia e in Europa per la misurazione dei rifiuti indifferenziati è quella volumetrica. Si tratta di conteggiare e tariffare il numero di svuotamenti, in caso di utilizzo di bidoni o mastelli oppure il numero di conferimenti, in caso di utilizzo di sacchetti.

Nel caso della sperimentazione della tariffa puntuale operata da AEMME Linea Ambiente nei Comuni interessati, i cittadini hanno ricevuto dei sacchetti/contenitori "intelligenti" dotati di un TAG o transponder elettromagnetico "passivo". All'interno del TAG viene inserito un circuito integrato (microchip) al quale è associato il codice utente di ogni iscritto alla banca dati TARI. La lettura dei sacchetti avviene al momento del prelievo da parte degli operatori di AEMME Linea Ambiente, con tecnologia RFID (Radio frequency IDentification) per mezzo di un'antenna e di un lettore. I dati sono trasmessi al sistema informatico che registra il codice utente, la data, l'ora del ritiro, il veicolo, il suo posizionamento tramite GPS, l'operatore in servizio e attribuisce correttamente ogni ritiro al relativo utente. Questa tecnologia consente di quantificare con precisione il numero di conferimenti effettuati da ogni utenza e di monitorare, in tal modo, l'effettivo grado di utilizzo del servizio di raccolta, da parte di ciascun utente, domestico e non.

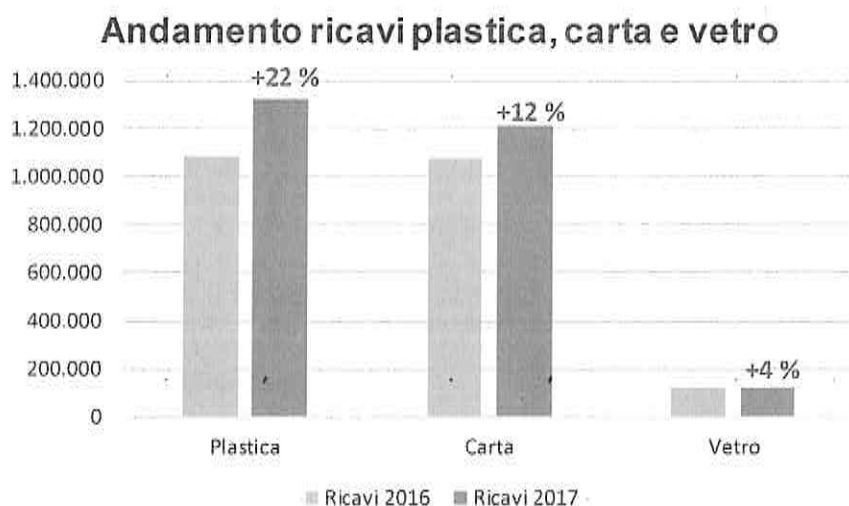
L'introduzione della misurazione puntuale dei rifiuti indifferenziati ha fatto registrare, nei tre Comuni interessati, una sensibile riduzione del cosiddetto "rifiuto secco indifferenziato" e un aumento sensibile della percentuale di raccolta differenziata: nel 2017 (dopo l'avvio della introduzione dalla Tariffa Puntuale nel mese di giugno 2016), sul territorio comunale di Canegrate si è registrata una percentuale media di raccolta differenziata pari all'83 %, sul territorio comunale di Magnago, dell'84 % e sul territorio comunale di San Giorgio su Legnano dell'87 %, registrando, quindi,

un aumento medio della percentuale di raccolta differenziata di quasi 10 punti rispetto al valore medio rilevato prima della introduzione della Tariffa Puntuale.

Effettuando un confronto con gli altri comuni serviti da ALA, si rileva che gli Enti coinvolti nella introduzione della Tariffa Puntuale si distinguono per la percentuale di raccolta differenziata raggiunta, come si evince dal grafico sottostante.

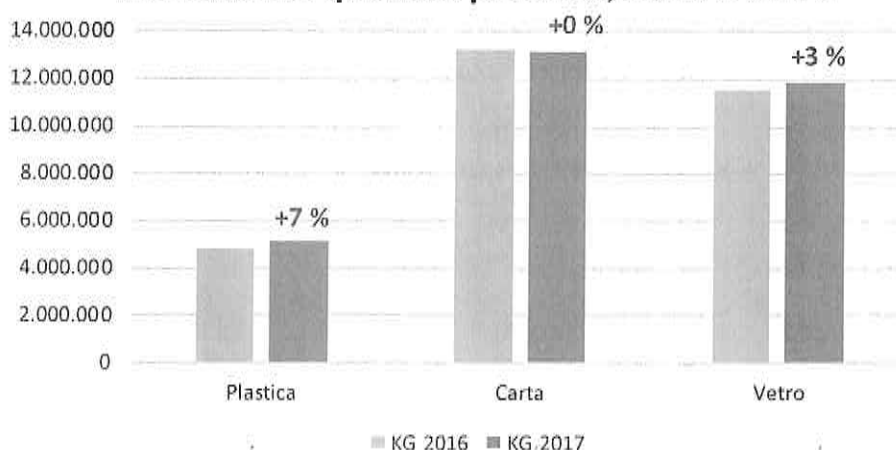


Il miglioramento della differenziata, oltre a determinare una riduzione del rifiuto indifferenziato, si è riflesso anche in un incremento delle altre frazioni merceologiche, quali imballaggi in plastica, carta e vetro, che, una volta cedute ai soggetti che effettuano il recupero della materia, generano ricavi. Nella tabella sottostante viene riportato l'andamento dei ricavi di queste tipologie di frazioni merceologiche.



L'incremento dei ricavi è determinato per la plastica e vetro da un effetto combinato di quantità e prezzo, mentre per quanto riguarda la carta, tale effetto scaturisce quasi esclusivamente da un "effetto prezzo". Per maggior chiarezza si riporta nella tabella sottostante l'andamento delle quantità raccolte.

Incremento quantità plastica, carta e vetro



ANALISI VARIAZIONI ECONOMICHE E PATRIMONIALI

Si procede ora ad un'analisi più dettagliata delle variazioni economiche e patrimoniali intervenute nel corso dell'esercizio appena concluso.

Nel complesso l'incidenza delle voci di costo caratteristiche sulle voci di ricavo caratteristiche è pari al 91,89%, in diminuzione rispetto al precedente esercizio, grazie all'effetto combinato di più fattori già analizzati in precedenza.

	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenze
VALORE DELLA PRODUZIONE	28.436.431	28.110.034	326.397
COSTI DELLA PRODUZIONE	26.131.035	26.368.523	(237.488)
	91,89%	93,80%	-1,91%

Il risultato operativo della gestione caratteristica in termini assoluti è pari a € 2.305.396 ed in termini percentuali (R.O.S.) è pari all'8,17%, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenze
RISULTATO OPERATIVO	2.305.396	1.741.512	563.884
RICAVI	28.202.533	28.067.704	134.829
ROS	8,17%	6,20%	1,97%

Il carico fiscale dell'esercizio è pari a K€ 631, pari al 26,97%.

	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenze
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.340.936	1.793.043	547.893
IMPOSTE	(631.454)	(624.717)	(6.737)
UTILE NETTO	1.709.482	1.168.326	541.155
	-26,97%	-34,84%	7,87%

In conclusione, quanto ai più significativi indici economici, redditività del capitale proprio (R.O.E.), redditività del capitale investito (R.O.I.), redditività delle vendite (R.O.S.) e indice di rotazione degli impieghi, gli stessi possono essere così sintetizzati:

		ANNO 2017	ANNO 2016	Differenze
R.O.E.	Utile/Patrimonio netto	41,15%	32,84%	8,31%
R.O.I.	EBIT/Totale attivo	16,34%	10,34%	6,00%
R.O.S.	EBIT/Ricavi	8,17%	6,20%	1,97%
Rotazione degli impieghi	Ricavi/Capitale investito	12,53	324,55	- 312,02

A livello patrimoniale, le voci di bilancio possono essere sinteticamente raggruppate nelle seguenti macroclassi:

	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenze
Attivo immobilizzato netto	1.831.224	1.699.887	131.337
Attività a medio-lungo	0	0	0
Attività a breve	12.273.448	15.134.594	(2.861.145)
Patrimonio netto	4.154.075	3.557.269	596.806
Fondi e debiti a medio-lungo	3.281.347	3.586.196	(304.848)
Debiti a breve	6.669.250	9.691.017	(3.021.768)

Qui di seguito si dettagliano indicatori patrimoniali ad evidenziazione della struttura della società stessa:

Indici di finanziamento delle immobilizzazioni	ANNO 2017	ANNO 2016
Patrimonio netto	4.154.075	3.557.269
Immobilizzazioni nette	(1.831.224)	(1.699.887)
Margine primario di struttura	2.322.851	1.857.382
Quoziente primario di struttura	226,85%	209,27%
Patrimonio netto	4.154.075	3.557.269
Fondi per rischi ed oneri - fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	117.666	18.559
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	1.434.872	1.567.636
Debiti - mutui ed obbligazioni a lungo termine	1.728.809	2.000.000
Immobilizzazioni nette	(1.831.224)	(1.699.887)
Margine secondario di struttura	5.604.198	5.443.578
Quoziente secondario di struttura	406,04%	420,23%

Indicatori sulla struttura dei finanziamenti	ANNO 2017	ANNO 2016
Fondi per rischi ed oneri	117.666	18.559
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	1.434.872	1.567.636
Debiti	8.143.679	11.511.152
Ratei e risconti passivi	254.381	179.865
Patrimonio netto	4.154.075	3.557.269
Quoziente di indebitamento complessivo	239,54%	373,24%
Debiti Vs Banche	2.585.820	4.303.043
Patrimonio netto	4.154.075	3.557.269
Quoziente di indebitamento finanziario	62,25%	120,96%

Indicatori di solvibilità	ANNO 2017	ANNO 2016
Attivo circolante	12.005.866	14.963.147
Passività correnti	(6.669.250)	(9.691.017)
Margine di disponibilità	5.336.616	5.272.131
Quoziente di disponibilità	180,02%	154,40%
Liquidità differite	3.774.227	6.792.874
Liquidità immediate	1.026.054	1.125.913
Passività correnti	(6.669.250)	(9.691.017)
Margine di tesoreria	(1.868.969)	(1.772.229)
Quoziente di tesoreria	71,98%	81,71%

Qui di seguito si riportano gli indicatori di rischio aziendale contenuti nella relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, c. IV del D.Lgs. 175/2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Sulla base delle risultanze del bilancio d'esercizio 2017 tali indicatori risultano tutti al di sotto delle soglie di allarme.

Indicatori di rischio aziendale	2017	2016
Debiti e altre passività a medio lungo	1.728.809	2.000.000
Patrimonio netto	4.154.075	3.557.269
Indice di struttura finanziaria	0,42	0,56
Soglia di allarme (> 1,3)	OK	OK
Attività correnti	12.005.866	14.963.147
Passività correnti	6.669.250	9.691.017
Indice di disponibilità finanziaria	1,80	1,54
Soglia di allarme (< 0,7)	OK	OK
Saldo proventi ed oneri finanziari	35.540	51.531
Fatturato	28.202.533	28.067.704
Indice di onerosità dell'esposizione finanziaria	0,13%	0,18%
Soglia di allarme (< - 10%)	OK	OK

INFORMAZIONI SUI RISCHI AZIENDALI

La società è esposta ai seguenti rischi aziendali connessi alla sua operatività:

Rischio di credito

Esso riguarda esclusivamente l'esposizione nei confronti dei clienti relativa a normali rapporti commerciali. L'erogazione dei crediti è oggetto di specifiche valutazioni. Si evidenzia che per le situazioni particolarmente critiche sono stati appostati opportuni fondi di copertura. Si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa per maggiori dettagli.

Rischio di liquidità

Per la società il rischio di liquidità si potrebbe manifestare nel caso di difficoltà ad adempiere alle obbligazioni di natura finanziaria assunte con i terzi, in special modo gli Istituti di credito ed i fornitori. Le politiche di gestione finanziaria, basate su un costante monitoraggio delle disponibilità liquide e degli impegni a breve e medio termine, consentono il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, così da poter far fronte alle esigenze di cassa. Si rimanda alla nota integrativa, nella sezione dedicata ai debiti bancari, per ulteriori considerazioni in merito alla situazione finanziaria.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per gli anni 2018-2020 la società si prefigge di allargare ulteriormente il perimetro di azione ottenendo l'affidamento dei servizi di igiene ambientale da parte di ulteriori nuovi comuni.

L'ottimizzazione dei processi e il mantenimento di alti standard qualitativi nella erogazione dei servizi sono gli strumenti che la società utilizzerà per perseguire questo obiettivo.

Come condiviso con i Soci, di seguito si riportano le linee strategiche sulle quali si è svolta e in parte si dovrà evolvere la gestione di ALA:

- **IL CONSOLIDAMENTO TRAMITE L'AMPLIAMENTO DEL BACINO SERVITO E LA DEFINIZIONE DI SINERGIE CON LE ALTRE SOCIETÀ PUBBLICHE ATTIVE NELLA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI**

La strategia volta al consolidamento del ruolo di soggetto di riferimento da parte di AEMME Linea Ambiente nel territorio dell'Alto Milanese e del Basso Varesotto è stata avviata ormai dal 2013 e risponde, peraltro, anche alle linee guida della normativa comunitaria e nazionale che mira alla creazione di soggetti di riferimento in ambito territoriale ottimale ed è stata realizzata mantenendo e rafforzando il ruolo del soggetto pubblico nella *governance* della società tramite il controllo analogo dei comuni soci.

Dopo l'aggregazione avvenuta nel 2010 e la rapida crescita registrata nel triennio 2014-2016, infatti, AEMME Linea Ambiente si posiziona come uno dei principali player nel nord-ovest milanese, ritenendo di poter giocare un ruolo da sicuro protagonista nella definizione del futuro gestore del costituendo ambito territoriale ottimale.

Per le ragioni sopra esposte, su precisa indicazione dei Soci, proseguono le attività utili e necessarie per l'affidamento del servizio da parte di nuovi Comuni presenti sul territorio ed il processo di aggregazione con altre società pubbliche del territorio operanti nel servizio di igiene urbana, sia nella fase di raccolta che nella fase di trattamento/smaltimento. Queste attività di carattere strategico saranno accompagnate da una spinta ulteriore alla razionalizzazione dei processi gestionali sia sul fronte delle attività interne che degli acquisti di beni e servizi.

- **ESTENSIONE E CONSOLIDAMENTO NEI COMUNI SERVITI DELLA TARIFFA PUNTUALE**

In osservanza alle indicazioni fornite dai soci, a seguito dell'attività pilota di implementazione della raccolta puntuale avviata nel 2016 presso i comuni di Canegrate, Magnago e San Giorgio su Legnano, sta proseguendo l'attività di ampliamento e consolidamento nei comuni serviti della tariffa puntuale inteso quale strumento di miglioramento della raccolta differenziata oltre che di rafforzamento del ruolo di AEMME Linea Ambiente quale gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti. Nel corso dell'anno 2018, il progetto pilota richiamato in precedenza, è stato consolidato e messo a regime, e contestualmente è stata attivata l'introduzione sperimentale nei comuni di Dairago e Villa Cortese. Per i prossimi anni si pone quindi quale obiettivo di sviluppo l'introduzione della raccolta puntuale presso gli altri comuni serviti da ALA, affinché questa pratica diventi elemento caratteristico e distintivo del servizio erogato.

- **IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEGLI RSU (FORSU)**

In sinergia e congiuntamente con AMGA Legnano S.p.A., nel corso dell'anno 2017, è stato individuato il soggetto concessionario a cui è stata affidata la progettazione, la costruzione e la gestione dell'impianto per il trattamento della frazione organica degli RSU (c.d. FORSU) che sorgerà nel territorio comunale di Legnano.

L'entrata in servizio di detto impianto, prevista per la seconda metà del 2020, oltre a garantire un elemento di economicità e di sostenibilità ambientale delle attività aziendali, rappresenta un'importante evoluzione per AEMME Linea Ambiente che amplia il novero nei propri servizi anche al trattamento finale dei rifiuti.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

DATI E INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 4), 5) E 6-BIS) DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

La società non possiede direttamente, o tramite società fiduciaria, o per interposta persona azioni o quote di società controllanti, così come non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto l'acquisto o l'alienazione delle stesse. In merito alle informazioni di cui all'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, si segnala quanto segue:

- non sussistono particolari rischi di credito;
- la società non è esposta al rischio di cambio;
- la posizione finanziaria netta positiva (liquidità) è relativa alle dinamiche di *cash pooling* verso la controllante AMGA Legnano S.p.A. Non si rilevano rischi di liquidità.

Si segnala in ogni caso che il management adotta le più opportune politiche gestionali volte a misurare, monitorare e controllare i complessivi rischi finanziari.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE

La società ha sede legale a Magenta in via Crivelli al n. 39, mentre la sede operativa ed amministrativa è sita in Legnano - via Per Busto Arsizio al n. 53 presso la sede legale della controllante AMGA Legnano S.p.A.

Il personale al 31/12/2017 conta n.274 dipendenti, di cui 24 a tempo determinato.

L'organismo di Vigilanza di ALA S.r.l, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione di ALA S.r.l, in forma è monocratico, e sarà in carica per il triennio 2017-2019 nella persona dell' Avv. Marcello Trabucchi.

Quanto alla tematica dell'"Amministrazione Trasparente" di cui al D. Lgs 33/2013, ALA ha provveduto a nominare un responsabile della trasparenza e anticorruzione; ha quindi pubblicato sul proprio sito, nella apposita sezione quanto previsto dalla normativa vigente.

In detta sezione sono pubblicate tutte le informazioni di cui si richiede la conoscenza a terzi quale obbligatoria per le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

L'approvazione del bilancio d'esercizio avverrà nel termine dei 180 giorni dalla data di chiusura. Il differimento è legato ad una serie di motivazioni di carattere tecnico, operativo e gestionale ed in particolare:

- appartenenza ad un Gruppo societario ove si prevede l'elaborazione e l'adozione di un bilancio consolidato sia civilistico che fiscale;
- avvicendamento nel mese di febbraio 2018 dei componenti dell'Organo Amministrativo della controllante AMGA Legnano S.p.A..

Per Il Consiglio di Amministrazione

Dott. Stefano Besseghini



STATO PATRIMONIALE

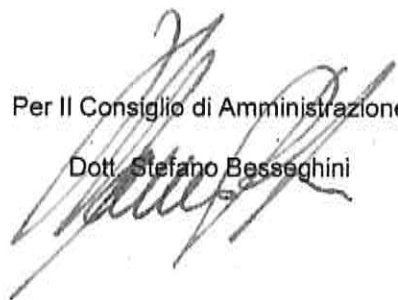
ATTIVO		31/12/2017	31/12/2016
		Importi in Euro	Importi in Euro
B I 1	Costi di impianto e di ampliamento	0	2.765
B I 3	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	11.857	20.914
B I 5	Avviamento	24.788	27.887
B I 6	Immobilizzazioni in corso e Acconti	120.914	103.141
B I 7	Altre	128.209	93.530
B I	Immobilizzazioni immateriali	285.767	248.237
B II 3	Attrezzature industriali e commerciali	1.133.003	1.183.028
B II 4	Altri beni	406.036	242.064
B II	Immobilizzazioni materiali	1.539.040	1.425.092
B III 2	Crediti	6.417	26.558
B III	Immobilizzazioni finanziarie	6.417	26.558
B	IMMOBILIZZAZIONI	1.831.224	1.699.887
C I 1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	282.029	328.227
C I	Rimanenze:	282.029	328.227
C II 1	verso clienti (entro l'esercizio successivo)	6.264.716	5.964.649
C II 5	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (entro l'esercizio successivo)	181	146
C II 5 bis	crediti tributari (entro l'esercizio successivo)	115.734	278.058
C II 5 ter	imposte anticipate	502.734	432.881
C II 5 qua	verso altri (entro l'esercizio successivo)	40.190	40.399
C II	Totale crediti	6.923.556	6.716.133
C III 6	Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.774.227	6.792.874
C III	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.774.227	6.792.874
C IV 1	Depositi bancari	1.023.285	1.123.411
C IV 3	Denaro e valori in cassa	2.769	2.502
C IV	Disponibilità liquide	1.026.054	1.125.913
C	ATTIVO CIRCOLANTE	12.005.866	14.963.147
D	Ratei e risconti attivi	267.582	171.447
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	267.582	171.447
TOTALE ATTIVO		14.104.672	16.834.481

BILANCIO 2017

PASSIVO		31/12/2017	31/12/2016
		Importi in Euro	Importi in Euro
A I	Capitale	2.100.000	2.100.000
A II	Riserva da sovrapprezzo azioni	159.937	159.937
A IV	Riserva legale	181.892	123.475
A V	Riserve statutarie	2.764	5.530
A IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	1.709.482	1.168.326
A PATRIMONIO NETTO		4.154.075	3.557.269
B 4	Altri fondi	117.666	18.559
B FONDI PER RISCHI ED ONERI		117.666	18.559
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		1.434.872	1.567.636
D 4	debiti verso banche	2.585.820	4.303.043
	<i>debiti verso Banche entro l'esercizio successivo</i>	<i>857.011</i>	<i>2.303.043</i>
	<i>debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo</i>	<i>1.728.809</i>	<i>2.000.000</i>
D 6	acconti	924	172
D 7	debiti verso fornitori (entro l'esercizio successivo)	2.640.395	4.145.525
D 11	debiti verso controllanti (entro l'esercizio successivo)	612.912	844.889
D 11 bis	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	635	64
D 12	debiti tributari (entro l'esercizio successivo)	233.982	250.591
D 13	debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale (entro l'esercizio successivo)	829.139	874.998
D 14	altri debiti (entro l'esercizio successivo)	1.239.871	1.091.869
D DEBITI		8.143.679	11.511.152
E	Ratei e risconti passivi	254.381	179.865
	<i>ratei e risconti entro l'esercizio successivo</i>	<i>254.381</i>	<i>179.865</i>
	<i>ratei e risconti oltre l'esercizio successivo</i>		
E RATEI E RISCONTI PASSIVI		254.381	179.865
TOTALE PASSIVO		14.104.672	16.834.481

Per Il Consiglio di Amministrazione

Dott. Stefano Besseghini



CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016
	Importi in Euro	Importi in Euro
1) RICAVI delle vendite e delle prestazioni	28.202.533	28.067.704
5) ALTRI RICAVI e PROVENTI	233.897	42.331
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	28.436.431	28.110.034
COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	(1.528.358)	(1.654.269)
7) per SERVIZI	(10.719.470)	(11.659.797)
8) per GODIMENTO di BENI di TERZI	(1.150.008)	(972.740)
9) per IL PERSONALE	(12.250.599)	(11.858.262)
a. salari e stipendi	(8.697.876)	(8.492.800)
b. oneri sociali	(2.897.482)	(2.762.795)
c. trattamento fine rapporto	(569.965)	(533.526)
e. altri costi	(85.277)	(69.141)
10) per AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(280.413)	(212.014)
a. ammortamento immobilizzazioni immateriali	(68.339)	(39.910)
b. ammortamento immobilizzazioni materiali	(212.075)	(172.104)
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	(46.198)	74.976
12) ACCANTONAMENTI per RISCHI	(105.601)	(6.495)
14) ONERI DIVERSI di GESTIONE	(50.387)	(79.921)
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(26.131.035)	(26.368.523)
(A - B) DIFFERENZA tra VALORI e COSTI della PRODUZIONE	2.305.396	1.741.512
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	83.324	73.997
a. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso la controllante	83.219	73.984
d. diversi dai precedenti	105	13
17) INTERESSI ed altri ONERI FINANZIARI VERSO ALTRI	(47.784)	(22.466)
d. diversi dai precedenti	(47.784)	(22.466)
C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	35.540	51.531
D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.340.936	1.793.043
20) IMPOSTE sul REDDITO dell'ESERCIZIO	(631.454)	(624.717)
Imposte correnti	(712.629)	(613.846)
Imposte esercizi precedenti	11.322	8.050
Imposte anticipate e differite	69.853	(18.920)
21) UTILE (o PERDITA) d'ESERCIZIO	1.709.482	1.168.326

Per Il Consiglio di Amministrazione

Dott. Stefano Besseghini

RENDICONTO FINANZIARIO

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	31/12/2017	31/12/2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.709.482	1.168.326
Imposte sul reddito	712.629	613.846
Imposte anticipate e differite	-69.853	18.920
Interessi passivi/(interessi attivi)	-35.540	-51.285
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.704	15.936
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.318.421	1.765.744
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	675.566	32.101
Ammortamenti delle immobilizzazioni	280.413	212.014
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	955.979	244.115
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	46.198	-74.976
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-300.067	-2.027.773
Incremento/(decremento) acconti	753	241
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-1.505.130	1.350.549
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-96.135	-10.810
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	74.516	106.158
Altre variazioni del capitale circolante netto	69.853	-18.920
Decremento/(incremento) dei crediti tributari/anticipate	-620.158	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	209	-19.740
Incremento/(decremento) dei debiti verso controllante	-231.977	400.279
Decremento/(incremento) dei crediti vs altre controllate delle controllanti	-36	-146
Incremento/(decremento) dei debiti verso altre controllate delle controllanti	571	37
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	-16.610	-402.484
Incremento/(decremento) dei debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	-45.859	322.774
Incremento/(decremento) altri debiti	-18.589	96.900
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-2.642.461	-277.911
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	35.540	51.285
Utilizzo dei fondi	-709.224	-123.524
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-673.684	-72.239
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-41.745	1.659.710
di cui flusso finanziario del business	2.600.717	1.937.620
% sui ricavi di business	-0,15%	5,91%
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-327.727	-1.051.501
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	30
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-105.869	-133.761
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-3.044	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	23.185	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-413.454	-1.185.232
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento debiti a breve verso banche	-1.717.223	1.447.957
Accensione finanziamenti	0	2.000.000
Rimborso finanziamenti	0	0
Variazione crediti-debiti finanziari Intercompany	3.018.648	-2.970.623
Mezzi propri		
Incremento da conferimento ramo igiene AMSC SpA	0	142.303
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-946.085	-579.834
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	355.340	39.803
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-99.858	514.281
Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.125.913	611.632
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.026.054	1.125.913

Per Il Consiglio di Amministrazione

Dott. Stefano Bessaghini

NOTA INTEGRATIVA

AEMME Linea Ambiente S.r.l.

Sede legale in Magenta, Via Crivelli n. 39

Sede operativa ed amministrativa in Legnano, via Per Busto 53

Capitale sociale interamente versato € 2.100.000,00

Codice fiscale 06483450968 ed iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. MI-1895114

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio d'esercizio di AEMME Linea Ambiente S.r.l. (nel seguito anche "AEMME Linea Ambiente" oppure "ALA" oppure "la Società"), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario, sono indicati i corrispondenti valori al 2017 e al 2016. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi anch'essi in Euro, salvo ove diversamente specificato.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Amga Legnano S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di tale società.

PRINCIPI GENERALE DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza delle operazioni o dei contratti, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere, in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, i costi di start-up, i costi di addestramento e di qualificazione del personale e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, diritti di autore, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni;
- i diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi sono ammortizzati in un periodo pari a tre anni;
- l'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni. Prudenzialmente, non essendo possibile stimare attendibilmente la vita utile l'avviamento è ammortizzato in dieci anni;
- altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, e quindi in 10 anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquote applicate
Costi di impianto e ampliamento	20%
Diritto brevetto e uso opere ingegno	33,33%
Altre	10%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà. In merito ai cespiti conferiti nell'ambito del conferimento di ramo d'azienda di AMSC, avvenuto in data 01/02/2016, gli ammortamenti sono computati per 11/12.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I terreni non sono oggetto di ammortamento, salvo i casi in cui essi abbiano una utilità destinata ad esaurirsi nel tempo. Se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è incorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquote applicate
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%
Altri beni	8 - 20%

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa", ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Rimanenze finali

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016, nonché a quelli sorti successivamente, in quanto considerati non rilevanti.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Titoli di debito

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, determinato con il criterio del costo ammortizzato, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato sulla base del principio di rilevanza laddove gli effetti della sua applicazione sono di scarso rilievo.

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) effettuata da Amga Legnano S.p. A (di seguito AMGA).

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (pool account) costituiscono un debito verso la società che amministra il cash pooling mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da cash pooling sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli valori di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016, nonché a quelli sorti successivamente, in quanto considerati non rilevanti.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata in accordo con i relativi contratti in essere o in base ai piani finanziari stipulati con i Comuni.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Dal 2013, la Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Amga Legnano S.p.A. ai fini IRES.

Il regime di tassazione consente di determinare, in capo alla società consolidante un'unica base imponibile in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna delle società appartenenti al Gruppo che hanno aderito al particolare regime di tassazione.

In relazione al consolidato fiscale, la Società ha provveduto a stipulare con la società consolidante un apposito contratto volto a regolare i reciproci obblighi nonché i flussi compensativi conseguenti al trasferimento da parte della consolidata dei redditi o delle perdite fiscali prodotta dalla società, nonché delle eventuali eccedenze di interessi passivi netti indeducibili ai sensi dell'art. 96 del T.U.I.R.

Tali flussi compensativi sono determinati applicando all'imponibile fiscale trasferito alla consolidante, l'aliquota IRES in vigore.

Nel caso di perdita fiscale il flusso compensativo, verrà riconosciuto dalla consolidante a condizione che la perdita trasferita possa essere utilizzata in compensazione del reddito complessivo di Gruppo assoggettato ad imposta. La Consolidante riconoscerà alla Consolidata un credito di importo pari all'imposta IRES applicabile al reddito di gruppo effettivamente compensato con la perdita trasferita.

Identicamente la Consolidante si impegna a remunerare la Consolidata per il beneficio fiscale derivante dall'effettivo utilizzo degli interessi passivi non dedotti e della eccedenza di risultato operativo lordo trasferiti dalla Consolidata ed utilizzati nell'ambito della tassazione di Gruppo.

Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno. Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I rapporti intervenuti con parti correlate non hanno riguardato operazioni atipiche o inusuali, vale a dire operazioni nelle quali l'oggetto o la natura dell'operazione fosse estranea al normale corso degli affari del Gruppo o che presentassero particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche e ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento. Tutte le operazioni intervenute, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono state regolate a condizioni di mercato. Si rinvia alla nota integrativa per quanto riguarda il dettaglio delle transazioni *intercompany*.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Allo stato attuale non si evidenziano eventi di rilievo successivi alla chiusura con impatto sul bilancio al 31/12/2017.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione, nell'invitarvi ad approvare il bilancio che Vi sottopone, che trova ampia ed esaustiva illustrazione nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, Vi propone di destinare l'utile d'esercizio al 31/12/2017 come segue:

- € 85.474,08, pari al 5% dell'utile, a riserva legale;
- € 1.624.007,52 a riserva statutaria.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Qui di seguito vengono riportati e dettagliati i valori economici e patrimoniali e confrontati con i medesimi dati del 2016.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Attività	14.104.672	16.834.481	(2.729.810)
Passività	12.395.190	15.666.155	(3.270.965)
Utile d'esercizio	1.709.482	1.168.326	541.155
PATRIMONIO NETTO	4.154.075	3.557.269	596.806

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Costi di impianto e di ampliamento	0	2.765	(2.765)
Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	11.857	20.914	(9.057)
Avviamento	24.788	27.887	(3.099)
Immobilizzazioni in corso e Acconti	120.914	103.141	17.773
Altre	128.209	93.530	34.679
	285.767	248.237	37.530

Al 31 dicembre 2017 le immobilizzazioni immateriali risultano pari a K€ 286 e si riferiscono alla capitalizzazione di costi aventi utilità pluriennale.

Tale voce subisce complessivamente un incremento pari a K€ 38 rispetto al 31/12/16. Tale variazione è determinata contestualmente da incrementi realizzati nel corso dell'esercizio e dagli ammortamenti di periodo.

Qui di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

	SALDO DI BILANCIO 31/12/2016	CESPITE LORDO					FONDO AMMORTAMENTO				SALDO DI BILANCIO 31/12/2017
		Iniziale	Riclass.	Increment	Decrement	Totale	Iniziale	Ammti	Increment Decrement	Totale	
Costi di impianto e ampliamento	2.765	1.946.656	0	0	0	1.946.656	(1.943.891)	(2.765)	0	(1.946.656)	(0)
Diritti di brev.ind. Utiliz. opere dell'ing.	20.914	45.175	0	2.097	0	47.272	(24.261)	(11.155)	0	(35.415)	11.857
Avviamento	27.887	30.985	0	0	0	30.985	(3.099)	(3.099)	0	(6.197)	24.788
Immobilizzazioni in corso e acconti	103.141	103.141	(28.500)	46.273	0	120.914	0	0	0	0	120.914
Altre	93.530	520.852	28.500	57.499	0	606.851	(427.322)	(51.320)	0	(478.643)	128.209
	248.237	2.646.809	0	105.869	0	2.752.678	(2.398.672)	(68.339)	0	(2.466.911)	285.767

Nel dettaglio le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a quanto segue.

Costi di impianto e di ampliamento

Le immobilizzazioni per costi di impianto, al 31/12/17 pari a K€ 0, sono costituite principalmente da investimenti sostenuti per l'avvio di nuove attività o l'ampliamento di alcune già in essere, completamente ammortizzati ed in particolare:

- avvio della gestione di igiene ambientale nel Comune di Arconate;
- passaggio al sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani da quello a cassonetto per il Comune di Magenta;
- avvio di campagne di sensibilizzazione per la raccolta della plastica nei comuni gestiti da AEMME Linea Ambiente;
- oneri sostenuti per la costituzione di AEMME Linea Ambiente.

Tale voce al 31/12/17 ha subito una riduzione pari a K€ 3 legata esclusivamente agli ammortamenti dell'esercizio.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

Le immobilizzazioni per diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, al 31/12/17 pari a K€ 12, sono costituite principalmente da investimenti sostenuti per software e similari.

La movimentazione nell'esercizio è determinata da incrementi per K€ 2 relativi all'acquisto di un software nuovo specifico per la gestione dell'igiene ambientale e della tariffa puntuale e da ammortamenti di periodo pari a K€ 11.

Avviamento

L'avviamento iscritto a bilancio 2017, pari a K€ 25, è stato appostato a seguito del conferimento del ramo d'azienda di igiene ambientale di AMSC Gallarate e rappresenta solo la parte di corrispettivo riconosciuta a titolo oneroso, non attribuibile ai singoli elementi patrimoniali acquisiti da quest'ultima (automezzi). Tale avviamento, iscritto con preventivo consenso del collegio sindacale, è ammortizzato in 10 anni.

Altre

Nella voce "altre immobilizzazioni", pari a K€ 128, sono raggruppati sia investimenti effettuati su beni di terzi sia investimenti non riconducibili alle classificazioni precedentemente menzionate. Tra gli investimenti quelli di maggior rilievo fanno riferimento a:

- investimenti su beni di terzi realizzati sulle piattaforme di raccolta differenziata di Legnano, Parabiago, Canegrate, Magnago, Villa Cortese, Arconate, Magenta e Robecco sul Naviglio;
- investimenti su beni di terzi realizzati sui fabbricati delle sedi di Magenta e Busto Garolfo.

Tale voce si incrementa rispetto al 2016 di K€ 35 per l'effetto bilanciato degli incrementi di periodo (K€ 57) relativi a riqualificazioni degli ecocentri di Parabiago ed Ossona, della riclassifica da immobilizzazioni in corso (K€ 29) e degli ammortamenti dell'esercizio pari a K€ 51.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" al 31/12/2017 è pari a K€ 121. In tale classe sono inclusi gli investimenti realizzati ma non ancora terminati nel loro complesso o comunque afferenti ad attività non ancora entrate in esercizio che nello specifico sono relativi alle riqualificazioni di alcuni ecocentri ed attività inerenti la tariffa puntuale effettuati durante l'anno ma non ancora completati al 31/12/2017.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Attrezzature industriali e commerciali	1.133.003	1.183.028	(50.025)
Altri beni	406.036	242.064	163.972
	1.539.040	1.425.092	113.948

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/17, pari a K€ 1.539, subiscono complessivamente un incremento pari a K€ 114 rispetto al 31/12/16. Tale variazione è determinata contestualmente da incrementi realizzati nel corso dell'esercizio, da decrementi avvenuti nel periodo e da ammortamenti di immobilizzazioni contabilizzate nei bilanci dei precedenti esercizi. Qui di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

	SALDO DI BILANCIO 31/12/2016	CESPITE LORDO					FONDO AMMORTAMENTO				SALDO DI BILANCIO 31/12/2017
		Iniziale	Riclass.	Increment.	Decrement.	Totale	Iniziale	Ammort.	Increment.	Decrement.	
Attrezzature - cassonetti contenitori	10.506	1.131.112	0	0	0	1.131.112	(1.120.606)	(2.919)	0	(1.123.525)	7.587
Attrezzature - compattatori	988.298	1.801.156	0	0	0	1.801.156	(812.858)	(92.675)	0	(905.533)	895.623
Attrezzature - segnaletica stradale	0	92.163	0	0	0	92.163	(92.163)	0	0	(92.163)	0
Attrezzature - spazzatrici	47.199	463.326	0	0	0	463.326	(416.127)	(12.395)	0	(428.522)	34.804
Attrezzature - generiche	137.026	958.967	0	108.322	(4.415)	1.060.874	(821.941)	(48.359)	4.415	(865.885)	194.989
	1.183.028	4.446.723	0	106.322	(4.415)	4.648.631	(3.263.694)	(166.348)	4.415	(3.415.627)	1.133.003
Altri beni - autocarri	192.157	1.308.823	0	218.893	(240.076)	1.287.639	(1.116.666)	(41.735)	238.372	(920.029)	367.610
Altri beni - autovetture	11.183	81.457	0	0	(11.231)	70.226	(70.274)	(5.102)	11.231	(64.144)	6.082
Altri beni - elab. e macchine elettron.	37.845	107.713	0	2.511	0	110.225	(69.868)	(8.661)	0	(78.529)	31.695
Altri beni - ponte radio	0	70.908	0	0	(723)	70.184	(70.908)	0	723	(70.184)	0
Altri beni - mobili e arredi	879	44.162	0	0	0	44.162	(43.284)	(229)	0	(43.513)	649
	242.064	1.613.063	0	221.405	(262.031)	1.682.437	(1.371.000)	(65.727)	250.326	(1.176.401)	406.036
	1.425.092	6.059.786	0	327.727	(266.446)	6.131.068	(4.634.694)	(212.075)	254.741	(4.692.028)	1.639.040

Nel dettaglio le immobilizzazioni materiali si riferiscono a quanto segue:

Attrezzature industriali e commerciali

Il valore delle attrezzature di proprietà della società al 31/12/17 è pari a K€ 1.133. Tale valore è costituito prevalentemente da attrezzature dedicate all'igiene urbana ed in particolare cassonetti e contenitori, compattatori, spazzatrici e lavastrade, segnaletica stradale ed altre.

Tale voce, raffrontata al 31/12/16, evidenzia un decremento di K€ 50 dovuto prevalentemente a:

- incrementi di periodo per investimenti prevalentemente in attrezzature generiche per K€ 106;
- decrementi di periodo per cessioni/dismissioni per K€ 4;
- ammortamenti di periodo per K€ 156.

Altri beni

Nella categoria altri beni sono compresi investimenti relativi ad autocarri, autovetture, macchine elettroniche e mobili ed arredi.

In tale voce, pari a K€ 406 al 31/12/17, si rileva un incremento rispetto al 31/12/16 di K€ 164. La variazione è riconducibile principalmente a:

- incrementi di periodo per investimenti prevalentemente in autocarri per K€ 221;
- dismissioni di autocarri con VNC pari a K€ 2 e rilevazione di minusvalenza a conto economico;
- ammortamenti di periodo per K€ 56.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Depositi cauzionali	6.417	2.768	3.649
Crediti finanziari verso AMSC Gallarate	0	23.185	(23.185)
Altri crediti	0	605	(605)
	6.417	26.558	(20.141)

La voce è relativa a depositi cauzionali per utenze idriche per K€ 6.

Si segnala, a tal proposito, che tali crediti, ancorché esigibili entro i 12 mesi, sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto secondo i nuovi principi contabili la classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio di esigibilità, bensì, è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. Trattamento differente invece viene fatto per i crediti finanziari generati nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria, che i principi contabili classificano tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Attivo circolante**Rimanenze**

Attivo circolante	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	282.029	328.227	(46.198)
	282.029	328.227	(46.198)

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2017, pari a K€ 282, è presentato al netto del fondo obsolescenza merci costituito negli anni e costantemente adeguato, attualmente pari a K€ 17.

Crediti

Attivo circolante	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Verso clienti	6.264.716	5.964.649	300.067
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	181	146	35
crediti tributari	115.734	278.058	(162.324)
imposte anticipate	502.734	432.881	69.853
verso altri	40.190	40.399	(209)
CREDITI	6.923.556	6.716.133	207.422

Il valore dei crediti al 31 dicembre 2017, pari a K€ 6.924, evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente pari a K€ 207, soprattutto per effetto dell'incremento dei crediti verso clienti.

Si evidenzia che, conformemente a quanto previsto dal codice civile (art. 2426) e dai principi contabili (OIC 15), la società ha ritenuto opportuno non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto, dall'analisi effettuata, con l'applicazione di tale criterio gli effetti nell'esposizione dei crediti di bilancio sarebbero stati irrilevanti.

Proprio in virtù di quanto sopra descritto, la Società, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Crediti verso clienti

I crediti in esame, pari a K€ 6.265, evidenziano un incremento pari a K€ 300 rispetto al 2016, prevalentemente per effetto del ritardo rilevato nei pagamenti dei corrispettivi igiene ambientale di pertinenza del Comune di Magenta (K€ 1.660 al 31.12.17).

In particolare, i crediti lordi verso clienti ammontano a K€ 6.011 mentre le fatture da emettere a K€ 255, tutte regolarmente emesse nel 2018 alla data di approvazione del presente bilancio.

Tali crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti per K€ 114, dedicato quasi esclusivamente ai crediti TIA di Robecco sul Naviglio (K€ 114), coperti per intero a seguito del contenzioso in essere con il Comune stesso.

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Crediti v/ clienti	6.010.755	5.822.930	187.825
Crediti v/clienti TIA	113.595	113.595	0
Fatture e note accr. da emettere a clienti	254.580	142.687	111.893
Fondo svalutazione crediti	(114.215)	(114.563)	348
CREDITI VERSO CLIENTI	6.264.716	5.964.649	300.067

Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti avvenuta nell'esercizio:

Fondo svalutazione crediti	31/12/2017
Iniziale	114.563
Accantonamenti	0
Utilizzi	(348)
Altri movimenti	0
Finale	114.215

Crediti tributari

Attivo circolante	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Crediti tributari	115.734	278.058	(162.324)
	115.734	278.058	(162.324)

Tali importi sono relativi ai crediti verso l'Erario e ammontano complessivamente a K€ 116; nel dettaglio si riferiscono prevalentemente a crediti IRAP per K€ 3, crediti IRES per deducibilità Irap (costo del lavoro) per K€ 102, altri crediti tributari per la quota residua.

Crediti tributari	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Crediti IRAP	2.608	170.411	(167.803)
Credito IRES per deducibilità IRAP (costo lavoro)	102.345	102.345	0
Crediti recupero accise su gasolio Albo autotr.	10.781	5.302	5.479
Altro	0	0	0
	115.734	278.058	(162.324)

Crediti per imposte anticipate

Attivo circolante	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Crediti per imposte anticipate	502.734	432.881	69.853
	502.734	432.881	69.853

I crediti per imposte anticipate ammontano a K€ 503 (K€ 433 al 31/12/2016) e sono generati dalle differenze temporanee emerse in fase di determinazione della tassazione di competenza dell'esercizio. Le imposte anticipate e le imposte differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali vigenti e di quelle che saranno in vigore negli anni in cui è previsto il riversamento delle differenze temporanee.

Dettaglio differenze temporanee - imposte anticipate	31/12/2017			31/12/2016		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Manutenzione automezzi	1.820.822	24,00%	436.997	1.676.568	24,00%	402.378
Accantonamento fondo rischi	117.685	24,00%	28.240	18.559	24,00%	4.454
Ammortamenti fiscali vs civilistici	42.619	28,20%	12.019	8.823	28,20%	1.924
Accantonamento obsolescenza merci	4.794	28,20%	1.352			
Accantonamento fondo svalutazione crediti tassato	100.527	24,00%	24.126	100.527	24,00%	24.126
	2.086.428		502.734	1.802.477		432.881
Differenziale 2017 totale			69.853			(18.920)

Nel dettaglio, il saldo si riferisce allo stanziamento per imposte anticipate IRES per K€ 501 ed IRAP per K€ 2 relative a:

- deducibilità posticipata di quote di costi di manutenzione ordinaria sui mezzi dell'igiene ambientale (K€ 437);
- accantonamenti per fondo rischi e fondo obsolescenza merci effettuati nell'esercizio 2017 (K€ 30);

- accantonamenti non deducibili per fondo svalutazione crediti effettuati nell'esercizio 2017 (K€ 24);
- ammortamenti fiscali verso civilistici (K€ 12).

Tale voce evidenzia un incremento rispetto al 2016 di K€ 70.

Crediti verso altri

Attivo circolante	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Crediti verso altri	40.190	40.399	(209)
	40.190	40.399	(209)

Ammontano complessivamente a K€ 40 ed evidenziano un sostanziale allineamento al 2016. La voce è composta prevalentemente da crediti verso istituti previdenziali o personale.

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Anticipi a fornitori	74	7.619	(7.545)
Crediti verso personale /istituti previdenziali	40.116	32.780	7.336
CREDITI VERSO ALTRI	40.190	40.399	(209)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria vs Amga Legnano	3.774.227	6.792.874	(3.018.648)
	3.774.227	6.792.874	(3.018.648)

Come anticipato nella sezione dedicata ai crediti verso controllante, AEMME Linea Ambiente è creditrice nei confronti della controllante Amga Legnano S.p.A. di K€ 3.774, derivanti dall'applicazione della tesoreria accentrata "cash pooling".

Secondo i principi contabili, OIC 14 e OIC 15, qualora una società appartenga ad un Gruppo in cui è stato istituito un meccanismo di tesoreria accentrata per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie, la società partecipante, in questo caso AEMME Linea Ambiente, rileva i propri crediti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni o tra le immobilizzazioni finanziarie a seconda dell'esigibilità delle stesse.

L'importo iscritto in tale voce, ha evidenziato un significativo decremento rispetto lo scorso esercizio (- K€ 3.019), determinato soprattutto dal recupero di marginalità registrato dalla capogruppo.

Tuttavia è opportuno segnalare che nell'arco dei mesi tale andamento, in funzione alla differente temporalità delle posizioni creditorie e debitorie, è oscillante e soprattutto è remunerato come previsto dal contratto di *cash pooling* sottoscritto in modo da mantenere la neutralità dell'operazione all'interno del Gruppo e non arrecare alcuna penalizzazione alla società generatrice di cassa.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Depositi bancari	1.023.285	1.123.411	(100,126)
Denaro e valori in cassa	2.769	2.502	267
	1.026.054	1.125.913	(99.859)

Ammontano complessivamente a K€ 1.026, in riduzione rispetto ai valori al 31/12/16 di K€ 100.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Risconti attivi	267.582	171.447	96.135
	267.582	171.447	96.135

Il saldo è rappresentato da canoni vari e abbonamenti registrati nell'esercizio in chiusura ma di competenza di quello successivo. Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto

Patrimonio netto	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Capitale	2.100.000	2.100.000	0
Riserva di sovrapprezzo delle azioni	159.937	159.937	0
Riserva legale	181.892	123.475	58.417
Riserve statutarie	2.764	5.530	(2.766)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.709.482	1.168.326	541.155
	4.154.075	3.557.269	596.806

La movimentazione del patrimonio netto è rappresentata nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre riserve	Utile/Perdita portati a nuovo	Utile/Perdita d'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDI 31.12.14	1.149.000	0	0	(794.177)	1.643.281	1.998.103
Versamento in conto capitale	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2014	0	82.164	0	1.561.117	(1.643.281)	0
Risultato esercizio 2015	0	0	0	0	826.226	826.226
SALDI 31.12.15	1.149.000	82.164	0	766.939	826.226	2.824.330
SALDI 31.12.15	1.149.000	82.164	0	766.939	826.226	2.824.330
Versamento in conto capitale	951.000	0	159.937	(766.939)	0	343.998
Destinazione risultato 2015	0	41.311	5.530	0	(826.226)	(779.385)
Risultato esercizio 2016	0	0	0	0	1.168.326	1.168.326
SALDI 31.12.16	2.100.000	123.475	165.467	0	1.168.326	3.557.269
SALDI 31.12.16	2.100.000	123.475	165.467	0	1.168.326	3.557.269
Versamento in conto capitale	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2016	0	58.416	(2.766)	0	(1.168.326)	(1.112.675)
Risultato di periodo 2017	0	0	0	0	1.709.482	1.709.482
SALDI 31.12.17	2.100.000	181.892	162.701	0	1.709.482	4.154.075

Le riserve della società si sono movimentate principalmente a seguito della destinazione del risultato d'esercizio 2016.

Si rileva altresì che, come da tabella sotto riportata, in data 21/12/2017 i soci hanno deliberato la distribuzione delle riserve da utili 2016 liberando le riserve per complessivi K€ 1.113.

Soci	HP Distribuzione riserve	%
Amga Legnano	801.126	72,00%
ASM Magenta	200.282	18,00%
AMSC Gallarate	111.268	10,00%
	1.112.675	

Qui di seguito si riporta la tabella sulla distribuibilità delle riserve 2017.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota non distribuibile*
Capitale	2.100.000	B		
Riserve di Capitale	159.937			
Riserva sovrapprezzo azioni	159.937			
Riserve di utili	1.894.137			
Riserva legale	181.892	B	181.892	
Riserve statutarie	2.764	A/B/C		2.764
Utili (perdite) di periodo**	1.709.482			
Totale	4.154.074		181.892	

Legenda:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

* la quota non distribuibile fa riferimento alla copertura di costi pluriennali non ancora ammortizzati.

Fondo rischi

Fondi per rischi e oneri	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Altri fondi	117.666	18.559	99.107
	117.666	18.559	99.107

I fondi per rischi e oneri ammontano complessivamente a K€ 118 e nel dettaglio si riferiscono principalmente a:

- fondo rischi per due contenziosi con il Comune di Robecco, il primo innanzi al Tar Milano ed il secondo innanzi al Tribunale Civile di Pavia. Nell'ambito del contenzioso amministrativo, Aemme Linea Ambiente ha chiesto l'annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale di Robecco sul Naviglio avente ad oggetto "Approvazione Piano finanziario servizio Igiene Ambientale anno 2015" nella parte in cui non riconosce alla ricorrente la somma di € 127.318,00 (115.744 oltre IVA 10%) di insoluti relativi agli anni 2010 - 2011 e 2012. In data 1 febbraio 2016 è stato notificato, per conto del Comune di Robecco, in riferimento all'instaurato ricorso, l'atto di opposizione ex art. 10 del d.p.r. 1199/1971. Conseguentemente ALA si è adoperata ai sensi dell'art. 48, comma 2, c.p.a. a depositare l'atto di costituzione, relativa istanza di fissazione udienza, dandone comunicazione alle altre parti mediante notificazione. Allo stato, pertanto, a seguito della trasposizione del ricorso Straordinario al Capo dello Stato inizialmente promosso, la causa è radicata innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, con il numero di rg. 627/2016 - Sez. III. Secondo l'avvocato incaricato, il rischio di soccombenza è "possibile", in considerazione della peculiarità del caso concreto, ancorché ALA abbia posto in essere quanto previsto dal contratto di servizio per il recupero degli insoluti e gran parte dei crediti non recuperati, e ciò non di meno non riconosciuti dal Comune nell'ambito del piano finanziario, presentino i caratteri di cui all'art. 101, comma 5, del T.U.I.R., D.P.R. n. 917/1986.

Il secondo contenzioso si propone, principalmente, di ottenere l'accertamento delle compensazioni necessarie per garantire il principio di copertura dei costi di esercizio, questa volta previsto, dai Piani Economici e Finanziari approvati dal Comune di Robecco sul Naviglio per gli anni 2010 - 2011 e 2012 e successivamente disatteso in ragione del minor fatturato effettivo (€ 41.938), la determinazione dell'esatto importo delle retrocessioni dovute al Comune di Robecco tenendo conto del minor fatturato (ed in caso di accoglimento del ricorso Tar, dell'importo degli insoluti), onde acclarare che, sulla base della situazione contabile cristallizzata a seguito della chiusura contabile dei rapporti tra ALA ed il Comune di Robecco, la Società ha versato al Comune, a titolo di retrocessioni, importi maggiori rispetto al dovuto. Per tale motivo la Società vanta un credito nei confronti dell'Amministrazione Comunale e non è tenuta, in tutto o in parte, a provvedere al pagamento delle fatture n. 2/3/4 2016 emesse dal Comune di Robecco.

La domanda, in caso di successo dell'azione, potrebbe essere accolta anche in parte, anche in ragione dell'elemento variabile costituito dalla questione degli insoluti, oggetto del contenzioso Tar.

Il Comune di Robecco, nel costituirsi in giudizio oltre a contestare le modalità di applicazione del principio di copertura del mancato fatturato ed in particolare il criterio di riparto suggerito da ALA nell'atto di citazione e la decorrenza degli interessi di mora, ha presentato domanda riconvenzionale volta ad ottenere la condanna di ALA al pagamento della somma di € 120.620,19, in luogo della minor somma risultante dalle sopra citate fatture, senza tuttavia offrire alcun documento probatorio circa la sussistenza del maggior credito rivendicato.

Successivamente al deposito delle memorie ex art. 183 c.p.c., si è ora in attesa dell'udienza di ammissione prove, fissata per il 25 maggio 2017, al termine della quale sarà possibile conoscere se il Giudice ammetterà CTU contabile per l'esatta ricostruzione dei rapporti dare/avere tra le parti.

Anche in questo caso, a margine ogni questione in tema di giurisdizione, secondo il legale incaricato il rischio di soccombenza è possibile, specie in ragione della diversa interpretazione del principio di copertura dei costi di esercizio prospettata dalle parti e dell'esito della eventuale CTU che dovesse essere ammessa dal Giudice.

Per tali ragioni è stato adeguato, in funzione all'andamento della causa, il fondo rischi già stanziato nel 2015 e parzialmente utilizzato nel 2016 relativo alle spese legali previste. Tale stanziamento risulta essere pari a K€ 18. In data 13/06/2017 il Comune di Robecco ha inviato tre note di credito per complessivi K€ 91 a storno totale delle fatture emesse nel 2016 dal comune stesso e relative ai costi generali di gestione ed alla remunerazione del capitale investito della piattaforma anni 2010/2011/2012 per i quali, peraltro, AEMME Linea Ambiente aveva al tempo stanziato opportune fatture da ricevere. Considerato il contenzioso in corso, si è ritenuto opportuno stanziare un fondo rischi pari al medesimo importo. Al 31/12/2017 quindi il fondo rischi complessivo risulta essere pari a K€ 110;

- fondo rischi per contenzioso in corso INPS/INAIL relativamente all'avviso di accertamento per omessi contributi da parte di alcuni appaltatori della società, quantificato in K€ 4;
- fondo rischi per potenziale addebito interessi passivi per ritardati pagamenti per K€ 1;
- fondo rischi per contenzioso in corso con tre lavoratori per impugnazione sanzione disciplinare loro attribuita dalla Società (K€ 2).

Il fondo stanziato nel 2016 è stato utilizzato per K€ 1 e rilasciato per chiusura di un contenzioso per K€ 5.

La movimentazione dei fondi rischi ed oneri è la seguente:

Fondo rischi	31/12/2017
Iniziale	18.559
Accantonamenti	105.601
Utilizzi	(1.495)
Rilasci	(5.000)
Finale	117.666

Fondo trattamento fine rapporto

Trattamento di fine rapporto subordinato	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Trattamento di fine rapporto subordinato	1.434.872	1.567.636	(132.764)
	1.434.872	1.567.636	(132.764)

Al 31 dicembre 2017 è pari a K€ 1.435 e corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio alla fine dell'esercizio 2017, al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 maggio 1982 n. 297.

Fondo TFR	31/12/2017
Consistenza iniziale TFR:	1.567.636
Accantonamento	533.766
Utilizzi	(158.400)
Destinazione ai fondi	(508.018)
Altri movimenti	(113)
Consistenza finale TFR:	1.434.872

Si evidenzia che, come accennato in sede di illustrazione dei principi contabili adottati, all'INPS e ad altri fondi sono stati versati cumulativamente dal 2010 K€ 2.247.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono complessivamente esigibili entro l'esercizio successivo. L'importo complessivo dei debiti al 31/12/2017 ammonta a K€ 8.144, evidenziando un decremento rispetto al 2016 di K€ 3.367.

Analogamente a quanto illustrato nella sezione dedicata ai crediti, anche il riferimento ai debiti l'art 2426 del Codice Civile prescrive che i debiti sorti dal primo gennaio 2016 siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato. Tale criterio, tuttavia, può non essere applicato ai debiti se gli effetti di tale applicazione risultino essere irrilevanti.

Generalmente gli effetti sono irrilevanti nel caso di debiti entro i 12 mesi, tuttavia, dalle analisi svolte, anche per i debiti oltre i 12 mesi si è ritenuto l'effetto irrilevante e quindi legittimo non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Proprio in virtù di quanto sopra descritto, la Società, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	857.011	2.303.043	(1.446.032)
debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo	1.728.809	2.000.000	(271.191)
acconti	924	172	752
debiti verso fornitori	2.640.395	4.145.525	(1.505.130)
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	635	64	571
debiti verso controllanti	612.912	844.889	(231.977)
debiti tributari	233.982	250.591	(16.609)
debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	829.139	874.998	(45.859)
altri debiti	1.239.871	1.091.869	148.002
DEBITI	8.143.679	11.511.152	(3.367.473)

Debiti verso banche

Debiti	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Debiti vs banche entro l'esercizio successivo	857.011	2.303.043	(1.446.032)
Debiti vs banche oltre l'esercizio successivo	1.728.809	2.000.000	(271.191)
	2.585.820	4.303.043	(1.717.223)

I debiti verso banche al 31 dicembre 2017 sono pari a K€ 2.586 ed evidenziano un decremento di K€ 1.717 rispetto al precedente esercizio.

Tale evoluzione è il riflesso prevalentemente del minor utilizzo delle linee di anticipo fatture per adempiere alle scadenze finanziarie di fine anno a livello di Gruppo che contestualmente ha ridotto i crediti finanziari a favore della Società nell'ambito della tesoreria centralizzata pari a K€ 3.774 (- K€ 3.019 vs 2016), remunerati secondo quanto sottoscritto nei contratti di *cash pooling* tra le parti.

Qui di seguito si dettano gli istituti bancari a cui i debiti sopra esposti fanno riferimento.

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento BNL	271.191	1.428.149	300.660	2.000.000
DEBITI BANCARI A M/L TERMINE	271.191	1.428.149	300.660	2.000.000
c/c debiti per anticipi fatture	573.496	0	0	573.496
esposizione di c/c bancari	12.324	0	0	12.324
DEBITI BANCARI	585.820	0	0	585.820
DEBITI BANCARI	857.011	1.428.149	300.660	2.585.820

Si evidenzia che a titolo di garanzia degli affidamenti rilasciati dagli istituti di credito, i soci hanno sottoscritto una lettera di patronage per K€ 4.556 da parte di Amga Legnano. Si evidenzia altresì che contestualmente alla sottoscrizione del mutuo chirografario con BNL si è proceduto, a titolo di garanzia, a cedere alla stessa i crediti derivanti dalla concessione sottoscritta con il Comune di Gallarate.

Debiti verso fornitori

Debiti	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Debiti verso fornitori	2.640.395	4.145.525	(1.505.130)
	2.640.395	4.145.525	(1.505.130)

Al 31 dicembre 2017 l'esposizione debitoria verso i fornitori è pari a K€ 2.640 e presenta un decremento rispetto al precedente esercizio di K€ 1.505.

Tale decremento è riconducibile sia alla riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori passati da 90 giorni a 60 giorni rispetto all'anno precedente, sia alla mancata rilevazione della quota iva a far data dal primo luglio 2017 in funzione all'introduzione della scissione dei pagamenti, già prevista dalla Legge di Stabilità 2015 per le amministrazioni pubbliche, anche per le società a controllo pubblico come previsto dal Decreto Legislativo 70 ed infine ai minori debiti rilevati per i risparmi conseguiti nell'esercizio.

L'importo è composto da debiti verso fornitori per K€ 2.027 e dal saldo delle fatture da ricevere per K€ 613. Non sussistono debiti con durata superiore a 5 anni.

Si evidenzia che lo scaduto verso fornitori, relativamente alle fatture passive registrate, è pari a zero.

Debiti verso controllante

Debiti	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Debiti verso controllante	612.912	844.889	(231.977)
	612.912	844.889	(231.977)

Al 31 dicembre 2017 i debiti verso la controllante sono pari a K€ 613, tutti di natura commerciale. In particolare sono costituiti dal saldo debiti commerciali per K€ 447 e fatture da ricevere per K€ 166. Tali debiti fanno riferimento alla fatturazione delle attività svolte nell'ambito della Business Unit verde pubblico e alla rifatturazione delle attività di service, così come previste nel contratto sottoscritto tra le parti ed aggiornato alla fine dell'anno 2017 sulla base dei dati preconsuntivi registrati, previa opportuna delibera dell'assemblea dei soci tenutasi in data 21/12/2017.

La variazione della voce nel complesso è attribuibile all'importo dovuto a saldo ed alle dinamiche di incasso e pagamento all'interno del Gruppo.

Debiti tributari

Debiti	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Debiti tributari	233.982	250.591	(16.608)
	233.982	250.591	(16.608)

Tali debiti al 31/12/2017 ammontano complessivamente a K€ 234 ed evidenziano un decremento rispetto al precedente esercizio per K€ 17, prevalentemente dovuto all'aumento dei dipendenti della società e quindi all'aumento delle ritenute relative.

Qui di seguito si fornisce un maggior dettaglio delle poste in oggetto. Si evidenzia che, come anticipato in sede di commento delle posizioni creditorie nei confronti della controllante, i debiti IRES generati dalla gestione corrente non costituiscono debiti tributari ma debiti verso controllante in quanto la società ha aderito al regime di consolidato fiscale di Gruppo.

Debiti tributari	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Ritenute lavoratori dipendenti	233.898	250.051	(16.153)
Ritenute lavoratori autonomi - 1040	84	540	(456)
Debiti IRES	0	0	0
Debiti IRAP	0	0	0
	233.982	250.591	(16.609)

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza

Debiti	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	829.139	874.998	(45.859)
	829.139	874.998	(45.859)

Al 31 dicembre 2017 il totale della categoria, pari a K€ 829, evidenzia un decremento rispetto al 31/12/2016 pari a K€ 46.

Il saldo è costituito principalmente da contributi di previdenza e sicurezza sociale da versare. Qui di seguito se ne fornisce maggior dettaglio.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Debiti INPS	353.897	320.197	33.700
Debiti INPDAP	100.666	107.341	(6.675)
Debiti vs enti previdenziali per 14 ^a , premio e ferie	266.898	267.445	(547)
Debiti vs altri Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	107.679	180.015	(72.336)
	829.139	874.998	(45.859)

Altri debiti

Debiti	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Altri debiti	1.239.871	1.091.869	148.002
	1.239.871	1.091.869	148.002

Ammontano complessivamente K€ 1.240 ed evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 148. Qui di seguito si fornisce il dettaglio di tali debiti.

Altri debiti	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Debiti per personale	895.629	918.962	(23.333)
Debiti per CDA e collegio sindacale	11.460	4.646	6.814
Debiti v/ Provincia tributo provinciale TIA	5.705	5.705	0
Debiti finanziari v/ASM MAGENTA	200.282	144.958	55.324
Debiti v/COMUNE LEGNANO	13.628	16.626	(2.998)
Debiti finanziari v/AMSC Gallarate	111.268	0	111.268
Altri debiti	1.899	971	928
	1.239.871	1.091.869	148.002

La variazione più significativa riguarda le voci "debiti finanziari verso ASM Magenta" (+K€ 55) e "debiti finanziari verso AMSC Gallarate" (+K€ 111) relative alle quote di pertinenza di riserve da utili distribuite, come da delibera del 21/12/2017 ma non ancora erogate alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

Ratei e risconti passivi	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Risconti passivi	254.381	179.865	74.516
	254.381	179.865	74.516

I ratei e risconti, pari a K€ 254, sono relativi prevalentemente a ricavi percepiti nell'ambito dei corrispettivi erogati dai Comuni per investimenti sui centri di raccolta integrata, la cui esecuzione è stata ritardata ed avverrà nell'anno 2018.

Impegni e garanzie

Nella tabella che segue sono dettagliati gli impegni e le garanzie della società in essere al 31/12/2017.

Impegni e garanzie	31/12/2017	31/12/2016
Debiti verso leasing	(2.473.522)	(1.017.468)
Fidejussioni ricevute da fornitori vari	1.211.865	754.133
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Osson	(34.000)	(34.000)
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Magenta	(64.366)	(64.366)
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Robecco	(35.016)	(35.016)
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Cuggiono	(45.449)	(45.449)
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Boffalora	(24.545)	(24.545)
Avalli e fidejussioni prestate Provincia di Milano piatt via Menotti Legnano	(34.763)	(34.763)
Avalli e fidejussioni prestate Provincia di Milano piatt via Murri Magenta	(17.329)	(17.329)
Avalli e fidejussioni prestate Provincia di Milano piatt via Novara Legnano	(55.099)	(55.099)
Avalli e fidejussioni prestate Provincia di Milano piatt via Resegone Parabiago	(23.731)	(23.731)
Avalli e fidejussioni prestate Provincia di Milano piatt via Volturno Parabiago	(20.852)	(20.852)
Avalli e fidejussioni prestate Ministero dell'Ambiente - albo trasportatori	(314.279)	(1.269.724)
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Magenta servizio neve	(3.557)	(3.557)
Avalli e fidejussioni prestate Comune di San Giorgio su Legnano	(434.313)	(434.313)
Avalli e fidejussioni prestate al Ministero Ambientale e tutela del Territorio	(500.000)	0
	(2.868.956)	(2.326.079)

Le fidejussioni prestate a favore dei Comuni sono relative ai contratti di igiene ambientale; quelle prestate alla Provincia di Milano sono relative all'utilizzo delle piattaforme ed infine quella prestata al Ministero dell'Ambiente è relativa all'iscrizione della società all'Albo dei trasportatori necessaria per lo svolgimento dell'attività di trasporto dei rifiuti a tutela degli eventuali danni ambientali.

CONTO ECONOMICO

Le voci di conto economico relative all'esercizio 2017 sono confrontate con le corrispondenti del bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2016, nel rispetto della normativa vigente. Ai fini comparativi, si evidenzia che alcune voci economiche relative all'esercizio 2016 sono state riclassificate in differenti voci contabili rispetto al bilancio depositato, senza tuttavia determinare alcun impatto sul risultato d'esercizio.

Si evidenzia peraltro che, così come previsto dai principi contabili in vigore dal primo gennaio 2016, nelle voci di ricavo e costo ordinario sono allocate anche partite non afferenti l'esercizio di competenza e di carattere straordinario. Nel corso della nota integrativa ne verrà fornita puntuale indicazione.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Valore della produzione	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.202.533	28.067.704	134.829
Altri ricavi e proventi	233.897	42.331	191.566
	28.436.431	28.110.034	326.397

La voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni svolte dalla società ed è pari a K€ 28.203 ed in particolare ricavi per il servizio di igiene urbana svolto per i Comuni tramite corrispettivo, ricavi derivanti dalla vendita e dai contributi relativi a rifiuti inerenti la raccolta differenziata, oltre ad altri proventi minori. Qui di seguito se ne fornisce un dettaglio suddiviso per Comune di riferimento.

	2017			2016			Scostamenti		
	Corrispettivo	Altro	Totale	Corrispettivo	Altro	Totale	Corrispettivo	Altro	Totale
Legnano	6.262.063	620.566	6.882.629	7.121.717	563.224	7.684.941	(859.654)	57.342	(802.313)
Parabiago	2.962.524	256.997	3.219.521	2.912.414	221.375	3.133.789	50.110	35.621	85.731
Canegrate	845.631	161.903	1.007.533	837.867	146.897	984.764	7.764	15.006	22.770
Magnago	572.699	124.144	696.843	541.366	96.771	638.137	31.333	27.373	58.706
Villa Cortese	616.708	50.285	666.993	603.682	42.985	646.667	13.026	7.301	20.327
Arconate	630.779	54.568	685.347	618.737	46.486	665.223	12.042	8.082	20.124
Buscate	510.413	42.305	552.718	501.172	37.763	538.935	9.241	4.542	13.783
San Giorgio su Legnano	500.692	59.758	560.450	467.986	50.918	518.904	32.705	8.840	41.546
Dairago	485.003	54.464	539.468	464.934	49.724	514.658	20.070	4.740	24.810
Turbigo	597.739	72.181	669.920	564.312	62.131	626.443	33.426	10.051	43.477
Robecchetto	339.181	43.466	382.647	318.592	40.751	359.343	20.589	2.715	23.304
Magenta	2.803.613	314.577	3.118.190	2.760.171	231.958	2.992.128	43.442	82.619	126.062
Boffalora	441.863	46.568	488.432	435.419	47.811	483.230	6.445	(1.243)	5.202
Ossona	412.430	58.516	470.947	379.203	46.078	425.281	33.228	12.438	45.666
Cuggiono	868.406	166.640	1.035.046	835.893	152.329	988.222	32.513	14.311	46.824
Robecco sul Naviglio	0	0	0	281.244	17.808	299.052	(281.244)	(17.808)	(299.052)
Marcallo con Casone	551.654	55.088	606.742	527.045	56.955	584.000	24.609	(1.867)	22.742
Gallarate	5.054.929	1.087.000	6.141.929	4.633.685	925.005	5.558.691	421.244	161.994	583.238
	24.456.329	3.269.026	27.725.354	24.805.439	2.836.969	27.642.408	(349.111)	432.057	82.946
Altro	0	477.179	477.179	0	425.296	425.296	0	51.884	51.884
Totale	24.456.329	3.746.205	28.202.533	24.805.439	3.262.264	28.067.704	(349.111)	483.940	134.830

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si incrementano rispetto al 2016 di K€ 135. La variazione positiva dei ricavi è frutto dell'effetto bilanciato di riduzione dei corrispettivi di igiene ambientale a favore dei Comuni soci (-K€ 349) e di incremento di altre prestazioni (+K€ 484), legate soprattutto all'incremento rilevato nelle tariffe di vendita di frazioni di raccolta differenziata (carta, plastica e vetro). In merito, è opportuno segnalare che:

- la riduzione rilevata nel corrispettivo di igiene ambientale derivante dal Comune di Legnano è determinata anche dall'internalizzazione in capo all'Ente dei costi di smaltimento precedentemente sostenuti da AEMME Linea Ambiente e poi remunerati dal Comune a fronte del corrispettivo versato;
- l'incremento evidenziato nel corrispettivo di igiene ambientale derivante dal Comune di Gallarate è determinato dalla rilevazione di dodici mesi di esercizio mentre nel 2016 erano undici, in quanto l'affidamento è partito dal primo febbraio 2016.

Altri ricavi

	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Altri ricavi e proventi	233.897	42.331	191.566
ALTRI RICAVI E PROVENTI	233.897	42.331	191.566

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a K€ 234 evidenziando un incremento rispetto al 2016 di K€ 192.

Si segnala che per fornire un'adeguata comparazione con l'esercizio 2017, l'importo relativo all'esercizio 2016 riflette una riclassifica di K€ 52 dalla sezione Sopravvenienze attive a riduzione delle voci di costo ordinarie di pertinenza.

Si evidenzia peraltro che nella voce Altri rimborsi al 31/12/2017 sono allocate voci di carattere non ricorrente per K€ 21, relative prevalentemente a rimborsi per crediti da accise anni precedenti.

Altri ricavi e proventi	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Sopravvenienze attive	97.178	14.725	82.453
Rimborsi risarcimenti e danni	20.354	14.059	6.295
Ricavi per inadempienze contrattuali	62.806	11.055	51.751
Altri rimborsi	53.559	2.492	51.067
	233.897	42.331	191.566

La voce raggruppa i ricavi diversi da quelli tipici di ciascun settore ed è formata principalmente da:

- sopravvenienze attive (K€ 97) relative per lo più a:
 - rilevazione note di credito a storno totale di fatture emesse dal Comune di Robecco sul Naviglio (K€ 91) di cui si rimanda per i dettagli alla sezione Fondi rischi;
 - rilascio fondo rischi per chiusura contenzioso a favore dell'azienda per K€ 5;
- rimborsi per danni, risarcimenti assicurativi o altri rimborsi diversi per K€ 20;
- ricavi per inadempienze contrattuali per K€ 63;
- altri rimborsi per K€ 54 relativi prevalentemente a rimborsi assicurativi.

Costi della produzione**Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Materie prime sussidiarie di consumo e merci	1.528.358	1.654.269	(125.911)
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	1.528.358	1.654.269	(125.911)

I costi d'acquisto ammontano a K€ 1.528, con un decremento rispetto al 2016 di K€ 126.

Tali acquisti si riferiscono a materiale funzionale all'attività ed in particolare le voci più rilevanti riguardano carburanti e lubrificanti, altri ricambi tra cui cassonetti e contenitori e sacchi vari, il dettaglio può essere rilevato dalla tabella successiva. L'aumento della voce carburanti e lubrificanti, infatti, nonostante l'incremento, ha avuto un effetto compensativo derivante dal rinnovamento della flotta che ha introdotto mezzi più efficienti dal punto di vista del dispendio energetico.

Si evidenzia peraltro che nella voce Acquisti al 31/12/2017 sono allocate voci di carattere straordinario per K€ 5, relative prevalentemente ad adeguamenti stanziamenti effettuati nell'anno precedente.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Acquisto carburanti e lubrificanti	853.606	787.012	66.594
Acquisto ricambi	576.260	746.648	(170.388)
Acquisto sale	9.930	28.124	(18.194)
Acquisto vestiario e antinfortunistica	74.655	70.040	4.615
Altro	13.906	22.444	(8.538)
	1.528.358	1.654.269	(125.911)

Costi per servizi

	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Per servizi	10.719.470	11.659.797	(940.327)
SERVIZI	10.719.470	11.659.797	(940.327)

I costi per servizi ammontano complessivamente a K€ 10.719, di cui K€ 1.498 per manutenzioni e K€ 9.222 per altre spese per servizi ed evidenziano un decremento di K€ 940 rispetto al 2016. Tale decremento è frutto prevalentemente di una serie di ragioni tra cui:

- *manutenzioni*: valore superiore a quello dell'anno precedente (+K€ 287) determinato dalla riduzione del valore medio unitario delle manutenzioni a seguito del consistente rinnovo mezzi, ad eccezione della flotta derivante dal conferimento di AMSC Gallarate, piuttosto obsoleta ed in fase di riqualificazione e contestualmente dell'ampliamento della flotta per l'aumento del bacino servito e per l'internalizzazione di alcuni servizi;
- *costi di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti e spese pulizia marciapiedi, fontane, graffiti, bonifiche*: - K€ 1.114 rispetto al 2016 per l'effetto combinato dell'internalizzazione delle attività di smaltimento da parte del Comune di Legnano a partire dal mese di ottobre del 2016 nonché dell'efficacia delle procedure di gara svolte che hanno ridotto il costo medio unitario delle prestazioni;
- *corrispettivi servizi di corporate*: - K€ 165 rispetto al 2016 per l'adeguamento del corrispettivo di service verso Amga Legnano alla luce delle prestazioni erogate e puntualmente dettagliate nel contratto di service sottoscritto.

Si evidenzia peraltro che nella voce Costi per servizi al 31/12/2017 sono allocate voci di carattere straordinario con segno opposto per K€ 26, relative prevalentemente all'adeguamento di stanziamenti effettuati nell'anno precedente.

In riferimento alle prestazioni infragruppo, in particolare, il contratto di service sottoscritto con la controllante prevede quattro classificazioni di addebiti puntuali:

- servizi di staff: corrispettivo attribuito sulla base delle prestazioni svolte dalla struttura in staff di Amga Legnano e sulla base di *driver* omogenei e condivisi;
- riaddebito spazi: corrispettivo per l'utilizzo di spazi su aree condivise sulla base di un costo €/mq e di suddivisione degli spazi, verificato dalle parti;
- costi vivi: riattribuzione di costi specifici di AEMME Linea Ambiente assorbiti inizialmente da Amga alla luce dei contratti quadro stipulati (vd. assicurazioni, buste paga, leasing, ecc.). Tali voci, poste nel contratto sulla base dei valori di forecast, sono state adeguate ai costi consuntivi effettivamente sostenuti da Amga;
- ricavi diretti BU tributi: trattasi di ricavi di competenza diretta della Business Unit Tributi di Amga, fatturati ed incassati da ALA in quanto ricompresi nel più ampio quadro dei piani finanziari di alcuni Comuni.

Qui di seguito sono dettagliate le principali voci di costi ricomprese tra le prestazioni di servizi.

Costi per servizi	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Manutenz. ordinaria attrezzatura	259.930	272.457	(12.527)
Manutenz. ordinaria automezzi	1.183.967	905.264	278.703
Manutenz. ordinaria piattaforme e altre minori	53.959	33.419	20.540
Totale manutenzioni	1.497.856	1.211.140	286.716
Costi raccolta, trasp, smaltim e recup rifiuti	4.691.073	5.786.311	(1.095.238)
Corrispettivi servizi di corporate	2.984.843	3.149.800	(164.957)
Spese pulizia marciap,fontane,graffiti,bonifiche	455.314	473.681	(18.367)
Prestazioni di terzi	178.134	160.940	17.194
Costi ordinari altri servizi	161.858	177.393	(15.535)
Utenze (acqua, gas, energia, telefono)	128.681	111.371	17.310
Pulizia uffici e mezzi	83.938	68.369	15.569
Gest. mense e indennità sostitutiva	50.492	50.460	32
Servizio lavaggio vestiario	56.699	54.959	1.740
Consulenze	75.053	69.472	5.581
Medicina preventiva e spese medico - sanitarie	36.577	47.775	(11.198)
Spese di certificaz. e documenti recupero crediti	47.594	68.857	(21.263)
Spese fotografiche e tipografiche	43.009	42.706	303
Inserzioni su giornali e riviste	12.689	25.755	(13.066)
Indennità di carica CDA	15.800	14.783	1.017
Certificazione di bilancio	10.580	16.400	(5.820)
Compensi collegio sindacale	12.480	8.992	3.488
Oneri e spese bancarie	41.878	38.907	2.971
Spese per fidejussioni	11.319	15.157	(3.838)
Altro	123.604	66.568	57.036
Altri servizi	9.221.614	10.448.657	(1.227.043)
Totale spese per servizi	10.719.470	11.659.797	(940.327)

Godimento beni di terzi

Costi della produzione	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Godimento beni di terzi	1.150.008	972.740	177.268
	1.150.008	972.740	177.268

Tali costi ammontano complessivamente a K€ 1.150, evidenziando un incremento rispetto al 31/12/2016 di K€ 177 ed attengono principalmente a leasing e noleggi vari nonché affitto di spazi. L'incremento registrato si riferisce prevalentemente all'effetto combinato delle seguenti dinamiche:

- incremento voce affitto locali parcheggi ed impianti (+K€ 400) per la sottoscrizione di contratti di locazione tra AEMME Linea Ambiente ed ASM Magenta e AMSC Gallarate a fronte dell'utilizzo di spazi di loro proprietà precedentemente remunerate all'interno dei corrispettivi corporate nella voce servizi;
- decremento voce noleggio veicoli (-K€ 492) bilanciata in parte dall'incremento relativo ai costi per leasing (+K€ 259) e per ammortamenti di mezzi acquistati in proprietà.

Godimento beni di terzi	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Noleggio veicoli	184.525	676.475	(491.950)
Leasing operativo mezzi	485.590	226.365	259.225
Noleggio attrezzature	53.016	46.176	6.840
Affitto locali, parcheggi e impianti	401.904	1.549	400.355
Altro	24.973	22.175	2.798
	1.150.008	972.740	177.268

Costo del personale

I costi del personale, pari a K€ 12.250, sono relativi alle retribuzioni e agli oneri accessori dei dipendenti in capo alla società. Il personale al 31 dicembre 2017 conta 274 dipendenti di cui 250 con contratto a tempo indeterminato e 24 a contratto a tempo determinato.

Costi della produzione	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Personale	12.250.599	11.858.262	392.337
	12.250.599	11.858.262	392.337

Qui di seguito si forniscono le tabelle con gli elementi di dettaglio e di costo medio.

Costo del personale	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Salari e stipendi	8.697.876	8.492.800	205.076
Oneri sociali	2.897.482	2.762.795	134.687
Trattamento fine rapporto	569.965	533.526	36.439
Altri costi	85.277	69.141	16.136
	12.250.599	11.858.262	392.337

	2017	2016	2017 vs 2016
Costo del personale	12.250.599	11.858.262	392.337
Indennità sostitutiva mensa ticket	50.492	36.437	14.055
Totale (€uro)	12.301.091	11.894.699	406.392
Forza media (n°)	285	272	12
Costo medio (€uro)	43.212	43.663	(451)

Nota: L'indennità sostitutiva mensa è inclusa nei costi per servizi

Il costo del personale si è incrementato di K€ 392 a livello complessivo e si è sostanzialmente mantenuto invariato rispetto al 2016 a livello unitario.

Si evidenzia peraltro che la voce Costo del personale al 31/12/2017 beneficia dell'allocazione di poste di carattere straordinario con segno opposto per complessivi K€ 106, relative prevalentemente alla chiusura del premio produzione 2017 accantonato a bilancio e poi non erogato per intero.

Qui di seguito si riporta una tabella che rappresenta la forza media per inquadramento.

	2017	2016	2017 vs 2016
Dirigenti	1	1	0
Quadri	2	3	(1)
Impiegati	20	17	3
Operai	262	251	11
Totale forza media	285	272	13

Al 31/12/2017 i dipendenti in forza lavoro erano 274 di cui 250 a tempo indeterminato e 24 a tempo determinato.

Ammortamenti e svalutazioni

Costi della produzione	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Ammortamenti immateriali	68.339	39.910	28.429
Ammortamenti materiali	212.075	172.104	39.971
	280.413	212.014	68.399

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a K€ 280 e si riferiscono alle quote d'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali dell'esercizio. Si evidenzia che l'importo su base annua subisce un incremento in funzione agli investimenti effettuati e alla rilevazione della piena annualità dei beni conferiti da AMSC Gallarate in sede di conferimento.

Per quanto riguarda le svalutazioni, non sono previsti ulteriori accantonamenti nel corso dell'anno 2017, così come dettagliato nella sezione dedicata ai crediti.

Variazione delle rimanenze

Costi della produzione	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Variazione delle rimanenze	46.198	(74.976)	121.174
	46.198	(74.976)	121.174

Si riferiscono alla variazione delle rimanenze delle scorte di ricambi e materiale di consumo presenti in magazzino.

Accantonamento a fondo rischi ed oneri

Costi della produzione	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Accantonamento a fondo rischi ed oneri	105.601	6.495	99.106
	105.601	6.495	99.106

L'accantonamento a fondi rischi ed oneri, pari a € 106, ed è relativo alla necessità di copertura di alcuni potenziali rischi emersi nel corso dell'esercizio 2017.

In particolare è stato adeguato il fondo rischi stanziato in merito al contenzioso in essere con il Comune di Robecco sul Naviglio, sia per l'aggiornamento degli oneri attesi per spese legali in funzione all'andamento della causa (K€ 12), sia a bilanciamento del ricavo emergente al 31/12/2017 in funzione alla registrazione di tre note di credito emesse dal Comune di Robecco (K€ 91) la cui natura appare incerta.

Si segnala inoltre un accantonamento pari a K€ 2 relativo al contenzioso con alcuni dipendenti che hanno adito il giudice del lavoro, come argomentato della sezione dedicata ai fondi rischi.

Per maggiori dettagli si veda la sezione di commento dedicata al Fondo rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Costi della produzione	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Oneri diversi di gestione	50.387	79.921	(29.534)
	50.387	79.921	(29.534)

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente a K€ 50 ed evidenziano un decremento di K€ 30 rispetto al 2016 prevalentemente per effetto della riduzione dei costi dei contributi associativi.

Si segnala che per fornire un'adeguata comparazione con l'esercizio 2017, l'importo relativo all'esercizio 2016 riflette una riclassifica di K€ 37 dalla sezione Sopravvenienze passive ad incremento di altre voci di ricavo/costo ordinarie.

Qui di seguito si riporta un dettaglio di quanto contenuto nella voce.

Oneri diversi di gestione	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Contributi associativi	23.570	44.063	(20.493)
Tasse ed imposte varie	16.993	16.505	488
Minusvalenze da cessione cespiti	1.705	15.936	(14.231)
Sopravvenienze passive	187	108	79
Altro	7.933	3.308	4.625
	50.387	79.921	(29.534)

Proventi e oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Proventi finanziari	83.324	73.997	9.327
<i>a. crediti iscritti nelle attiv. finanziarie per la gest. accentrata della tesoreria</i>	<i>83.219</i>	<i>73.984</i>	<i>9.235</i>
<i>d. diversi dai precedenti</i>	<i>105</i>	<i>13</i>	<i>92</i>
Oneri Finanziari	(47.784)	(22.466)	(25.318)
	35.540	51.531	(15.991)

I proventi finanziari ammontano complessivamente a K€ 83 e sono rappresentati prevalentemente da interessi attivi da *cash pooling*.

Gli oneri finanziari ammontano a K€ 48 e si riferiscono prevalentemente agli interessi passivi maturati per il finanziamento chirografario sottoscritto a fine 2016 con BNL (K€ 34 vs. K€ 1 al 31/12/2016) e per anticipi fatture (K€ 12 vs. K€ 20 al 31/12/2016).

Per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.

Proventi e oneri finanziari	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Proventi finanziari da cash pooling	83.219	73.984	9.235
Altro	105	13	92
Proventi finanziari	83.324	73.997	9.327
Oneri finanziari v.s banche	(46.722)	(21.457)	(25.265)
Oneri finanziari verso fornitori	(339)	(460)	121
Oneri finanziari verso enti previd. e assistenz.	(722)	(549)	(173)
Oneri finanziari	(47.784)	(22.466)	(25.318)
Proventi e oneri finanziari	35.540	51.531	(15.991)

Imposte dell'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio	ANNO 2017	ANNO 2016	Differenza
Imposte correnti	(712.629)	(613.846)	(98.783)
Imposte anticipate	69.853	(18.920)	88.773
Imposte anni precedenti	11.322	8.050	3.272
	(631.454)	(624.717)	(6.737)

Il carico fiscale dell'esercizio ammonta complessivamente a K€ 631 ed è relativo a quanto segue.

- imposte correnti, pari a K€ 713, di cui K€ 545 per oneri da consolidato fiscale (carico IRES) e K€ 168 per carico IRAP;
- imposte esercizi precedenti positive per K€ 11;
- imposte anticipate positive per K€ 70 (si rimanda alla tabella di dettaglio esposta nei commenti dello stato patrimoniale).

Qui di seguito si riporta un prospetto di riconciliazione delle imposte d'esercizio.

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA TEORICA ED ALIQUOTA EFFETTIVA IRES		2017		2016	
Aliquota ordinaria		24,00%	564.542	27,50%	495.300
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:					
Riprese in aumento			279.132		274.155
Riprese in diminuzione			(298.848)		(276.005)
Aliquota effettiva applicabile su risultato civilistico prima delle imposte					
Imposte IRES / Risultato civile prima delle imposte		23,16%	544.826	27,40%	493.450

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA TEORICA ED ALIQUOTA EFFETTIVA IRAP		2017		2016	
Aliquota ordinaria		4,20%	615.787	4,20%	572.426
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:					
Riprese in aumento			10.608		4.840
Riprese in diminuzione			(458.592)		(456.870)
Aliquota effettiva applicabile su differenza tra valore e costi della produzione					
Imposte (IRAP / Valore della produzione)		1,14%	167.803	6,88%	120.396

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI NELL'ANNO 2017

Consiglio d'amministrazione

Presidente		In carica dal 25/07/16	k€	10	su base annua
Consiglieri	n. 1	In carica dal 25/07/16	k€	4	ciascuno su base annua
	n. 3	In carica dal 25/07/16	k€	0	(di cui K€ 1 a carattere variabile) su base annua

Sindaci

Presidente		In carica dal 25/07/16	k€	6	su base annua
Sindaci	n. 2	In carica dal 25/07/16	k€	3	ciascuno su base annua

Società di revisione

Revisione legale		k€	14	annui
------------------	--	----	----	-------

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI LOCATI (ART. 2427 C.22 C.C.)

La società ha in essere operazioni di locazione finanziaria di beni materiali. I contratti di leasing sono stati rilevati contabilmente utilizzando, in base alle norme vigenti, il metodo patrimoniale. La contabilizzazione in base al cosiddetto metodo finanziario, invece, avrebbe comportato l'iscrizione dei beni tra le immobilizzazioni al valore originario di acquisto, la rilevazione del corrispondente debito nei confronti delle società di leasing e l'imputazione a conto economico, in luogo dei canoni di leasing, degli oneri finanziari sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni. Nello specifico la Società ha in essere una serie di contratti di locazione finanziarie relative al rinnovo del parco mezzi del settore igiene urbana.

STATO PATRIMONIALE**2017**

ATTIVITA'		
a) Contratti in corso		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		1.180.319
al netto ammortamenti complessivi		121.504
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nell'esercizio		1.955.631
- Beni in leasing finanziario riscattati nell'esercizio		0
- Quote ammortamento di competenza dell'esercizio		182.563
+/- Rettifiche/riprese di valore sui beni in leasing finanziario		0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		2.953.388
b) Beni riscattati		0
Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0
c) Risconti attivi		0
Risconti attivi su operazioni di leasing finanziario		127.422
d) Imposte anticipate (credito)		95.018
TOTALE ATTIVITA'		2.920.984
PASSIVITA'		
a) Debiti verso società di leasing		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		980.814
	di cui entro 1 anno	246.419
	di cui entro 5 anni	725.489
	di cui oltre 5 anni	8.906
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio		1.955.631
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nell'esercizio		547.627
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		2.382.879
	di cui entro 1 anno	614.698
	di cui entro 5 anni	1.768.182
	di cui oltre 5 anni	0
b) Fondo imposte differite		0
c) Ratei passivi		0
Ratei passivi		4.496
TOTALE PASSIVITA'		2.387.375
		0
EFFETTO SULL'UTILE NETTO DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		184.037
EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		533.609

CONTO ECONOMICO

Storno di canoni operazioni di leasing finanziario e/o quota amm.to riscatto	522.833
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	42.884
Rilevazione di:	0
quote ammortamento:	0
su contratti in essere	182.563
su beni riscattati	0
rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario e spese accessorie	2.633
Effetto sul risultato prima delle imposte	294.833
Rilevazione dell'effetto fiscale	(54.739)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	349.572

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si evidenziano i seguenti dati di sintesi emergenti dal bilancio d'esercizio al 31/12/2016 della controllante Amga Legnano SpA, precisando che la stessa è legalmente tenuta alla redazione del bilancio consolidato:

STATO PATRIMONIALE		Anno 2016
Attivo		
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B)	Totale immobilizzazioni	93.184.649
C)	Totale attivo circolante	17.480.750
D)	Ratei e risconti attivi	260.583
Totale Attivo (A+B+C+D)		110.925.982
Passivo		
A)	Patrimonio netto	67.545.871
B)	Fondi rischi ed oneri	2.874.538
C)	Trattamento di fine lavoro rapporto subordinato	272.610
D)	Debiti	36.564.677
E)	Ratei e risconti	3.668.286
Totale Passivo (A+B+C+D+E)		110.925.982
CONTO ECONOMICO		Anno 2016
A)	Valore della produzione	17.449.607
B)	Costi della produzione	(17.038.725)
(A-B)	Differenza tra valori e costi della produzione	410.882
C)	Proventi ed oneri ri finanziari	1.355.028
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.013.405)
Risultato prima delle imposte		752.505
Imposte sul reddito dell'esercizio		(184.098)
Utile (o Perdita) d'esercizio		568.407

I dati essenziali della controllante Amga Legnano S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo di cui sopra, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2016, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

RAPPORTI INTERCOMPANY

Qui di seguito si dettagliano i rapporti *intercompany*, regolati alle normali condizioni di mercato e pattuiti in sede di conferimento dei rami aziendali.

AEMME LINEA AMBIENTE	AMGA LEGNANO	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	AMGASPORT
Crediti commerciali	10.077	0	0
Fatture note accr. da emettere	50.627	285	0
Crediti finanziari	3.774.227	0	0
Debiti commerciali	(456.815)	0	0
Fatture note accr. da ricevere	(216.801)	(103)	0
Debiti finanziari	0	(635)	0
	0	0	0

AEMME LINEA AMBIENTE	AMGA LEGNANO	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	AMGASPORT
RICAVI	63.584	600	314
ACQUISTI	(255)	(248)	0
SERVIZI	(2.943.446)	0	0
GODIMENTO BENI DI TERZI	(1.131)	0	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(4.001)	0	0
PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	83.219	0	0
PROVENTI/ONERI DA CONSOLIDATO FISCALE	(544.826)	0	0

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto, Dott. Stefano Besseghini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta ai sensi dell'art. 47. D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della Società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

Per Il Consiglio di Amministrazione

Dott. Stefano Besseghini



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
AEMME Linea Ambiente S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AEMME Linea Ambiente S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della AEMME Linea Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla AEMME Linea Ambiente S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della AEMME Linea Ambiente S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della AEMME Linea Ambiente S.r.l. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della AEMME Linea Ambiente S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AEMME Linea Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



AEMME Linea Ambiente S.r.l.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AEMME Linea Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AEMME Linea Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 15 giugno 2018

KPMG S.p.A.

Massimo Maffeis
Socio

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART.2429, COMMA 2, C.C.**

AI SIGNORI SOCI DELLA SOCIETA' AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L.

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31.12.2017 LA NOSTRA ATTIVITA' E' STATA ISPIRATA ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E ALLE NORME DI COMPORTAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE EMANATE DAL CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI.

COME PREVISTO STATUTARIAMENTE E A SEGUITO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE, PER IL TRIENNIO 2016 – 2018, DA PARTE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 23.06.2016 ALLA SOCIETA' DI REVISIONE KPMG S.P.A., LE CONSEGUENTI VERIFICHE SONO STATE SVOLTE DALLA STESSA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS N.39 DEL 27.01.2010.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SOCIALE CHIUSO AL 31.12.2017 ABBIAMO VIGILATO SULL'OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELLO STATUTO E SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE.

ABBIAMO PARTECIPATO ALLE ASSEMBLEE DEI SOCI ED ALLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, IN RELAZIONE ALLE QUALI, SULLA BASE DELLE INFORMAZIONI DISPONIBILI, NON ABBIAMO RILEVATO VIOLAZIONI DELLA LEGGE E DELLO STATUTO, NÈ OPERAZIONI MANIFESTAMENTE IMPRUDENTI, AZZARDATE, IN POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE O TALI DA COMPROMETTERE L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO SOCIALE.

NEL CORSO DEGLI INCONTRI E DELLE RIUNIONI ABBIAMO ACQUISITO DAGLI AMMINISTRATORI LE INFORMAZIONI SUL GENERALE ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SULLA SUA PREVEDIBILE EVOLUZIONE, NONCHE' SULLE OPERAZIONI DI MAGGIORE RILIEVO, PER LE LORO DIMENSIONI O CARATTERISTICHE, EFFETTUATE DALLA SOCIETA' E, IN BASE ALLE INFORMAZIONI ACQUISITE, NON ABBIAMO OSSERVAZIONI PARTICOLARI DA RIFERIRE.

ABBIAMO ACQUISITO INFORMAZIONI DALLA SOCIETA' DI REVISIONE INCARICATA DELLA REVISIONE LEGALE E RICEVUTO INFORMAZIONI SULLA SCORTA DELLE QUALI NON SONO EMERSI DATI ED INFORMAZIONI RILEVANTI CHE DEBBANO ESSERE EVIDENZIATI NELLA PRESENTE RELAZIONE.

ABBIAMO ACQUISITO INFORMAZIONI DALL'ODV ISTITUITO NEL GENNAIO 2017 NONCHÉ LA RELAZIONE REDATTA, IN DATA 27 DICEMBRE 2017, AI SENSI DEL CAPITOLO 4.4 DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS. 231/01 E DALLA QUALE NON EMERGONO CRITICITA' RISPETTO A QUANTO PREVISTO DAL MODELLO ORGANIZZATIVO.

ABBIAMO ACQUISITO CONOSCENZA E VIGILATO, PER QUANTO DI NOSTRA COMPETENZA SULL'ADEGUATEZZA E SUL FUNZIONAMENTO DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA SOCIETA', ANCHE TRAMITE LA RACCOLTA DI INFORMAZIONI DAI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI.

ABBIAMO ACQUISITO CONOSCENZA E VIGILATO, PER QUANTO DI NOSTRA COMPETENZA, SULL'ADEGUATEZZA E SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO-CONTABILE, NONCHE' SULL'AFFIDABILITA' DI QUEST'ULTIMO A RAPPRESENTARE CORRETTAMENTE I FATTI DI GESTIONE, MEDIANTE L'OTTENIMENTO DI INFORMAZIONI DAI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI, DALLA SOCIETA' INCARICATA DELLA REVISIONE LEGALE E DALL'ESAME DEI DOCUMENTI AZIENDALI E, A TALE RIGUARDO, IL COLLEGIO NON HA OSSERVAZIONI PARTICOLARI DA EVIDENZIARE.

IL COLLEGIO ATTESTA INOLTRE CHE NELL'ESERCIZIO NON SONO PERVENUTE DENUNCE EX ART. 2408 DEL CODICE CIVILE.

NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA, COME SOPRA DESCRITTA, NON SONO EMERSI ALTRI FATTI SIGNIFICATIVI, TALI DA RICHIEDERNE LA MENZIONE NELLA PRESENTE RELAZIONE.

BILANCIO D'ESERCIZIO

IL BILANCIO DELLA SOCIETA' AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L. CHIUSO AL 31.12.2017, COME APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA RIUNIONE DEL 29 MAGGIO 2018, ESPRIME UN UTILE NETTO DI € 1.709.482.

SI DA' ATTO CHE LA SOCIETA' DI REVISIONE KPMG S.P.A. HA AVUTO PER IL TRIENNIO 2016 - 2018 L'INCARICO ANCHE DELLA REVISIONE LEGALE DI AMGA S.P.A. E DELLE ALTRE SOCIETA' CONTROLLATE IN MODO CHE LA STESSA POTESSE ESPRIMERE UN DIRETTO E COMPIUTO PARERE SIA SUI BILANCI DELLE CONTROLLATE CHE DELLA CAPOGRUPPO.

IL COLLEGIO HA ESAMINATO IL PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2017, FACENDO PRESENTE, ATTESO CHE L'ASSEMBLEA DEI SOCI E' STATA FISSATA PER IL GIORNO 25.06.2018, CHE I MEDESIMI SOCI HANNO RINUNCIATO AI TERMINI PREVISTI DALL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE A RICHIESTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'.

CONSEQUENTEMENTE, IL COLLEGIO EVIDENZIA QUANTO SEGUE:

NON ESSENDO DEMANDATA AL COLLEGIO LA REVISIONE LEGALE DEL BILANCIO, SI E' VIGILATO SULL'IMPOSTAZIONE GENERALE DELLO STESSO, SULLA SUA GENERALE CONFORMITA' ALLA LEGGE PER QUEL CHE RIGUARDA LA SUA FORMAZIONE E STRUTTURA E A TALE RIGUARDO NON SI HANNO OSSERVAZIONI PARTICOLARI DA RIFERIRE.

E' STATA VERIFICATA LA RISPONDENZA DEL BILANCIO AI FATTI GESTIONALI E ALLE INFORMAZIONI DI CUI SI E' VENUTI A CONOSCENZA A SEGUITO DELLA PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DEGLI ORGANI SOCIALI, NELL'ESERCIZIO DEI DOVERI DI VIGILANZA E DEI POTERI DI ISPEZIONE E CONTROLLO.

IL COLLEGIO HA VERIFICATO L'OSSERVANZA DELLE NORME DI LEGGE INERENTI ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE, CONSTATANDO INOLTRE CHE GLI SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO SONO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DEGLI ARTT. 2424, 2424BIS, 2425 E 2425BIS DEL C.C., E VERIFICANDO CHE NELLA NOTA INTEGRATIVA SONO STATI INDICATI I CRITERI DI VALUTAZIONE SEGUITI, PERALTRO CONFORMI AL CODICE CIVILE ED AI PRINCIPI CONTABILI OIC, E A TALE RIGUARDO NON SI HANNO OSSERVAZIONI PARTICOLARI DA RIFERIRE.

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page. The signature appears to be 'G.M.' followed by a stylized flourish, and the initials 'M.F.' are written next to it.

IL COLLEGIO HA INOLTRE CONSTATATO CHE LA NOTA INTEGRATIVA E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE HANNO IL CONTENUTO PREVISTO DAGLI ARTT. 2427 E 2427 BIS E 2428 DEL C.C., RISCONTRANDONE LA COMPLETEZZA E LA CHIAREZZA INFORMATIVA NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI VERITA', CORRETTEZZA E CHIAREZZA, COSÌ COME STABILITI DALLA LEGGE VIGENTE.

IN MERITO ALLA PROPOSTA DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE CIRCA LA DESTINAZIONE DEL RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO ESPOSTA IN CHIUSURA DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE, IL COLLEGIO NON HA NULLA DA OSSERVARE, FACENDO, PERALTRO NOTARE CHE LA DECISIONE IN MERITO SPETTA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI.

PER QUANTO A CONOSCENZA, GLI AMMINISTRATORI, NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO, NON HANNO DEROGATO ALLE NORME DI LEGGE AI SENSI DELL'ART.2423, COMMA QUATTRO, C.C.

CON RIFERIMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO SI RILEVA QUANTO SEGUE:

- IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO RILEVA UN UTILE DI € 1.709.482. IL RISULTATO ANTE IMPOSTE PARI A K€ 2.341 EVIDENZIA UN INCREMENTO RISPETTO AL 2016 DI K€ 548 DOVUTO PREVALENTEMENTE ALL'EFFETTO DELLE MARGINALITA' DERIVANTI DALLE ECONOMIE DI SCALA, GENERATE A SEGUITO DELL'INGRESSO A PIENO REGIME DI NUOVI COMUNI NEL NOVERO DEI SOGGETTI SERVITI DA ALA S.R.L.;
- IL FATTURATO RISULTA ESSERE PARI A K€ 28.203 CON UN INCREMENTO DI K€ 135 RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE PER EFFETTO DELLA RIDUZIONE DEI CORRISPETTIVI DI IGIENE AMBIENTALE A FAVORE DEI COMUNI SOCI E DI INCREMENTO DI ALTRE PRESTAZIONI LEGATE SOPRATTUTTO ALL'AUMENTO DELLE TARIFFE DI VENDITA DI FRAZIONI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA;
- IN MERITO ALLO STATO PATRIMONIALE SI SEGNALE UN SIGNIFICATIVO AUMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE DATO DALL'ACQUISTO DI NUOVI MEZZI DA PARTE DELLA SOCIETA' ED UNA FORTE DECREMENTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI GRAZIE AL RECUPERO DI MARGINALITA' REGISTRATO DALLA CAPOGRUPPO NELL'AMBITO DELLA TESORERIA ACCENTRATA;
- SI RILEVA UNA FORTE RIDUZIONE DEI DEBITI VERSO LE BANCHE PER K€ 1.717 RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE PER EFFETTO DEL MINOR UTILIZZO DELLE LINEE DI ANTICIPO FATTURE PER ADEMPIERE ALLE SCADENZE FINANZIARIE DI FINE ANNO A LIVELLO DI GRUPPO CON CONTESTUALE RIDUZIONE DEI CREDITI FINANZIARI A FAVORE DELLA SOCIETA' NELL'AMBITO DELLA TESORERIA CENTRALIZZATA PARI A K€ 3.774 REMUNERATI SECONDO QUANTO SOTTOSCRITTO NEI CONTRATTI DI CASH POOLING TRA LE PARTI;
- SI EVIDENZIA UN FORTE DECREMENTO DEI DEBITI VERSO FORNITORI PER K€ 1.505 RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE DATO SIA DALLA RIDUZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO DEI FORNITORI SIA DALLA MANCATA RILEVAZIONE DELLE QUOTA IVA A FAR DATA DAL 01.07.2017;
- NELLA RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO SONO RIPORTATI GLI INDICATORI DI RISCHIO AZIENDALE AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA IV DEL D.LGS. 175/2016 CHE SULLA BASE DELLE RISULTANZE DEL BILANCIO AL 31.12.2017 SONO TUTTI AL DI SOTTO DELLE SOGLIE DI ALLARME;
- DA PARTE NOSTRA EVIDENZIAMO CHE IL PROGETTO DI BILANCIO E' STATO REDATTO CON CRITERI DI VALUTAZIONE COERENTI CON QUELLI ADOTTATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI ED ADERENTI ALLE PRESCRIZIONI DEL CODICE CIVILE, TENUTO CONTO DELLE NOVITA' INTRODOTTE DAL D LGS 139/2015.



CONCLUSIONI

CONSIDERANDO ANCHE LE RISULTANZE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE CONTENUTE NELLA RELAZIONE DI REVISIONE DEL BILANCIO, DATATA 15.06.2018, IL COLLEGIO PROPONE ALL'ASSEMBLEA DI APPROVARE IL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2017, COSI' COME PROPOSTO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

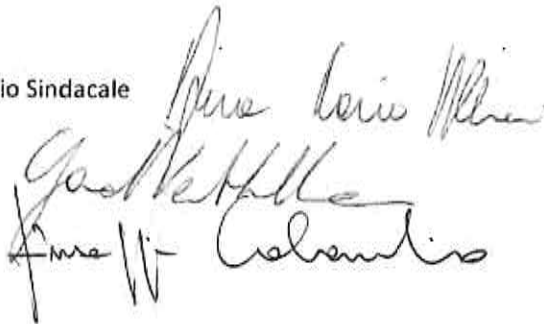
LEGNANO, 15.06.2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Anna Maria Allievi – Presidente del Collegio Sindacale

Dott.ssa Gaia Werthhammer - Sindaco effettivo

Dott. Giuseppe Colombo – Sindaco effettivo



BILANCIO 2019
AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L.



SOCIETÀ SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI:



AMGA LEGNANO S.P.A.
 VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53
 20025 — LEGNANO (MI)

DATI SOCIETARI

Sede legale: Via Crivelli n. 39 - 20013 Magenta (MI)
Sede operativa e amministrativa: Via Per Busto Arsizio n. 53 - 20025 Legnano (MI)
C.F./P.IVA: 06483450968
N.REA: MI - 1895114
Codice Ateco: 38.11
Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di: AMGA Legnano S.p.A.
Via Per Busto Arsizio n. 53, 20025 Legnano (MI)

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente: Gorgoglione Stefania Rachele
Vice Presidente: Aldo Amadori
Amministratori: Massimo Mocchetti
Laura Fiorina Cavalotti
Germano Grassini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: Anna Maria Allievi
Sindaci: Giuseppe Colombo
Albonico Davide

SOCIETÀ DI REVISIONE

RIA GRANT THORNTON S.p.A.

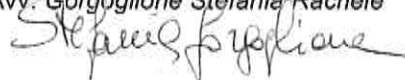
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2019	31/12/2018
		Importi in Euro	Importi in Euro
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0	0
B I 1	Costi di impianto e di ampliamento	47.786	59.326
B I 3	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	334	1.369
B I 5	Avviamento	18.591	21.690
B I 6	Immobilizzazioni in corso e Acconti	47.883	112.418
B I 7	Altre	383.007	163.920
B I	Immobilizzazioni immateriali	497.600	358.723
B II 3	Attrezzature industriali e commerciali	1.380.269	1.022.954
B II 4	Altri beni	332.168	348.804
B II 5	Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0
B II	Immobilizzazioni materiali	1.712.437	1.371.759
B III 2	Crediti c. imprese controllanti d-bis. altre imprese	7.177 7.177	7.171 7.171
B III	Immobilizzazioni finanziarie	7.177	7.171
B IMMOBILIZZAZIONI		2.217.215	1.737.653
C I 1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	347.027	314.448
C I	Rimanenze:	347.027	314.448
C II 1	verso clienti (entro l'esercizio successivo)	4.489.366	3.864.023
C II 1	verso clienti (oltre l'esercizio successivo)	113.595	113.595
C II 2	verso collegate (entro l'esercizio successivo)		
C II 3	verso collegate (oltre l'esercizio successivo)	0	0
C II 4	verso controllanti (entro l'esercizio successivo)	87.257	72.987
C II 5	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (entro l'esercizio successivo)	715	6
C II 5 bis	crediti tributari (entro l'esercizio successivo)	13.726	155.812
	crediti tributari (oltre l'esercizio successivo)	102.345	
C II 5 ter	imposte anticipate	612.188	573.552
	imposte anticipate (oltre l'esercizio successivo)		
C II 5 quater	verso altri (entro l'esercizio successivo)	51.634	35.609
C II	Totale crediti	5.470.826	4.815.585
C III 3 bis	partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
C III 4	altre partecipazioni		
C III 5	strumenti finanziari derivati attivi		
C III 6	Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.026.033	5.844.001
C III	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.026.033	5.844.001
C IV 1	Depositi bancari	1.603.797	1.182.565
C IV 3	Denaro e valori in cassa	1.834	2.660
C IV	Disponibilità liquide	1.605.631	1.185.225
C ATTIVO CIRCOLANTE		10.449.517	12.159.258
D	Ratei e risconti attivi	501.422	539.530
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		501.422	539.530
TOTALE ATTIVO		13.168.153	14.436.441

Per AEMME Linea Ambiente S.r.l.

Il Presidente

Avv. Gorgoglione Stefania Rachele

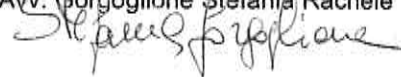


PASSIVO		31/12/2019	31/12/2018
		Importi in Euro	Importi in Euro
A I	Capitale	2.100.000	2.100.000
A II	Riserva da sovrapprezzo azioni	159.937	159.937
A III	Riserve di rivalutazione		
A IV	Riserva legale	296.732	267.366
A V	Riserve statutarie	281.744	2.764
A VI	Altre riserve:		
	<i>Riserva disavanzo da fusione</i>		
A VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
A VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo		
A IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	1.101.627	587.327
A PATRIMONIO NETTO		3.940.040	3.117.393
B 2	Fondi per imposte		
B 3	Strumenti finanziari derivati passivi		
B 4	Altri fondi	115.441	115.441
B FONDI PER RISCHI ED ONERI		115.441	115.441
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		1.168.988	1.324.548
D 4	debiti verso banche	1.465.826	3.436.681
	<i>debiti verso Banche entro l'esercizio successivo</i>	293.588	1.983.765
	<i>debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo</i>	1.172.238	1.452.916
D 6	acconti	1.473	1.894
D 7	debiti verso fornitori (entro l'esercizio successivo)	3.794.357	2.901.010
D 9	debiti verso controllate (entro l'esercizio successivo)	0	0
D 11	debiti verso controllanti (entro l'esercizio successivo)	161.913	682.864
D 11 bis	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
D 12	debiti tributari (entro l'esercizio successivo)	298.618	249.306
D 13	debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale (entro l'esercizio successivo)	835.646	831.643
D 14	altri debiti (entro l'esercizio successivo)	1.046.287	1.453.461
D DEBITI		7.604.119	9.556.859
E	Ratei e risconti passivi	339.565	322.201
	<i>ratei e risconti entro l'esercizio successivo</i>	339.565	322.201
	<i>ratei e risconti oltre l'esercizio successivo</i>		
E RATEI E RISCONTI PASSIVI		339.565	322.201
TOTALE PASSIVO		13.168.153	14.436.442

Per AEMME Linea Ambiente S.r.l.

Il Presidente

Avv. Gorgoglione Stefania Rachele

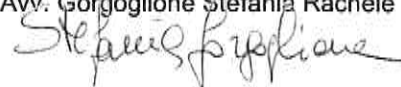


CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018
	Importi in Euro	Importi in Euro
1) RICAVI delle vendite e delle prestazioni	29.546.134	28.558.797
4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0
5) ALTRI RICAVI e PROVENTI	201.093	177.258
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	29.747.227	28.736.054
COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	(1.629.217)	(1.591.863)
7) per SERVIZI	(11.037.142)	(11.225.503)
8) per GODIMENTO di BENI di TERZI	(2.250.051)	(1.987.243)
9) per IL PERSONALE	(12.991.114)	(12.857.205)
a. salari e stipendi	(9.185.993)	(9.152.273)
b. oneri sociali	(3.122.108)	(3.032.770)
c. trattamento fine rapporto	(579.854)	(581.497)
e. altri costi	(103.160)	(90.665)
10) per AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(349.822)	(292.502)
a. ammortamento immobilizzazioni immateriali	(134.872)	(97.331)
b. ammortamento immobilizzazioni materiali	(213.253)	(195.171)
d. svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	(1.697)	0
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	32.579	32.419
12) ACCANTONAMENTI per RISCHI	0	0
14) ONERI DIVERSI di GESTIONE	(85.914)	(78.438)
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(28.310.681)	(28.000.335)
(A - B) DIFFERENZA tra VALORI e COSTI della PRODUZIONE	1.436.546	735.720
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	39.814	54.170
a. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso la controllante	39.671	54.042
d. diversi dai precedenti	143	128
17) INTERESSI ed altri ONERI FINANZIARI VERSO ALTRI	(33.070)	(37.906)
d. diversi dai precedenti	(33.070)	(37.906)
C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	6.743	16.264
D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.443.290	751.983
20) IMPOSTE sul REDDITO dell'ESERCIZIO	(341.663)	(164.657)
Imposte correnti	(380.299)	(235.475)
Imposte esercizi precedenti	0	0
Imposte anticipate e differite	38.636	70.818
21) UTILE (o PERDITA) d'ESERCIZIO	1.101.627	587.327

Per AEMME Linea Ambiente S.r.l.
Il Presidente

Avv. Gorgoglione Stefania Rachele



RENDICONTO FINANZIARIO

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		31/12/2019	31/12/2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		1.101.627	587.327
Imposte sul reddito		380.299	235.475
Imposte anticipate e differite		(38.636)	(70.818)
Interessi passivi/(interessi attivi)		(6.743)	(16.264)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		7.663	21.495
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		1.444.209	757.215
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante			
Accantonamenti ai fondi		575.510	581.497
Ammortamenti delle immobilizzazioni		348.125	292.502
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		923.636	873.999
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		(32.579)	(32.419)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		(627.039)	2.287.098
Incremento/(decremento) acconti		(421)	970
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		893.347	260.614
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		38.109	(271.948)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		17.364	67.820
Altre variazioni del capitale circolante netto		38.636	70.818
Decremento/(incremento) dei crediti tributari/anticipate		(165.784)	(181.176)
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri		(16.025)	4.581
Incremento/(decremento) dei debiti verso controllante		(520.951)	(3.035)
Decremento/(incremento) dei crediti vs altre controllate delle controllanti		(709)	175
Incremento/(decremento) dei debiti verso altre controllate delle controllanti		0	(635)
Incremento/(decremento) dei debiti tributari		49.311	15.324
Incremento/(decremento) dei debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		4.003	2.504
Incremento/(decremento) altri debiti		(387.672)	70.418
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		(710.410)	2.291.109
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)		6.743	16.264
(Imposte sul reddito pagate)		(111.065)	(165.195)
Utilizzo dei fondi		(733.295)	(694.046)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		(837.616)	(842.977)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		819.819	3.079.346
di cui flusso finanziario del business		1.530.228	788.237
% sui ricavi di business		2,77%	10,78%
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)		(439.934)	(69.540)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		0	20.155
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)		(273.749)	(170.287)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		0	0
Immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti)		(6)	(754)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(713.689)	(220.426)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento debiti a breve verso banche		(1.694.961)	850.861
Accensione finanziamenti		0	0
Rimborso finanziamenti		(275.894)	0
Variazione crediti-debiti finanziari intercompany		2.817.967	(2.069.774)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		(532.836)	(1.480.836)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		314.276	-2.699.749
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)		420.406	159.171
Disponibilità liquide al 1 gennaio		1.185.225	1.026.054
Disponibilità liquide al 31 dicembre		1.605.631	1.185.225

Per AEMME Linea Ambiente S.r.l.
Il Presidente
Avv. Gorgoglione Stefania Rachele

Stefania Rachele Gorgoglione

BILANCIO 2019
AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L.



Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di:



AMGA LEGNANO S.P.A.
VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53
20025 — LEGNANO (MI)

DATI SOCIETARI

Sede legale: *Via Crivelli n. 39 - 20013 Magenta (MI)*
Sede operativa e amministrativa: *Via Per Busto Arsizio n. 53 - 20025 Legnano (MI)*
C.F./P.IVA: *06483450968*
N.REA: *MI - 1895114*
Codice Ateco: *38.11*
Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di: *AMGA Legnano S.p.A.
Via Per Busto Arsizio n. 53, 20025 Legnano (MI)*

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente: *Gorgoglione Stefania Rachele*
Vice Presidente: *Aldo Amadori*
Amministratori: *Massimo Mocchetti
Laura Fiorina Cavalotti
Germano Grassini*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: *Anna Maria Allievi*
Sindaci: *Giuseppe Colombo
Albonico Davide*

SOCIETÀ DI REVISIONE

RIA GRANT THORNTON S.p.A.

NOTA INTEGRATIVA

AEMME Linea Ambiente S.r.l.

Sede legale in Magenta, Via Crivelli n. 39

Sede operativa ed amministrativa in Legnano, via Per Busto 53

Capitale sociale interamente versato € 2.100.000,00

Codice fiscale 06483450968 ed iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. MI-1895114

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio d'esercizio di AEMME Linea Ambiente S.r.l. redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario, sono indicati i corrispondenti valori al 2019 e al 2018. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi anch'essi in Euro, salvo ove diversamente specificato.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Amga Legnano S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di tale società.

POSTULATI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2019 sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2018. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e, qualora vi fossero, delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, diritti di autore, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni;
- i diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi sono ammortizzati in un periodo pari a tre anni;
- l'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni.
- altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, e quindi in 10 anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquote
	applicate
Costi di impianto e ampliamento	10% - 33,33%
Diritto brevetto e uso opere ingegno	33,33%
Altre	10%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquote
	applicate
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%
Altri beni	8 - 20%

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa", ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Rimanenze finali

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016, nonché a quelli sorti successivamente, in quanto considerati non rilevanti.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie, qualora vi fossero le condizioni per procedere allo stanziamento, tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Titoli di debito

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, determinato con il criterio del costo ammortizzato, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato sulla base del principio di rilevanza laddove gli effetti della sua applicazione sono di scarso rilievo.

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) effettuata da Amga Legnano S.p. A (di seguito AMGA).

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (pool account) costituiscono un debito verso la società che amministra il cash pooling mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da cash pooling sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. I valori di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di

riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016, nonché a quelli sorti successivamente, in quanto considerati non rilevanti.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i

proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata in accordo con i relativi contratti in essere o in base ai piani finanziari stipulati con i Comuni.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Dal 2013, la Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Amga Legnano S.p.A. ai fini IRES.

Il regime di tassazione consente di determinare, in capo alla società consolidante un'unica base imponibile in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna delle società appartenenti al Gruppo che hanno aderito al particolare regime di tassazione.

In relazione al consolidato fiscale, la Società ha provveduto a stipulare con la società consolidante un apposito contratto volto a regolare i reciproci obblighi nonché i flussi compensativi conseguenti al trasferimento da parte della consolidata dei redditi o delle perdite fiscali prodotta dalla società, nonché delle eventuali eccedenze di interessi passivi netti indeducibili ai sensi dell'art. 96 del T.U.I.R.

Tali flussi compensativi sono determinati applicando all'imponibile fiscale trasferito alla consolidante, l'aliquota IRES in vigore.

Nel caso di perdita fiscale il flusso compensativo, verrà riconosciuto dalla consolidante a condizione che la perdita trasferita possa essere utilizzata in compensazione del reddito complessivo di Gruppo assoggettato ad imposta. La Consolidante riconoscerà alla Consolidata un credito di importo pari all'imposta IRES applicabile al reddito di gruppo effettivamente compensato con la perdita trasferita.

Identicamente la Consolidante si impegna a remunerare la Consolidata per il beneficio fiscale derivante dall'effettivo utilizzo degli interessi passivi non dedotti e della eccedenza di risultato operativo lordo trasferiti dalla Consolidata ed utilizzati nell'ambito della tassazione di Gruppo.

Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno. Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I rapporti intervenuti con parti correlate non hanno riguardato operazioni atipiche o inusuali, vale a dire operazioni nelle quali l'oggetto o la natura dell'operazione fosse estranea al normale corso degli affari del Gruppo o che presentassero particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche e ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento. Tutte le operazioni intervenute, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono state regolate a condizioni di mercato.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, emersa in Italia verso la fine di febbraio 2020, pur trattandosi di un evento eccezionale non prevedibile entro il 31 dicembre 2019, non ha comportato nessuna variazione dei valori di Bilancio al 31 Dicembre 2019, gli elementi a disposizione infatti non fanno ritenere necessarie modifiche e variazione dell'attivo e del passivo, né tanto meno mettono in discussione il presupposto di continuità aziendale.

Il settore dei servizi di gestione dei rifiuti urbani sta vivendo un momento di profondi cambiamenti dettati prevalentemente dall'avvento del c.d. "pacchetto economia circolare" (le norme promulgate dalla UE nel giugno 2018 dovranno essere recepite dagli stati membri nel luglio 2020) nonché dalla attribuzione, avvenuta a fine 2017, di funzione di regolazione e controllo del settore alla Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA).

In particolare l'azione di ARERA promossa nel secondo semestre dell'anno 2019, con la emanazione delle delibere nr 443/2019 del 31.10.2019 "*definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021*" e nr 444/2019 del 31.10.2019 "*disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*" determinerà impatti significativi già nell'anno 2020.

A fronte di quanto precedentemente descritto si fa presente che nessun impatto sostanziale è stato rilevato al 31.12.2019.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, nell'invitarvi ad approvare il bilancio che Vi sottopone, che trova ampia ed esaustiva illustrazione nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, Vi propone di destinare l'utile d'esercizio al 31.12.2019 come segue:

€ 55.081 pari al 5% dell'utile, a riserva legale
€ 1.046.545 a riserva statutaria

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito vengono riportati e dettagliati i valori economici e patrimoniali e confrontati con i medesimi dati del 2018.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO**Immobilizzazioni immateriali**

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Costi di impianto e di ampliamento	47.786	59.326	(11.541)
Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	334	1.369	(1.035)
Aviamento	18.591	21.690	(3.099)
Immobilizzazioni in corso e Acconti	47.883	112.418	(64.535)
Altre	383.007	163.920	219.087
	497.600	358.723	138.877

Al 31 dicembre 2019 le immobilizzazioni immateriali risultano pari a K€ 498 e si riferiscono alla capitalizzazione di costi aventi utilità pluriennale.

Tale voce ha subito complessivamente un incremento pari a K€ 139 rispetto al 31.12.18, la variazione è determinata contestualmente dalla conclusione degli investimenti effettuati sulle piattaforme di Cuggiono e Boffalora e dagli ammortamenti di periodo.

Di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

	SALDO DI BILANCIO 31/12/2018	CESPITE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				SALDO DI BILANCIO 31/12/2019
		Iniziale	Incres.	Decres.	Totale	Iniziale	Amm. ti	Incres.	Totale	
Costi di impianto e ampliamento	59.326	2.017.523	0	(375)	2.017.148	(1.958.197)	(11.540)	375	(1.969.362)	47.786
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Diritti di brev. ind. Utiliz. opere dell'ing.	1.369	48.272	0	(1.380)	46.892	(46.803)	(1.035)	1.380	(46.558)	334
Aviamento	21.690	30.985	0	0	30.985	(9.296)	(3.099)	0	(12.394)	18.591
Concessioni marchi e diritti simili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	112.418	112.418	19.683	(84.218)	47.883	0	0	0	0	47.883
Altre	163.920	713.767	342.569	(9.867)	1.046.468	(549.847)	(119.198)	5.583	(663.462)	383.007
	358.723	2.922.965	362.251	(95.840)	3.189.376	(2.564.242)	(134.872)	7.338	(2.691.776)	497.600

Nel dettaglio le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a quanto segue.

Costi di impianto e di ampliamento

Le immobilizzazioni per costi di impianto, al 31.12.19 pari a K€ 48, sono costituite principalmente da investimenti sostenuti per l'avvio di nuove attività o l'ampliamento di alcune già in essere, completamente ammortizzati e in particolare:

- gestione di igiene ambientale nel Comune di Arconate;
- passaggio al sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani da quello a cassonetto per il Comune di Magenta;
- campagne di sensibilizzazione per la raccolta della plastica nei comuni gestiti da AEMME Linea Ambiente;
- oneri sostenuti per la costituzione di AEMME Linea Ambiente;
- progetto di "Tariffa Puntuale".

Tale voce al 31.12.19 ha subito un decremento nell'esercizio pari a K€ 12, dovuto principalmente agli effetti dell'ammortamento dell'esercizio.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

Le immobilizzazioni per diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, al 31.12.19 pari a K€ 0,3, sono costituite principalmente da investimenti sostenuti per software e similari.

Si registra una variazione rispetto al 31.12.2018 pari a K€ 1 risultato complessivo della dismissione di un software completamente ammortizzato e dell'ammortamento di periodo.

Avviamento

L'avviamento iscritto a bilancio 2019, pari a K€ 19, è stato appostato a seguito del conferimento del ramo d'azienda di igiene ambientale di AMSC Gallarate e rappresenta solo la parte di corrispettivo riconosciuta a titolo oneroso, non attribuibile ai singoli elementi patrimoniali acquisiti da quest'ultima (automezzi).

Altre

Nella voce Altre immobilizzazioni", pari a K€ 383, sono raggruppati sia investimenti effettuati su beni di terzi sia investimenti non riconducibili alle classificazioni precedentemente menzionate. Tra gli investimenti quelli di maggior rilievo fanno riferimento a:

- investimenti su beni di terzi realizzati sulle piattaforme di raccolta differenziata di Legnano, Parabiago, Canegrate, Magnago, Villa Cortese, Arconate, Buscate, San Giorgio, Magenta, Boffalora, Ossona e Cuggiono;
- investimenti su beni di terzi realizzati sui fabbricati delle sedi di Magenta e Busto Garolfo.

Gli incrementi del periodo (K€ 342) sono determinati dalla conclusione dei lavori, già in parte in corso negli esercizi passati, di riqualificazione della piattaforma di raccolta situata nel Comune Cuggiono e dai lavori di bonifica effettuati presso la piattaforma di Boffalora sopra Ticino.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti al 31.12.2019 è pari a K€ 48. In tale classe sono inclusi gli investimenti realizzati ma non ancora terminati nel loro complesso o comunque afferenti ad attività non ancora entrate in esercizio, che nello specifico sono relativi principalmente ai lavori di riqualificazione dell'ecocentro di Boffalora Sopra Ticino. I decrementi pari a K€ 84 sono principalmente imputabili alla conclusione dei lavori di riqualificazioni svolti presso la piattaforma del Comune di Cuggiono, riclassificati nelle "altre immobilizzazioni" e dai lavori afferenti alla realizzazione di un impianto di distribuzione del gasolio, riclassificato nella voce Attrezzature - generiche.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Attrezzature industriali e commerciali	1.380.269	1.022.954	357.315
Altri beni	332.168	348.804	(16.637)
	1.712.437	1.371.759	340.679

Le immobilizzazioni materiali al 31.12.19, pari a K€ 1.712, subiscono complessivamente un incremento pari a K€ 341 rispetto al 31.12.18.

	SALDO DI BILANCIO 31/12/2018	CESPITE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				SALDO DI BILANCIO 31/12/2019
		Iniziale	Increment.	Decrement.	Totale	Iniziale	Amm.li	Increment. Decrement.	Totale	
Attrezzature - cassonetti contenitori	5.579	1.131.112	0	0	1.131.112	(1.125.533)	(1.973)	0	(1.127.506)	3.606
Attrezzature - compattatori	785.998	1.558.253	0	(105.772)	1.452.480	(772.254)	(80.329)	105.772	(746.811)	705.669
Attrezzature - segnaletica stradale	0	92.163	0	0	92.163	(92.163)	0	0	(92.163)	0
Attrezzature - spazzatrici	24.485	337.186	439.934	0	777.120	(312.701)	(27.644)	0	(340.345)	436.776
Attrezzature - generiche	206.892	1.117.445	74.316	(2.800)	1.188.961	(910.553)	(45.765)	1.576	(954.743)	234.219
	1.022.954	4.236.158	514.251	(108.572)	4.641.836	(3.213.204)	(155.711)	107.347	(3.261.567)	1.380.269
Altri beni - autocarri	312.944	898.920	36.061	(33.351)	901.630	(585.975)	(44.137)	30.950	(599.163)	302.467
Altri beni - autovetture	2.095	48.869	1.013	0	47.882	(44.774)	(1.702)	0	(46.478)	1.406
Altri beni - elab. e macchine elettron.	28.903	117.306	277	(950)	116.633	(88.403)	(10.550)	950	(98.003)	18.631
Altri beni - ponte radio	0	69.038	0	(1.146)	67.892	(69.038)	0	1.146	(67.892)	0
Altri beni - mobili e arredi	4.862	48.887	5.956	0	54.843	(44.026)	(1.154)	0	(45.179)	9.664
	348.804	1.181.020	43.308	(35.447)	1.188.881	(832.216)	(57.542)	33.046	(856.713)	332.168
	1.371.759	5.417.178	557.558	(144.020)	5.830.717	(4.045.420)	(213.253)	140.393	(4.118.280)	1.712.437

Nel dettaglio le immobilizzazioni materiali si riferiscono a quanto segue:

Attrezzature industriali e commerciali

Il valore delle attrezzature di proprietà della società al 31.12.19 è pari a K€ 1.380. Tale valore è costituito prevalentemente da attrezzature dedicate all'igiene urbana ed in particolare, compattatori, spazzatrici e lavastrade, cassonetti e contenitori, segnaletica stradale ed altre. Tale voce, raffrontata al 31.12.19, evidenzia un incremento di K€ 357, la variazione è dovuta prevalentemente a:

- incrementi di periodo per l'acquisto di spazzatrici per un importo pari a K€ 440 e di attrezzature generiche per un importo complessivo pari a K€ 74, relativo ad aspiratori elettrici (Glutton), alcuni container, oltre che alla realizzazione di un distributore di gasolio interno alla sede di via per Busto;
- decrementi di periodo per cessioni/dismissioni di compattatori e attrezzature per un valore netto di K€ 107;
- ammortamenti di periodo per K€ 156.

Altri beni

Nella categoria altri beni sono compresi investimenti relativi ad autocarri, autovetture, macchine elettroniche e mobili ed arredi.

In tale voce, pari a K€ 332 al 31.12.19, si rileva un decremento rispetto al 31.12.18 di K€ 17, determinato prevalentemente dalle seguenti variazioni:

- incremento per l'acquisto di autocarri K€ 36 e mobili e arredi per K€ 6;
- decremento per cessione/dismissione di autocarri pari a K€ 31, oltre a K€ 2 per dismissione elaboratori e apparecchiature per ponte radio;
- ammortamenti del periodo K€ 58.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Depositi cauzionali	7.177	7.171	6
	7.177	7.171	6

La voce è relativa a depositi cauzionali infruttiferi per utenze idriche per K€ 7.

Attivo circolante

Rimanenze

Attivo circolante	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	347.027	314.448	32.579
	347.027	314.448	32.579

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2019, pari a K€ 347, è presentato al netto del fondo obsolescenza merci (pari a K€ 26) accantonamento prudenzialmente considerando l'obsolescenza delle merci presenti tra le materie prime sussidiarie e di consumo.

Tra le rimanenze, costituite in prevalenza da sacchi e contenitori per la raccolta differenziata, sono ricomprese sia le giacenze di vestiario per il personale addetto ai servizi di igiene ambientale, sia le scorte di sale, necessarie per le operazioni di spargimento effettuate nei mesi invernali per i Comuni che hanno attivato il servizio Neve.

Crediti

Attivo circolante	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Verso clienti	4.602.961	3.977.618	625.342
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	715	6	708
verso imprese collegate	0	0	0
verso controllanti	87.257	72.987	14.270
Crediti tributari	116.071	155.812	(39.741)
Imposte anticipate	612.188	573.552	38.636
Verso altri	51.634	35.609	16.025
CREDITI	5.470.826	4.815.585	655.241

Il valore dei crediti commerciali al 31 dicembre 2019, pari a K€ 5.471, evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente pari a K€ 655 generato principalmente dall'aumento dei crediti verso clienti.

Crediti verso clienti

I crediti in esame, pari a K€ 4.603, evidenziano un incremento per K€ 625 rispetto al 2018, principalmente per effetto dell'aumento del timing relativo ai tempi di incasso dei crediti derivanti dai corrispettivi igiene ambientale di pertinenza del Comune di Magenta (K€ 481 in scadenza al 31.12.2019 rispetto a K€ 11 in scadenza al 31.12.2018) e di altri Comuni che hanno differito il pagamento dei canoni scaduti al 31.12.2019 nei primi giorni del 2020.

Specificatamente i crediti lordi verso clienti ammontano a K€ 3.775 e le fatture da emettere a K€ 404, questue ultime tutte regolarmente emesse nel 2020 alla data di approvazione del presente bilancio.

I crediti verso il Comune di Legnano K€ 534 fanno anch'essi riferimento a crediti di natura commerciale con scadenza nel mese di Gennaio 2020 e a fatture da emettere per K€ 5.

I crediti verso clienti sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti per K€ 116 relativo a posizioni di dubbia recuperabilità che si incrementa di K€ 2 rispetto al valore al 31.12.2018.

Sono stati riclassificati prudenzialmente, tra i crediti esigibili oltre i 12 mesi, K€ 114 facenti riferimento a crediti commerciali verso il Comune di Robecco sul Naviglio oggetto di contenzioso e di dubbia esigibilità nel 2020, il criterio del costo ammortizzato non è applicato poiché, nel caso specifico, i suoi effetti sarebbero irrilevanti.

Per fornire una rappresentazione e riclassificazione veritiera e corretta, si è proceduto a riclassificare anche il bilancio approvato il 31.12.2018.

Al 31.12.2019 non si evidenziano rischi sull'esigibilità dei crediti con scadenza nei primi mesi del 2020.

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Crediti v/ clienti	3.661.323	3.064.245	597.078
Crediti v/clienti TIA	113.595	113.595	0
Crediti v/ut. accred. da regolarizz. in portaf.	(7)	(7)	0
Crediti commerciali vs COMUNE DI LEGNANO	534.412	523.873	10.539
Fatture e note accr emett a COMUNE DI LEGNANO	5.285	0	5.285
Fatture e note accr emett Asm Magenta	0	750	(750)
Fatture e note accr. da emettere a clienti	404.264	389.377	14.887
Fondo svalutazione crediti	(115.911)	(114.215)	(1.697)
CREDITI VERSO CLIENTI	4.602.961	3.977.618	625.342

Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti avvenuta nell'esercizio:

Fondo svalutazione crediti	31/12/2019
Iniziale	114.215
Accantonamenti	1.697
Utilizzi	0
Altri movimenti	0
Finale	115.911

Crediti verso controllante

Attivo circolante	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Crediti verso verso controllanti	87.257	72.987	14.270
	87.257	72.987	14.270

I crediti verso la controllante Amga Legnano S.p.a. sono tutti di origine commerciale e fanno riferimento operazioni intercompany ancora da incassare al 31.12.2019 che sono state regolate nel mese di Gennaio 2020.

Crediti tributari

Attivo circolante	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Crediti tributari	116.071	155.812	(39.741)
	116.071	155.812	(39.741)

Tali importi sono relativi ai crediti verso l'Erario e ammontano complessivamente a K€ 116; nel dettaglio si riferiscono a crediti IRES per deducibilità Irap (costo del lavoro) per K€ 102 e crediti d'imposta relativi al recupero accise su carburanti K€ 14.

I crediti IRES relativi alla deducibilità IRAP (costo del lavoro), sono stati riclassificati prudenzialmente oltre i 12 mesi poiché, alla data di bilancio, non si hanno ancora informazioni precise circa la possibilità di rimborso o utilizzo in compensazione nell'anno 2020.

I crediti derivanti dal recupero accise carburanti (K€ 14) verranno utilizzati in compensazione nel corso del 2020.

Crediti tributari	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Crediti IRAP	0	53.467	(53.467)
Credito IRES per deducibilità IRAP (costo lavoro)	102.345	102.345	0
Crediti recupero accise su gasolio Albo autotr.	13.726	0	13.726
	116.071	155.812	(39.741)

Crediti per imposte anticipate

Attivo circolante	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Crediti per imposte anticipate	612.188	573.552	38.636
	612.188	573.552	38.636

I crediti per imposte anticipate ammontano a K€ 612 (K€ 573 al 31.12.2018) e sono generati dalle differenze temporanee emerse in fase di determinazione della tassazione di competenza dell'esercizio. Le imposte anticipate e le imposte differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali vigenti e di quelle che saranno in vigore negli anni in cui è previsto il riversamento delle differenze temporanee.

Dettaglio differenze temporanee - imposte anticipate	31/12/2019			31/12/2018		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Manutenzione automezzi	2.229.160	24,00%	534.998	2.093.783	24,00%	502.508
Imposte e contributi dell'anno non pagati nell'anno	326	24,00%	78			
Accantonamento fondo rischi	115.440	24,00%	27.706	115.440	24,00%	27.706
Ammortamenti fiscali vs civilistici	79.617	24,00%	19.108	61.784	28,20%	17.423
Accantonamento obsolescenza merci	25.716	24,00%	6.172	6.345	28,20%	1.789
Accantonamento fondo svalutazione crediti tassato	100.527	24,00%	24.126	100.527	24,00%	24.126
			612.188	2.377.879		573.552
Differenziale 2019 totale			38.636			

Nel dettaglio, il saldo si riferisce allo stanziamento per imposte anticipate IRES per K€ 571 ed IRAP per K€ 3 relative a:

- deducibilità posticipata di quote di costi di manutenzione ordinaria sui mezzi dell'igiene ambientale (K€ 535);
- accantonamenti per fondo rischi e fondo obsolescenza merci (K€ 6);
- accantonamenti non deducibili per fondo svalutazione crediti (K€ 24);
- accantonamenti fondi rischi regressi (K€ 27)
- ammortamenti fiscali vs. civilistici (K€ 19).

Tale voce evidenzia un incremento rispetto al 2017 di K€ 39.

Crediti verso altri

Attivo circolante	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Crediti verso altri	51.634	35.609	16.025
	51.634	35.609	16.025

Ammontano complessivamente a K€ 52 ed evidenziano un lieve incremento rispetto al 31.12.2018 (K€ 16). La voce è composta da crediti verso istituti previdenziali che verranno compensati nel mese di Gennaio 2020 e acconti verso fornitori che non rientrano tra le rimanenze né tra i lavori in corso.

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Anticipi a fornitori	17.825	2.300	15.525
Crediti verso personale /istituti previdenziali	33.810	33.309	501
CREDITI VERSO ALTRI	51.634	35.609	16.025

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria vs Amga Legnano	3.026.033	5.844.001	(2.817.967)
	3.026.033	5.844.001	(2.817.967)

AEMME Linea Ambiente è creditrice nei confronti della controllante Amga Legnano S.p.A. per K€ 3.026, derivanti dall'applicazione della tesoreria accentrata "cash pooling".

L'importo iscritto in tale voce, ha evidenziato un significativo decremento rispetto lo scorso esercizio (K€ 2.218), frutto dell'andamento positivo della Posizione finanziaria netta della società e del miglioramento generale della tesoreria di gruppo che ha consentito una diminuzione dell'esposizione creditoria della controllata AEMME LINEA AMBIENTI verso la controllante AMGA LEGNANO S.p.a.

Si segnala che i crediti in oggetto scontano gli oneri da consolidato fiscale IRES verso la controllante Amga Legnano (K€ 230).

È opportuno segnalare che nell'arco dei mesi tale andamento, in funzione alla differente temporalità delle posizioni creditorie e debitorie, è oscillante e soprattutto è remunerato come previsto dal contratto di *cash pooling* sottoscritto in modo da mantenere la neutralità dell'operazione all'interno del Gruppo e non arrecare alcuna penalizzazione alla società generatrice di cassa.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Depositi bancari	1.603.797	1.182.565	421.232
Denaro e valori in cassa	1.834	2.660	(826)
	1.605.631	1.185.225	420.406

Ammontano complessivamente a K€ 1.606, in aumento rispetto ai valori al 31.12.19 di K€ 420.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Risconti attivi	501.422	539.530	(38.109)
	501.422	539.530	(38.109)

Il saldo è rappresentato da canoni vari (tra cui canoni leasing) e abbonamenti registrati nell'esercizio in chiusura ma di competenza di quello successivo. Non sussistono, al 31.12.2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Risconti Attivi	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Ratei attivi - interessi attivi su operaz.finanz.	-	35.903 -	35.903
Risconti attivi - canoni di manut. e assistenza	673	127	546
Risconti attivi - abbonamenti	858	1.308 -	450
Risconti attivi - canoni e spese telefoniche	-	-	-
Risconti attivi - canone assistenza proced. paghe	-	-	-
Risconti attivi - canoni di locazione	402.427	388.654	13.773
Risconti attivi - canoni vari	82.014	102.306 -	20.292
Risconti attivi - consulenze	8.688	9.090 -	402
Risconti attivi - premi assicurativi	6.760	2.141	4.620
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	501.422	539.530 -	38.109

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto

Patrimonio netto	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Capitale	2.100.000	2.100.000	0
Riserva di sovrapprezzo delle azioni	159.937	159.937	0
Riserva legale	296.732	267.366	29.367
Riserve statutarie	281.744	2.764	278.980
Utile (perdita) dell'esercizio	1.101.627	587.327	514.300
	3.940.040	3.117.393	822.647

La movimentazione del patrimonio netto è rappresentata nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre riserve	Utile/Perdita portati a nuovo	Utile/Perdita d'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDI 31.12.16	2.100.000	123.475	165.467	-	1.168.326	3.557.269
Incremento/decremento	-	-	-	-	-	-
Distribuzione riserve	-	-	1.112.676	-	-	1.112.676
Destinazione risultato 2016	-	58.416	1.109.910	-	1.168.326	0
Risultato 2017	-	-	-	-	1.709.482	1.709.482
SALDI 31.12.17	2.100.000	181.892	162.701	-	1.709.482	4.154.075
SALDI 31.12.17	2.100.000	181.892	162.701	-	1.709.482	4.154.075
Incremento/decremento	-	-	-	-	-	-
Distribuzione riserve	-	-	1.624.008	-	-	1.624.008
Destinazione risultato 2017	-	85.474	1.624.008	-	1.709.482	-
Risultato 2018	-	-	-	-	587.327	587.327
SALDI 31.12.18	2.100.000	267.366	162.701	-	587.327	3.117.394
Incremento/decremento	-	-	-	-	-	-
Distribuzione riserve	-	-	278.980	-	-	278.980
Destinazione risultato 2018	-	29.366	557.960	-	587.327	-
Risultato 2019	-	-	-	-	1.101.627	1.101.627
SALDI 31.12.19	2.100.000	296.732	281.745	-	1.101.627	3.940.040

Le riserve della società si sono movimentate principalmente a seguito della destinazione del risultato d'esercizio 2018.

Si rileva altresì che, come da tabella sotto riportata, in data 20.12.2019 i soci hanno deliberato la distribuzione delle riserve da utili 2018 liberando le riserve per complessivi K€ 279.

Soci	HP Distribuzione riserve	%
Amga Legnano	200.866	72,00%
ASM Magenta	50.217	18,00%
AMSC Gallarate	27.899	10,00%
	278.982	

Qui di seguito si riporta la tabella sulla distribuibilità delle riserve 2019.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota non distribuibile*
Capitale	2.100.000	B		
Riserve di Capitale	159.937			
Riserva sovrapprezzo azioni	159.937			
Riserve di utili	1.680.103			
Riserva legale	296.732		296.732	
Riserve statutarie	281.744	B A/B/C		281.744
Utili (perdite) di periodo**	1.101.627			
Totale	3.940.040		296.732	

Legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci

* la quota non distribuibile fa riferimento alla copertura di costi pluriennali non ancora ammortizzati.

Fondo rischi

Fondi per rischi e oneri	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Altri fondi	115.441	115.441	1
	115.441	115.441	1

L'importo di K€ 115 è principalmente relativo a:

- La controversia RG 627/2016 pendente avanti il TAR Lombardia tra ALA e il Comune di Robecco sul Naviglio; essa si riferisce all'impugnazione della deliberazione del Consiglio Comunale di Robecco sul Naviglio n. 18 del 22.7.2015, avente ad oggetto "Approvazione Piano finanziario servizio Igiene Ambientale anno 2015" e riguarda il mancato riconoscimento della somma di K€ 127 a titolo di insoluti relativi agli anni 2010, 2011 e 2012 per la gestione del servizio di igiene ambientale e nello specifico per la gestione del servizio di riscossione della tariffa rifiuti, che all'epoca dei fatti, era denominata TIA n. 2. Il giudizio è stato definito in primo grado, che ha respinto il ricorso promosso dalla società. Avverso tale sentenza ALA ha interposto appello avanti il Consiglio di Stato con ricorso RG 2161/2019 depositato in data 13.3.2019. Allo stato si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.
A tale posizione si lega altresì la controversia RG 6213/2016 pendente avanti il Tribunale Ordinario di Pavia per la quale la società ALA ha notificato in data 30.09.2016 atto di citazione al Comune di Robecco sul Naviglio per sentirsi riconoscere il credito della società e la rispettiva condanna dell'Ente Locale al pagamento di somme di denaro a titolo di perdita di fatturato, rispetto alle previsioni dei Piani economici e finanziari di volta in volta approvati dal Comune medesimo. Il giudizio è stato tuttavia sospeso con Ordinanza 29.05.2017 in attesa della definizione del giudizio pendente avanti il Giudice Amministrativo, ritenuto sussistente un rapporto di pregiudizialità tra le cause.
Alla data del 31.12.2019 non si registrano nuovi rischi e, in funzione di ciò, non si è provveduto ad accantonare nessun importo.

La movimentazione dei fondi rischi e oneri è la seguente:

Fondo rischi	31/12/2019
Iniziale	115.441
Accantonamenti	0
Utilizzi	0
Rilasci	0
Finale	115.441

Fondo trattamento fine rapporto

Trattamento di fine rapporto subordinato	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Trattamento di fine rapporto subordinato	1.168.988	1.324.548	(155.560)
	1.168.988	1.324.548	(155.560)

Al 31 dicembre 2019 è pari a K€ 1.169 e corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio alla fine dell'esercizio 2019, al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 maggio 1982 n. 297.

Si fa presente gli utilizzi sono legati all'erogazione del fondo TFR trattenuto in azienda, verso dipendenti cessati nel corso del 2019.

Fondo TFR	31/12/2019
Consistenza iniziale TFR:	1.324.548
Accantonamento	544.045
Utilizzi	(174.371)
Destinazione ai fondi	(525.229)
Altri movimenti	(5)
Consistenza finale TFR:	1.168.988

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono complessivamente esigibili entro l'esercizio successivo. L'importo complessivo dei debiti al 31.12.2019 ammonta a K€ 7.604, evidenziando un decremento rispetto al 2018 di K€ 1.953.

	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	293.588	1.983.765	(1.690.176)
debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo	1.172.238	1.452.916	(280.678)
acconti	1.473	1.894	(422)
debiti verso fornitori	3.794.357	2.901.010	893.347
debiti verso controllanti	161.913	682.864	(520.951)
debiti tributari	298.618	249.306	49.312
debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	835.646	831.643	4.003
altri debiti	1.046.287	1.453.461	(407.174)
DEBITI	7.604.119	9.556.859	(1.952.740)

Debiti verso banche

Debiti	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Debiti vs. banche entro l'esercizio successivo	293.588	1.983.765	(1.690.176)
Debiti vs. banche oltre l'esercizio successivo	1.172.238	1.452.916	(280.678)
	1.465.826	3.436.681	(1.970.855)

I debiti verso banche al 31.12.2019 sono pari a K€ 1.466 ed evidenziano una diminuzione di K€ 1.971.

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una diminuzione sostanziale dei debiti a breve periodo pari a K€ 1.690 derivante dal mancato utilizzo delle linee di credito autoliquidanti (anticipi fatture).

I debiti finanziari a lungo periodo registrano un decremento pari a K€ 281 a seguito della riduzione dei debiti per finanziamento passivo verso BNL (*Gruppo BNP Paribas*).

Qui di seguito si dettagliano gli istituti bancari a cui i debiti sopra esposti fanno riferimento.

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento BNL	280.678	1.172.238	0	1.452.916
DEBITI BANCARI A M/L TERMINE	280.678	1.172.238	0	1.452.916
c/c debiti per anticipi fatture	0	0	0	0
esposizione di c/c bancari	12.910	0	0	12.910
DEBITI BANCARI	12.910	0	0	12.910
DEBITI BANCARI	293.588	1.172.238	0	1.465.826

Si evidenzia che, a titolo di garanzia degli affidamenti rilasciati dagli istituti di credito, i soci hanno sottoscritto lettere di patronage, di cui, per K€ 3.456, sottoscritti da Amga Legnano.

Si specifica che alla sottoscrizione del mutuo chirografario con BNL si è proceduto, a titolo di garanzia, a cedere alla stessa i crediti derivanti dalla concessione sottoscritta con il Comune di Gallarate.

Debiti verso fornitori

Debiti	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Debiti verso fornitori	3.794.357	2.901.010	893.347
	3.794.357	2.901.010	893.347

Al 31 dicembre 2019 l'esposizione debitoria verso i fornitori è pari a K€ 3.794 e presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 893.

Tale incremento è riconducibile sia all'aumento dei costi per godimento beni di terzi rilevato nel 2019 che per il diverso timing di pagamento di alcuni fornitori, scaduti al 31.12.2019, regolarmente liquidati nei primi giorni del mese di Gennaio 2020.

L'importo è composto da debiti verso fornitori per K€ 2.318 e dal saldo delle fatture da ricevere per K€ 1.476. Non sussistono debiti con durata superiore a 5 anni.

Alla data di bilancio non sussistono rischi e criticità circa il pagamento degli importi dovuti ai fornitori.

Debiti verso controllante

Debiti	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Debiti verso controllante	161.913	682.864	(520.951)
	161.913	682.864	(520.951)

Al 31 dicembre 2019 i debiti verso la controllante sono pari a K€ 162, tutti di natura commerciale. In particolare sono costituiti dal saldo debiti commerciali per K€ 36 e fatture da ricevere per K€ 126. Tali debiti fanno riferimento alla fatturazione delle attività svolte nell'ambito della Business Unit verde pubblico e alla rifatturazione delle attività di service.

Debiti tributari

Debiti	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Debiti tributari	298.618	249.306	49.313
	298.618	249.306	49.313

Tali debiti al 31.12.2019 ammontano complessivamente a K€ 299 ed evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio per K€ 49.

Di seguito si fornisce un maggior dettaglio delle poste in oggetto.

Debiti tributari	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Ritenute lavoratori dipendenti	257.070	244.812	12.258
Ritenute lavoratori autonomi - 1040	2.021	4.494	(2.473)
Debiti IRAP	39.527	0	0
	298.618	249.306	9.785

I debiti per ritenute lavoratori dipendenti si riferiscono a debiti IRPEF relativi alle retribuzioni del mese di Dicembre 2019 regolarmente versate entro 16.01.2020.

I debiti per ritenute lavoratori autonomi sono pari a K€ 2 e fanno riferimento a prestazioni di lavoro soggette a ritenuta a titolo di acconto regolarmente versate entro il 16.01.2020.

I debiti Irap sono pari a K€ 40 derivanti dall'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza

Debiti	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	835.646	831.643	4.003
	835.646	831.643	4.003

Al 31 dicembre 2019 il totale della categoria, pari a K€ 836, evidenzia un leggero incremento rispetto al 31.12.2018 pari a K€ 4.

Il saldo è costituito principalmente da contributi di previdenza e sicurezza sociale maturati sulle retribuzioni del mese di Dicembre 2019 e sui contributi maturati per mensilità aggiuntive, ferie e permessi residui al 31.12.2019.

Di seguito se ne fornisce maggior dettaglio.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Debiti INPS	376.334	356.312	20.022
Debiti INPDAP	85.039	96.785	(11.745)
Debiti vs enti previdenziali per 14 ^a , premio e ferie	307.286	293.944	13.342
Debiti vs altri Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	66.987	84.602	(17.615)
	835.646	831.643	4.003

Non sussistono, al 31.12.2019 esposizioni debitorie significative pregresse verso istituti di previdenza sociale ovvero enti di riscossione.

Altri debiti

Debiti	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Altri debiti	1.046.287	1.453.461	(407.174)
	1.046.287	1.453.461	(407.174)

Ammontano complessivamente K€ 1.046 ed evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 407.

Altri debiti	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Debiti per personale	1.016.903	979.982	36.920
Debiti per CDA e collegio sindacale	18.338	12.504	5.835
Debiti v/ Provincia tributo provinciale TIA	5.705	5.705	0
Debiti finanziari v/ASM MAGENTA	0	292.321	(292.321)
Debiti v/COMUNE LEGNANO	0	0	0
Debiti finanziari v/AMSC Gallarate	0	162.401	(162.401)
Altri debiti	5.341	548	4.794
	1.046.287	1.453.461	(407.174)

I debiti verso personale fanno riferimento ad accantonamenti per mensilità aggiuntive maturate al 31.12.2019 pari a K€ 46, debiti per ferie e permessi residui pari a K€ 488 e debiti stimati per premi di produzione liquidabili nel 2020 pari a K€ 483.

I debiti per dividendi erogati ai soci, sono stati regolarmente liquidati come previsto dai verbali assemblea le cui scadenze risultano rispettate.

Ratei e risconti

Ratei e risconti passivi	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Risconti passivi	339.565	322.201	17.364
	339.565	322.201	17.364

I Risconti passivi, pari a K€ 320, sono relativi prevalentemente a ricavi percepiti nell'ambito dei corrispettivi fatturati ai Comuni per investimenti di riqualificazione sugli Ecocentri, la cui esecuzione avverrà nell'anno 2020.

Impegni e garanzie

Nella tabella che segue sono dettagliati gli impegni e le garanzie della società in essere al 31.12.2019.

Impegni e garanzie	31/12/2019	31/12/2018
Debiti verso leasing	(3.229.273)	(4.377.350)
Fidejussioni ricevute da fornitori vari	1.415.192	1.415.192
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Osson	(34.000)	(34.000)
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Magenta	(64.366)	(64.366)
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Robecco	(35.016)	(35.016)
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Cuggiono	(45.449)	(45.449)
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Boffalora	(24.545)	(24.545)
Avalli e fidejussioni prestate Provincia di Milano piatt via Menotti Legnano	(34.763)	(34.763)
Avalli e fidejussioni prestate Provincia di Milano piatt via Murri Magenta	(17.329)	(17.329)
Avalli e fidejussioni prestate Provincia di Milano piatt via Novara Legnano	(55.099)	(55.099)
Avalli e fidejussioni prestate Provincia di Milano piatt via Resegone Parabiago	(23.731)	(23.731)
Avalli e fidejussioni prestate Provincia di Milano piatt via Voltorno Parabiago	(20.852)	(20.852)
Avalli e fidejussioni prestate Ministero dell'Ambiente - albo trasportatori	(314.279)	(314.279)
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Magenta servizio neve	(3.557)	(3.557)
Avalli e fidejussioni prestate Comune di San Giorgio su Legnano	(434.313)	(434.313)
Avalli e fidejussioni prestate al Ministero Ambientale e tutela del Territorio	(541.323)	(520.661)
	(3.462.702)	(4.590.117)

Le fidejussioni prestate a favore dei Comuni sono relative ai contratti di igiene ambientale; quelle prestate alla Provincia di Milano sono relative all'utilizzo delle piattaforme ed infine quella prestata al Ministero dell'Ambiente è relativa all'iscrizione della società all'Albo dei trasportatori necessaria per lo svolgimento dell'attività di trasporto dei rifiuti a tutela degli eventuali danni ambientali.

CONTO ECONOMICO

Le voci di conto economico relative all'esercizio 2019 sono confrontate con le corrispondenti del bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2018, nel rispetto della normativa vigente.

Si evidenzia peraltro che, così come previsto dai principi contabili in vigore dal primo gennaio 2016, nelle voci di ricavo e costo ordinario sono allocate anche partite non afferenti all'esercizio di competenza e di carattere straordinario. Nel corso della nota integrativa ne verrà fornita puntuale indicazione.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Valore della produzione	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.546.134	28.558.797	987.337
Altri ricavi e proventi	201.093	177.258	23.835
	29.747.227	28.736.054	1.011.173

La voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni svolte dalla società ed è pari a K€ 29.546, e in particolare, ricavi per il servizio di igiene urbana e neve svolti per i Comuni tramite corrispettivo, ricavi derivanti dalla vendita e dai contributi

relativi a rifiuti inerenti alla raccolta differenziata, oltre ad altri proventi minori. Qui di seguito se ne fornisce un dettaglio suddiviso per Comune di riferimento.

	2019			2018			Scostamenti		
	Corrispettivo	Altro	Totale	Corrispettivo	Altro	Totale	Corrispettivo	Altro	Totale
Legnano	6.366.231	656.297	7.022.528	6.223.982	680.067	6.904.049	142.249	(23.770)	118.479
Parabiago	3.108.032	265.676	3.373.708	2.991.087	268.294	3.259.381	116.945	(2.618)	114.327
Canegrate	868.669	171.730	1.040.399	858.039	178.653	1.036.692	10.631	(6.923)	3.708
Magnago	614.371	122.914	737.284	600.239	139.599	739.839	14.131	(16.686)	(2.554)
Villa Cortese	645.363	71.210	716.573	619.090	74.162	693.252	26.274	(2.953)	23.321
Arconate	674.415	62.899	737.314	630.620	66.069	696.689	43.795	(3.170)	40.625
Buscate	574.745	53.797	628.542	529.958	51.681	581.640	44.786	2.116	46.902
San Giorgio su Legnano	502.198	70.939	572.537	519.557	73.196	592.753	(17.359)	(2.857)	(20.216)
Dalrago	539.540	78.611	618.151	499.218	72.527	571.745	40.322	6.083	46.405
Turbigo	653.382	78.032	731.414	603.282	78.908	682.190	50.100	(876)	49.224
Robecchetto	365.025	44.205	409.231	336.001	47.371	383.372	29.024	(3.166)	25.859
Magenta	2.877.754	371.464	3.249.218	2.767.178	330.239	3.097.418	110.576	41.225	151.800
Boffalora	590.849	40.159	631.008	451.541	67.289	518.830	139.308	(27.131)	112.177
Ossona	484.399	59.720	544.119	439.945	56.152	496.097	44.454	3.568	48.022
Cuggiono	1.030.975	159.775	1.190.750	881.559	155.484	1.037.043	149.416	4.291	153.707
Marcallo con Casone	624.290	56.676	680.966	591.776	55.201	646.977	32.515	1.475	33.989
Gallarate	5.148.587	1.070.224	6.218.811	5.049.275	942.783	5.992.058	99.313	127.441	226.753
	25.668.827	3.433.726	29.102.553	24.592.349	3.337.676	27.930.024	1.076.478	96.050	1.172.529
Altro		443.582	443.582		628.773	628.773	0	(185.191)	(185.191)
Totale	25.668.827	3.877.307	29.546.134	24.592.349	3.966.448	28.558.797	1.076.478	(89.141)	987.338

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si incrementano rispetto al 2018 di K€ 987. La variazione positiva dei ricavi è determinata dall'incremento dei corrispettivi di igiene ambientale verso i Comuni soci (+ K€ 1.076) legati ad una variazione delle prestazioni richieste ed agli incrementi intervenuti nei prezzi degli smaltimenti dei rifiuti. La variazione negativa (- K€ 89) è determinata oltre che dalla contrazione del prezzo di vendita della carta anche dalla diminuzione dei contributi ricevuti da Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto di automezzi a basso impatto ambientale e dalla riduzione dei ricavi per la vendita di automezzi aziendali dismessi. Per ulteriori chiarimenti si rimanda a quanto dettagliato nella relazione sulla gestione.

Altri ricavi

	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Altri ricavi e proventi	201.093	177.258	23.835
ALTRI RICAVI E PROVENTI	201.093	177.258	23.835

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a K€ 201 evidenziando un incremento rispetto al 2018 di K€ 24.

Altri ricavi e proventi	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Sopravvenienze attive	923	665	258
Rimborsi risarcimenti e danni	86.814	52.698	34.116
Ricavi per inadempienze contrattuali	20.004	64.641	(44.636)
Altri rimborsi	93.352	59.254	34.097
	201.093	177.258	23.835

La voce raggruppa i ricavi diversi da quelli tipici di ciascun settore ed è formata principalmente da:

- Sopravvenienze K€ 1;
- rimborsi per danni, risarcimenti assicurativi o altri rimborsi diversi per K€ 87;
- ricavi per inadempienze contrattuali e per rimborsi relativi a crediti da accise per il gasolio relative ad anni precedenti per K€ 20;
- altri rimborsi per K€ 93 e prestazioni da rifatturare alla capogruppo.

Costi della produzione

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Materie prime sussidiarie di consumo e merci	1.629.217	1.591.863	37.354
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	1.629.217	1.591.863	37.354

I costi d'acquisto ammontano a K€ 1.629, con un incremento rispetto al 2018 di K€ 37.

Tali acquisti si riferiscono a materiale funzionale all'attività ed in particolare, le voci più rilevanti, riguardano carburanti e lubrificanti, altri ricambi, tra cui cassonetti, contenitori e sacchi vari, vestiario e DPI, sale per il servizio neve. Non si registrano variazioni significative rispetto ai valori indicati nel bilancio chiuso al 31.12.2018.

Si sottolinea un aumento, seppure contenuto, dei costi di acquisto sale e vestiario antinfortunistica.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Acquisto carburanti e lubrificanti	923.963	937.181	(13.218)
Acquisto ricambi	527.925	534.198	(6.274)
Acquisto sale	41.193	8.342	32.851
Acquisto vestiario e antinfortunistica	125.248	89.757	35.492
Altro	10.888	22.385	(11.497)
	1.629.217	1.591.863	37.354

Costi per servizi

	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Per servizi	11.037.142	11.225.503	(188.361)
SERVIZI	11.037.142	11.225.503	(188.361)

I costi per servizi ammontano complessivamente a K€ 11.037, di cui K€ 1.433 per manutenzioni e K€ 9.604 per altre spese per servizi ed evidenziano un decremento complessivo di K€ 188 rispetto al 2018. Tale decremento è frutto prevalentemente di una serie di ragioni tra cui:

- *manutenzioni*: valore inferiore a quello dell'anno precedente (- K€ 157), conseguenza dell'importante rinnovo della flotta attuatosi nel 2018;
- *costi di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti* (+ K€ 92) si è rilevato un incremento per effetto prevalentemente del continuo aumento del prezzo di smaltimento degli ingombranti e dei RUP, in particolare le vernici, in parte mitigato dall'internalizzazione dello smaltimento del rifiuto organico da parte del comune di Gallarate, avvenuto negli ultimi mesi dell'anno;
- *corrispettivi servizi di corporate*: (- K€ 107). Tale variazione, in parte già prevista in sede di budget, è dovuta in particolare all'adeguamento del corrispettivo di service addebitato dalla controllante alla luce delle prestazioni effettivamente consumate al 31 dicembre 2019.

In riferimento alle prestazioni infragruppo, in particolare, il contratto di service sottoscritto con la controllante prevede quattro classificazioni di addebiti puntuali:

- servizi di staff;
- costi vivi;
- corrispettivi BU tributi: trattasi di ricavi di competenza diretta della Business Unit Tributi di Amga, fatturati ed incassati da ALA in quanto ricompresi nel più ampio quadro dei piani finanziari di alcuni Comuni.

Di seguito sono dettagliate le principali voci di costi ricomprese tra le prestazioni di servizi.

Costi per servizi	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Manutenz. ordinaria attrezzatura	64.900	87.182	(22.281)
Manutenz. ordinaria automezzi	1.303.424	1.442.123	(138.699)
Manutenz. ordinaria piattaforme e altre minori	64.366	60.731	3.635
Totale manutenzioni	1.432.691	1.590.035	(157.345)
Costi raccolta, trasp, smaltim e recup rifiuti	5.114.274	5.021.783	92.491
Corrispettivi servizi di corporate	2.756.405	2.863.869	(107.464)
Spese pulizia marciap,fontane,graffiti,bonifiche	503.936	496.539	7.400
Prestazioni di terzi	188.284	258.129	(69.844)
Costi ordinari altri servizi	191.461	149.710	41.750
Utenze (acqua, gas, energia, telefono)	146.438	142.338	4.100
Pulizia uffici e mezzi	83.013	84.245	(1.231)
Gest. mense e indennità sostitutiva	66.792	62.760	4.033
Servizio lavaggio vestiario	60.445	60.058	387
Consulenze	118.471	115.756	2.715
Medicina preventiva e spese medico - sanitarie	39.707	41.937	(2.230)
Spese di certificaz. e documenti recupero crediti	32.355	52.422	(20.066)
Spese fotografiche e tipografiche	18.024	23.352	(5.327)
Inserzioni su giornali e riviste	17.644	29.708	(12.065)
Indennità di carica CDA	13.488	14.127	(639)
Certificazione di bilancio	11.728	14.415	(2.687)
Compensi collegio sindacale	12.472	12.480	(8)
Oneri e spese bancarie	34.343	52.233	(17.889)
Spese per fidejussioni	6.486	11.393	(4.907)
Altro	188.684	128.216	60.468
Altri servizi	9.604.451	9.635.468	(31.016)
Totale spese per servizi	11.037.142	11.225.503	(188.361)

Godimento beni di terzi

Costi della produzione	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Godimento beni di terzi	2.250.051	1.987.243	262.808
	2.250.051	1.987.243	262.808

Tali costi ammontano complessivamente a K€ 2.250, evidenziando un incremento rispetto al 31.12.2018 di K€ 263 ed attengono principalmente a leasing e noleggi vari nonché affitto di spazi. L'incremento registrato è ascrivibile quasi esclusivamente a contratti di leasing operativo per il rinnovo della flotta di automezzi funzionali all'espletamento del business, accessi in prevalenza nella seconda metà del 2018, i cui canoni sono stati contabilizzati nel 2019 per l'intera annualità (+ K€ 358).

Godimento beni di terzi	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Noleggio veicoli	32.066	137.311	(105.245)
Leasing operativo mezzi	1.295.702	937.222	358.480
Noleggio attrezzature	52.688	50.898	1.789
Affitto locali, parcheggi e impianti	844.320	841.035	3.284
Altro	25.276	20.778	4.498
	2.250.051	1.987.243	262.807

Costo del personale

I costi del personale, pari a K€ 12.991, sono relativi alle retribuzioni e agli oneri accessori dei dipendenti in capo alla società. Il personale al 31 dicembre 2019 conta 281 dipendenti di cui 261 con contratto a tempo indeterminato e 18 con contratto a tempo determinato e 2 con contratto di somministrazione.

Costi della produzione	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Personale	12.991.114	12.857.205	133.909
	12.991.114	12.857.205	133.909

Di seguito si forniscono le tabelle con gli elementi di dettaglio e di costo medio.

Costo del personale	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Salari e stipendi	9.185.993	9.152.273	33.719
Oneri sociali	3.122.108	3.032.770	89.338
Trattamento fine rapporto	579.854	581.497	(1.643)
Altri costi	103.160	90.665	12.496
	12.991.114	12.857.205	133.909

	2019	2018	2019 vs 2018
Costo del personale	12.991.114	12.857.205	133.909
Indennità sostitutiva mensa ticket	66.792	62.760	4.033
Totale (€uro)	13.057.906	12.919.965	137.941
Forza media (n°)	293	294	(1)
Costo medio (€uro)	44.566	43.945	621

Nota: L'indennità sostitutiva mensa è inclusa nei costi per servizi

Il costo del personale si è incrementato di K€ 134 a livello complessivo rispetto al 2018 rimanendo pressoché stabile a livello unitario medio. Per poter valutare il costo medio del personale, il numero medio di dipendenti medi in forza nel 2019, comprende anche il personale assunto con contratto di somministrazione così come sopra riportato nella voce "costo del personale".

Di seguito si riporta una tabella che rappresenta la forza media per inquadramento.

	2019	2018	2019 vs 2018
Dirigenti	1	1	0
Quadri	2	2	(0)
Impiegati	23	18	5
Operai	260	262	(2)
Personale contratto in somministrazione	7	11	(4)
Totale forza media	293	294	(1)

Ammortamenti e svalutazioni

Costi della produzione	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Ammortamenti immateriali	134.872	97.331	37.542
Ammortamenti materiali	213.253	195.171	18.082
	348.125	292.502	55.623

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a K€ 348 e si riferiscono alle quote d'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali dell'esercizio. Si evidenzia che l'importo su base annua subisce un incremento in funzione agli investimenti effettuati.

	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Accantonamento fondo svalutazione crediti	1.697	0	1.697
ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.697	0	1.697

Gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti ammontano complessivamente a K€ 2 e sono stati accantonati prudenzialmente a fronte della valutazione sui crediti presumibilmente inesigibili, la cui manifestazione certa avverrà nel corso del 2020.

Variazione delle rimanenze

Costi della produzione	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Variazione delle rimanenze	(32.579)	(32.419)	(160)
	(32.579)	(32.419)	(160)

Si riferiscono alla variazione delle rimanenze delle scorte di ricambi e materiale di consumo presenti in magazzino.

Accantonamento a fondo rischi ed oneri

Costi della produzione	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Accantonamento a fondo rischi ed oneri	0	0	0
	0	0	0

Oneri diversi di gestione

Costi della produzione	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Oneri diversi di gestione	85.914	78.438	7.477
	85.914	78.438	7.477

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente a K€ 86 ed evidenziano un incremento di K€ 7 rispetto al 2018 prevalentemente per effetto del pagamento del contributo associativo versato ad ARERA

Qui di seguito si riporta un dettaglio di quanto contenuto nella voce.

Oneri diversi di gestione	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Contributi associativi	44.166	29.094	15.072
Tasse ed imposte varie	18.674	19.191	(517)
Minusvalenze da cessione cespiti	7.663	21.495	(13.831)
Soprawvenienze passive	11.575	748	10.826
Altro	3.837	7.910	(4.072)
	85.914	78.438	7.477

Proventi e oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Proventi finanziari	39.814	54.170	(14.356)
a. crediti iscritti nelle attiv. finanziarie per la gest. accentrata della tesoreria	39.671	54.042	(14.370)
d. diversi dai precedenti	143	128	15
Oneri Finanziari	(33.070)	(37.906)	4.836
	6.743	16.264	(9.519)

I proventi finanziari ammontano complessivamente a K€ 40 e sono rappresentati prevalentemente da interessi attivi da *cash pooling*.

Gli oneri finanziari ammontano a K€ 33 e si riferiscono prevalentemente agli interessi passivi maturati per il finanziamento chirografario sottoscritto a fine 2016 con BNL (K€ 28 vs. K€ 32 al 31.12.2018) e oneri per anticipi fatture maturati nel corso del 2019 pari a K€ 5 in linea con l'importo pagato nel 2018.

Per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.

Proventi e oneri finanziari	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
<i>Interessi su depositi bancari e postali</i>	143	128	15
<i>Proventi finanziari da cash pooling</i>	39.671	54.042	(14.370)
Proventi finanziari	39.814	54.170	(14.356)
<i>Oneri finanziari v.s banche</i>	(4.668)	(4.811)	143
<i>Oneri finanziari verso fornitori</i>	(236)	(277)	41
<i>Oneri finanziari verso enti previd. e assistenz.</i>	(560)	(460)	(100)
<i>Oneri finanziari verso erario</i>	(0)	(21)	20
<i>Oneri finanziari vs. BNL finanz. ALA</i>	(27.606)	(32.338)	4.732
Oneri finanziari	(33.070)	(37.906)	4.836
Proventi e oneri finanziari	6.743	16.264	(9.519)

Imposte dell'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Imposte correnti	(380.299)	(235.475)	(144.824)
Imposte anticipate	38.636	70.818	(32.182)
Imposte anni precedenti	0	0	0
	(341.663)	(164.657)	(177.006)

Il carico fiscale dell'esercizio ammonta complessivamente a K€ 342 ed è relativo a quanto segue.

- imposte correnti, pari a K€ 380, di cui K€ 230 per oneri da consolidato fiscale (carico IRES) e K€ 151 per carico IRAP;
- imposte anticipate positive per K€ 40 (si rimanda alla tabella di dettaglio esposta nei commenti dello stato patrimoniale).

Di seguito si riporta un prospetto di riconciliazione delle imposte d'esercizio.

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA TEORICA ED ALIQUOTA EFFETTIVA IRES	2019		2018	
Aliquota ordinaria	24,00%	347.210	24,00%	180.476
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:				
Riprese in aumento		277.650		295.849
Riprese in diminuzione		(395.153)		(355.186)
Aliquota effettiva applicabile su risultato civilistico prima delle imposte				
Imposte IRES / Risultato civile prima delle imposte	15,88%	229.707	23,16%	121.139

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA TEORICA ED ALIQUOTA EFFETTIVA IRAP	2019		2018	
Aliquota ordinaria	4,20%	606.729	4,20%	570.903
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:				
Riprese in aumento		7.038		6.841
Riprese in diminuzione		(463.175)		(463.408)
Aliquota effettiva applicabile su differenza tra valore e costi della produzione				
Imposte (IRAP / Valore della produzione)	1,04%	150.592	1,14%	114.336

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI NELL'ANNO 2019

Consiglio d'amministrazione	Presidente	in carica dal 24/10/18 fino al 19/06/19	k€	10 su base annua
		in carica dal 08/08/19	k€	7 su base annua
	Consiglieri	n. 1 in carica dal 25/07/16 fino 08/08/19	k€	3 su base annua
	Consiglieri	n. 2 in carica dal 25/07/16 fino 08/08/19	k€	0 su base annua
	Consiglieri	n. 1 in carica dal 24/10/18 fino 08/08/19	k€	1 su base annua
	Consiglieri	n. 1 in carica dal 08/08/19	k€	4 su base annua
	Consiglieri	n. 1 in carica dal 08/08/19	k€	3 su base annua
	Consiglieri	n. 2 in carica dal 08/08/19	k€	0 su base annua

Sindaci	Presidente	in carica dal 25/07/16 fino 31/07/19	k€	6 su base annua
		in carica dal 31/07/19 e riconfermato per anni 3	k€	6 su base annua
	Sindaci	n. 2 in carica dal 25/07/16 fino 31/07/19	k€	3 ciascuno su base annua
	Sindaci	n. 2 in carica dal 01/07/19 e riconfermato per anni 3	k€	3 ciascuno su base annua

Società di revisione	Revisione legale	k€	12 annui
----------------------	------------------	----	----------

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI LOCATI (ART. 2427 C.22 C.C.)

La società ha in essere operazioni di locazione finanziaria di beni materiali. I contratti di leasing sono stati rilevati contabilmente utilizzando, in base alle norme vigenti, il metodo patrimoniale. La contabilizzazione in base al cosiddetto metodo finanziario, invece, avrebbe comportato l'iscrizione dei beni tra le immobilizzazioni al valore originario di acquisto, la rilevazione del corrispondente debito nei confronti delle società di leasing e l'imputazione a conto economico, in luogo dei canoni di leasing, degli oneri finanziari sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni. Nello specifico la Società ha in essere una serie di contratti di locazione finanziarie relative al rinnovo del parco mezzi del settore igiene urbana.

STATO PATRIMONIALE
2019
ATTIVITA'

a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	2.930.629
al netto ammortamenti complessivi	297.611
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nell'esercizio	2.999.341
- Beni in leasing finanziario riscattati nell'esercizio	0
- Quote ammortamento di competenza dell'esercizio	378.233
+/- Rettifiche/riprese di valore sui beni in leasing finanziario	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	5.551.737
b) Beni riscattati	0
Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	19.930
c) Risconti attivi	0
Risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	347.220
d) Imposte anticipate (credito)	204.341
TOTALE ATTIVITA'	5.428.788

PASSIVITA'

a) Debiti verso società di leasing	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	2.382.885
	di cui entro 1 anno 614.892
	di cui entro 5 anni 1.768.194
	di cui oltre 5 anni 0
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	2.999.341
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nell'esercizio	1.122.305
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	4.254.581
	di cui entro 1 anno 1.102.973
	di cui entro 5 anni 3.151.608
	di cui oltre 5 anni 0
b) Fondo imposte differite	0
c) Ratei passivi	0
Ratei passivi	6.549
TOTALE PASSIVITA'	4.261.130

EFFETTO SULL'UTILE NETTO DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI
533.606
EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO
1.167.658
CONTO ECONOMICO

Storno di canoni operazioni di leasing finanziario e/o quota amm.to riscatto	980.228
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	70.606
Rilevazione di:	0
quote ammortamento:	0
su contratti in essere	380.762
su beni riscattati	0
rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario e spese accessorio	4.128
Effetto sul risultato prima delle imposte	524.733
Rilevazione dell'effetto fiscale	(109.319)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	634.052

Metodo patrimoniale

Costo contrattuale teorico dell'esercizio (compresa indicizzazione)	1.199.814
Costo competenza dell'esercizio (compresa indicizzazione)	981.218
Risconti attivi/Ratei passivi	346.319
Valore del bene riscattato	313
Amm.to riscatto	13
F.do amm.to riscatto	13
Valore netto del bene riscattato	301
Sommatoria canoni ancora dovuti	4.483.434
Amm.to fiscale	13
Costo lordo deducibile ai fini IRES	980.228
Costo deducibile ai fini IRAP	928.904
Ripresa ai fini IRAP	51.186

Metodo finanziario

Valore lordo del bene in leasing	6.259.191
Ammortamento	380.762
Fondo di ammortamento	687.224
Valore netto del bene	5.571.967
Quota interessi canoni	70.606
Quota capitale canoni	1.102.759
Debito verso società di leasing	4.254.581
	di cui entro 1 anno 1.102.973
	di cui entro 5 anni 3.151.608
	di cui oltre 5 anni 0
Ratei passivi	7.596
Imposte differite attive (passive)	109.319
Credito imp. anticipate (fondo imp. differite)	204.341
Ammortamento fiscale	380.762
Costo deducibile ai fini IRES	0
Costo deducibile ai fini IRAP	384.782
Ripresa ai fini IRES	452.725
Ripresa ai fini IRAP	(4.128)

Raffronto effetti

Costo dell'esercizio metodo patrimoniale	980.228
Costo dell'esercizio metodo finanziario	456.853
Effetto lordo sul risultato d'esercizio	523.375
Imposte differite attive (passive)	(109.319)
Effetto netto sul risultato d'esercizio	634.052
Maggiori attività	5.428.788
Maggiori passività	4.261.130
Effetto sull'utile netto degli esercizi precedenti	1.167.658
Effetto sul patrimonio netto	533.606

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si evidenziano i seguenti dati di sintesi emergenti dal bilancio d'esercizio al 31.12.2018 della controllante Amga Legnano SpA, precisando che la stessa è legalmente tenuta alla redazione del bilancio consolidato:

STATO PATRIMONIALE		Anno 2018
Attivo		
B)	Totale Immobilizzazioni	71.800.419
C)	Totale Attivo Circolante	13.404.833
D)	Ratei e risconti attivi	486.569
	Totale Attivo (A+B+C+D)	85.691.821
Passivo		
A)	Patrimonio Netto	51.507.067
B)	Fondi Rischi e oneri	930.245
C)	Trattamento Fine Rapporto	247.755
D)	Debiti	29.737.355
E)	Ratei e risconti passivi	3.259.399
	Totale Passivo (A+B+C+D+E)	85.691.821

CONTO ECONOMICO		Anno 2018
A)	Valore della Produzione	17.164.631
B)	Costi della Produzione	(16.026.285)
(A-B)	Differenza tra valori e costi della produzione	1.138.396
C)	Proventi e oneri finanziari	1.303.073
D)	Rettifica valore di attività finanziarie	(70.949)
	Risultato prima delle imposte	2.370.519
	Imposte sul Reddito	(912.798)
	Utile (Perdita) d'Esercizio	1.457.721

I dati essenziali della controllante Amga Legnano S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo di cui sopra, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N°124

Con riferimento all'art. 1, commi 125-129, L. 124/2017 AEMME Linea Ambiente s.r.l. ha ricevuto da Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto di automezzi a basso impatto ambientale (in particolare automezzi con alimentazione a metano/gpl) contributi pari a K€ 10. Si segnala che AEMME Linea Ambiente, non ha ricevuto sovvenzioni, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere di importo inferiore a K€ 10.

RAPPORTI INTERCOMPANY

Qui di seguito si dettagliano i rapporti *intercompany*, regolati alle normali condizioni di mercato e pattuiti in sede di conferimento dei rami aziendali.

AEMME LINEA AMBIENTE	AMGA LEGNANO	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	AMGASPORT
Crediti commerciali	457	607	108
Fatture note accr.da emettere	86.801	0	0
Crediti finanziari	3.026.033	0	0
Debiti commerciali	(35.624)	0	0
Fatture note accr.da ricevere	(126.289)	0	0
Debiti finanziari	0	0	0

AEMME LINEA AMBIENTE	AMGA LEGNANO	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	AMGASPORT
RICAVI	86.214	1.619	108
ACQUISTI	(611)	(111)	0
SERVIZI	(2.689.760)	0	0
GODIMENTO BENI DI TERZI	(439.921)	0	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(4.759)	0	0
PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	39.671	0	0
PROVENTI/ONERI DA CONSOLIDATO FISCALE	(229.707)	0	0
	(3.238.873)	1.508	108

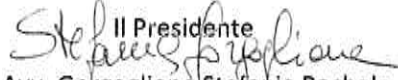
CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto, Avv. Stefania Rachele Gorgoglione, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta ai sensi dell'art. 47. D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della Società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

Per AEMME Linea Ambiente S.r.l.

Il Presidente

Avv. Gorgoglione Stefania Rachele

BILANCIO 2019
AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L.



SOCIETÀ SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI:



AMGA LEGNANO S.P.A.
VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53
20025 — LEGNANO (MI)

DATI SOCIETARI

Sede legale: Via Crivelli n. 39 - 20013 Magenta (MI)
Sede operativa e amministrativa: Via Per Busto Arsizio n. 53 - 20025 Legnano (MI)
C.F./P.IVA: 06483450968
N.REA: MI - 1895114
Codice Ateco: 38.11
Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di: AMGA Legnano S.p.A.
Via Per Busto Arsizio n. 53, 20025 Legnano (MI)

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente: Gorgoglione Stefania Rachele
Vice Presidente: Aldo Amadori
Amministratori: Massimo Mocchetti
Laura Fiorina Cavalotti
Germano Grassini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: Anna Maria Allievi
Sindaci: Giuseppe Colombo
Albonico Davide

SOCIETÀ DI REVISIONE

RIA GRANT THORNTON S.p.A.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432	433	434	435	436	437	438	439	440	441	442	443	444	445	446	447	448	449	450	451	452	453	454	455	456	457	458	459	460	461	462	463	464	465	466	467	468	469	470	471	472	473	474	475	476	477	478	479	480	481	482	483	484	485	486	487	488	489	490	491	492	493	494	495	496	497	498	499	500	501	502	503	504	505	506	507	508	509	510	511	512	513	514	515	516	517	518	519	520	521	522	523	524	525	526	527	528	529	530	531	532	533	534	535	536	537	538	539	540	541	542	543	544	545	546	547	548	549	550	551	552	553	554	555	556	557	558	559	560	561	562	563	564	565	566	567	568	569	570	571	572	573	574	575	576	577	578	579	580	581	582	583	584	585	586	587	588	589	590	591	592	593	594	595	596	597	598	599	600	601	602	603	604	605	606	607	608	609	610	611	612	613	614	615	616	617	618	619	620	621	622	623	624	625	626	627	628	629	630	631	632	633	634	635	636	637	638	639	640	641	642	643	644	645	646	647	648	649	650	651	652	653	654	655	656	657	658	659	660	661	662	663	664	665	666	667	668	669	670	671	672	673	674	675	676	677	678	679	680	681	682	683	684	685	686	687	688	689	690	691	692	693	694	695	696	697	698	699	700	701	702	703	704	705	706	707	708	709	710	711	712	713	714	715	716	717	718	719	720	721	722	723	724	725	726	727	728	729	730	731	732	733	734	735	736	737	738	739	740	741	742	743	744	745	746	747	748	749	750	751	752	753	754	755	756	757	758	759	760	761	762	763	764	765	766	767	768	769	770	771	772	773	774	775	776	777	778	779	780	781	782	783	784	785	786	787	788	789	790	791	792	793	794	795	796	797	798	799	800	801	802	803	804	805	806	807	808	809	810	811	812	813	814	815	816	817	818	819	820	821	822	823	824	825	826	827	828	829	830	831	832	833	834	835	836	837	838	839	840	841	842	843	844	845	846	847	848	849	850	851	852	853	854	855	856	857	858	859	860	861	862	863	864	865	866	867	868	869	870	871	872	873	874	875	876	877	878	879	880	881	882	883	884	885	886	887	888	889	890	891	892	893	894	895	896	897	898	899	900	901	902	903	904	905	906	907	908	909	910	911	912	913	914	915	916	917	918	919	920	921	922	923	924	925	926	927	928	929	930	931	932	933	934	935	936	937	938	939	940	941	942	943	944	945	946	947	948	949	950	951	952	953	954	955	956	957	958	959	960	961	962	963	964	965	966	967	968	969	970	971	972	973	974	975	976	977	978	979	980	981	982	983	984	985	986	987	988	989	990	991	992	993	994	995	996	997	998	999	1000	1001	1002	1003	1004	1005	1006	1007	1008	1009	1010	1011	1012	1013	1014	1015	1016	1017	1018	1019	1020	1021	1022	1023	1024	1025	1026	1027	1028	1029	1030	1031	1032	1033	1034	1035	1036	1037	1038	1039	1040	1041	1042	1043	1044	1045	1046	1047	1048	1049	1050	1051	1052	1053	1054	1055	1056	1057	1058	1059	1060	1061	1062	1063	1064	1065	1066	1067	1068	1069	1070	1071	1072	1073	1074	1075	1076	1077	1078	1079	1080	1081	1082	1083	1084	1085	1086	1087	1088	1089	1090	1091	1092	1093	1094	1095	1096	1097	1098	1099	1100	1101	1102	1103	1104	1105	1106	1107	1108	1109	1110	1111	1112	1113	1114	1115	1116	1117	1118	1119	1120	1121	1122	1123	1124	1125	1126	1127	1128	1129	1130	1131	1132	1133	1134	1135	1136	1137	1138	1139	1140	1141	1142	1143	1144	1145	1146	1147	1148	1149	1150	1151	1152	1153	1154	1155	1156	1157	1158	1159	1160	1161	1162	1163	1164	1165	1166	1167	1168	1169	1170	1171	1172	1173	1174	1175	1176	1177	1178	1179	1180	1181	1182	1183	1184	1185	1186	1187	1188	1189	1190	1191	1192	1193	1194	1195	1196	1197	1198	1199	1200	1201	1202	1203	1204	1205	1206	1207	1208	1209	1210	1211	1212	1213	1214	1215	1216	1217	1218	1219	1220	1221	1222	1223	1224	1225	1226	1227	1228	1229	1230	1231	1232	1233	1234	1235	1236	1237	1238	1239	1240	1241	1242	1243	1244	1245	1246	1247	1248	1249	1250	1251	1252	1253	1254	1255	1256	1257	1258	1259	1260	1261	1262	1263	1264	1265	1266	1267	1268	1269	1270	1271	1272	1273	1274	1275	1276	1277	1278	1279	1280	1281	1282	1283	1284	1285	1286	1287	1288	1289	1290	1291	1292	1293	1294	1295	1296	1297	1298	1299	1300	1301	1302	1303	1304	1305	1306	1307	1308	1309	1310	1311	1312	1313	1314	1315	1316	1317	1318	1319	1320	1321	1322	1323	1324	1325	1326	1327	1328	1329	1330	1331	1332	1333	1334	1335	1336	1337	1338	1339	1340	1341	1342	1343	1344	1345	1346	1347	1348	1349	1350	1351	1352	1353	1354	1355	1356	1357	1358	1359	1360	1361	1362	1363	1364	1365	1366	1367	1368	1369	1370	1371	1372	1373	1374	1375	1376	1377	1378	1379	1380	1381	1382	1383	1384	1385	1386	1387	1388	1389	1390	1391	1392	1393	1394	1395	1396	1397	1398	1399	1400	1401	1402	1403	1404	1405	1406	1407	1408	1409	1410	1411	1412	1413	1414	1415	1416	1417	1418	1419	1420	1421	1422	1423	1424	1425	1426	1427	1428	1429	1430	1431	1432	1433	1434	1435	1436	1437	1438	1439	1440	1441	1442	1443	1444	1445	1446	1447	1448	1449	1450	1451	1452	1453	1454	1455	1456	1457	1458	1459	1460	1461	1462	1463	1464	1465	1466	1467	1468	1469	1470	1471	1472	1473	1474	1475	1476	1477	1478	1479	1480	1481	1482	1
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	---

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

AEMME Linea Ambiente S.r.l., di seguito "AEMME Linea Ambiente" o "ALA" è stata costituita in data 22 Gennaio 2009 al fine di gestire il servizio d'igiene ambientale al tempo espletato da AMGA Legnano S.p.A. e da ASM Magenta S.r.l.

I conferimenti dei rami d'azienda afferenti all'attività dell'igiene ambientale, sono stati poi effettuati ad un anno di distanza, e precisamente il 28 Gennaio 2010, con effetto dal primo Marzo 2010.

La compagine societaria si è ulteriormente ampliata a far data dal 26 gennaio 2016 con l'ingresso di AMSC Gallarate, attraverso il conferimento del ramo d'azienda di igiene ambientale di proprietà della stessa.

Nelle tabelle che seguono è riportata la compagine societaria di AEMME Linea Ambiente alla data del 31.12.2019 e ad oggi invariata, nonché la quota di partecipazione dei Comuni soci nelle singole società che partecipano ALA.

Soci	Capitale sociale	%
Amga Legnano	1.512.000	72,00%
ASM Magenta	378.000	18,00%
AMSC Gallarate	210.000	10,00%
	2.100.000	



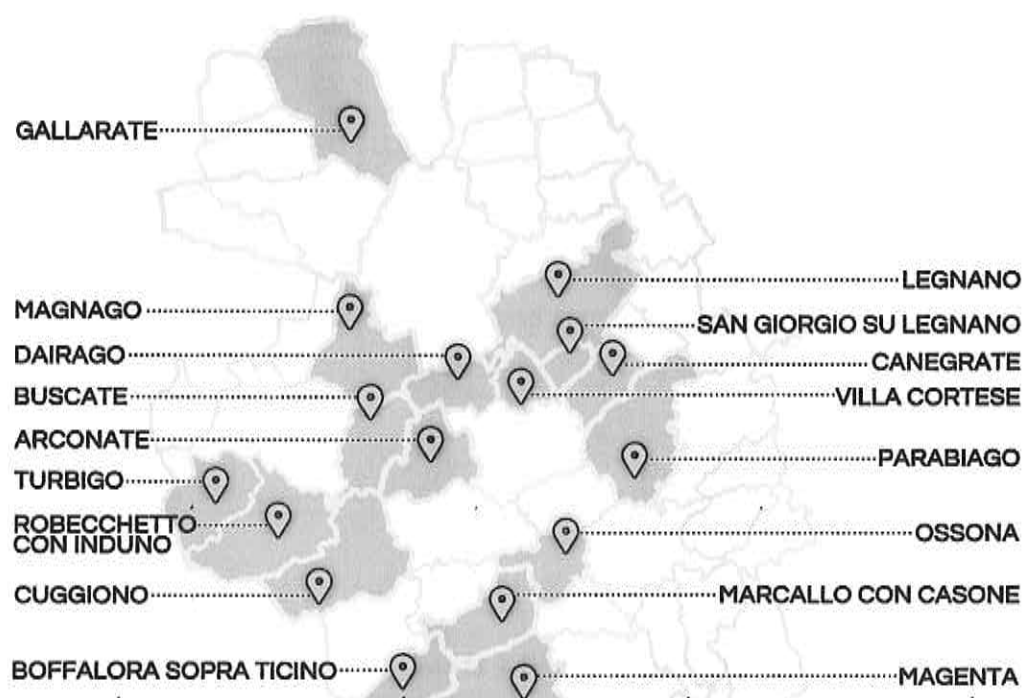
Dalla nascita e fino all'anno 2013, AEMME Linea Ambiente ha gestito il servizio di igiene ambientale nei nove comuni derivanti dalle gestioni conferite da AMGA Legnano S.p.A. (Legnano, Parabiago, Magnago, Canegrate, Arconate e Villa Cortese) e da ASM Magenta S.r.l. (Magenta, Ossona e Robecco sul Naviglio). A partire dall'anno 2014 la società ha iniziato un'importante attività di sviluppo, acquisendo il servizio di igiene ambientale anche in altri Comuni dell'Alto Milanese, conseguendo a fine 2016 l'importante risultato di gestire il servizio per conto di 17 Amministrazioni comunali, con un bacino complessivo servito di oltre 250.000 abitanti, che ne fa il principale gestore di servizi di raccolta nell'area di riferimento.

Comune	Nr. abitanti	Anno ingresso in ALA
LEGNANO	60.008	2010
PARABIAGO	27.842	2010
CANEGRATE	12.650	2010
MAGNAGO	9.286	2010
VILLA CORTESE	6.171	2010
ARCONATE	6.689	2010
MAGENTA	24.339	2010
OSSONA	4.328	2010
	151.313	
BUSCATE	4.697	2014
BOFFALORA SOPRA TICINO	4.111	2014
CUGGIONO	8.291	2014
MARCALLO CON CASONE	6.152	2014
	174.564	
SAN GIORGIO SU LEGNANO	6.716	2015
	181.280	
DAIRAGO	6.437	2016
TURBIGO	7.246	2016
ROBECCHETTO CON INDUNO	4.885	2016
GALLARATE	54.146	2016
	253.994	

Per l'esercizio 2019 si conferma la gestione dei Comuni serviti alla fine dell'esercizio precedente. Si ricorda a tal proposito che a partire dal primo gennaio 2016 è stata avviata la gestione del servizio di igiene ambientale per conto dei Comuni di Dairago, Robecchetto con Induno e Turbigo; a partire dal primo febbraio 2016, tramite conferimento di ramo d'azienda, è stata avviata altresì la gestione del servizio anche nel Comune di Gallarate.

Creare una base consolidata, mediante l'allargamento della stessa con l'ottenimento di nuovi affidamenti da parte di Comuni soci e/o del territorio, ha costituito e costituisce ancora uno degli obiettivi primari della Società sia per motivazione di crescita diretta (con conseguenti possibilità di ottimizzazione anche in base ad economie di scala) sia al fine di candidarsi ipso facto a rappresentare un modello di perimetro dei futuri "Ambiti Territoriali Ottimali" (ATO).

Nella cartografia rappresentata nel seguito, si dà evidenza della presenza di AEMME Linea Ambiente sul territorio alla data di approvazione del presente bilancio.



La Società svolge molteplici servizi presso i Comuni affidatari del servizio di igiene ambientale le cui modalità e frequenze sono definite congiuntamente con le varie Amministrazioni Comunali in funzione alle specifiche esigenze dei diversi territori. In particolare le attività erogate dalla Società sono:

- Raccolta differenziata dei rifiuti estesa a tutto il territorio comunale. Il servizio prevede l'asportazione dei rifiuti esposti sulla pubblica via in contenitori e/o sacchi di varia capacità (sistema domiciliare o "porta a porta") oppure conferiti presso le Piattaforme comunali per la raccolta differenziata. Oggetto di raccolta differenziata sono le seguenti frazioni di rifiuti urbani ed assimilati:
 - ✓ rifiuti organici compostabili: rifiuti di provenienza alimentare collettiva, domestica e mercatale (rifiuti umidi o Forsu), e rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde privato e pubblico e scarti ligneo-cellulosici naturali (rifiuti "verdi"), ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno;
 - ✓ rifiuti solidi: frazione secca e PSA (Prodotti Sanitari Assorbenti, ovvero pannolini, pannoloni e similari), carta e cartone e imballi tipo Tetra Pak®, imballaggi in vetro e lattine in alluminio e acciaio, imballaggi in plastica, rifiuti ingombranti, legno e cassette di legno, materiali in metallo, frigoriferi, frigocongelatori e simili, televisori e monitor, apparecchiature e componenti elettronici, rifiuti inerti provenienti da attività di piccola manutenzione ordinaria delle civiche abitazioni svolte direttamente dal conduttore, rifiuti cimiteriali ordinari, rifiuti cimiteriali trattati, vetro in lastre;
 - ✓ rifiuti liquidi: oli e grassi vegetali e animali residui dalla cottura degli alimenti prodotti da attività di ristorazione collettiva e da privati cittadini, oli minerali;
 - ✓ rifiuti pericolosi: batterie e pile, accumulatori al piombo, prodotti e relativi contenitori, etichettati con il simbolo "T" o "F", prodotti farmaceutici, lampade a scarica, siringhe, cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti.

- Trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati a idonei impianti di recupero e/o smaltimento individuati direttamente da AEMME Linea Ambiente o dalla Amministrazione comunale servita.
- Attività di pulizia e spazzamento quali:
 - ✓ pulizia manuale e meccanizzata del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico transito ad uso, dai rifiuti solidi urbani ivi giacenti e relativo trasporto;
 - ✓ pulizia e svuotamento dei cestini portarifiuti;
 - ✓ pulizia e rimozione di piccoli accumuli di rifiuti abbandonati su suolo pubblico rinvenute sui territori comunali;
 - ✓ pulizia dei mercati comunali;
 - ✓ pulizia piazze e fontane;
 - ✓ collaborazione nelle operazioni di sgombero neve;
 - ✓ raccolta delle foglie.
- Campagne di comunicazione/informazione/educazione ambientale, controlli sui conferimenti, monitoraggio della qualità dei servizi.
- Servizi di gestione delle Piattaforme Ecologiche e dei Centri comunali di Raccolta ove si raccolgono parte dei rifiuti.
- Gestione delle attività di acquisizione e rendicontazione dei dati relativi alla misurazione puntuale del rifiuto secco indifferenziato effettuata attraverso il sistema di lettura di TAG RFID ad alta frequenza ai fini della determinazione delle quantità/volumi conferiti dall'utenza per l'applicazione del tributo puntuale.

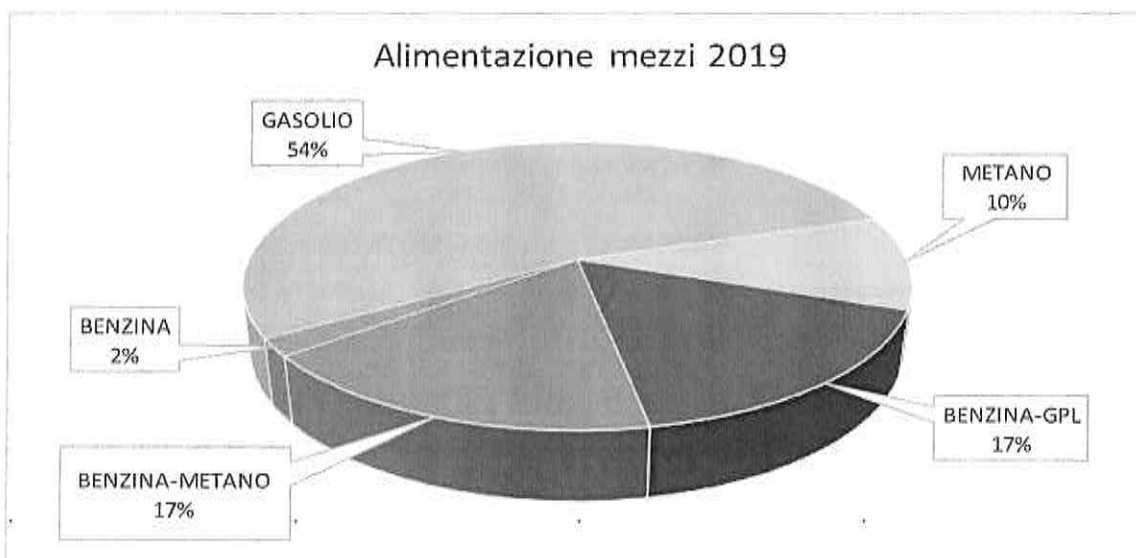
AEMME Linea Ambiente conta quattro sedi operative site in Legnano, Busto Garolfo, Gallarate e Magenta, ove nel corso del 2019 ha impiegato una forza lavoro media di 293 unità, così composta 1 dirigente, 25 impiegati, 260 operai oltre a 7 persone in somministrazione ; è inoltre dotata di una flotta aziendale che conta 248 mezzi di cui 134 di proprietà, 113 con contratto di leasing e 1 con contratto di noleggio a medio/lungo termine.

Sono stati acquistati due aspiratori mezzi elettrici (Glutton) per lo spazzamento manuale delle zone centrali.

Nella seguente tabella viene evidenziato l'andamento della flotta degli ultimi 3 anni:

	2017	2018	2019
Proprietà	154	131	134
Leasing	76	111	113
Noleggio	11	4	1
Totale mezzi	241	246	248

La società persegue uno sviluppo industriale sostenibile, basato su un raggiungimento degli obiettivi economici rispettoso della qualità ambientale e del territorio servito. Per tale ragione, nel rinnovare la flotta di automezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio, ALA sta privilegiando veicoli a basse emissioni alimentati a metano/gpl.



AEMME Linea Ambiente garantisce la propria presenza sui territori serviti attraverso le seguenti sedi operative già sopra richiamate:

- la sede legale di Magenta - via Crivelli;
- la sede operativa ed amministrativa di Legnano - via Per Busto Arsizio;
- la sede operativa di Magenta - via Murri;
- la sede operativa di Gallarate - via Aleardi;
- l'unità locale di Busto Garolfo - via Industrie.

La società, inoltre, opera in veste di concessionaria del servizio di igiene attraverso 18 tra Piattaforme Ecologiche e Centri comunali di Raccolta come di seguito riportato:

- Legnano c/o via Novara;
- Parabiago c/o via Resegone e via Volturno;
- Canegrate c/o via Cavalese;
- Magnago c/o via Picasso;
- Villa Cortese c/o via Del Quadro;
- Arconate c/o via degli Aceri;
- Buscate c/o via I Maggio;
- San Giorgio su Legnano via Ragazzi del '99;
- Dairago c/o via Piave;
- Turbigo c/o via Cascinaccia Bassa;
- Magenta c/o via Murri;
- Cuggiono c/o via Cicogna;
- Boffalora Sopra Ticino c/o via Manzoni;
- Ossona c/o via Verdi;
- Marcallo con Casone strada per Boffalora;
- Gallarate c/o via Aleardi e via per Besnate.

Qui di seguito si fornisce un maggior dettaglio dei principali dati economico finanziari della Società, oltre a un'analisi puntuale delle variazioni economiche e patrimoniali intervenute nel corso dell'esercizio appena concluso.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO E INFORMAZIONI STATISTICHE

	31.12.2019		31.12.2018		Scostamenti	
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato
Fatturato	29.546.134	100,00%	28.558.797	100,00%	987.338	3,46%
Altri ricavi	200.170	0,68%	176.593	0,62%	23.578	13,35%
Sopraavvenienze attive	923	0,00%	665	0,00%	258	38,75%
Totale ricavi	29.747.227	100,68%	28.736.054	100,62%	1.011.173	3,52%
(Acquisto carburanti e lubrificanti)	(923.963)	(3,13%)	(937.181)	(3,28%)	13.218	(1,41%)
(Materie prime e sussidiarie)	(672.675)	(2,28%)	(622.263)	(2,18%)	(50.412)	8,10%
(Manutenzioni)	(1.432.691)	(4,85%)	(1.594.238)	(5,58%)	161.547	(10,13%)
(Costi raccolta trasporto e smaltimento)	(5.114.274)	(17,31%)	(5.021.783)	(17,58%)	(92.491)	1,84%
(Servizi di corporate)	(2.756.405)	(9,33%)	(2.863.869)	(10,03%)	107.464	(3,75%)
(Altre spese per prestazioni e servizi)	(1.733.772)	(5,87%)	(1.745.613)	(6,11%)	11.841	(0,68%)
(Altre spese per godimento di beni di terzi)	(2.250.051)	(7,62%)	(1.987.243)	(6,96%)	(262.808)	13,22%
(Spese per il personale)	(12.991.114)	(43,97%)	(12.857.205)	(45,02%)	(133.909)	1,04%
(Oneri diversi di gestione)	(74.340)	(0,25%)	(77.689)	(0,27%)	3.349	(4,31%)
(Sopraavvenienze passive)	(11.575)	(0,04%)	(748)	(0,00%)	(10.826)	1446,80%
Totale Costi	(27.960.859)	(94,63%)	(27.707.833)	(97,02%)	(253.026)	0,91%
EBITDA (margine operativo lordo)	1.786.368	6,05%	1.028.222	3,60%	758.147	73,73%
(Sval. e accantonamenti)	(1.697)	(0,01%)	0	0,00%	(1.697)	n.s.
(Ammortamenti)	(348.125)	(1,18%)	(292.502)	(1,02%)	(55.623)	19,02%
EBIT (Reddito operativo)	1.436.546	4,86%	735.720	2,58%	700.827	95,26%
Proventi finanziari ed oneri finanziari	6.743	0,02%	16.264	0,06%	(9.520)	(58,54%)
Risultato anteimposte	1.443.290	4,88%	751.983	2,63%	691.307	91,93%
(Imposte)	(341.663)	(1,16%)	(164.657)	(0,58%)	-177.006	107,50%
Risultato netto	1.101.627	3,73%	587.327	2,06%	514.300	87,57%

Con riferimento agli aspetti economici della gestione il risultato dell'esercizio rileva un utile netto di K€ 1.102 (K€ 587 al 31 dicembre 2018).

Il risultato ante imposte, pari a K€ 1.443, evidenzia un incremento rispetto al 2018 di K€ 691, dovuto principalmente all'aumento del fatturato. Tra i costi operativi si segnalano l'aumento delle spese per godimento di beni di terzi pari a, K€ 263, conseguente al rilevamento della quota annuale dei contratti di leasing accesi in prevalenza nella seconda metà del 2018, l'incremento del costo del personale per K€ 134 e l'incremento dei costi di smaltimento derivante dall'aumento dei prezzi dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti urbani pericolosi (RUP), elementi già previsti in sede di redazione del budget 2019.

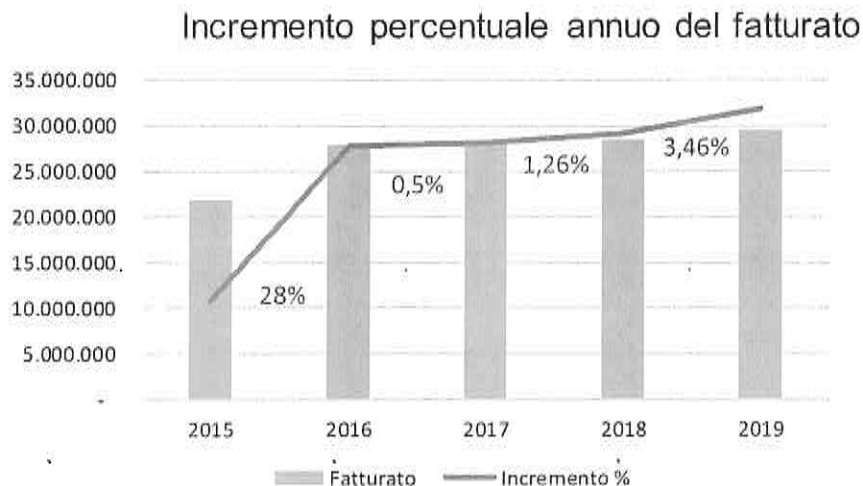
Complessivamente il fatturato si attesta a K€ 29.546, registrando un incremento di K€ 987 rispetto all'esercizio precedente. La parte preponderante del fatturato (pari a circa K€ 25.669) è rappresentata dai corrispettivi fatturati ai Comuni serviti in virtù dei contratti di servizio sottoscritti e delle quantità economiche definiti nei piani economico-finanziari e approvati annualmente dalle stesse Amministrazioni.

La variazione del fatturato è imputabile principalmente ai seguenti fattori:

- Incremento dei corrispettivi riconosciuti dai Comuni per un importo pari a K€ 1.076, determinato sia dall'aumento dei servizi erogati, sia dalla parziale copertura degli aumenti dei costi di smaltimento in particolare degli ingombranti e dei rifiuti urbani pericolosi (RUP);
- Incremento di K€ 63 attribuibile all'aumento dei servizi svolti per clienti terzi e servizio neve;
- Relativamente alla vendita/cessione dei rifiuti valorizzabili si rileva un decremento complessivo pari a K€ 76, determinato principalmente da una minore valorizzazione dei rifiuti di carta e cartone, il cui effetto è stato parzialmente compensato dall'incremento dei ricavi legati alla vendita di rifiuti quali vetro, metalli, olii e altre frazioni che beneficiano dei premi di efficienza energetica;
- Decremento di K€ 76 per la riduzione dei contributi ricevuti da Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto di automezzi a basso impatto ambientale e per la riduzione dei ricavi per la vendita di automezzi aziendali dismessi e materiale.

Si precisa che oltre l'80% del fatturato totale è relativo a servizi prestati ai Comuni Soci in via indiretta di AEMME Linea Ambiente S.r.l., in quanto soci di AMGA Legnano S.p.A, A.S.M. Magenta S.r.l. e AMSC Gallarate S.p.A.

Particolarmente interessante appare l'analisi del fatturato dal 2015 ad oggi, come emerge dalla tabella di seguito riportata. Il forte incremento rilevato dal 2015 al 2016 è determinato dall'ingresso di 4 nuovi Comuni all'interno del perimetro servito, il cui risultato è stato consolidato per i tre anni successivi



Con Decreto Ministeriale del 26 Maggio 2016 il Governo ha fornito indirizzi e criteri per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati al fine di uniformare, sull'intero territorio nazionale, il metodo del calcolo della stessa. Regione Lombardia ha recepito dette linee guida con propria deliberazione n° X/6511 del 21.4.2017.

I dati inerenti alla percentuale di raccolta differenziata riportati nella presente relazione sono elaborati in coerenza con quanto disposto dalle norme sopra richiamate.

Dal punto di vista operativo l'aumento del bacino servito, avvenuto nel 2016, ha comportato un significativo aumento dei volumi di raccolta complessivi mentre, il contestuale aumento dei rifiuti ingombranti avviati a recupero e l'introduzione della misurazione puntuale dei conferimenti di rifiuti indifferenziato in alcuni Comuni, hanno determinato un miglioramento nella percentuale di raccolta differenziata, dato confermato anche per il 2019.

Nelle tabelle che seguono sono rappresentati gli andamenti in valori assoluti e percentuali dei volumi raccolti negli ultimi tre anni, oltre all'andamento (crescente) della percentuale di raccolta differenziata.

Andamento quantitativo rifiuto differenziato 2019



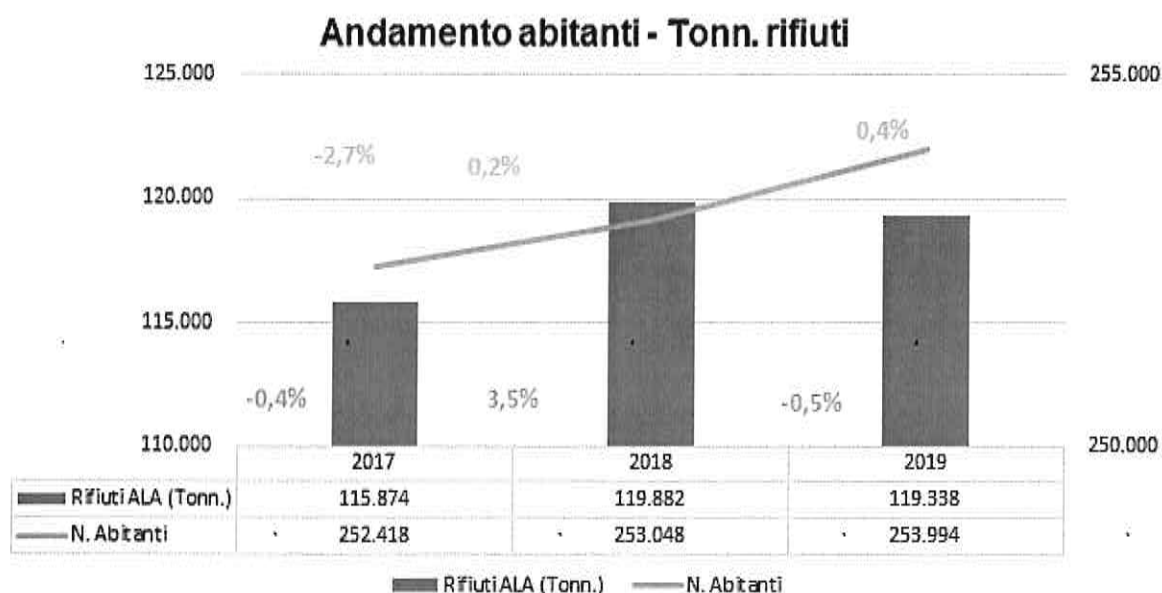
Considerando la rilevanza delle dinamiche industriali di pertinenza di questa società, di seguito si riportano alcuni dati relativi alle quantità di rifiuti gestite.

Anno Abitanti	2019 253.994		2018 253.048		2017 252.418	
	KG	KG/Ab	KG	KG/Ab	KG Normalizzati	KG/Ab
RSU	30.529.309	120,2	30.912.166	121,7	30.200.555	119,65
Totale rifiuti Indifferenziati	30.529.309	120,2	30.912.166	121,7	30.200.555	119,65
Terre di spazzamento	2.608.070	10,27	2.590.150	10,2	2.521.370	9,99
RS ingombranti	4.736.620	18,65	5.732.960	22,57	5.207.030	20,63
Plastica	5.660.060	22,28	5.411.750	21,31	5.113.380	20,26
Vetro e Lattine	12.426.760	48,93	12.239.391	48,19	12.052.430	47,75
Carta e cartone	13.368.010	52,63	13.315.714	52,43	13.205.310	52,32
Rifiuti di natura organica	20.997.371	82,67	20.955.310	82,5	20.484.149	81,15
Legname	7.034.220	27,69	7.047.986	27,75	6.570.290	26,03
Vegetale	11.782.870	46,39	11.793.400	46,43	10.843.050	42,96
Altri rifiuti non biodegradabili	4.983.368	19,62	4.804.926	18,92	4.616.810	18,29
Inerti da demolizione	3.508.180	13,81	3.501.500	13,79	3.545.330	14,05
Totale rifiuti differenziati	87.105.529	342,94	87.393.087	344,08	84.159.149	333,41
Inerti da demolizione non ammessi	1.703.260	6,71	1.568.220	6,17	1.513.691	6,00
Totale rifiuti per % racc. differenziata	117.634.838	463,14	118.305.253	465,78	114.359.704	453,06
% Raccolta differenziata	74,05%		73,87%		73,59%	
Totale rifiuti	119.338.098	469,85	119.873.473	471,95	115.873.395	459,05

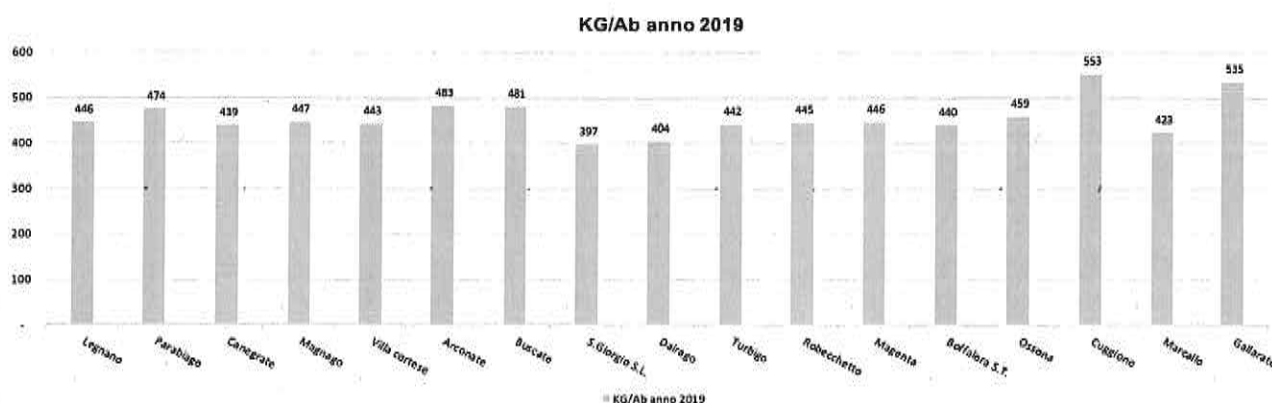
*Con decreto Ministeriale del 26 Maggio 2016 è entrato in vigore un nuovo metodo per il calcolo della % di raccolta differenziata.

Per valutare ulteriormente l'andamento dei volumi di raccolta, nel grafico che segue si è proceduto a confrontare l'andamento del quantitativo di rifiuti rispetto al numero degli abitanti serviti.

Le percentuali riportate nel grafico si riferiscono sia agli incrementi annuali delle tonnellate di rifiuti che al numero di abitanti serviti.



Nel seguente grafico invece viene inoltre rappresentata per l'anno 2019 la produzione pro-capite dei rifiuti nei Comuni serviti, espressa come rapporto tra quantità rifiuti raccolti e numero di abitanti serviti.



Dopo la prima introduzione avvenuta nel giugno 2016, nel mese di maggio 2018 è stata avviata in altri due Comuni (Villa Cortese e Dairago) la sperimentazione del sistema di misura volumetrica dei rifiuti urbani residui (RUR o secco residuo) generati dalle singole utenze con tecnologia Rfid (sacchi con etichetta Rfid e sistema di antenne a bordo mezzo) e della Tariffa Puntuale (applicata nella forma di tributo – TARI – con componente a misura). Come noto la misurazione puntuale dei conferimenti è finalizzata ad una più efficace applicazione del principio, sancito anche dalla normativa comunitaria, del “chi inquina paga” (“pay as you throw”). In pratica la “Tariffa Puntuale” prevede di ripartire il costo del servizio di igiene urbana tra i contribuenti anche in correlazione alla reale produzione dei rifiuti prodotti individualmente.

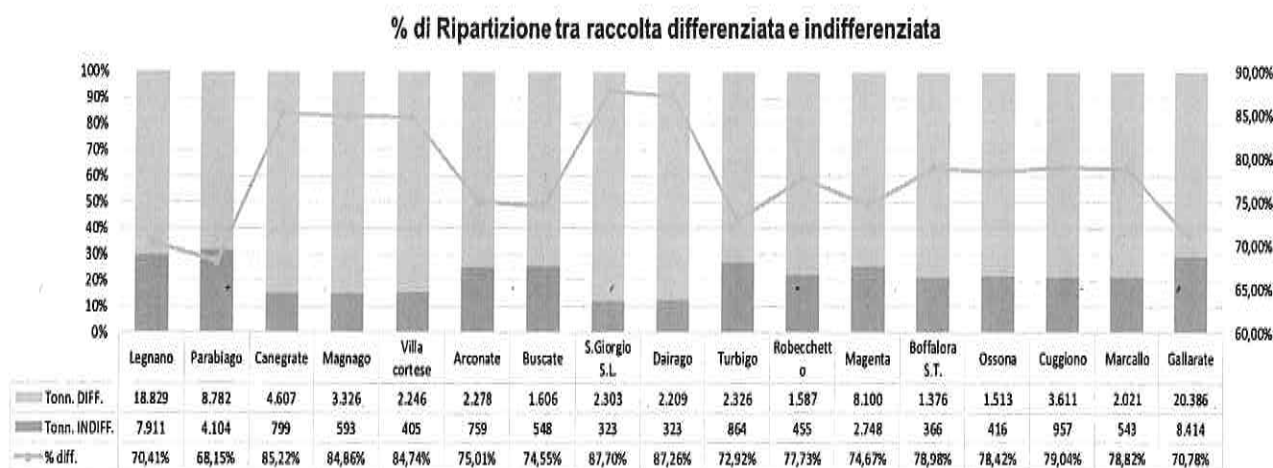
La modalità di misura dei rifiuti prevista dal Decreto Ministeriale 20 aprile 2017 è di tipo volumetrico. Si tratta di conteggiare e tariffare il numero di svuotamenti, in caso di utilizzo di bidoni o mastelli, oppure il numero di conferimenti, in caso di utilizzo di sacchi.

Nel caso dell'applicazione della tariffa puntuale operata da AEMME Linea Ambiente nei Comuni interessati, i cittadini hanno ricevuto dei sacchetti/contenitori "intelligenti" dotati di un TAG - Rfid o transponder elettromagnetico "passivo". All'interno del TAG viene inserito un circuito integrato (microchip) al quale è associato il codice utente di ogni iscritto alla banca dati TARI. La lettura dei sacchetti avviene al momento del prelievo da parte degli operatori di AEMME Linea Ambiente, con tecnologia RFID (Radio frequency IDentification) per mezzo di un'antenna e di un lettore. I dati sono trasmessi al sistema informatico che registra il codice utente, la data, l'ora del ritiro, il veicolo, il suo posizionamento tramite GPS e attribuisce correttamente ogni ritiro al relativo utente.

Questa tecnologia consente di quantificare con precisione il numero di conferimenti effettuati da ogni utenza e di monitorare, in tal modo, l'effettivo grado di utilizzo del servizio di raccolta, da parte di ciascun utente.

L'introduzione della misurazione puntuale dei rifiuti indifferenziati ha fatto registrare, nei cinque Comuni serviti da ALA interessati, una drastica riduzione del cosiddetto "rifiuto secco indifferenziato" (RUR, Rifiuto Urbano Residuo) e un aumento importante della percentuale di raccolta differenziata: nel 2019, si è censita una percentuale media di raccolta differenziata pari all'83 % sul territorio comunale di Canegrate, dell'85 % a Magnago, dell'87,5 % a San Giorgio su Legnano, dell'84 % a Villa Cortese e dell'86 % a Dairago. In tutti i territori dove è stata introdotta la Tariffa Puntuale si è quindi registrato un aumento medio della percentuale di raccolta differenziata di quasi 10 punti rispetto al valore medio rilevato prima della sua introduzione.

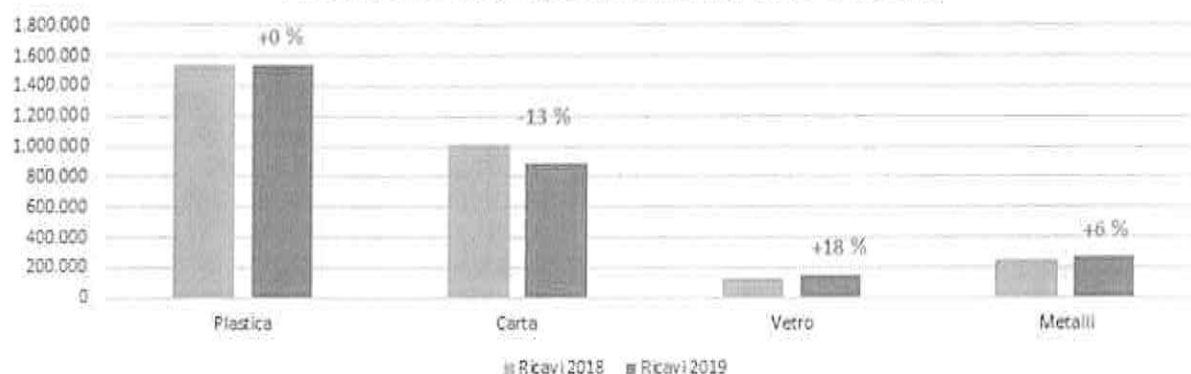
Effettuando un confronto con gli altri comuni serviti da ALA, si rileva che gli Enti che hanno adottato la Tariffa Puntuale si distinguono per la percentuale di raccolta differenziata raggiunta, come si evince dal grafico sottostante.



Ad attestare ulteriormente i buoni risultati determinati dalla introduzione della Tariffa Puntuale, si ritiene opportuno evidenziare che nei comuni di Canegrate, Magnago e San Giorgio su Legnano, la messa a regime di questa pratica, dopo oltre due anni dalla sua introduzione in via sperimentale avvenuta nel giugno 2016, ha consentito di consolidare la percentuale di raccolta differenziata oltre l'80% e ridurre la produzione pro-capite di rifiuto indifferenziato al di sotto dei 75 kg/ab. anno.

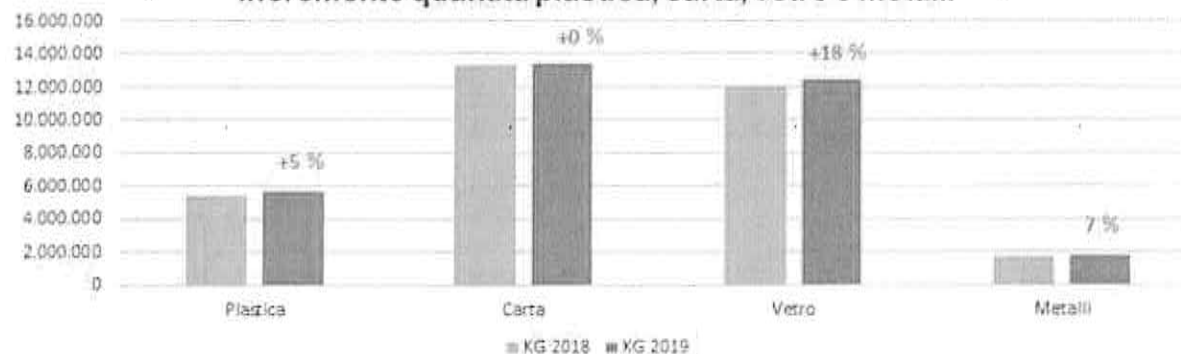
Il miglioramento della differenziata, oltre a determinare una riduzione delle quantità del rifiuto indifferenziato, si è riflesso anche in un incremento delle altre frazioni merceologiche, quali imballaggi in plastica, carta e vetro, che, una volta cedute ai soggetti che effettuano il recupero della materia, generano ricavi. Nella tabella sottostante viene riportato l'andamento dei ricavi di queste tipologie di frazioni merceologiche, per tutti i Comuni serviti.

Andamento ricavi plastica, carta, vetro e metalli



L'incremento dei ricavi è determinato, per il vetro e i metalli, da un effetto combinato di quantità e prezzo, mentre i ricavi da vendita della plastica restano sostanzialmente invariati. Per quanto concerne la carta si segnala un'importante contrazione dei ricavi attribuibile esclusivamente alla diminuzione del prezzo di vendita. Per maggior chiarezza si riporta nella tabella sottostante l'andamento delle quantità raccolte.

Incremento quantità plastica, carta, vetro e metalli



Infine si ritiene importante segnalare come la qualità e l'efficacia dei servizi erogati da ALA, anche nel corso dell'anno 2019, è stata misurata tramite una specifica indagine di Customer Satisfaction, svolta nel mese di febbraio/marzo 2020, da un istituto specializzato (IZI SpA). L'analisi ha evidenziato un grado di soddisfazione complessiva pari a 7,6 in una scala da 1 a 10, valore che, oltre a segnare un miglioramento rispetto al medesimo dato dell'anno 2018 (7,3), testimonia e conferma la buona prestazione dell'azienda e un alto grado di apprezzamento da parte delle utenze servite.

STRUTTURA PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

	31.12.2019 importo (€)	31.12.2018 importo (€)	scostamenti importo (€)
Magazzino	347.027	314.448	32.579
Crediti commerciali	4.577.338	3.937.130	640.208
Debiti commerciali	(3.957.742)	(3.585.881)	(371.862)
Altre attività e passività correnti	(1.850.990)	(2.125.660)	274.670
Capitale circolante netto	(884.367)	(1.459.963)	575.596
Immobilizzazioni immateriali	497.600	358.723	138.877
Immobilizzazioni materiali	1.712.437	1.371.759	340.679
Fondo TFR	(1.168.988)	(1.324.548)	155.560
Fondi rischi e oneri	(115.441)	(115.441)	0
Altre attività e passività non correnti	725.783	687.147	38.636
Capitale immobilizzato netto	1.651.392	977.641	673.751
Capitale investito netto	767.025	(482.322)	1.249.347
Debiti bancari	(1.465.826)	(3.436.681)	1.970.854
Debiti finanziari lordi	(1.465.826)	(3.436.681)	1.970.854
Attività di natura finanziaria	3.033.210	5.851.171	(2.817.961)
Cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide	1.605.631	1.185.225	420.406
Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide	4.638.841	7.036.396	-2.397.555
Posizione finanziaria netta	3.173.015	3.599.716	(426.700)
Capitale sociale	(2.100.000)	(2.100.000)	0
Riserve	(738.413)	(430.067)	(308.346)
Risultato netto	(1.101.627)	(587.327)	(514.300)
Patrimonio netto	(3.940.040)	(3.117.393)	(822.647)

La struttura patrimoniale riclassificata evidenzia un Capitale investito netto in aumento di K€ 1.249 rispetto all'esercizio precedente per i motivi di seguito esposti.

- Capitale circolante netto: presenta un incremento complessivo pari a K€ 576. Tra gli effetti principali si segnalano: i) l'incremento dei crediti commerciali per K€ 640 dovuto sia all'aumento del fatturato nel mese di Dicembre 2019 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, sia all'aumento dei crediti scaduti al 31 dicembre (e incassati nei primi giorni di gennaio) rispetto all'esercizio precedente; ii) l'aumento dei debiti commerciali di K€ 372; iii) la variazione delle Altre attività e passività correnti per K€ 275, riconducibile sostanzialmente alla riduzione delle passività correnti per il pagamento dei dividendi 2018 e 2019 ai Soci terzi di ALA avvenuto entro il 31 dicembre 2019.
- Capitale immobilizzato netto: risulta positivo per K€ 1.651 al 31 dicembre 2019 (K€ 978 al 31 dicembre 2018). Le principali variazioni hanno riguardato: i) l'aumento del valore netto delle Immobilizzazioni materiali e immateriali (K€ 480), dovuto agli investimenti (K€ 920), parzialmente compensati dagli ammortamenti (K€ 348) e dai disinvestimenti del periodo (K€ 92); ii) la riduzione del Fondo TFR (K€ 156) derivante dal pagamento del fondo accantonato al personale uscito dall'azienda nel corso del 2019.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA RICLASSIFICATA

	31.12.2019	31.12.2018	scostamenti
	Importo (€)	Importo (€)	importo (€)
Liquidità	1.605.631	1.185.225	420.406
Crediti vs. controllante per la gestione accentrata della tesoreria	3.026.033	5.844.001	(2.817.967)
Attività di natura finanziaria	4.638.841	7.036.396	(2.397.555)
Debiti bancari correnti	(293.588)	(1.983.765)	1.690.177
Posizione finanziaria netta corrente	4.345.253	5.052.631	(707.378)
Altre attività finanziarie a medio periodo	7.177	7.171	6
Debiti bancari non correnti	(1.172.238)	(1.452.916)	280.678
Posizione finanziaria netta complessiva	3.173.015	3.599.715	(426.700)

La Posizione finanziaria netta presenta un saldo positivo di K€ 3.173 in diminuzione di K€ 427 rispetto al 31 dicembre 2018. Le principali variazioni hanno riguardato la significativa riduzione dei Crediti finanziari verso la Controllante per la gestione accentrata della tesoreria (K€ 2.818) e il rimborso delle quote correnti dei debiti finanziari verso le banche.

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

	31.12.2019	31.12.2018
	Importo (€)	Importo (€)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività operative	1.530.228	788.237
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(713.689)	(220.426)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	314.276	(2.699.749)
Flusso monetario netto del periodo	1.130.815	(2.131.938)
Disponibilità liquide ad inizio periodo	1.185.225	1.026.054
Flusso monetario netto del periodo	420.406	159.171
Disponibilità liquide a fine periodo	1.605.631	1.185.225

Il Rendiconto finanziario riclassificato evidenzia un flusso monetario netto del periodo positivo per K€ 420 (K€ 159 positivo nel 2018) per effetto dei flussi di cassa generati dalle attività operative, pari a K€ 1.530 (K€ 788 nel 2018), dei flussi di cassa delle attività di investimento, che hanno assorbito risorse per K€ 713 (K€ 220 nel 2018) e dei flussi dalle attività di finanziamento che hanno generato risorse per K€ 314 (nel 2018 avevano assorbito risorse per K€ 2.700)

INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Indicatori economici

		ANNO 2019	ANNO 2018	Differenze
R.O.E.	Utile/Patrimonio netto	27,96%	18,84%	9,12%
R.O.I.	EBIT/Totale attivo	10,91%	5,10%	5,81%
R.O.S.	EBIT/Ricavi	4,86%	2,58%	2,29%
Rotazione degli impieghi	Ricavi/Capitale investito	38,16	12,69	25,48

Indicatori patrimoniali

Indici di finanziamento delle immobilizzazioni	ANNO 2019	ANNO 2018
Patrimonio netto	3.940.040	3.117.393
Immobilizzazioni nette	(2.217.215)	(1.737.653)
Margine primario di struttura	1.722.825	1.379.740
Quoziente primario di struttura	177,70%	179,40%
Patrimonio netto	3.940.040	3.117.393
Fondi per rischi ed oneri - fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	115.441	115.441
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	1.168.988	1.324.548
Debiti - mutui ed obbligazioni a lungo termine	1.172.238	1.452.916
Immobilizzazioni nette	(2.217.215)	(1.737.653)
Margine secondario di struttura	4.179.492	4.272.645
Quoziente secondario di struttura	288,50%	345,89%

Indicatori sulla struttura dei finanziamenti	ANNO 2019	ANNO 2018
Fondi per rischi ed oneri	115.441	115.441
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	1.168.988	1.324.548
Debiti	7.604.119	9.556.859
Ratei e risconti passivi	339.565	322.201
Patrimonio netto	3.940.040	3.117.393
Quoziente di indebitamento complessivo	234,21%	363,09%
Debiti Vs Banche	1.465.826	3.436.681
Patrimonio netto	3.940.040	3.117.393
Quoziente di indebitamento finanziario	37,20%	110,24%

Indicatori di solvibilità	ANNO 2019	ANNO 2018
Attivo circolante	10.449.517	12.159.258
Passività correnti	(6.771.447)	(8.426.144)
Margine di disponibilità	3.678.071	3.733.114
Quoziente di disponibilità	154,32%	144,30%
Liquidità differite	3.026.033	3.774.227
Liquidità immediate	1.605.631	1.026.054
Passività correnti	(6.771.447)	(8.426.144)
Margine di tesoreria	(2.139.782)	(3.625.863)
Quoziente di tesoreria	68,40%	56,97%

Indicatori di rischio aziendale

Sono gli indicatori di rischio aziendale contenuti nella relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, c. IV del D.Lgs. 175/2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Indicatori di rischio aziendale	2019	2018
Debiti e altre passività a medio lungo	1.172.238	1.452.916
Patrimonio netto	3.940.040	3.117.393
Indice di struttura finanziaria	0,30	0,47
Soglia di allarme (> 1,3)	OK	OK
Attività correnti	10.449.517	12.159.258
Passività correnti	6.771.447	8.426.144
Indice di disponibilità finanziaria	1,54	1,44
Soglia di allarme (< 0,7)	OK	OK
Saldo proventi ed oneri finanziari	6.743	16.264
Fatturato	29.546.134	28.558.797
Indice di onerosità dell'esposizione finanziaria	0,02%	0,06%
Soglia di allarme (< - 10%)	OK	OK

Sulla base delle risultanze del bilancio d'esercizio 2019, tali indicatori risultano tutti significativamente al di sotto delle soglie di allarme.

INFORMAZIONI SUI RISCHI AZIENDALI

Rischio di credito

I crediti di cui ALA è titolare sono sostanzialmente rappresentati da partite vantate verso i Comuni affidatari del servizio di igiene ambientale e, in misura minore da Consorzi e Società per la vendita dei rifiuti. La Società monitora costantemente il merito creditizio delle partite, l'esposizione e la puntualità degli incassi. Per le situazioni creditorie particolarmente critiche, sono stati appostati opportuni fondi di copertura dei rischi di insolvenza. Si rimanda a quanto riportato in nota integrativa per maggiori dettagli.

Rischio di liquidità

Per la società il rischio di liquidità, che si potrebbe manifestare nel caso in cui il rischio di credito si concretizzasse con una perdita, comporterebbe difficoltà ad adempiere alle obbligazioni di natura finanziaria assunte con i terzi, in special modo gli Istituti di credito ed i fornitori. Le politiche di gestione finanziaria, basate su un costante monitoraggio delle disponibilità liquide e degli impegni a breve e medio termine, consentono il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, così da poter far fronte alle esigenze di cassa. Si segnala, inoltre, che la Società partecipa, mediante contratti di cash pooling sottoscritti con la controllante Amga Legnano, alla gestione accentrata della tesoreria di Gruppo; questo le consente di avere accesso al credito generato dalle altre Società del Gruppo in caso di fabbisogno di liquidità, senza dover pertanto ricorrere a prestiti bancari. Si rimanda alla nota integrativa, nella sezione dedicata ai debiti bancari, per ulteriori considerazioni in merito alla situazione finanziaria.

EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il settore dei servizi di gestione dei rifiuti urbani sta vivendo un momento di profondi cambiamenti dettati prevalentemente dall'avvento del c.d. "pacchetto economia circolare" (le norme promulgate dalla UE nel giugno 2018 dovranno essere recepite dagli stati membri nel luglio 2020) nonché dall'attribuzione, avvenuta a fine 2017, di funzione di regolazione e controllo del settore dei rifiuti urbani all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Un significativo elemento di novità è rappresentato dall'introduzione della regolazione tariffaria del ciclo integrato rifiuti (avente a oggetto il periodo 2018/2021) con l'emanazione, a fine ottobre 2019, delle delibere nr 443/2019 del 31.10.2019 "*definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021*" e nr 444/2019 del 31.10.2019 "*disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*". Al fine di riconoscere un incremento dei corrispettivi in misura coerente con gli obiettivi di miglioramento della qualità delle prestazioni erogate o di modifiche del perimetro di gestione, ARERA ha delineato un quadro regolatorio omogeneo a livello nazionale e, allo stesso tempo, di tipo asimmetrico. Per il biennio 2020-2021, è stata definita, con la delibera 443/2019, una regolazione tariffaria per l'intera filiera dei rifiuti urbani e assimilati (inclusa quindi l'attività di trattamento). Alla base della regolazione tariffaria del settore sono stati individuati il principio di piena copertura dei costi (c.d. full cost recovery) e il principio di regolazione *Rab based*, associata alla determinazione di un tasso di remunerazione del capitale investito pari al 6,3%. Nel nuovo metodo tariffario assume importante rilevanza l'incentivazione allo sviluppo di attività di valorizzazione di materiali ed energia, attraverso l'implementazione di meccanismi di sharing dei conseguenti ricavi tra i gestori e gli utenti del servizio, ivi inclusi i ricavi riconosciuti dal Conai a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio. La recente attività di ARERA non trascura la promozione della qualità del servizio offerto: sarà infatti introdotta una regolazione che prevede il raggiungimento di livelli generali e livelli specifici delle prestazioni da garantire all'utente.

Per affrontare le incertezze e le discontinuità sopra rappresentate, la Società si prefigge per gli anni futuri di allargare ulteriormente il perimetro di azione ottenendo l'affidamento dei servizi di igiene ambientale da parte di ulteriori nuovi Comuni e realizzando sinergie e collaborazioni con altri operatori pubblici del settore operanti nell'area di azione di ALA. L'ottimizzazione dei processi e il mantenimento di elevati standard qualitativi nella erogazione dei servizi sono gli strumenti che la società utilizzerà per perseguire questo obiettivo.

Come condiviso con i Soci, di seguito si riportano le linee strategiche sulle quali si è svolta e in parte si dovrà evolvere in futuro la gestione di ALA:

- *Il consolidamento tramite l'ampliamento del bacino servito e la definizione di sinergie con le altre società pubbliche attive nella gestione integrata dei rifiuti.*

La strategia volta al consolidamento del ruolo di soggetto di riferimento da parte di AEMME Linea Ambiente nel territorio dell'Alto Milanese e del Basso Varesotto (attuabile o per acquisizione di aziende interamente pubbliche e *in house* come è stato nel caso di AMSC Gallarate oppure per ingresso di nuovi Comuni soci nelle aziende socie di ALA) è stata avviata ormai dal 2013, rispondendo anche alle linee guida della normativa comunitaria e nazionale, che mira alla creazione di soggetti di riferimento in ambito territoriale ottimale, ed è stata realizzata mantenendo e rafforzando il ruolo del soggetto pubblico nella *governance* della società (interamente *in house providing*) tramite il controllo analogo dei comuni soci. Dopo l'aggregazione avvenuta nel 2010 e la rapida crescita registrata nel triennio 2014-2016, infatti, AEMME Linea Ambiente si posiziona come uno dei principali player nel nord-ovest milanese e principale della zona dell'Alto Milanese, potendo giocare un ruolo da sicuro protagonista nella definizione del futuro gestore del costituendo ambito territoriale ottimale.

Per le ragioni sopra esposte, su precisa indicazione dei Soci, proseguono le attività utili e necessarie per l'affidamento del servizio da parte di nuovi Comuni presenti sul territorio ed il processo di aggregazione con altre società pubbliche del territorio operanti nel servizio di igiene urbana, sia nella fase di raccolta che nella fase di trattamento/smaltimento. Queste attività di carattere strategico saranno accompagnate da una spinta ulteriore alla razionalizzazione dei processi gestionali sia sul fronte delle attività interne che degli acquisti di beni e servizi.

- *Impianto per il trattamento della frazione organica degli RSU (FORSU).*

In sinergia e congiuntamente con AMGA Legnano S.p.A., nel corso dell'anno 2017, è stato individuato il soggetto concessionario a cui è stata affidata la progettazione, la costruzione e la gestione dell'impianto per il trattamento della frazione organica degli RSU (c.d. FORSU) che sorgerà nel territorio comunale di Legnano.

Nel corso dell'anno 2018 è stata definita e presentata agli uffici competenti della Città Metropolitana di Milano la procedura per la variante non sostanziale alla Autorizzazione Integrata Ambientale già in possesso di AMGA affinché la stessa sia resa coerente con il processo di produzione di Biometano da fonti rinnovabili (FORSU).

Nel Luglio 2019 detta procedura si è conclusa con esito favorevole e nell'ottobre dello stesso anno il titolo autorizzativo ALA è stato volturato a favore del concessionario.

L'entrata in servizio dell'impianto di cui trattasi, prevista nel secondo semestre 2021, oltre a garantire un elemento di economicità e di sostenibilità ambientale delle attività aziendali, rappresenta un'importante evoluzione per AEMME Linea Ambiente che amplia il novero nei propri servizi anche al trattamento finale dei rifiuti.

GESTIONE EMERGENZA COVID-19

Le azioni predisposte a tutela e protezione dei dipendenti di AEMME LINEA AMBIENTE, coerenti con le indicazioni delle autorità sanitarie e assunte tramite un processo di costante confronto con le rappresentanze dei lavoratori, riguardano una pervasiva campagna di informazione rivolta a tutto il personale relativa alle cautele e attenzioni e misure di prudenza da assumere per ridurre il rischio di contagio, l'attivazione dello *smart working* per una fascia ampia di impiegati per garantire la continuità di servizio, la cancellazione di eventi interni e aule di formazione, l'applicazione di regole per mantenere la distanza tra le persone, in particolar modo negli spazi comuni e nei locali spogliatoi nonché la misurazione della temperatura corporea in ingresso alle sedi aziendali. Sono state inoltre intensificate le pulizie e gli interventi di igienizzazione delle sedi e dei siti, incluse le cabine degli automezzi. Sono state definite modalità di svolgimento dei servizi volte a ridurre i rischi di assembramento tra le quali la rimodulazione degli orari di inizio e fine delle attività per ridurre la compresenza di personale presso i locali aziendali.

ALA ha infine attivato, con onere completamente a carico dell'azienda, una polizza di copertura assicurativa Covid-19 a favore di tutti i dipendenti che risultassero contagiati dal virus. La polizza fornisce, come benefit aggiuntivo, un pacchetto di garanzie e servizi e, in particolare, prevede indennità da ricovero, indennità da convalescenza e assistenza post ricovero. Alla data del 20 aprile 2020 non vi sono dipendenti contagiati. I fornitori sono stati informati della necessità di attenersi alle misure di tutela dei propri dipendenti dettate dalle Autorità competenti e adottate dalla Società. Sono stati infine revisionati i criteri di accesso presso le sedi di ALA.

L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, emersa in Italia verso la fine di febbraio 2020, trattandosi di un evento eccezionale non prevedibile entro il 31 dicembre 2019, è da considerarsi un fatto successivo che non comporta una variazione dei valori di Bilancio ai sensi dell'OIC 29.

In considerazione della continua evoluzione dell'emergenza sanitaria, dei suoi effetti e dei relativi provvedimenti che verranno assunti dal Governo, la Società continuerà a monitorare la situazione e ad aggiornare le proprie previsioni, con l'obiettivo di fornire tempestivamente e, per quanto possibile, adeguate risposte anche in via preventiva. Ancorché l'emergenza sanitaria abbia determinato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i cui effetti non risultano a oggi ancora pienamente prevedibili nella loro portata, la Società ha calcolato, per il 2020, i maggiori costi per far fronte all'emergenza stimati in K€ 120.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Il Bilancio di ALA è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei successivi 12 mesi dalla data di chiusura.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I rapporti intervenuti con parti correlate non hanno riguardato operazioni atipiche o inusuali, vale a dire operazioni nelle quali l'oggetto o la natura dell'operazione fosse estranea al normale corso degli affari del Gruppo o che presentassero particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche e ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento. Tutte le operazioni intervenute, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono state regolate a condizioni di mercato.

In nota integrativa del bilancio sono state fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, punto 22-bis) del Codice Civile, in tema di operazioni realizzate con parti correlate, nonché i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime richieste dall'articolo 2428, comma 3, punto 2) del Codice Civile.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo. ALA intende avviare attività di ricerca e sviluppo instaurando collaborazioni con istituti universitari al fine di poter implementare attività di stage e di ricerca su specifici temi di interesse.

DATI E INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 4), 5) E 6- BIS) DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

La società non possiede direttamente, o tramite società fiduciaria, o per interposta persona azioni o quote di società controllanti, così come non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto l'acquisto o l'alienazione delle stesse. In merito alle informazioni di cui all'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, si segnala quanto segue:

- non sussistono particolari rischi di credito;
- la società non è esposta al rischio di cambio;
- la posizione finanziaria netta positiva (liquidità) è relativa alle dinamiche di *cash pooling* verso la controllante AMGA Legnano S.p.A. Non si rilevano rischi di liquidità.

Si segnala in ogni caso che il management adotta le più opportune politiche gestionali volte a misurare, monitorare e controllare i complessivi rischi finanziari.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE

La società ha sede legale a Magenta in via Crivelli al n. 39, mentre la sede operativa ed amministrativa è sita in Legnano - via Per Busto Arsizio al n. 53 presso la sede legale della controllante AMGA Legnano S.p.A.

Il personale al 31/12/2019 conta 281 dipendenti, di cui 261 assunti a tempo indeterminato, 18 a tempo determinato e 2 con contratto di somministrazione lavoro.

L'organismo di Vigilanza di ALA S.r.l, nella persona dell'Avv. Marcello Trabucchi, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione di ALA S.r.l, in forma monocratica, per il triennio 2017-2019. Al momento della stesura della presente relazione l'incarico all'Avv. Trabucchi è stato poi prorogato fino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque non oltre il 30.09.2020.

Quanto alla tematica dell'"Amministrazione Trasparente" di cui al D. Lgs 33/2013, ALA ha provveduto a nominare un responsabile della trasparenza e anticorruzione nella persona del consigliere senza deleghe Dott.ssa Laura Fiorina Cavalotti; ha quindi pubblicato sul proprio sito, nella apposita sezione quanto previsto dalla normativa vigente.

In detta sezione sono pubblicate tutte le informazioni di cui si richiede la conoscenza a terzi quale obbligatoria per le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

L'approvazione del bilancio d'esercizio avverrà nel termine dei 180 giorni dalla data di chiusura. Il differimento è

legato ad una serie di motivazioni di carattere tecnico, operativo e gestionale ed in particolare:

- ragioni conseguenti alla particolare struttura del Gruppo di cui ALA fa parte e legate alla redazione del consolidato fiscale da parte della controllante AMGA Legnano S.p.A.; in particolare, con riferimento all'adesione del Gruppo al consolidato fiscale, la Società ha la necessità di attendere i dati conseguenti il calcolo delle imposte dalla Controllante per correttamente contabilizzare gli impatti degli oneri e/o dei proventi da consolidato fiscale;
- nuovi obblighi informativi a carico delle società che redigono il bilancio in base alle disposizioni del codice civile introdotti dalla Legge 124/2017 art. 1 commi da 125 a 129, L. 124/2017; in particolare, l'articolo 1, comma 125, terzo periodo, L. 124/2017 stabilisce, con decorrenza a partire dall'esercizio 2018, che *"le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente"*.

Per AEMME Linea Ambiente S.r.l.

Il Presidente

Avv. Gorgoglione Stefania Rachele



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Melchiorre Gioia, 8
20124 Milano

T +39 02 3314809
F +39 02 33104195

*Ai soci di
Aemme Linea Ambiente S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Aemme Linea Ambiente S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto indicato dagli amministratori al paragrafo "Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio" della nota integrativa, il quale descrive gli effetti sulle attività della Società derivanti dalla diffusione del COVID-19 e dall'evoluzione della normativa di riferimento per settore di igiene ambientale. In tale paragrafo gli amministratori evidenziano quanto segue. "L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19 emersa in Italia verso la fine di febbraio 2020, pur trattandosi di un evento eccezionale non prevedibile entro il 31 dicembre 2019, non ha comportato nessuna variazione dei valori di bilancio al 31 dicembre 2019. Gli elementi a disposizione infatti non fanno ritenere necessarie modifiche e variazioni dell'attivo e del passivo, né tantomeno mettono in discussione il presupposto di continuità aziendale. Il settore dei servizi di gestione dei rifiuti urbani sta vivendo un momento di profondi cambiamenti dettati prevalentemente dall'avvento del c.d. "pacchetto economia circolare" (le norme promulgate dalla UE nel giugno 2018 dovranno essere recepite dagli stati membri nel luglio 2020), nonché dalla attribuzione, avvenuta a fine 2017, di funzione di regolazione e controllo del settore alla Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA). In particolare, l'azione di ARERA promossa nel secondo semestre dell'anno 2019, con la emanazione delle delibere nr 443/2019 del 31.10.2019 "definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" e nr 444/2019 del 31.10.2019 "disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" determinerà impatti significativi già nell'anno 2020. A fronte di quanto precedentemente descritto si fa presente che nessun impatto sostanziale è stato rilevato al 31.12.2019."

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.



Ria

Grant Thornton

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio di Aemme Linea Ambiente S.r.l. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 7 giugno 2019, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Aemme Linea Ambiente S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

Gli amministratori di Aemme Linea Ambiente S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Aemme Linea Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

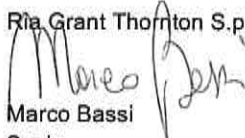
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Aemme Linea Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Aemme Linea Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 giugno 2020

Ria Grant Thornton S.p.A.



Marco Bassi
Socio

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART.2429, COMMA 2, C.C.**

AI SIGNORI SOCI DELLA SOCIETA' AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L.

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31.12.2019 LA NOSTRA ATTIVITA' E' STATA ISPIRATA ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E ALLE NORME DI COMPORTAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE EMANATE DAL CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI.

COME PREVISTO STATUTARIAMENTE E A SEGUITO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE, PER IL TRIENNIO 2019 - 2021, DA PARTE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 31 LUGLIO 2019 ALLA SOCIETA' DI REVISIONE RIA GRANT THORTON S.P.A., LE CONSEGUENTI VERIFICHE SONO STATE SVOLTE DALLA STESSA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS N.39 DEL 27.01.2010.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SOCIALE CHIUSO AL 31.12.2019 ABBIAMO VIGILATO SULL'OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELLO STATUTO E SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE.

ABBIAMO PARTECIPATO ALLE ASSEMBLEE DEI SOCI ED ALLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, IN RELAZIONE ALLE QUALI, SULLA BASE DELLE INFORMAZIONI DISPONIBILI, NON ABBIAMO RILEVATO VIOLAZIONI DELLA LEGGE E DELLO STATUTO, NÈ OPERAZIONI MANIFESTAMENTE IMPRUDENTI, AZZARDATE, IN POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE O TALI DA COMPROMETTERE L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO SOCIALE.

NEL CORSO DEGLI INCONTRI E DELLE RIUNIONI ABBIAMO ACQUISITO DAGLI AMMINISTRATORI LE INFORMAZIONI SUL GENERALE ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SULLA SUA PREVEDIBILE EVOLUZIONE, NONCHÉ SULLE OPERAZIONI DI MAGGIORE RILIEVO, PER LE LORO DIMENSIONI O CARATTERISTICHE, EFFETTUATE DALLA SOCIETA' E, IN BASE ALLE INFORMAZIONI ACQUISITE, NON ABBIAMO OSSERVAZIONI PARTICOLARI DA RIFERIRE.

ABBIAMO ACQUISITO INFORMAZIONI DALLA SOCIETA' DI REVISIONE INCARICATA DELLA REVISIONE LEGALE E RICEVUTO INFORMAZIONI SULLA SCORTA DELLE QUALI NON SONO EMERSI DATI ED INFORMAZIONI RILEVANTI CHE DEBBANO ESSERE EVIDENZIATI NELLA PRESENTE RELAZIONE.

ABBIAMO ACQUISITO INFORMAZIONI DALL'ODV ISTITUITO NEL GENNAIO 2017 NONCHÉ LA RELAZIONE REDATTA IN DATA 10 FEBBRAIO 2020, AI SENSI DEL CAPITOLO 4.4 DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS. 231/01 DALLA QUALE NON EMERGONO CRITICITA' RISPETTO A QUANTO PREVISTO DAL MODELLO STESSO SE NON PER GLI AGGIORNAMENTI RELATIVI AI REATI TRIBUTARI.

ABBIAMO ACQUISITO CONOSCENZA E VIGILATO, PER QUANTO DI NOSTRA COMPETENZA SULL'ADEGUATEZZA E SUL FUNZIONAMENTO DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA SOCIETA', ANCHE TRAMITE LA RACCOLTA DI INFORMAZIONI DAI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI.

ABBIAMO ACQUISITO CONOSCENZA E VIGILATO, PER QUANTO DI NOSTRA COMPETENZA, SULL'ADEGUATEZZA E SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO-CONTABILE, NONCHE' SULL'AFFIDABILITA' DI QUEST'ULTIMO A RAPPRESENTARE CORRETTAMENTE I FATTI DI GESTIONE, MEDIANTE L'OTTENIMENTO DI INFORMAZIONI DAI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI, DALLA SOCIETA' INCARICATA DELLA REVISIONE LEGALE E DALL'ESAME DEI DOCUMENTI AZIENDALI E, A TALE RIGUARDO, IL COLLEGIO NON HA OSSERVAZIONI PARTICOLARI DA EVIDENZIARE. IL COLLEGIO ATTESTA INOLTRE CHE NELL'ESERCIZIO NON SONO PERVENUTE DENUNCE EX ART. 2408 DEL CODICE CIVILE.

NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA, COME SOPRA' DESCRITTA, NON SONO EMERSI ALTRI FATTI SIGNIFICATIVI TALI DA RICHIEDERNE LA MENZIONE NELLA PRESENTE RELAZIONE.

BILANCIO D'ESERCIZIO

IL BILANCIO DELLA SOCIETA' AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L. CHIUSO AL 31.12.2019, COME APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA RIUNIONE DEL 28 APRILE 2020, ESPRIME UN UTILE NETTO DI € 1.101.627,00. SI DA' ATTO CHE LA SOCIETA' DI REVISIONE RIA GRANT THORNTON S.P.A. HA L'INCARICO ANCHE DELLA REVISIONE LEGALE DI AMGA S.P.A. E DELLE ALTRE SOCIETA' CONTROLLATE IN MODO CHE LA STESSA POSSA ESPRIMERE UN DIRETTO E COMPIUTO PARERE SIA SUI BILANCI DELLE CONTROLLATE CHE DELLA CAPOGRUPPO.

IL COLLEGIO HA ESAMINATO IL PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019 E CONSEGUENTEMENTE, EVIDENZIA QUANTO SEGUE:

NON ESSENDO DEMANDATA AL COLLEGIO LA REVISIONE LEGALE DEL BILANCIO, SI E' VIGILATO SULL'IMPOSTAZIONE GENERALE DELLO STESSO, SULLA SUA GENERALE CONFORMITA' ALLA LEGGE PER QUEL CHE RIGUARDA LA SUA FORMAZIONE E STRUTTURA E A TALE RIGUARDO NON SI HANNO OSSERVAZIONI PARTICOLARI DA RIFERIRE.

E' STATA VERIFICATA LA RISPONDENZA DEL BILANCIO AI FATTI GESTIONALI E ALLE INFORMAZIONI DI CUI SI E' VENUTI A CONOSCENZA A SEGUITO DELLA PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DEGLI ORGANI SOCIALI, NELL'ESERCIZIO DEI DOVERI DI VIGILANZA E DEI POTERI DI ISPEZIONE E CONTROLLO.

IL COLLEGIO HA VERIFICATO L'OSSERVANZA DELLE NORME DI LEGGE INERENTI ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE, CONSTATANDO INOLTRE CHE GLI SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO SONO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DEGLI ARTT. 2424, 2424BIS, 2425 E 2425BIS DEL C.C., E VERIFICANDO CHE NELLA NOTA INTEGRATIVA SONO STATI INDICATI I CRITERI DI VALUTAZIONE SEGUITI, PERALTRO CONFORMI AL CODICE CIVILE ED AI PRINCIPI CONTABILI OIC IN VIGORE ALLA DATA DI REDAZIONE, E A TALE RIGUARDO NON SI HANNO OSSERVAZIONI PARTICOLARI DA RIFERIRE.

IL COLLEGIO HA INOLTRE CONSTATATO CHE LA NOTA INTEGRATIVA E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE HANNO IL CONTENUTO PREVISTO DAGLI ARTT. 2427 E 2427 BIS E 2428 DEL C.C., RISCONTRANDONE LA COMPLETEZZA E LA CHIAREZZA INFORMATIVA NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI VERITA', CORRETTEZZA E CHIAREZZA, COSI' COME STABILITI

DALLA LEGGE VIGENTE. IL COLLEGIO PRENDE ATTO DELL'INFORMATIVA FORNITA IN NOTA INTEGRATIVA CIRCA L'EMERGENZA COVID 19.

IN MERITO ALLA PROPOSTA DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE CIRCA LA DESTINAZIONE DEL RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO ESPOSTA NELLA NOTA INTEGRATIVA, IL COLLEGIO NON HA NULLA DA OSSERVARE, FACENDO, PERALTRO NOTARE CHE LA DECISIONE IN MERITO SPETTA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI.

PER QUANTO A CONOSCENZA, GLI AMMINISTRATORI, NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO, NON HANNO DEROGATO ALLE NORME DI LEGGE AI SENSI DELL'ART.2423, COMMA QUATTRO, C.C.

NELLA RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO SONO RIPORTATI GLI INDICATORI DI RISCHIO AZIENDALE AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA IV DEL D.LGS. 175/2016 CHE, SULLA BASE DELLE RISULTANZE DEL BILANCIO AL 31.12.2019, SONO TUTTI AL DI SOTTO DELLE SOGLIE DI ALLARME.

DA PARTE NOSTRA EVIDENZIAMO CHE IL PROGETTO DI BILANCIO E' STATO REDATTO CON CRITERI DI VALUTAZIONE COERENTI CON QUELLI ADOTTATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI ED ADERENTI ALLE PRESCRIZIONI DEL CODICE CIVILE, TENUTO CONTO DELLE NOVITA' INTRODOTTE DAL D.LGS 139/2015.

CONCLUSIONI

CONSIDERANDO ANCHE LE RISULTANZE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE CONTENUTE NELLA RELAZIONE DI REVISIONE DEL BILANCIO, DATATA 10.06.2020, IL COLLEGIO PROPONE ALL'ASSEMBLEA DI APPROVARE IL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019, COSI' COME PROPOSTO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. SI RILEVA CHE NELLA RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE E' STATO INSERITO UN RICHIAMO D'INFORMATIVA RELATIVO A FATTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO, FACENDO RIFERIMENTO ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID - 19, PUR ASSERENDO CHE NON CI SONO STATI IMPATTI DI ALCUN TIPO SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019.

LEGNANO, 10.06.2020

IL COLLEGIO SINDACALE

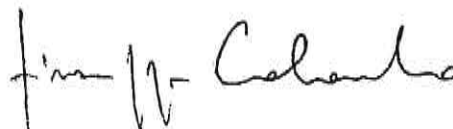
Dott.ssa Anna Maria Allievi – Presidente del Collegio Sindacale



Dott. Davide Albonico - Sindaco effettivo



Dott. Giuseppe Colombo – Sindaco effettivo





AEMME Linea Ambiente SRL
Via Crivelli n. 39 - 20013 Magenta (MI)
C.F./P.IVA: 06483450968



Libro cespiti 2019

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Alliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
711000100000001	AVVIO SERVIZI IA LEGNANO 2005	P 2010	20,00%	506.784			506.784	(506.784)			(506.784)	0
711000100000002	AVVIO SERVIZI IA LEGNANO 2006	P 2010	20,00%	515.286			515.286	(515.286)			(515.286)	0
711000100000003	AVVIO SERVIZI IA LEGNANO 2007	P 2010	20,00%	62.658			62.658	(62.658)			(62.658)	0
711000100000004	AVVIO SERVIZI IA PARABIAGO 05	P 2010	20,00%	91.280			91.280	(91.280)			(91.280)	0
711000100000005	AVVIO SERVIZI IA PARABIAGO 06	P 2010	20,00%	28.527			28.527	(28.527)			(28.527)	0
711000100000006	AVVIO SERVIZI IA MAGNAGO 2006	P 2010	20,00%	25.370			25.370	(25.370)			(25.370)	0
711000100000007	AVVIO SERVIZI IA CANEGRATE2005	P 2010	20,00%	54.999			54.999	(54.999)			(54.999)	0
711000100000008	AVVIO SERVIZI IA CANEGRATE2006	P 2010	20,00%	12.482			12.482	(12.482)			(12.482)	0
711000100000009	AVVIO SERVIZI IA PARABIAGO 2004	P 2010	20,00%	3.841			3.841	(3.841)			(3.841)	0
711000100000010	DOTAZIONE INIZIALE ARCONATE	2010	20,00%	58.037			58.037	(58.037)			(58.037)	0
711000100000015	CAPITALIZZAZIONE ARS AMBIENTE	2010	20,00%	0			0	0			0	0
711000100000016	PERSONALE ALA ANNO 2008-2009	2010	20,00%	247.343			247.343	(247.343)			(247.343)	0
711000100000018	CAMP.PUBBL PLASTICA 2011 PARA	2011	20,00%	1.835			1.835	(1.835)			(1.835)	0
711000100000019	CAMP.PUBBL PLASTICA 2011 VILLA	2011	20,00%	426			426	(426)			(426)	0
711000100000020	CAMP.PUBBL PLASTICA 2011 ARCON	2011	20,00%	426			426	(426)			(426)	0
711000100000021	CAMP.PUBBL PLASTICA 2011 MAGNA	2011	20,00%	478			478	(478)			(478)	0
711000100000022	CAMP.PUBBL PLASTICA 2011 CANEG	2011	20,00%	904			904	(904)			(904)	0
711000100000023	CAMP.PUBBL PLASTICA 2011 LEGN	2011	20,00%	461			461	(461)			(461)	0
711000100000024	AFFIDAMENTO SERVIZIO ARCONATE	2011	20,00%	1.345			1.345	(1.345)			(1.345)	0
711000100000025	CARTELLO BIFACC.BANDIERA LEGN	2013	20,00%	2.500			2.500	(2.500)			(2.500)	0
711000100000026	N. 25 PALINE AUTOPORT.H.155	2013	20,00%	5.925			5.925	(5.925)			(5.925)	0
711000100000027	INSEGNA MONOFACCIALE 282X130	2013	20,00%	2.750			2.750	(2.750)			(2.750)	0
711000100000028	N. 3 CARTELLI OBLIQUI 200X135H	2013	20,00%	2.650			2.650	(2.650)			(2.650)	0

LIBRO CESPITI 2019

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
711000100000029	PROG.TARIFF.PUNTUALE CANEGRATE	2018	33,33%	3.500			3.500	(1.167)	(1.167)		(2.333)	1.167
711000100000030	PROG.TARIFF.PUNTUALE MAGNAGO	2018	33,33%	3.000			3.000	(1.000)	(1.000)		(2.000)	1.000
711000100000031	PROG.TARIFFA PUNTUALE ESPER	2018	10,00%	38.993			38.993	(3.899)	(3.899)		(7.799)	31.194
711000100000032	PROG.TARIFF.PUNTUALE DAIRAGO	2018	33,33%	3.000			3.000	(1.000)	(1.000)		(2.000)	1.000
711000100000033	CONTENITORI CON TAG DAIRAGO	2018	20,00%	22.374			22.374	(4.475)	(4.475)		(8.950)	13.425
711200100000002	PASSAGGIO PORTA PORTA MAGENTA	P 2010	20,00%	242.567			242.567	(242.567)			(242.567)	0
711200100000003	CAMP.PUBBL PLASTICA 2011 OSSON	2011	20,00%	225			225	(225)			(225)	0
711200100000004	CAMP.PUBBL PLASTICA 2011 MAGEN	2011	20,00%	3.600			3.600	(3.600)			(3.600)	0
711200100000005	CAMP.PUBBL PLASTICA 2011 ROBEC	2011	20,00%	375		(375)	0	(375)		375	0	0
711000100000017	CAPITALIZZ. ARS AMBIENTE 2011	2011	20,00%	0			0	0			0	0
711990100000002	ABILITAZ. ALBO TRASPORTATORI	2010	20,00%	12.510			12.510	(12.510)			(12.510)	0
711990100000004	SPESE ATTO COSTITUTIVO ALA	2010	20,00%	11.362			11.362	(11.362)			(11.362)	0
711990100000005	RELAZIONE STIMA CONFERIMENTO	2010	20,00%	20.800			20.800	(20.800)			(20.800)	0
711990100000006	TRASFERIMENTO PROPRIETA MEZZI	2010	20,00%	28.909			28.909	(28.909)			(28.909)	0
711990100000007	PERSONALE PER AVVIO ALA	2010	0,00%	0			0	0			0	0
711990100000008	ISO 14000 DUEKAPPA	2010	0,00%	0			0	0			0	0
711990100000009	CERTIFICAZIONE ISO 14000(2011)	2011	0,00%	0			0	0			0	0
711990100000010	SISTEMA SISTRI ANNO 2011	2011	0,00%	0			0	0			0	0
711990100000011	VERIFICA ISPETTIVA ISO 14000	2011	0,00%	0			0	0			0	0
711990100000013	PERSONALE ALA ANNO 2011	2011	0,00%	0			0	0			0	0
711990100000014	OTTIMIZ.GEST.INTEGRATA RIFIUTI	2012	0,00%	0			0	0			0	0
711990100000015	CONSULENZA ARS AMBIENTE 2012	2012	0,00%	0			0	0			0	0
711990100000016	CONSULENZE 2012 ISO 14000	2012	0,00%	0			0	0			0	0
711990100000017	PERSONALE ALA ANNO 2012	2012	0,00%	0			0	0			0	0
713990100000001	ECOQUADRO SVIL REPORT MENSILE	2010	20,00%	980			980	(980)			(980)	0
713990100000002	AGGIORNAMENTO SW ECOQUADRO	2011	20,00%	1.700			1.700	(1.700)			(1.700)	0

AEMME Linea Ambiente SRL
Via Crivelli n. 39 - 20013 Magenta (MI)
C.F./P.IVA: 06483450968



Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
713990100000003	REPORT DATI ACCESSI PRD ROBEC	2011	20,00%	1.380		(1.380)	0	(1.380)		1.380	0	0
713990100000004	AGGIORNAMENTO AXWIN SW 2011	2011	20,00%	200			200	(200)			(200)	0
713990100000005	MOD.PERSONALIZZ.RIFIUTI.NET	2012	20,00%	7.155			7.155	(7.155)			(7.155)	0
713990100000006	MOD.CONTROL. ECCEZ.RIFIUTI.NET	2012	20,00%	690			690	(690)			(690)	0
713990100000007	PERSONALIZZ. RIFIUTI.NET	2013	20,00%	1.700			1.700	(1.700)			(1.700)	0
713990100000008	IMPL.SW RIFIUTI.NET REG.CAR/SC	2016	33,33%	1.370			1.370	(1.370)	(0)		(1.370)	0
713990100000009	SW ANTHEA GESTIONE SERVIZIO IA	2016	33,33%	19.500			19.500	(19.498)	(2)		(19.500)	0
713990100000010	SOFTLINE WT QUANTITA LIC D'USO	2016	33,33%	7.500			7.500	(7.499)	(1)		(7.500)	0
713990100000011	SOFTLINE WT MOD.GE.CO LIC.USO	2016	33,33%	1.500			1.500	(1.500)	(0)		(1.500)	0
713990100000012	SOFTLINE WT APP.GE.CO PALMARE	2016	33,33%	1.500			1.500	(1.500)	(0)		(1.500)	0
713990100000013	ANTHEA PERSON.ESTRAZ.FORMULARI	2017	33,33%	1.800			1.800	(1.200)	(600)		(1.800)	0
713990100000014	N.3 LICENZE PUBLISHER LINKING	2017	33,33%	297			297	(198)	(99)		(297)	0
713990100000015	LICENZA D'USO WT-CONT. DAIRAGO	2018	33,33%	1.000			1.000	(333)	(333)		(667)	333
715400100000001	CONFERIMENTO RAMO IA AMSC	P 2016	10,00%	30.985			30.985	(9.296)	(3.099)		(12.394)	18.591
716000100000001	CONSUL.RIQUALIF.PR.D SGIORGIO	2015	0,00%	0			0				0	0
716000100000002	CONSUL.RIQUALIF.PR.D BOFFALORA	2015	0,00%	4.004			4.004				0	4.004
716000100000003	PROG.TARIFF.PUNTUALE CANEGRATE	2016	0,00%	0			0				0	0
716000100000004	PROG.TARIFF.PUNTUALE MAGNAGO	2016	0,00%	0			0				0	0
716000100000005	PROG.TARIFFA PUNTUALE ESPER	2016	0,00%	0			0				0	0
716000100000006	PROG.DIR. LAVORI PR.D BOFFALORA	2016	0,00%	4.243			4.243				0	4.243
716000100000007	RIQUALIF. PR.D BOFFALORA I SAL	2016	0,00%	19.953			19.953				0	19.953
716000100000008	PESA A PONTE PR.D OSSONA	2016	0,00%	0			0				0	0
716000100000009	PROG.DIR. LAVORI PR.D CUGGIONO	2016	0,00%	10.000		(10.000)	0				0	0
716000100000010	SISTEMA ANTINTRUS.PR.D VOLTURNO	2016	0,00%	0			0				0	0
716000100000011	SISTEMA ANTINTRUS.PR.D RESEGONE	2016	0,00%	0			0				0	0
716000100000012	SISTEMA ANTINTRUS.PR.D NOVARA	2016	0,00%	0			0				0	0

LIBRO CESPITI 2019

3

AEMME Linea Ambiente SRL
Via Crivelli n. 39 – 20013 Magenta (MI)
C.F./P.IVA: 06483450968



Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Alliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
716000100000013	RIQUALIFICAZIONE PRD S.GIORGIO	2017	0,00%	0			0				0	0
716000100000014	RIQUALIFICAZ. PRD VILLA CORTESE	2017	0,00%	0			0				0	0
716000100000015	DISTRIBUTORE GASOLIO V.X BUSTO	2017	0,00%	1.856		(1.856)	0				0	0
716000100000016	PROG.TARIFF.PUNTUALE DAIRAGO	2018	0,00%	0			0				0	0
716000100000017	DISTRIBUTORE GASOLIO V.X BUSTO	2018	0,00%	1.223		(1.223)	0				0	0
716000100000018	RIQUALIFICAZ. PRD CUGGIONO	2018	0,00%	71.139		(71.139)	0				0	0
716000100000019	RIQUALIF. PRD ALEARDI GALLAR	2019	0,00%	0	9.849		9.849				0	9.849
716000100000020	RIQUALIF. PRD BOFFALORA 2019	2019	0,00%		9.834		9.834				0	9.834
717000100000001	INV.CAPANNONE B. GAROLFO 2004	P 2010	8,33%	55.976			55.976	(55.976)			(55.976)	0
717000100000002	INV.CAPANNONE B. GAROLFO 2005	P 2010	9,09%	125.848			125.848	(125.848)			(125.848)	0
717000100000003	INV.PR.D CAVALESE CANEGRATE 05	P 2010	14,29%	1.927			1.927	(1.927)			(1.927)	0
717000100000004	INV.PR.D RESEGONE PARABIAGO 06	P 2010	11,10%	3.564			3.564	(3.564)			(3.564)	0
717000100000005	INV.PR.D RESEGONE PARABIAGO 07	P 2010	11,10%	1.100			1.100	(1.100)			(1.100)	0
717000100000006	INV.PR.D VOLTURNO PARABIAGO 06	P 2010	11,10%	2.288			2.288	(2.288)			(2.288)	0
717000100000007	INV.PR.D VOLTURNO PARABIAGO 07	P 2010	11,10%	600			600	(600)			(600)	0
717000100000008	INV.PR.D PICASSO - MAGNAGO 07	P 2010	11,10%	4.335			4.335	(4.335)			(4.335)	0
717000100000009	INV.PR.D DEL QUADRO VILLA C. 07	P 2010	10,00%	6.000			6.000	(6.000)			(6.000)	0
717000100000010	INV.P.ZZA S. MAGNO LEGNANO 07	P 2010	10,00%	74.586			74.586	(74.586)			(74.586)	0
717000100000011	INV.PR.D CAVALESE CANEGRATE 08	P 2010	10,00%	32.864			32.864	(32.864)			(32.864)	0
717000100000012	MANUT.STRAORD PRD ARCONATE	2010	10,00%	4.217			4.217	(3.725)	(422)		(4.147)	70
717000100000013	ATTREZZ.LUDICA ARCONATE	2010	10,00%	60.000			60.000	(53.000)	(6.000)		(59.000)	1.000
717000100000014	MANUT.ANTINCENDIO PRD PARAB.GO	2010	10,00%	1.096			1.096	(968)	(110)		(1.078)	18
717000100000015	MANUT.STRAORD. PRD LEGNANO	2010	10,00%	800			800	(707)	(80)		(787)	13
717000100000016	CONSULENZA ATE PRD MENOTTI	2010	10,00%	2.000			2.000	(1.767)	(200)		(1.967)	33
717000100000017	CONSULENZA ATE PRD RESEGONE	2010	10,00%	1.900			1.900	(1.678)	(190)		(1.868)	32
717000100000018	CONSULENZA ATE PRD VOLTURNO	2010	10,00%	1.900			1.900	(1.678)	(190)		(1.868)	32

LIBRO CESPITI 2019

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr. fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
717000100000019	CONSULENZA ATE PRD CAVALESE	2010	10,00%	1.900			1.900	(1.678)	(190)		(1.868)	32
717000100000020	CONSULENZA ATE PRD PICASSO	2010	10,00%	1.900			1.900	(1.678)	(190)		(1.868)	32
717000100000021	CONSULENZA ATE PRD DEL QUADRO	2010	10,00%	1.900			1.900	(1.678)	(190)		(1.868)	32
717000100000022	CONSULENZA ATE PRD	2010	10,00%	1.650			1.650	(1.458)	(165)		(1.623)	28
717000100000023	PERIZIA AREA GIRLANDA	2010	10,00%	600			600	(530)	(60)		(590)	10
717000100000024	CARTELLO PRD VIA MENOTTI	2010	10,00%	2.600			2.600	(2.297)	(260)		(2.557)	43
717000100000025	MANUT PESA RESEGONE PARA 2011	2011	10,00%	2.880			2.880	(2.304)	(288)		(2.592)	288
717000100000026	MANUT PRD VOLTURNO PARA 2011	2011	10,00%	12.058			12.058	(9.646)	(1.206)		(10.852)	1.206
717000100000027	MANUT PRD MAGNAGO 2011	2011	10,00%	400			400	(320)	(40)		(360)	40
717000100000028	MANUT.PRD CAVALESE 2011	2011	10,00%	166			166	(133)	(17)		(149)	17
717000100000029	MANUT.PRD MENOTTI 2011	2011	10,00%	126			126	(101)	(13)		(113)	13
717000100000031	CONSULENZA ATE PRD OBERDAN	2011	10,00%	2.300			2.300	(1.840)	(230)		(2.070)	230
717000100000032	CONSULENZA ATE PRD ARCONATE	2011	10,00%	3.600			3.600	(2.880)	(360)		(3.240)	360
717000100000033	CONSULENZA ATE PRD MENOTTI	2011	10,00%	3.400			3.400	(2.720)	(340)		(3.060)	340
717000100000034	CONSULENZA ATE PRD MAGNAGO	2011	10,00%	3.300			3.300	(2.640)	(330)		(2.970)	330
717000100000035	CONSULENZA ATE PRD PARABIAGO	2011	10,00%	5.500			5.500	(4.400)	(550)		(4.950)	550
717000100000036	SEGNALETICA VERT. CANEGRATE	2012	10,00%	3.111			3.111	(2.177)	(311)		(2.489)	622
717000100000037	CARTELLONE PRD CANEGRATE	2012	10,00%	2.600			2.600	(1.820)	(260)		(2.080)	520
717000100000038	IMP.EL. PRD VOLTURNO PARABIAGO	2012	10,00%	7.393			7.393	(5.175)	(739)		(5.914)	1.479
717000100000039	IMP.EL. PRD RESEGONE PARABIAGO	2012	10,00%	8.634			8.634	(6.044)	(863)		(6.907)	1.727
717000100000040	CONTROLLO ACCESSI BUSCATE	2014	10,00%	12.000			12.000	(6.000)	(1.200)		(7.200)	4.800
717000100000041	FORNIT/POSA INFERIATE BUSTO G.	2015	10,00%	4.890			4.890	(1.956)	(489)		(2.445)	2.445
717000100000042	CUBOMAT GEST.ACCESSI S.GIORGIO	2016	12,50%	5.900			5.900	(2.213)	(738)		(2.950)	2.950
717000100000043	SEGNALETICA PRD VOLTURNO	2017	33,33%	9.496			9.496	(6.330)	(3.165)		(9.495)	1
717000100000044	SEGNALETICA PRD RESEGONE	2017	33,33%	11.628			11.628	(7.752)	(3.876)		(11.627)	1
717000100000046	SISTEMA ANTINTRUS. PRD NOVARA	2017	11,11%	15.514			15.514	(3.447)	(1.724)		(5.171)	10.343

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Alliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
717000100000047	SISTEMA ANTINTRUS.PR.D VOLTURNO	2017	33,33%	10.343			10.343	(6.895)	(3.447)		(10.342)	1
717000100000048	SISTEMA ANTINTRUS.PR.D RESEGONE	2017	33,33%	10.343			10.343	(6.895)	(3.447)		(10.342)	1
717000100000049	LINEE VITA BUSTO GAROLFO	2018	10,00%	14.997			14.997	(1.500)	(1.500)		(2.999)	11.998
717000100000050	RIQUALIFICAZIONE PR.D S.GIORGIO	2018	20,00%	63.355			63.355	(12.671)	(12.671)		(25.342)	38.013
717000100000051	FORN.E POSA PESA S.GIORGIO	2018	20,00%	24.414			24.414	(4.883)	(4.883)		(9.765)	14.648
717000100000052	SBARRE CONTR.ACCESSI S.GIORGIO	2018	20,00%	4.150			4.150	(830)	(830)		(1.660)	2.490
717200100000001	VERIFICA PESA PR.D MAGENTA 2011	2011	10,00%	1.125			1.125	(900)	(113)		(1.013)	113
717200100000002	VERIFICA PESA PR.D ROBECCO 2011	2011	10,00%	1.125		(1.125)	0	(900)		900	0	0
717200100000003	RIPARAZ. PESA PR.D MAGENTA 2011	2011	10,00%	2.760			2.760	(2.208)	(276)		(2.484)	276
717200100000004	CONSULENZA ATE PR.D MAGENTA	2011	10,00%	2.052			2.052	(1.641)	(205)		(1.847)	205
717200100000005	NUOVO IMP.FOGNATURA PR.D ROBECCO	2011	10,00%	1.040		(1.040)	0	(832)		832	0	0
717200100000006	ATTREZZ. COMPATT EJ558JH	2011	10,00%	23.300			23.300	(18.640)	(2.330)		(20.970)	2.330
717200100000007	MANUT. PESA 2011 PR.D MURRI	2011	10,00%	2.430			2.430	(1.944)	(243)		(2.187)	243
717200100000008	CARTELLI PR.D ROBECCO	2014	10,00%	2.680		(2.680)	0	(1.340)		1.340	0	0
717200100000009	PARAPETTI E TELAI PR.D ROBECCO	2014	10,00%	2.688		(2.688)	0	(1.344)		1.344	0	0
717200100000010	IMP.VIDEOSORV. PR.D ROBECCO	2014	10,00%	1.934		(1.934)	0	(967)		967	0	0
717200100000011	TERMINALE PORTATILE ROBECCO	2014	10,00%	400		(400)	0	(200)		200	0	0
717200100000013	RIPRISTINO ZONA RUP BOFFALORA	2014	10,00%	1.596			1.596	(798)	(160)		(958)	638
717200100000014	PORTA BLINDATA PR.D CUGGIONO	2014	10,00%	2.374			2.374	(1.187)	(237)		(1.424)	950
717200100000015	PARAPETTI PR.D CUGGIONO	2014	10,00%	3.640			3.640	(1.820)	(364)		(2.184)	1.456
717200100000016	INSTALLAZ. PESATORE BOFFALORA	2014	10,00%	1.900			1.900	(950)	(190)		(1.140)	760
717200100000017	FORNITURA/POSA PESA PR.D OSSONA	2017	50,00%	18.500			18.500	(18.500)			(18.500)	0
717200100000018	CONTROLLO ACCESSI PR.D OSSONA	2017	50,00%	10.175			10.175	(10.175)			(10.175)	0
717200100000019	LAVORI BONIFICA PR.D BOFFALORA	2019	7,15%	0	125.063		125.063		(8.942)		(8.942)	116.121
717200100000020	RIQUALIFICAZ. PR.D CUGGIONO	2019	25,00%	0	217.505		217.505		(54.376)		(54.376)	163.129
723000110000001	N. 50 CARTELLI "LAV.IN CORSO"	P 2010	12,50%	3.600			3.600	(3.600)			(3.600)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723000110000002	N. 54 PIEDISTALLI SENZA MANIGL	P 2010	12,50%	563			563	(563)			(563)	0
723000110000003	N. 18 CARTELLI LAVORI IN CORSO	P 2010	12,50%	382			382	(382)			(382)	0
723000110000004	N. 3 CATENE DA NEVE SOCOVI	P 2010	12,50%	351			351	(351)			(351)	0
723000110000005	N. 1 VASCA ZINCATA ANNO 1996	P 2010	12,50%	238			238	(238)			(238)	0
723000110000006	N. 1 CANNA IN GOMMA X LAVAGGI	P 2010	12,50%	217			217	(217)			(217)	0
723000110000007	N. 8 CARTELLI STRADALI VARI	P 2010	12,50%	207			207	(207)			(207)	0
723000110000008	N. 1 ASPIRAPOLVERE PRANDONI	P 2010	12,50%	176			176	(176)			(176)	0
723000110000009	N. 2 POMPE PQM INGRASSANTI	P 2010	12,50%	139			139	(139)			(139)	0
723000110000010	N. 1 VASCA IN LAMIERA ZINCATA	P 2010	12,50%	139			139	(139)			(139)	0
723000110000011	N. 1 TANICHE IN LAMIERA ANNO 1	P 2010	12,50%	129			129	(129)			(129)	0
723000110000012	N. 1 CASSA ATTREZZI ANNO 1996	P 2010	12,50%	119			119	(119)			(119)	0
723000110000013	N. 2 PAIA CATENE DA NEVE	P 2010	12,50%	119			119	(119)			(119)	0
723000110000014	N. 4 CARTELLI STRAD.C/CAVALLET	P 2010	12,50%	103			103	(103)			(103)	0
723000110000015	N. 1 ELETTROPOMPA ELTECNICA AN	P 2010	12,50%	103			103	(103)			(103)	0
723000110000016	N. 1 PISTOLA PNEUM.INGRASSANTE	P 2010	12,50%	103			103	(103)			(103)	0
723000110000017	N. 1 SCALA IN ALLUMINIO	P 2010	12,50%	103			103	(103)			(103)	0
723000110000018	N. 1 TRAPANO HHS PRANDONI	P 2010	12,50%	103			103	(103)			(103)	0
723000110000019	N. 2 CARTELLI SCARICO RIFIUTI	P 2010	12,50%	103			103	(103)			(103)	0
723000110000020	N.10 COLONNINE C/CATENA AVVISI	P 2010	12,50%	93			93	(93)			(93)	0
723000110000021	N. 1 CARICABATTERIE ANNO 1997	P 2010	12,50%	88			88	(88)			(88)	0
723000110000022	N. 6 PIEDISTALLI CON MANIGLIA	P 2010	12,50%	88			88	(88)			(88)	0
723000110000023	N. 1 TRAPANO ANNO 1996	P 2010	12,50%	77			77	(77)			(77)	0
723000110000024	N. 4 COLONNINE IN PLASTICA H90	P 2010	12,50%	52			52	(52)			(52)	0
723000110000025	N. 1 POMPA PER TRAVASO OLIO	P 2010	12,50%	46			46	(46)			(46)	0
723000110000026	N. 1 PAIO CATENE DA NEVE	P 2010	12,50%	41			41	(41)			(41)	0
723000110000027	N. 1 CARRELLO PER FUSTI	P 2010	12,50%	41			41	(41)			(41)	0

AEMME Linea Ambiente SRL
Via Crivelli n. 39 – 20013 Magenta (MI)
C.F./P.IVA: 06483450968



Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Alliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723000110000028	N. 1 CARRELLO SOTTOVETTURA	P 2010	12,50%	41			41	(41)			(41)	0
723000110000029	N. 1 CONTENITORI IN PLASTICA	P 2010	12,50%	41			41	(41)			(41)	0
723000110000030	N. 1 POMPA IRRIGATRICE MAT.	P 2010	12,50%	41			41	(41)			(41)	0
723000110000031	N. 1 POMPA TRAVASO ANNO 1997	P 2010	12,50%	41			41	(41)			(41)	0
723000110000032	N. 1 CARRELLO ZINCATO A 4RUOTE	P 2010	12,50%	36			36	(36)			(36)	0
723000110000033	N. 1 POMPA INGRASSANTE	P 2010	12,50%	36			36	(36)			(36)	0
723000110000034	N. 4 FORCHE 1110 ELWEGE MANICO	P 2010	12,50%	21			21	(21)			(21)	0
723000110000035	N. 4 PALETTI PORTACATENE	P 2010	12,50%	21			21	(21)			(21)	0
723000110000036	N. 1 ATTREZZO DA MURATORE	P 2010	12,50%	15			15	(15)			(15)	0
723000110000037	N. 1 CARRELLO MECCANICO	P 2010	12,50%	15			15	(15)			(15)	0
723000110000038	N. 1 CASSONI MALTA ANNO 1997	P 2010	12,50%	15			15	(15)			(15)	0
723000110000039	N. 1 FORBICE PER SIEPE	P 2010	12,50%	15			15	(15)			(15)	0
723000110000040	N. 1 FUSTINO UNIVIL ANNO 1997	P 2010	12,50%	15			15	(15)			(15)	0
723000110000041	N. 1 BACINELLE IN PLASTICA	P 2010	12,50%	10			10	(10)			(10)	0
723000110000042	N. 1 FUSTINO DA LT. 3	P 2010	12,50%	10			10	(10)			(10)	0
723000110000043	N. 1 PROLUNGA ELETTRICA	P 2010	12,50%	10			10	(10)			(10)	0
723000110000044	N. 1 RIVETTATRICE ANNO 1997	P 2010	12,50%	10			10	(10)			(10)	0
723000110000045	N. 1 COLTELLO LAMELLATOL	P 2010	12,50%	5			5	(5)			(5)	0
723000110000046	N. 1 FALCE FORGIATA ANNO 1997	P 2010	12,50%	5			5	(5)			(5)	0
723000110000047	N. 1 MARTELLO ANNO 1997	P 2010	12,50%	5			5	(5)			(5)	0
723000110000048	N. 1 PORTARIFIUTI ANNO 1997	P 2010	12,50%	5			5	(5)			(5)	0
723000110000049	N. 1 POWERLOCK STANLEY 33-192	P 2010	12,50%	5			5	(5)			(5)	0
723000110000050	N. 1 IDROPULTRICE MOD. AF150	P 2010	12,50%	2.236			2.236	(2.236)			(2.236)	0
723000110000051	N. 3 CARRELLI ELEVATORI NEGRI	P 2010	12,50%	2.706			2.706	(2.706)			(2.706)	0
723000110000052	N. 1 VASCA PER RACCOLTA ACQUE	P 2010	12,50%	2.949			2.949	(2.949)			(2.949)	0
723000110000053	N. 2 PINZE FORN. PRANDONI	P 2010	12,50%	27			27	(27)			(27)	0

LIBRO CESPITI 2019

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Alliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723000110000054	N. 1 VENTILATORE VORTICE	P 2010	12,50%	40			40	(40)			(40)	0
723000110000055	N. 1 TERMOVENTILATORE VORTICE	P 2010	12,50%	84			84	(84)			(84)	0
723000110000056	N. 1 CARRELLO 2 RUOTE 24 W	P 2010	12,50%	40			40	(40)			(40)	0
723000110000057	N. 1 SCALA ALL TOP STEEP 4GRAD	P 2010	12,50%	81			81	(81)			(81)	0
723000110000058	N. 1 CALDORE VORTICE 70201	P 2010	12,50%	122			122	(122)			(122)	0
723000110000059	N. 1 TRAPANO BATT B&D KC96CB	P 2010	12,50%	67			67	(67)			(67)	0
723000110000060	N. 1 ESTINTORE PIATTAFORMA	P 2010	12,50%	35			35	(35)			(35)	0
723000110000061	N. 1 PINZA FORN. PRANDONI	P 2010	12,50%	19			19	(19)			(19)	0
723000110000062	N. 1 POLAROID	P 2010	12,50%	34			34	(34)			(34)	0
723000110000063	N. 1 TORCIA FORN. PRANDONI	P 2010	12,50%	13			13	(13)			(13)	0
723000110000064	N. 1 MARTELLLO UA FORN.	P 2010	12,50%	6			6	(6)			(6)	0
723000110000065	N. 1 TORCIA UA FORN. PRANDONI	P 2010	12,50%	7			7	(7)			(7)	0
723000110000066	N. 8 CHIAVI FORN. PRANDONI	P 2010	12,50%	3			3	(3)			(3)	0
723000110000067	N. 1 LAMPADA FORN. PRANDONI	P 2010	12,50%	8			8	(8)			(8)	0
723000110000068	N. 1 MAZZUOLA FORN. PRANDONI	P 2010	12,50%	9			9	(9)			(9)	0
723000110000069	N. 1 MARTELLLO FORN. PRANDONI	P 2010	12,50%	5			5	(5)			(5)	0
723000110000070	N. 1 CACCIAVITE FORN. PRANDONI	P 2010	12,50%	4			4	(4)			(4)	0
723000110000071	N. 1 VENTILATORE FORN. PRANDON	P 2010	12,50%	31			31	(31)			(31)	0
723000110000072	N. 1 VORTICE 70680 FORN. PRAND	P 2010	12,50%	172			172	(172)			(172)	0
723000110000073	N. 1 SCALA 7 GRADIN FORN. PRA	P 2010	12,50%	49			49	(49)			(49)	0
723000110000074	N. 1 ARIETE VORTICE FORN. PRAN	P 2010	12,50%	58			58	(58)			(58)	0
723000110000075	N. 1 TERMOVENT UFFUA FORN. PRA	P 2010	12,50%	172			172	(172)			(172)	0
723000110000076	N. 1 CONDIZIONATORE UA	P 2010	12,50%	413			413	(413)			(413)	0
723000110000077	N. 1 TRAPANO FORN. PRANDONI	P 2010	12,50%	58			58	(58)			(58)	0
723000110000078	N. 2 MICRORAPID FORN. PRANDONI	P 2010	12,50%	344			344	(344)			(344)	0
723000110000079	N. 1 TAGLIERINA FORN. LAVERDE	P 2010	12,50%	58			58	(58)			(58)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723000110000080	N. 1 CONDIZ. PORTATILE	P 2010	12,50%	241			241	(241)			(241)	0
723000110000081	N. 1 COMPATTATORE SCARRABILE	P 2010	12,50%	10.763			10.763	(10.763)			(10.763)	0
723000110000082	N. 1 ASPIRAFOGLIE ANNO 1997	P 2010	12,50%	4.596			4.596	(4.596)			(4.596)	0
723000110000083	N. 20 ATTACCHI A MURO ART. 14	P 2010	12,50%	191			191	(191)			(191)	0
723000110000084	N. 10 ATTACCHI MURO GUARDIANO	P 2010	12,50%	98			98	(98)			(98)	0
723000110000085	N. 20 ATTACCHI A CATENA ART. 14	P 2010	12,50%	77			77	(77)			(77)	0
723000110000086	N. 1 GREEN MASCHINE ANNO 1997	P 2010	12,50%	21.769			21.769	(21.769)			(21.769)	0
723000110000087	N. 1 GREEN MASCHINE ANNO 1997	P 2010	12,50%	21.769			21.769	(21.769)			(21.769)	0
723000110000088	N. 1 LAVAPORTICI ANNO 1997	P 2010	12,50%	4.364			4.364	(4.364)			(4.364)	0
723000110000089	N. 25 MANICI SCOPA MUZZIA AR.1	P 2010	12,50%	733			733	(733)			(733)	0
723000110000090	N. 25 MANICI SERIE FLEX ART. 3	P 2010	12,50%	325			325	(325)			(325)	0
723000110000091	N. 25 PALE PANTERA ART. 7	P 2010	12,50%	770			770	(770)			(770)	0
723000110000092	N. 15 PATTUMIERE IN VETRORESIN	P 2010	12,50%	1.017			1.017	(1.017)			(1.017)	0
723000110000093	N. 15 PINZA A MOLLA ART. 10	P 2010	12,50%	269			269	(269)			(269)	0
723000110000094	N. 10 PINZE MULTIUSO ART. 22	P 2010	12,50%	377			377	(377)			(377)	0
723000110000095	N. 20 PORTASCOPE GARANTE ART 1	P 2010	12,50%	584			584	(584)			(584)	0
723000110000096	N. 11 RASCHIETTI ART. 1/B	P 2010	12,50%	21			21	(21)			(21)	0
723000110000097	N. 14 RASCHIETTI PER SPAZZINA	P 2010	12,50%	31			31	(31)			(31)	0
723000110000098	N. 1 SCIVOLO PER LAVAPAVIMENTI	P 2010	12,50%	212			212	(212)			(212)	0
723000110000099	N. 25 SCOPA-RASTRELLO FLEX	P 2010	12,50%	191			191	(191)			(191)	0
723000110000100	N. 25 SCOPETTE LEGGERE ART. 9	P 2010	12,50%	98			98	(98)			(98)	0
723000110000101	N. 4 SOFFIATORI ANNO 1997	P 2010	12,50%	1.746			1.746	(1.746)			(1.746)	0
723000110000102	N. 36 SPAZZINE PER MUZZINA	P 2010	12,50%	878			878	(878)			(878)	0
723000110000103	N. 14 SPAZZINE PER SCOPA MUZZI	P 2010	12,50%	341			341	(341)			(341)	0
723000110000104	N. 1 POMPA IRRORA FORN.PRANDON	P 2010	12,50%	19			19	(19)			(19)	0
723000110000105	N. 1 CESOIA FORN.PRANDONI	P 2010	12,50%	19			19	(19)			(19)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Alliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723000110000106	N. 2 CACCIAVITI FORN.PRANDONI	P 2010	12,50%	7			7	(7)			(7)	0
723000110000107	MACCH.VALENT SOFFIAT UA	P 2010	12,50%	1.426			1.426	(1.426)			(1.426)	0
723000110000108	N. 1 PICCONE FORN.PRANDONI	P 2010	12,50%	26			26	(26)			(26)	0
723000110000109	N. 1 CARICA BATTE FORN.PRANDON	P 2010	12,50%	112			112	(112)			(112)	0
723000110000110	N. 1 MACCH. VALENT 1 SOFFIATOR	P 2010	12,50%	417			417	(417)			(417)	0
723000110000111	MACCH. VALENT F1175 SOFFIATORE	P 2010	12,50%	417			417	(417)			(417)	0
723000110000112	MACCH.V.1 SOFF NEW 014752	P 2010	12,50%	418			418	(418)			(418)	0
723000110000113	MACCH.V.1 SOFF NEW 014751	P 2010	12,50%	417			417	(417)			(417)	0
723000110000114	N. 2 PORTA SOFFIATORI EMAK	P 2010	12,50%	418			418	(418)			(418)	0
723000110000115	N. 2 PORTA SOFFIATORI EMAK	P 2010	12,50%	418			418	(418)			(418)	0
723000110000116	N. 3 SOFFIAT BG85 FORN.TORRIAN	P 2010	12,50%	691			691	(691)			(691)	0
723000110000117	N. 2 SOFFIAT BR420 FORN.TORRIA	P 2010	12,50%	970			970	(970)			(970)	0
723000110000118	N. 1 GIROFARO LAMP FORN.TORR	P 2010	12,50%	36			36	(36)			(36)	0
723000110000119	N. 4 SOFFIATORI NEW FORN.TORRI	P 2010	12,50%	929			929	(929)			(929)	0
723000110000120	N. 2 SOFFIATORE NEW FORN.TORRI	P 2010	12,50%	465			465	(465)			(465)	0
723000110000121	STAMPANTE BILICO A PONTE	2010	12,50%	400			400	(400)			(400)	0
723000110000122	COMPATTATORE SCARRABILE MC 20	2010	12,50%	16.100			16.100	(16.100)			(16.100)	0
723000110000123	N. 1 SOFFIATORE STIHL	2011	12,50%	300			300	(281)	(19)		(300)	0
723000110000124	N. 1 SOFFIATORE BG86-D	2011	12,50%	264			264	(248)	(17)		(264)	0
723000110000125	N. 1 SOFFIATORE BR 380	2011	12,50%	419			419	(393)	(26)		(419)	0
723000110000126	N. 1 CONTAINER SCARR. C/TETTO	2011	12,50%	4.300			4.300	(4.031)	(269)		(4.300)	0
723000110000127	N.1 CONTAINER SCARR.MC 20 COMP	2011	12,50%	11.994			11.994	(11.244)	(750)		(11.994)	0
723000110000128	N. 1 CONTAINER SCARR. C/TETTO	2011	12,50%	4.300			4.300	(4.031)	(269)		(4.300)	0
723000110000129	N. 1 CONTAINER SCARR. C/TETTO	2011	12,50%	4.300			4.300	(4.031)	(269)		(4.300)	0
723000110000130	N. 1 CONTAINER SCARR. C/TETTO	2011	12,50%	4.300			4.300	(4.031)	(269)		(4.300)	0
723000110000131	N. 1 CONTAINER SCARR. C/TETTO	2011	12,50%	4.300			4.300	(4.031)	(269)		(4.300)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Alliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723000110000132	N. 1 CONTAINER SCARR. C/TETTO	2011	12,50%	4.300			4.300	(4.031)	(269)		(4.300)	0
723000110000133	N. 2 CARRELLI SU RUOTE MENOTTI	2014	12,50%	4.000			4.000	(2.250)	(500)		(2.750)	1.250
723000110000134	N.1 CARRELLO SU RUOTE PARABIAG	2014	12,50%	2.000			2.000	(1.125)	(250)		(1.375)	625
723000110000135	DISTRIBUTORE SACCHETTI	2014	12,50%	13.970			13.970	(7.858)	(1.746)		(9.604)	4.366
723000110000136	N. 2 SOFFIATORI STIHL BR350	2014	12,50%	730			730	(411)	(91)		(502)	228
723000110000137	N. 2 SOFFIATORI STIHL BG 86	2014	12,50%	550			550	(309)	(69)		(378)	172
723000110000138	N. 2 FOTOCAMERE WIRELESS AFC	2014	12,50%	6.600			6.600	(3.713)	(825)		(4.538)	2.063
723000110000139	N. 2 CONTAINER TERRE MENOTTI	2014	12,50%	6.150			6.150	(3.459)	(769)		(4.228)	1.922
723000110000140	DISTRIBUT. SACCHI RFID SGIORGIO	2016	12,50%	16.100			16.100	(5.031)	(2.013)		(7.044)	9.056
723000110000141	N. 6 SOFFIATORE STIHL BR 350	2016	12,50%	2.220			2.220	(2.220)			(2.220)	0
723000110000142	DISTRIBUT. SACCHI RFID CANEGRAT	2017	12,50%	13.741			13.741	(2.576)	(1.718)		(4.294)	9.447
723000110000143	DISTRIBUT. SACCHI RFID MAGNAGO	2017	12,50%	13.741			13.741	(2.576)	(1.718)		(4.294)	9.447
723000110000144	CONTAINER SCARR. 6000X2500X600	2017	12,50%	2.800			2.800	(525)	(350)		(875)	1.925
723000110000145	SOFFIATORE STIHL BR350	2018	12,50%	403			403	(25)	(50)		(76)	327
723000110000146	SOFFIATORE STIHL BR350	2018	12,50%	403			403	(25)	(50)		(76)	327
723000110000147	SOFFIATORE STIHL BR350	2018	12,50%	403			403	(25)	(50)		(76)	327
723000110000148	SOFFIATORE STIHL BR350	2018	12,50%	403			403	(25)	(50)		(76)	327
723000110000149	SOFFIATORE STIHL BR350	2018	12,50%	403			403	(25)	(50)		(76)	327
723000110000150	SOFFIATORE STIHL BG 86	2018	12,50%	288			288	(18)	(36)		(54)	234
723000110000151	SOFFIATORE STIHL BG 86	2018	12,50%	288			288	(18)	(36)		(54)	234
723000110000152	GLUTTON 2411 ELETTR. 170491	2019	12,50%	0	19.900		19.900		(1.244)		(1.244)	18.656
723000110000153	SOFFIATORE ELETTR. AIRION3	2019	12,50%	0	2.645		2.645		(165)		(165)	2.480
723000110000154	SOFFIATORE STIHL BGA 100	2019	12,50%	0	1.150		1.150		(72)		(72)	1.078
723000110000155	COMPRESSORE B3800B/200 CT4	2019	12,50%	0	480		480		(30)		(30)	450
723000110000156	DISTRIBUTORE GASOLIO V.X BUSTO	2019	12,50%	0	19.821		19.821		(1.239)		(1.239)	18.582
723000120000001	N. 1 CALDO' ANNO 1999	P 2010	12,50%	52			52	(52)			(52)	0

LIBRO CESPITI 2019

AEMME Linea Ambiente SRL
Via Crivelli n. 39 – 20013 Magenta (MI)
C.F./P.IVA: 06483450968



Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decremento fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723000120000002	N. 1 CARRELLINO PER PIATTAFORMA	P 2010	12,50%	52			52	(52)			(52)	0
723000120000003	N. 1 CARRELLO PER SCALA PIATT.	P 2010	12,50%	52			52	(52)			(52)	0
723000120000004	N. 5 CONTENITORI ANNO 1999	P 2010	12,50%	52			52	(52)			(52)	0
723000120000005	N. 1 PORTASAPONI PER VIA MENOT	P 2010	12,50%	77			77	(77)			(77)	0
723000120000006	N. 1 SERIE DI PANNELLI IN ALLU	P 2010	12,50%	516			516	(516)			(516)	0
723000120000007	N. 1 SERIE DI PEDANE A 4 GRADI	P 2010	12,50%	516			516	(516)			(516)	0
723000120000008	N. 1 SERIE DI SCALE PARAPETTO	P 2010	12,50%	516			516	(516)			(516)	0
723000120000009	N. 1 TERMOVENTILATORE CALDORE	P 2010	12,50%	52			52	(52)			(52)	0
723000120000010	N. 1 VASCA FLUIDI OLEOSI	P 2010	12,50%	516			516	(516)			(516)	0
723000120000011	N. 1 VENTILATORE ANNO 1999	P 2010	12,50%	52			52	(52)			(52)	0
723000120000012	N. 1 VENTILATORE ANNO 1999	P 2010	12,50%	26			26	(26)			(26)	0
723000120000013	N. 1 VENTILATORE DA TAVOLO	P 2010	12,50%	52			52	(52)			(52)	0
723000120000014	N. 1 RIPARAZ.BILICO C/O SEDE	P 2010	12,50%	3.150			3.150	(3.150)			(3.150)	0
723000120000015	N. 1 SERIE DI SCALE PER PRD	P 2010	12,50%	2.066			2.066	(2.066)			(2.066)	0
723000120000016	N. 1 POMPA PRESSIONE DISINFEST	P 2010	12,50%	21			21	(21)			(21)	0
723000120000017	N.1 STAMPANTE PESA PRD MENOTTI	P 2010	12,50%	413			413	(413)			(413)	0
723000120000018	N. 64 PANNELLO P. MENOTTI	P 2010	12,50%	120			120	(120)			(120)	0
723000120000019	CONTENITORI VARI NUOVA RACCOLT	P 2010	12,50%	46.918			46.918	(46.918)			(46.918)	0
723000120000020	CONTAIN FORN. LOCATEL	P 2010	12,50%	0			0	0			0	0
723000120000021	CONTAIN FORN. LOCATEL	P 2010	12,50%	0			0	0			0	0
723000120000022	CONTAIN FORN. LOCATEL	P 2010	12,50%	0			0	0			0	0
723000120000023	CONTAIN FORN. LOCATEL	P 2010	12,50%	0			0	0			0	0
723000120000024	CONTAIN FORN. LOCATEL	P 2010	12,50%	0			0	0			0	0
723000120000025	CONTAIN FORN. LOCATEL	P 2010	12,50%	0			0	0			0	0
723000120000026	CARRELLO COPERT.CASS. MAGNAGO	2013	12,50%	2.000			2.000	(1.375)	(250)		(1.625)	375
723000120000027	CARRELLO ECOCENTRO CANEGRATE	2013	12,50%	2.000			2.000	(1.375)	(250)		(1.625)	375

LIBRO CESPITI 2019

13

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Alliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723000120000028	N. 2 PIATT. ACCIAIO GALV. LEGN	2013	12,50%	787			787	(541)	(98)		(639)	148
723000120000029	N. 2 PIATT. ACCIAIO GALV. CANE	2013	12,50%	787			787	(541)	(98)		(639)	148
723000120000030	N. 2 PIATT. ACCIAIO GALV. ARCO	2013	12,50%	787			787	(541)	(98)		(639)	148
723000120000031	N. 8 CONTAINER SCARR. VETRO	2013	12,50%	28.640			28.640	(19.690)	(3.580)		(23.270)	5.370
723000400000001	N. 708 CARTELLI STRAD.COMPLETI	P 2010	12,50%	25.823			25.823	(25.823)			(25.823)	0
723000400000002	N. 922 CARTELLI STRAD.COMPLETI	P 2010	12,50%	43.671			43.671	(43.671)			(43.671)	0
723000400000003	N. 363 CARTELLI STRAD.COMPLETI	P 2010	12,50%	21.231			21.231	(21.231)			(21.231)	0
723000400000004	PRESTAZ. LAVORI DI SEGNALETICA	P 2010	12,50%	573			573	(573)			(573)	0
723000400000005	PRESTAZ. LAVORI DI SEGNALETICA	P 2010	12,50%	726			726	(726)			(726)	0
723000400000006	PRESTAZ. LAVORI DI SEGNALETICA	P 2010	12,50%	15			15	(15)			(15)	0
723000400000007	PRESTAZ. LAVORI DI SEGNALETICA	P 2010	12,50%	21			21	(21)			(21)	0
723000400000008	PRESTAZ. LAVORI DI SEGNALETICA	P 2010	12,50%	80			80	(80)			(80)	0
723000400000009	PRESTAZ. LAVORI DI SEGNALETICA	P 2010	12,50%	23			23	(23)			(23)	0
723010130000001	N. 1 CARRELLO PER RIFIUTI	P 2010	12,50%	258			258	(258)			(258)	0
723010130000002	N. 1 POMPA PER DISERBANTE	P 2010	12,50%	516			516	(516)			(516)	0
723010220000001	N. 20 CASSONETTI PER FARMACI	P 2010	12,50%	1.742			1.742	(1.742)			(1.742)	0
723010220000002	N. 50 CASSONETTI PER PILE	P 2010	12,50%	3.798			3.798	(3.798)			(3.798)	0
723010220000003	N. 500 CONTENITORI DECOMP. BIO	P 2010	12,50%	9.282			9.282	(9.282)			(9.282)	0
723010220000004	N. 20 CONTENITORI PER UMIDO	P 2010	12,50%	228			228	(228)			(228)	0
723010220000005	N. 200 CONTENITORI SUOLO DA240	P 2010	12,50%	3.142			3.142	(3.142)			(3.142)	0
723010220000006	N. 8 DECOMPOSTER FORN.GIANAZZA	P 2010	12,50%	240			240	(240)			(240)	0
723010220000007	N. 6 CONTENITORI SUOLO	P 2010	12,50%	155			155	(155)			(155)	0
723010220000008	N. 5 CONT.ECOPILE FORN.BONSAG	P 2010	12,50%	1.429			1.429	(1.429)			(1.429)	0
723010220000009	N. 15 SULO LT.240 FORN.MULTICO	P 2010	12,50%	471			471	(471)			(471)	0
723010220000010	N. 50 COMPOSTER FORN.GIANAZZA	P 2010	12,50%	1.498			1.498	(1.498)			(1.498)	0
723010220000011	N. 20 SULO LT.240 FORN.MULTICO	P 2010	12,50%	516			516	(516)			(516)	0

Nr. Cesp/ite	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723010220000012	N. 20 SUOLO LT.240 FORN.MULTICO	P 2010	12,50%	360			360	(360)			(360)	0
723010220000013	N. 100 COMPOSTER FORN.EUROSINT	P 2010	12,50%	2.996			2.996	(2.996)			(2.996)	0
723010220000014	N. 1 CONTEN.OILILEGN FORN.VENA	P 2010	12,50%	700			700	(700)			(700)	0
723010220000015	N. 1 CASSONE X RUP FORN.VENAN	P 2010	12,50%	600			600	(600)			(600)	0
723010220000016	N. 5000 CONT.BIOBOX IBPL	P 2010	12,50%	9.950			9.950	(9.950)			(9.950)	0
723010220000017	N. 2650 BIDONC.MARRONI IBPL	P 2010	12,50%	11.766			11.766	(11.766)			(11.766)	0
723010220000018	N. 800 CARELL.MARRONI IBPL	P 2010	12,50%	13.240			13.240	(13.240)			(13.240)	0
723010220000019	N. 16722 CONT.BIOBOX FORN.IBPL	P 2010	12,50%	33.277			33.277	(33.277)			(33.277)	0
723010220000020	N. 5290 BIDONC.MARRONI IBPL	P 2010	12,50%	23.488			23.488	(23.488)			(23.488)	0
723010220000021	N. 710 CARELL.MARRONI IBPL	P 2010	12,50%	11.751			11.751	(11.751)			(11.751)	0
723010220000022	N. 300 CARELL.MARRONE IBPL	P 2010	12,50%	4.965			4.965	(4.965)			(4.965)	0
723010220000023	N. 200 CARELL.MARRONE IBPL	P 2010	12,50%	3.310			3.310	(3.310)			(3.310)	0
723010220000024	N. 1360 BIDONC.MARRONI IBPL	P 2010	12,50%	6.038			6.038	(6.038)			(6.038)	0
723010220000025	N. 1120 CONT.BIOBOX FORN.IBPL	P 2010	12,50%	2.229			2.229	(2.229)			(2.229)	0
723010220000026	N. 400 CARELL.MARRONI IBPL	P 2010	12,50%	6.620			6.620	(6.620)			(6.620)	0
723010220000027	N. 300 COMPOSTER VERDE EUROSIN	P 2010	12,50%	7.350			7.350	(7.350)			(7.350)	0
723010220000028	N. 20 COMPOSTER VERDE EUROSIN	P 2010	12,50%	2.940			2.940	(2.940)			(2.940)	0
723010220000029	N. 1407 CASSON.BIANC EUROSIN	P 2010	12,50%	30.236			30.236	(30.236)			(30.236)	0
723010220000030	N. 1920 CASSON.BIANC EUROSIN	P 2010	12,50%	41.261			41.261	(41.261)			(41.261)	0
723010220000031	N. 523 CASSON.BIANC EUROSIN	P 2010	12,50%	11.239			11.239	(11.239)			(11.239)	0
723010220000032	N. 75 CONT.COM.LEGN FORN.AIRON	P 2010	12,50%	225			225	(225)			(225)	0
723010220000033	N. 120 CONT.COM.LEGN FORN.AIRO	P 2010	12,50%	378			378	(378)			(378)	0
723010220000034	N. 150 CASSON.BIANC EUROSIN	P 2010	12,50%	3.224			3.224	(3.224)			(3.224)	0
723010220000035	N. 150 CASSON.BIANC EUROSIN	P 2010	12,50%	3.224			3.224	(3.224)			(3.224)	0
723010220000036	N. 7275 BIDONC.VERDE FORN.IBPL	P 2010	12,50%	27.936			27.936	(27.936)			(27.936)	0
723010220000037	N. 1200 CARELL.VERDE FORN.IBPL	P 2010	12,50%	19.860			19.860	(19.860)			(19.860)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Alliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723010220000038	N. 4430 BIDONC.VERDE FORN.IBPL	P 2010	12,50%	17.011			17.011	(17.011)			(17.011)	0
723010220000039	N. 2600 CARELL.VERDE FORN.IBPL	P 2010	12,50%	43.030			43.030	(43.030)			(43.030)	0
723010220000040	N. 795 BIDONC.VERDE FORN.IBPL	P 2010	12,50%	3.053			3.053	(3.053)			(3.053)	0
723010220000041	N. 50 CASSONETTI RSU FORN.EURO	P 2010	12,50%	6.250			6.250	(6.250)			(6.250)	0
723010220000042	N. 50 CASSONETTI RSU FORN.EURO	P 2010	12,50%	6.250			6.250	(6.250)			(6.250)	0
723010220000043	N. 2 CONT.SCARRAB FORN.LOCATEL	P 2010	12,50%	5.200			5.200	(5.200)			(5.200)	0
723010220000044	N. 10 CONT.PILE FORN.BONSAGLIO	P 2010	12,50%	2.056			2.056	(2.056)			(2.056)	0
723010220000045	N. 10 CONT.FARMACI FORN.BONSAG	P 2010	12,50%	2.268			2.268	(2.268)			(2.268)	0
723010220000046	N. 1 CONT.SCARRAB FORN.LOCATEL	P 2010	12,50%	11.500			11.500	(11.500)			(11.500)	0
723010220000047	N. 15 CASSON VERDI FORN.EUROS	P 2010	12,50%	1.560			1.560	(1.560)			(1.560)	0
723010220000048	N. 25 CASSON GIALLI FORN.EUROS	P 2010	12,50%	3.325			3.325	(3.325)			(3.325)	0
723010220000049	N. 2 CONT.ECOIL L.500 FORN.AIR	P 2010	12,50%	1.158			1.158	(1.158)			(1.158)	0
723010220000050	INST.CESTINI FORN. JOLLY	P 2010	12,50%	145			145	(145)			(145)	0
723010220000051	N. 5 INST. CEST.CARTA JOLLY	P 2010	12,50%	175			175	(175)			(175)	0
723010220000052	POSIZ.CESTINI CARTA JOLLY	P 2010	12,50%	280			280	(280)			(280)	0
723010220000053	N. 15 CASSON VERDI EUROSIN	P 2010	12,50%	2.250			2.250	(2.250)			(2.250)	0
723010220000054	N. 100 COMPOST VERDI EUROSIN	P 2010	12,50%	2.550			2.550	(2.550)			(2.550)	0
723010220000055	N. 540 CONT.BIOBOX FORN.IBPL	P 2010	12,50%	783			783	(783)			(783)	0
723010220000056	N. 800 CONT.BLU FORN.IBPL	P 2010	12,50%	1.160			1.160	(1.160)			(1.160)	0
723010220000057	N. 2 POSACENERI FORN.METALCO	P 2010	12,50%	1.000			1.000	(1.000)			(1.000)	0
723010220000058	N. 80 CASSON.X CIMITE AIRONE	P 2010	12,50%	2.272			2.272	(2.272)			(2.272)	0
723010220000059	FT.VARIE 08 GIRO DA 012 008 00	P 2010	12,50%	4.050			4.050	(4.050)			(4.050)	0
723010220000060	MANUT STRAORD CASSONI CARP.MEC	P 2010	12,50%	0			0	(0)			(0)	(0)
723010310000001	N. 28 CESTINI GETTACARTA ANNO	P 2010	12,50%	16.677			16.677	(16.677)			(16.677)	0
723010310000002	N. 85 CONTENITORI PORTARIFIUTI	P 2010	12,50%	3.056			3.056	(3.056)			(3.056)	0
723010310000003	N. 38 CONTENITORI PORTARIFIUTI	P 2010	12,50%	1.485			1.485	(1.485)			(1.485)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Alliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723010310000004	N. 80 CONTENITORI CEMENTO SABB	P 2010	12,50%	19.486			19.486	(19.486)			(19.486)	0
723010310000005	N. 170 CONTENITORI CEMENTO SAB	P 2010	12,50%	43.021			43.021	(43.021)			(43.021)	0
723010310000006	POSA CESTINI GETTACARTE COGES	P 2010	12,50%	8.490			8.490	(8.490)			(8.490)	0
723010310000007	N. 80 CONTENITORI CEMENTO SABB	P 2010	12,50%	20.245			20.245	(20.245)			(20.245)	0
723010310000008	N. 20 CEST.CEMENTO CALZOLARI	P 2010	12,50%	5.351			5.351	(5.351)			(5.351)	0
723010310000009	N. 80 CEST.CEMENTO CALZOLARI	P 2010	12,50%	20.246			20.246	(20.246)			(20.246)	0
723010310000010	RICAMB.X CESTIN FORN.CALZOLARI	P 2010	12,50%	320			320	(320)			(320)	0
723010310000011	N. 80 CEST.CEMENTO CALZOLARI	P 2010	12,50%	22.740			22.740	(22.740)			(22.740)	0
723010310000012	N. 80 CEST.CEMENTO CALZOLARI	P 2010	12,50%	22.740			22.740	(22.740)			(22.740)	0
723010310000013	N. 80 CEST.CEMENTO CALZOLARI	P 2010	12,50%	22.740			22.740	(22.740)			(22.740)	0
723010310000014	N. 10 CEST.CEMENTO CALZOLARI	P 2010	12,50%	3.030			3.030	(3.030)			(3.030)	0
723010310000015	N. 10 CEST.CEMENTO CALZOLARI	P 2010	12,50%	4.400			4.400	(4.400)			(4.400)	0
723010310000016	N. 2 CONT.SCARRAB FORN.LOCATEL	P 2010	12,50%	6.180			6.180	(6.180)			(6.180)	0
723010310000017	N. 30 CEST.CEMENTO CALZOLARI	P 2010	12,50%	8.978			8.978	(8.978)			(8.978)	0
723010310000018	N. 9 TELONI X SCARRAB TOMAS	P 2010	12,50%	1.620			1.620	(1.620)			(1.620)	0
723010310000019	N. 41 CUPOLE RIP FORN.FERRARI	P 2010	12,50%	2.173			2.173	(2.173)			(2.173)	0
723010310000020	N. 39 CUPOLE RIP FORN.FERRARI	P 2010	12,50%	2.067			2.067	(2.067)			(2.067)	0
723010310000021	N. 40 CUPOLE RIP FORN.FERRARI	P 2010	12,50%	2.120			2.120	(2.120)			(2.120)	0
723010310000022	N. 18 CEST.CEMENTO CALZOLARI	P 2010	12,50%	5.703			5.703	(5.703)			(5.703)	0
723010310000023	N. 38 CUPOLE RIP FORN.FERRARI	P 2010	12,50%	2.014			2.014	(2.014)			(2.014)	0
723010310000024	NOV SOST.COPERCHI FORN.JOLLY	P 2010	12,50%	132			132	(132)			(132)	0
723010310000025	N. 45 CUPOLE RIP FORN.FERRARI	P 2010	12,50%	2.385			2.385	(2.385)			(2.385)	0
723010310000026	N. 10 CEST.CEMENTO CALZOLARI	P 2010	12,50%	3.346			3.346	(3.346)			(3.346)	0
723010310000027	N. 48 CUPOLE RIP FORN.FERRARI	P 2010	12,50%	2.544			2.544	(2.544)			(2.544)	0
723010310000028	COPERCHI CESTIN CARP.MECCANICA	P 2010	12,50%	2.250			2.250	(2.250)			(2.250)	0
723010310000029	COPERCHI CESTIN CARP.MECCANICA	P 2010	12,50%	2.250			2.250	(2.250)			(2.250)	0

AEMME Linea Ambiente SRL
Via Crivelli n. 39 – 20013 Magenta (MI)
C.F./P.IVA: 06483450968



Nr. Cespite	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723010310000030	COPERCHI CESTIN CARP.MECCANICA	P 2010	12,50%	1.485			1.485	(1.485)			(1.485)	0
723010310000031	COPERCHI CESTIN CARP.MECCANICA	P 2010	12,50%	1.440			1.440	(1.440)			(1.440)	0
723010310000032	COPERCHI CESTIN CARP.MECCANICA	P 2010	12,50%	900			900	(900)			(900)	0
723010310000033	COPERCHI CESTIN CARP.MECCANICA	P 2010	12,50%	2.025			2.025	(2.025)			(2.025)	0
723010310000034	N. 10 CEST.CEMENTO CALZOLARI	P 2010	12,50%	3.490			3.490	(3.490)			(3.490)	0
723020110000001	BIDONCINI VARI ANNO 2004	P 2010	12,50%	20.067			20.067	(20.067)			(20.067)	0
723020210000001	N. 2 CONTEN.OLII PARA VENANZI	P 2010	12,50%	1.400			1.400	(1.400)			(1.400)	0
723020210000002	N. 2 CONTEN.NEON PARA VENANZI	P 2010	12,50%	1.200			1.200	(1.200)			(1.200)	0
723020210000003	CASSONETTI PARAB. FORN. AIMER	P 2010	12,50%	700			700	(700)			(700)	0
723020210000004	N. 6000 BID.VERDE VETR IBPL	P 2010	12,50%	23.040			23.040	(23.040)			(23.040)	0
723020210000005	N. 100 CAREL.VERDE VET IBPL	P 2010	12,50%	1.655			1.655	(1.655)			(1.655)	0
723020210000006	N. 2 INST. CEST.CEMENTO JOLLY	P 2010	12,50%	75			75	(75)			(75)	0
723020210000007	N. 17 POSA CESTINI PARA COGES	P 2010	12,50%	284			284	(284)			(284)	0
723030210000001	N. 04 GIRO A 03990101 PRIMULA	P 2010	12,50%	700			700	(700)			(700)	0
723030210000002	N. 1 CONT.NEON FORN.VENANZIF	P 2010	12,50%	600			600	(600)			(600)	0
723030210000003	N. 2462 BIOBOX BLU FORN.IBPL	P 2010	12,50%	4.899			4.899	(4.899)			(4.899)	0
723030210000004	N. 200 BIDONC.MARRONI IBPL	P 2010	12,50%	888			888	(888)			(888)	0
723030210000005	N. 172 BIDONC.VERDE FORN.IBPL	P 2010	12,50%	660			660	(660)			(660)	0
723030210000006	N. 1008 BIDONC.VERDE FORN.IBPL	P 2010	12,50%	3.871			3.871	(3.871)			(3.871)	0
723030210000007	N. 2538 BIDONC.BIOBOX IBPL	P 2010	12,50%	5.051			5.051	(5.051)			(5.051)	0
723030210000008	N. 2520 BIDONC.VERDE FORN.IBPL	P 2010	12,50%	9.677			9.677	(9.677)			(9.677)	0
723030210000009	N. 500 CASSONI VERDI FORN.IBPL	P 2010	12,50%	8.275			8.275	(8.275)			(8.275)	0
723030210000010	N. 100 CASSONI MARRONI IBPL	P 2010	12,50%	1.655			1.655	(1.655)			(1.655)	0
723030210000011	N. 300 CASSON.BIANC FORN.EUROS	P 2010	12,50%	6.447			6.447	(6.447)			(6.447)	0
723040210000001	N. 1363 BIDONC.VERDI FORN.IBPL	P 2010	12,50%	5.234			5.234	(5.234)			(5.234)	0
723040210000002	N. 1560 BIDONC.MARRONI IBPL	P 2010	12,50%	6.926			6.926	(6.926)			(6.926)	0

LIBRO CESPITI 2019

18

Nr. Cespilte	Descrizione cespilte	Anno	Alliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723040210000003	N. 50 COMPOSTIERE VERD IBPL	P 2010	12,50%	1.640			1.640	(1.640)			(1.640)	0
723040210000004	N. 150 CARELL.MARRONI IBPL	P 2010	12,50%	2.670			2.670	(2.670)			(2.670)	0
723040210000005	N. 150 CARELL.VERDI FORN.IBPL	P 2010	12,50%	2.670			2.670	(2.670)			(2.670)	0
723040210000006	N. 937 BIDONC.VERDI FORN.IBPL	P 2010	12,50%	3.598			3.598	(3.598)			(3.598)	0
723040210000007	N. 150 CARELL.BIANCHI FORN.IBPL	P 2010	12,50%	3.900			3.900	(3.900)			(3.900)	0
723040210000008	N. 3700 BIOBOX BLU FORN.IBPL	P 2010	12,50%	4.922			4.922	(4.922)			(4.922)	0
723040210000009	N. 1440 BIDONC.MARRONI IBPL	P 2010	12,50%	6.394			6.394	(6.394)			(6.394)	0
723040210000010	N. 2 CONT.ECOIL L.500 FORN.AIR	P 2010	12,50%	1.075			1.075	(1.075)			(1.075)	0
723040210000011	INST.CESTINI PILE FORN.JOLLY	P 2010	12,50%	100			100	(100)			(100)	0
723040210000012	N. 100 CARRELL.MARRONI IBPL	P 2010	12,50%	1.780			1.780	(1.780)			(1.780)	0
723040210000013	N. 120 CARRELL.VERDI FORN.IBPL	P 2010	12,50%	2.136			2.136	(2.136)			(2.136)	0
723040210000014	N. 100 CARRELL.BIANCO FORN.IBPL	P 2010	12,50%	2.690			2.690	(2.690)			(2.690)	0
723200110000001	ATTREZZATURA DA COMPATTAZIONE	P 2010	12,50%	53.850			53.850	(53.850)			(53.850)	0
723200110000002	VASCA RACCOLTA LIQUIDI LT. 100	P 2010	12,50%	656			656	(656)			(656)	0
723200110000003	N. 5 CONTEN.POLIET.CARGOPALLET	P 2010	12,50%	460			460	(460)			(460)	0
723200110000004	N. 1 TRICICLO PER SPAZZAMENTO	P 2010	12,50%	450			450	(450)			(450)	0
723200110000005	N. 1 SCALA SPECIALE IN ALLUMIN	P 2010	12,50%	1.690			1.690	(1.690)			(1.690)	0
723200110000006	CENTRALINA SERBATOIO 20LT	P 2010	12,50%	4.804			4.804	(4.804)			(4.804)	0
723200110000007	N. 4 CASSONI SCARRABILI MC25	P 2010	12,50%	11.560			11.560	(11.560)			(11.560)	0
723200110000008	N. 5 CONTENITORI CARGO PALLET	P 2010	12,50%	525			525	(525)			(525)	0
723200110000009	COMPATTATORE CMPU20APB MONOPAL	P 2010	12,50%	16.300			16.300	(16.300)			(16.300)	0
723200110000010	COMPATTATORE CMPU20APB MONOPAL	P 2010	12,50%	19.700			19.700	(19.700)			(19.700)	0
723200110000011	N. 2 CONTAINER SCARRABILE MC30	P 2010	12,50%	4.780			4.780	(4.780)			(4.780)	0
723200110000012	N. 2 CONTAINER SCARRABILE MC25	P 2010	12,50%	4.580			4.580	(4.580)			(4.580)	0
723200110000013	N. 1 CONTAINER MC17 COPERCHIO	P 2010	12,50%	2.840			2.840	(2.840)			(2.840)	0
723200110000014	COMPATTATORE MC20 PC20 MAT.817	P 2010	12,50%	10.800			10.800	(10.800)			(10.800)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723200110000015	ECO 404 VASCA VERNICIATA GRIGL	P 2010	12,50%	449			449	(449)			(449)	0
723200110000016	ECO 301 VASCA VERNICIATA GRIGL	P 2010	12,50%	211			211	(211)			(211)	0
723200110000017	BANCHETTO PORTA FUSTI VERNICIA	P 2010	12,50%	84			84	(84)			(84)	0
723200110000018	N. 6 CASSONI SCARRABILI IN LAM	P 2010	12,50%	13.789			13.789	(13.789)			(13.789)	0
723200110000019	N.4 CASSONI SCARRABILI IN LAMI	P 2010	12,50%	8.680			8.680	(8.680)			(8.680)	0
723200110000020	N.1 CONTENITORI SCARRAB. MC30	P 2010	12,50%	2.040			2.040	(2.040)			(2.040)	0
723200110000021	N. 3 TELONI IN TESSUTO SPALMAT	P 2010	12,50%	900			900	(900)			(900)	0
723200110000022	N.1 CASSONE SCARRABILE MC25	P 2010	12,50%	1.212			1.212	(1.212)			(1.212)	0
723200110000023	1 CISTERNA ACCIAIO INOX MC. 12	P 2010	12,50%	1.679			1.679	(1.679)			(1.679)	0
723200110000024	4 CISTERNETTE 10Q.LI PER OLIO	P 2010	12,50%	121			121	(121)			(121)	0
723200110000025	1 COMPATTATORE SCARRABILE CMP	P 2010	12,50%	6.683			6.683	(6.683)			(6.683)	0
723200110000026	1 CONTENITORE ECOIL 600	P 2010	12,50%	208			208	(208)			(208)	0
723200110000027	2 CONTENITORE ECOIL 600 OLIVEG	P 2010	12,50%	606			606	(606)			(606)	0
723200110000028	1 CONTENITORE ECOIL 600 OLI	P 2010	12,50%	242			242	(242)			(242)	0
723200110000029	1 CONTENITORE ECOIL OLI MINERA	P 2010	12,50%	294			294	(294)			(294)	0
723200110000030	4 CONTENITORE POLIETIL.VERNICI	P 2010	12,50%	1.212			1.212	(1.212)			(1.212)	0
723200110000031	1 CONTENITORE X ACCUMULATORI	P 2010	12,50%	294			294	(294)			(294)	0
723200110000032	14 CONTENITORE SCARRAB. MC.17	P 2010	12,50%	13.106			13.106	(13.106)			(13.106)	0
723200110000033	10 CONTENITORI A CAMPANA ECOBE	P 2010	12,50%	0			0	0			0	0
723200110000034	5 CONTENITORI A CAMPANA LT2200	P 2010	12,50%	1.402			1.402	(1.402)			(1.402)	0
723200110000035	15 CONTENITORI ECOPILA	P 2010	12,50%	450			450	(450)			(450)	0
723200110000036	2 CONTENITORI ECOPILA 600	P 2010	12,50%	139			139	(139)			(139)	0
723200110000037	5 CONTENITORI PER PILE LT 50	P 2010	12,50%	502			502	(502)			(502)	0
723200110000038	20 CONTENITORI PORTARIFIUTI MG	P 2010	12,50%	6.354			6.354	(6.354)			(6.354)	0
723200110000039	8 CONTENITORI SCARRABILI MC.17	P 2010	12,50%	17.122			17.122	(17.122)			(17.122)	0
723200110000040	2 CONTENITORI SCARRABILI MC.25	P 2010	12,50%	7.219			7.219	(7.219)			(7.219)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723200110000041	2 CONTENITORI SCARRABILI MC.17	P 2010	12,50%	3.514			3.514	(3.514)			(3.514)	0
723200110000042	12 CONTENITORI SCARRABILI MC25	P 2010	12,50%	10.838			10.838	(10.838)			(10.838)	0
723200110000043	10 CONTENITORI TIPO ECOBELL	P 2010	12,50%	0			0	0			0	0
723200110000044	1 ELETTROCOMPATTATORE SCARRABI	P 2010	12,50%	6.683			6.683	(6.683)			(6.683)	0
723200110000045	1 ELETTROCOMPATTATORE SCARRABI	P 2010	12,50%	11.703			11.703	(11.703)			(11.703)	0
723200110000046	1 ELETTROCOMPRESSORE FINI BK19	P 2010	12,50%	104			104	(104)			(104)	0
723200110000047	2 RACCOGLITORI ECOPILA	P 2010	12,50%	104			104	(104)			(104)	0
723200110000048	SCAFFALATURA CON RIPIANI MURRI	P 2010	12,50%	1.339			1.339	(1.339)			(1.339)	0
723200110000049	N. 2 ELETTROPOMPE CON GALLEGGI	P 2010	12,50%	207			207	(207)			(207)	0
723200110000050	SCALA ALLUMINIO ALTEZZA AL PIA	P 2010	12,50%	1.390			1.390	(1.390)			(1.390)	0
723200110000051	N. 1 CARRELLO TRANSALLET A TRA	P 2010	12,50%	250			250	(250)			(250)	0
723200110000052	ASPIRATORE MOD. POLAR	P 2010	12,50%	113			113	(113)			(113)	0
723200110000053	BANCO DI LAVORO PIANO LEGNO	P 2010	12,50%	74			74	(74)			(74)	0
723200110000054	CARRELLO TANK COMPLETO UTENSIL	P 2010	12,50%	319			319	(319)			(319)	0
723200110000055	COPPIA RAMPE ALLUMINIO P.1,5T	P 2010	12,50%	248			248	(248)			(248)	0
723200110000056	DECEPUGLIATORE PNAM TIPO MC C	P 2010	12,50%	142			142	(142)			(142)	0
723200110000057	IDROPULTRICE ROYALL PRESS DS	P 2010	12,50%	212			212	(212)			(212)	0
723200110000058	IDROPULTRICE SKID FUEGO LS	P 2010	12,50%	355			355	(355)			(355)	0
723200110000059	RAMPE IN ALLUMINIO 1.700X300	P 2010	12,50%	106			106	(106)			(106)	0
723200110000060	RECIPROCATORE ZENOAH 22 DL	P 2010	12,50%	106			106	(106)			(106)	0
723200110000061	SCALA CASTELLO SCA/F IN ALLUMI	P 2010	12,50%	43			43	(43)			(43)	0
723200110000062	UNITA' MOBILE POLIVAL. C/CISTE	P 2010	12,50%	53			53	(53)			(53)	0
723200110000063	N.3 CONTAINER SCARRABILI 17 MC	2010	12,50%	12.000			12.000	(12.000)			(12.000)	0
723200110000064	N. 4 CONTAINER SCARR. MC 25	2011	12,50%	10.000			10.000	(9.375)	(625)		(10.000)	0
723200110000065	N.2 CASSONI SCARR. MC 25 C/COP	2011	12,50%	7.600			7.600	(7.125)	(475)		(7.600)	0
723200110000066	N.1 CONTENITORE ACCUMUL PB	2011	12,50%	455			455	(427)	(28)		(455)	0

AEMME Linea Ambiente SRL
Via Crivelli n. 39 – 20013 Magenta (MI)
C.F./P.IVA: 06483450968



Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723200110000067	N. 1 CASSONE SCARR.MC 30 C/COP	2011	12,50%	3.900			3.900	(3.656)	(244)		(3.900)	0
723200110000068	SOFFIATORE DOLAMAR PB7600	2012	12,50%	520			520	(423)	(65)		(488)	33
723200110000069	CONTAINER SCARRABILE MC 25	2012	12,50%	3.800			3.800	(3.088)	(475)		(3.563)	238
723200110000070	GRIGLIE CHIUSURA ZONA RUP	2012	12,50%	1.650			1.650	(1.341)	(206)		(1.547)	103
723200110000071	CISTERNA OLIÒ 500LT CUGGIONO	2014	12,50%	750			750	(422)	(94)		(516)	234
723200110000072	N.2 RAMPE DI CARICO CUGGIONO	2014	12,50%	1.860			1.860	(1.046)	(233)		(1.279)	581
723200110000073	N. 3 CONTAINER SCARR. CUGGIONO	2014	12,50%	8.200			8.200	(4.613)	(1.025)		(5.638)	2.563
723200110000074	N. 2 CONTAINER SCARR. MAGENTA	2014	12,50%	5.400			5.400	(3.038)	(675)		(3.713)	1.688
723200110000075	N. 1 CONTAINER SCARR. ROBECCO	2014	12,50%	2.800		(2.800)	0	(1.575)		1.575	0	0
723200110000076	SOFFIATORE DOLMAR PB7600.4	2015	100,00%	492			492	(492)			(492)	0
723200110000077	DECEPUGLIATORE MARUNAKA TJ45E	2015	12,50%	535			535	(234)	(67)		(301)	234
723200110000078	SOFFIATORE STIHL BR600	2015	12,50%	533			533	(233)	(67)		(300)	233
723200110000079	SOFFIATORE MAKITA EB7650 TH	2016	12,50%	626			626	(196)	(78)		(274)	352
723200110000080	CONTAINER 1300X5800X2500 C/COP	2016	12,50%	3.620			3.620	(1.131)	(453)		(1.584)	2.036
723200110000081	N.2 CONTAINER 800X6000X2500	2016	12,50%	7.150			7.150	(2.234)	(894)		(3.128)	4.022
723200110000082	CONTAINER 6200X2500X1400 OSSON	2017	12,50%	2.520			2.520	(473)	(315)		(788)	1.733
723200110000083	CONTAINER 6200X2500X1400 OSSON	2017	12,50%	2.520			2.520	(473)	(315)		(788)	1.733
723200110000084	CONTAINER 6200X2500X1400 OSSON	2017	12,50%	2.520			2.520	(473)	(315)		(788)	1.733
723200110000085	CONTAINER 6200X2500X1400 OSSON	2017	12,50%	2.520			2.520	(473)	(315)		(788)	1.733
723200110000086	CONTAINER 6200X2500X1400 OSSON	2017	12,50%	2.520			2.520	(473)	(315)		(788)	1.733
723200110000087	CONTAINER 6200X2500X1400 OSSON	2017	12,50%	2.520			2.520	(473)	(315)		(788)	1.733
723200110000088	CONTAINER 6200X2500X1400 OSSON	2017	12,50%	2.520			2.520	(473)	(315)		(788)	1.733
723200110000089	CONTAINER 6200X2500X1400 OSSON	2017	12,50%	2.520			2.520	(473)	(315)		(788)	1.733
723200110000090	CONTAINER SCARR CON GRU MAGENT	2017	12,50%	44.800			44.800	(8.400)	(5.600)		(14.000)	30.800
723200210000001	N. 42 CASSONETTI RSU LT 1700 M	P 2010	12,50%	15.820			15.820	(15.820)			(15.820)	0
723200210000002	N. 10 ECOMIX LT 1700 RSU	P 2010	12,50%	3.800			3.800	(3.800)			(3.800)	0

LIBRO CESPITI 2019

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723200210000003	N. 10 CASSONETTI DA LT. 1700	P 2010	12,50%	4.400			4.400	(4.400)			(4.400)	0
723200210000004	N. 5 CASSONETTI DA LT. 1700	P 2010	12,50%	3.575			3.575	(3.575)			(3.575)	0
723200210000005	N. 16 CASSONETTI DA LT. 1700	P 2010	12,50%	9.392			9.392	(9.392)			(9.392)	0
723200210000006	N. 10 ECOMIX 1700 RSU VERDE BO	P 2010	12,50%	3.860			3.860	(3.860)			(3.860)	0
723200210000007	N. 10 ECOMIX 1700 RSU GIALLO B	P 2010	12,50%	3.860			3.860	(3.860)			(3.860)	0
723200210000008	N. 5 CONTENITORI LEGA LT.1700	P 2010	12,50%	3.450			3.450	(3.450)			(3.450)	0
723200210000009	N.15 CASSONETTO EUROPA LT.1700	P 2010	12,50%	6.750			6.750	(6.750)			(6.750)	0
723200210000010	N. 28 CONTENITORI ECOMIX RSU	P 2010	12,50%	10.635			10.635	(10.635)			(10.635)	0
723200210000011	N. 5 CASSONETTI EUROPA LT.1700	P 2010	12,50%	2.250			2.250	(2.250)			(2.250)	0
723200210000012	N. 5 CASSONETTI DA LT. 1700 P	P 2010	12,50%	2.250			2.250	(2.250)			(2.250)	0
723200210000013	2 CASSONETTI EUROPA LT. 1700	P 2010	12,50%	242			242	(242)			(242)	0
723200210000014	10 CASSONETTI EUROPA LT. 1700	P 2010	12,50%	2.112			2.112	(2.112)			(2.112)	0
723200210000015	15 CASSONETTI MOBILI LT.1700	P 2010	12,50%	4.068			4.068	(4.068)			(4.068)	0
723200210000016	BASAMENTO ADDITIVO LIQUID MEZZ	2011	12,50%	564			564	(529)	(35)		(564)	0
723200310000001	2 CESTINI PORTARIFIUTI MILANO	P 2010	12,50%	35			35	(35)			(35)	0
723200310000002	2 CESTINI PORTARIFIUTI MILANO	P 2010	12,50%	52			52	(52)			(52)	0
723200310000003	2 CESTINI ZINCATI PORTARIFIUTI	P 2010	12,50%	69			69	(69)			(69)	0
723200500000001	LAMA SGOMBRANEVE	P 2010	12,50%	7.700			7.700	(7.700)			(7.700)	0
723200500000002	SPARGISALE STAR 1.2 MATR.12583	P 2010	12,50%	15.000			15.000	(15.000)			(15.000)	0
723200500000003	SPARGISALE GILETTA AUTOCARICAN	P 2010	12,50%	6.500			6.500	(6.500)			(6.500)	0
723200500000004	RIPARAZIONE LAME MOD EFU	P 2010	12,50%	2.830			2.830	(2.830)			(2.830)	0
723200500000005	COLTELLO TECNILLAN PER EFJ-25	P 2010	12,50%	680			680	(680)			(680)	0
723200500000006	COLLAUDI E ATTACCHI X LAMA	P 2010	12,50%	14.040			14.040	(14.040)			(14.040)	0
723200500000007	COLLAUDI E ATTACCHI X LAMA	P 2010	12,50%	7.020			7.020	(7.020)			(7.020)	0
723200500000008	SPARGISALE AUTORICARICANTE	P 2010	12,50%	6.400			6.400	(6.400)			(6.400)	0
723200500000009	M 50 SPARGITORE INOX	P 2010	12,50%	616			616	(616)			(616)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Alliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723200500000010	SPAZZANEVE A CINGOLI HONDA	P 2010	12,50%	2.150			2.150	(2.150)			(2.150)	0
723200500000011	CATENE NEVE POLAR	P 2010	12,50%	44			44	(44)			(44)	0
723200500000012	8 LAME MOD. EFU 30 COMPLETE	P 2010	12,50%	11.605			11.605	(11.605)			(11.605)	0
723200500000013	LAME PER TRATTORI	P 2010	12,50%	1.741			1.741	(1.741)			(1.741)	0
723200500000014	SPARGISALE AUTOMATICO MOUNTY 1	P 2010	12,50%	0			0	0			0	0
723200500000015	SPARGISALE AUTOMATICO STAR 5/6	P 2010	12,50%	1.451			1.451	(1.451)			(1.451)	0
723200500000016	SPARGITORE AUTOMATICO A COCLEA	P 2010	12,50%	2.902			2.902	(2.902)			(2.902)	0
723200500000017	MAN. SPARGISALE STAR 6 2011	2011	12,50%	2.735			2.735	(2.564)	(171)		(2.735)	0
723200500000018	LAMA SGOMBRANEVE EFU 30 CM300	2012	12,50%	2.560			2.560	(2.080)	(320)		(2.400)	160
723200500000019	TELONE PER SALE MT 9,85X5,85	2015	12,50%	380			380	(380)			(380)	0
723400110000001	SOFFIATORE BR 380-362449626	P 2016	12,50%	460			460	(460)			(460)	0
723400110000002	N.4 MULTIBENNA DA 7 MC. X N.U	P 2016	12,50%	5.800			5.800	(5.800)			(5.800)	0
723400110000003	N.2 ASPIRAP.KARKER 8021 016080	P 2016	12,50%	3.020			3.020	(3.020)			(3.020)	0
723400110000004	CARICA BATT.36-50V-BM 36-30	P 2016	12,50%	232			232	(232)			(232)	0
723400110000005	SOFFIANTE STIHL - SR 400 M4203	P 2016	12,50%	186			186	(186)			(186)	0
723400110000006	SCALA PIEGHEVOLE A 8+8 GRADINI	P 2016	12,50%	36			36	(36)			(36)	0
723400110000007	DECESPUGL. STIHL FS 450 422835	P 2016	12,50%	289			289	(289)			(289)	0
723400110000008	CESTO PORTAPACCHI RETE120X80X8	P 2016	12,50%	15			15	(15)			(15)	0
723400110000009	N.10 SPALLE 100XH300XSCAFF.KAI	P 2016	12,50%	1.033			1.033	(1.033)			(1.033)	0
723400110000010	N.32 CORRENTI 14XH180 SCAFF.KA	P 2016	12,50%	671			671	(671)			(671)	0
723400110000011	N.5 SPALLE 100XH300 SCAFF.DALM	P 2016	12,50%	258			258	(258)			(258)	0
723400110000012	N.16 CORRENTI 10X180 SCAFF.DAL	P 2016	12,50%	258			258	(258)			(258)	0
723400110000013	LAVAPAV. FIORENTINI 124-B MAT.	P 2016	12,50%	1.808			1.808	(1.808)			(1.808)	0
723400110000014	N.8 ESTINTORE POLVERE KG. 6	P 2016	12,50%	331			331	(331)			(331)	0
723400110000015	ALLESTIMENTO X DOPPI COMANDI	P 2016	12,50%	2.479			2.479	(2.479)			(2.479)	0
723400110000016	SCATOLA TARATURA VELOCITA' OMB	P 2016	12,50%	93			93	(93)			(93)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Alliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723400110000017	FRIGORIFERO LT. 80	P 2016	12,50%	18			18	(18)			(18)	0
723400110000018	DECESPUGL STIHL FS 450	P 2016	12,50%	351			351	(351)			(351)	0
723400110000019	N.6 SPALLE 80X350 SCAFF.PALLE	P 2016	12,50%	620			620	(620)			(620)	0
723400110000020	N.20 TRAVERSE 150X10 SCAFF.PAL	P 2016	12,50%	723			723	(723)			(723)	0
723400110000021	N.4 SPALLE 110X350 SCAFF.PALL	P 2016	12,50%	413			413	(413)			(413)	0
723400110000022	N.8 TRAVERSE 270X15 SCAFF.PALL	P 2016	12,50%	671			671	(671)			(671)	0
723400110000023	N.4 TRAVERSE 180X15 SCAFF.PAL	P 2016	12,50%	217			217	(217)			(217)	0
723400110000024	N.15 TRESPOLI ZINC.PORTASACCO	P 2016	12,50%	541			541	(541)			(541)	0
723400110000025	TRASPALLET MANUALE DA KG. 1500	P 2016	12,50%	232			232	(232)			(232)	0
723400110000026	AVVITATORE VALEX M.1550119	P 2016	12,50%	52			52	(52)			(52)	0
723400110000027	FLESSIBILE 115 BOSCH 347	P 2016	12,50%	15			15	(15)			(15)	0
723400110000028	TRAPANO A PILE 613/2	P 2016	12,50%	15			15	(15)			(15)	0
723400110000029	TRAPANO BATTERIA 9.6 MAKITA 60	P 2016	12,50%	139			139	(139)			(139)	0
723400110000030	TRAPANO BATTERIA 12V STAYER B	P 2016	12,50%	21			21	(21)			(21)	0
723400110000031	TRAPANO A COLONNA CONDOR 30	P 2016	12,50%	21			21	(21)			(21)	0
723400110000032	CARRELLO CON UTENSILI BETA	P 2016	12,50%	620			620	(620)			(620)	0
723400110000033	TRONCATORE SUPER BROWN 101-2	P 2016	12,50%	26			26	(26)			(26)	0
723400110000034	COMPRESSORE LT20 PERUFFO P48DV	P 2016	12,50%	26			26	(26)			(26)	0
723400110000035	BOMBOLA CON CANNELLO LT. 2 GPL	P 2016	12,50%	3			3	(3)			(3)	0
723400110000036	ESTINTORE IN POLVERE KG. 6	P 2016	12,50%	41			41	(41)			(41)	0
723400110000037	N.2 CENTRALINA OLEOD.OMER SOLL	P 2016	12,50%	1.653			1.653	(1.653)			(1.653)	0
723400110000038	CENTRALINA OLEOD.OMER SOLLEV.	P 2016	12,50%	88			88	(88)			(88)	0
723400110000039	N.7 CENTRALINA OLEOD.OMER SOLL	P 2016	12,50%	615			615	(615)			(615)	0
723400110000040	N.13 CONTENIT/COP 120X100XH58	P 2016	12,50%	1.085			1.085	(1.085)			(1.085)	0
723400110000041	CISTERNA PVC CLOR.CALCIO 180X2	P 2016	12,50%	5.165			5.165	(5.165)			(5.165)	0
723400110000042	MATERIALI TETTOIA CLOR. CALCIO	P 2016	12,50%	496			496	(496)			(496)	0

LIBRO CESPITI 2019

AEMME Linea Ambiente SRL
Via Crivelli n. 39 – 20013 Magenta (MI)
C.F./P.IVA: 06483450968



Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Allquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decremento fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723400110000043	DISPOS.ELETT.MACCHI 2522487-88	P 2016	12,50%	775			775	(775)			(775)	0
723400110000044	BASCULA KG.300 MACCHI M.2-3561	P 2016	12,50%	454			454	(454)			(454)	0
723400110000045	N.5 CASSETTE ANTINC.INOX/MANIC	P 2016	12,50%	775			775	(775)			(775)	0
723400110000046	ESTINTORE POLVERE KG. 6	P 2016	12,50%	41			41	(41)			(41)	0
723400110000047	CASSETTA ANTINC. INOX UNI 70	P 2016	12,50%	62			62	(62)			(62)	0
723400110000048	STUFETTA ELET.CALDOBAGNO DELON	P 2016	12,50%	52			52	(52)			(52)	0
723400110000049	ESTINTORE POLVERE KG. 6	P 2016	12,50%	41			41	(41)			(41)	0
723400110000050	TELEFONO SIP - VEGA	P 2016	12,50%	36			36	(36)			(36)	0
723400110000051	ESTINTORE POLVERE KG. 6	P 2016	12,50%	41			41	(41)			(41)	0
723400110000052	ESTINTORE POLVERE KG. 6	P 2016	12,50%	41			41	(41)			(41)	0
723400110000053	GAZEBO DIMENSIONE 3X3 METRI	P 2016	12,50%	625			625	(625)			(625)	0
723400110000054	PESA A PONTE COMPUTERIZZ. PRD	P 2016	12,50%	23.241			23.241	(23.241)			(23.241)	0
723400110000055	N. 1 CONDIZIONATORE X CS NU	P 2016	12,50%	2.429			2.429	(2.429)			(2.429)	0
723400110000056	CONDIZIONAT. ELECTRA UFF	P 2016	12,50%	3.114			3.114	(3.114)			(3.114)	0
723400110000057	EROGAT.VOLUM.GASOL.85 LT/M	P 2016	12,50%	4.750			4.750	(4.750)			(4.750)	0
723400110000058	EROGAT. GASOLIO A RECUPERO VAP	P 2016	12,50%	7.000			7.000	(7.000)			(7.000)	0
723400110000059	SOFFIATORE STHILL	P 2016	12,50%	548			548	(548)			(548)	0
723400110000060	N.3 CATENE X MEZZI N.U.	P 2016	12,50%	2.273			2.273	(2.273)			(2.273)	0
723400110000061	20650374 M.S. IMP. SPEC. UTILI	P 2016	12,50%	12.467			12.467	(12.467)			(12.467)	0
723400110000062	SOFFIATORE STHILL SRL 380	P 2016	12,50%	540			540	(540)			(540)	0
723400110000063	N.2CATEN.TRUCKT29 2CAT.RAPIDT2	P 2016	12,50%	1.845			1.845	(1.845)			(1.845)	0
723400110000064	LAVAPAVIMENTI MAGNA 83	P 2016	12,50%	12.500			12.500	(12.500)			(12.500)	0
723400110000065	RIPARAZ. CASSONE C/GRU MEC	2016	12,50%	4.500			4.500	(1.406)	(563)		(1.969)	2.531
723400110000066	N.3 CONTAINER 800X6000X2500	2016	12,50%	7.530			7.530	(2.353)	(941)		(3.294)	4.236
723400110000067	MULTIBENNA 6MC 3450X1895X1400	2017	12,50%	1.580			1.580	(296)	(198)		(494)	1.086
723400110000068	MULTIBENNA 6MC 3450X1895X1400	2017	12,50%	1.580			1.580	(296)	(198)		(494)	1.086

LIBRO CESPITI 2019

26

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723400110000069	CONTAINER SCARR 6200X2500X500	2017	12,50%	2.380			2.380	(446)	(298)		(744)	1.636
723400110000070	CONTAINER SCARR 6200X2500X500	2017	12,50%	2.380			2.380	(446)	(298)		(744)	1.636
723400110000071	MULTIBENNA 6MC 3450X1895X1400	2017	12,50%	1.580			1.580	(296)	(198)		(494)	1.086
723400110000072	MULTIBENNA 6MC 3450X1895X1400	2017	12,50%	1.580			1.580	(296)	(198)		(494)	1.086
723400110000073	CONTAINER SCARR 6200X2500X2170	2018	12,50%	3.060			3.060	(191)	(383)		(574)	2.486
723400110000074	CONTAINER SCARR 6200X2500X2170	2018	12,50%	3.060			3.060	(191)	(383)		(574)	2.486
723400110000075	CONTAINER SCARR 6200X2500X2170	2018	12,50%	3.060			3.060	(191)	(383)		(574)	2.486
723400110000076	CONTAINER SCARR C/GRU IB120	2018	12,50%	44.800			44.800	(2.800)	(5.600)		(8.400)	36.400
723400110000077	IDROPULTRICE PW-H 35/4	2019	12,50%	0	1.450		1.450		(91)		(91)	1.359
723400110000078	GLUTTON 2411 ELETTR. 565816	2019	12,50%	0	19.900		19.900		(1.244)		(1.244)	18.656
723400110000079	CONTAINER SCARRABILE 27 MC	2019	12,50%	0	2.990		2.990		(187)		(187)	2.803
723400110000080	CONTAINER SCARRABILE 27 MC	2019	12,50%	0	2.990		2.990		(187)		(187)	2.803
723400110000081	CONTAINER SCARRABILE 27 MC	2019	12,50%	0	2.990		2.990		(187)		(187)	2.803
723400500000001	SPARGIS.MORSELLI SPR700 COTIEM	P 2016	12,50%	2.479			2.479	(2.479)			(2.479)	0
723400500000002	LAMA FISSA BARAZZI 310XH80 101	P 2016	12,50%	258			258	(258)			(258)	0
723400500000003	LAMA FISSA BARAZZI 310XH80 104	P 2016	12,50%	258			258	(258)			(258)	0
723400500000004	LAMA FISSA BARAZZI 240XH75 116	P 2016	12,50%	207			207	(207)			(207)	0
723400500000005	LAMA FISSA BARAZZI 240XH75 110	P 2016	12,50%	207			207	(207)			(207)	0
723400500000006	LAMA FISSA OMER 240XH75 108	P 2016	12,50%	207			207	(207)			(207)	0
723400500000007	LAMA FISSA OMER 305XH75 109	P 2016	12,50%	98			98	(98)			(98)	0
723400500000008	LAMA FISSA OMER 305XH75 113	P 2016	12,50%	258			258	(258)			(258)	0
723400500000009	LAMA FISSA BARAZZI 240XH75 75	P 2016	12,50%	207			207	(207)			(207)	0
723400500000010	LAMA ORIENT. OMER 320XH95 105	P 2016	12,50%	465			465	(465)			(465)	0
723400500000011	LAMA ORIENT.BOMB320XH75 120	P 2016	12,50%	465			465	(465)			(465)	0
723400500000012	LAMA ORIENT. BOMB 280XH75 127	P 2016	12,50%	413			413	(413)			(413)	0
723400500000013	LAMA. ORIENT.BOMB 320XH75 112	P 2016	12,50%	465			465	(465)			(465)	0

Nr. Cespilte	Descrizione cespilte	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723400500000014	LAMA ORIENT. OMER 250XH70 122	P 2016	12,50%	362			362	(362)			(362)	0
723400500000015	LAMA FISSA BARAZZI 310XH80102	P 2016	12,50%	258			258	(258)			(258)	0
723400500000016	LAMA FISSA BARAZZI 310XH80 118	P 2016	12,50%	258			258	(258)			(258)	0
723400500000017	LAMA FISSA BARAZZI 310XH80 106	P 2016	12,50%	258			258	(258)			(258)	0
723400500000018	LAMA ORIENT. BARAZ. 280XH75 126	P 2016	12,50%	413			413	(413)			(413)	0
723400500000019	LAMA ORIENT. OMER 250XH70 117	P 2016	12,50%	362			362	(362)			(362)	0
723400500000020	LAMA ORIENT 250XH70 N° 114	P 2016	12,50%	362			362	(362)			(362)	0
723400500000021	LAMA. ORIENT OMER 250XH70 107	P 2016	12,50%	362			362	(362)			(362)	0
723400500000022	LAMA ORIENT OMER 250XH95 130	P 2016	12,50%	387			387	(387)			(387)	0
723400500000023	LAMA ORIENT OMER 250XH70 121	P 2016	12,50%	362			362	(362)			(362)	0
723400500000024	LAMA. BARAZZI 290XH80 N° 129	P 2016	12,50%	413			413	(413)			(413)	0
723400500000025	LAMA BOMBELLI 320XH85 N° 123	P 2016	12,50%	465			465	(465)			(465)	0
723400500000026	LAMA ORIENT.BOMBELLI 320XH85 1	P 2016	12,50%	465			465	(465)			(465)	0
723400500000027	LAMA ORIENT.BOMBELLI 320XH85 1	P 2016	12,50%	5.216			5.216	(5.216)			(5.216)	0
723400500000028	LAMA ORIENT.BOMBELLI 320XH85 1	P 2016	12,50%	5.216			5.216	(5.216)			(5.216)	0
723400500000029	SPARGISALE OMER EURONASTRO 5	P 2016	12,50%	17.614			17.614	(17.614)			(17.614)	0
723400500000030	SPARGISALE OMER EURONASTRO 5	P 2016	12,50%	19.726			19.726	(19.726)			(19.726)	0
723400500000031	SPAZZANEVE TIPO BCS	P 2016	12,50%	3.000			3.000	(3.000)			(3.000)	0
723400500000032	N.2 SPAZZANEVE MARCIAPIEDI	P 2016	12,50%	5.505			5.505	(5.505)			(5.505)	0
723400500000033	LAMA SGOMBRANEVE BETA 3.2 2300	P 2016	12,50%	7.990			7.990	(7.990)			(7.990)	0
723400500000034	LAMA SGOMBRANEVE BETA 3.2 2299	P 2016	12,50%	7.990			7.990	(7.990)			(7.990)	0
723400500000035	SPARGISALE SCARRABILE OMER1183	P 2016	12,50%	25.800			25.800	(25.800)			(25.800)	0
723410210000001	CASS LAM 600X250X210/GRU C9067	P 2016	12,50%	18.076			18.076	(18.076)			(18.076)	0
723410210000002	N.2 CASSONE LAM.SCARR/COP. 580	P 2016	12,50%	6.972			6.972	(6.972)			(6.972)	0
723410210000003	N.2 CASSONE LAM.SCARR. MC 27	P 2016	12,50%	3.615			3.615	(3.615)			(3.615)	0
723410210000004	N.2 CASSONE LAM. SCARR. MC 27	P 2016	12,50%	4.028			4.028	(4.028)			(4.028)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723410210000005	N.12 CASSONE LAM. X MULTIBENNA	P 2016	12,50%	6.118			6.118	(6.118)			(6.118)	0
723410210000006	CASSONE LAM.SCARR.MC 10 600X24	P 2016	12,50%	1.291			1.291	(1.291)			(1.291)	0
723410210000007	CASSONE LAM.SCARR.MC10 600X245	P 2016	12,50%	981			981	(981)			(981)	0
723410210000008	N.8 CASSONE LAM.SCARR.MC 27	P 2016	12,50%	8.263			8.263	(8.263)			(8.263)	0
723410210000009	CASSONE LAM.SCARR MC27 600X250	P 2016	12,50%	671			671	(671)			(671)	0
723410210000010	N.2 CASSONE LAM.TRICON.MC 27	P 2016	12,50%	4.028			4.028	(4.028)			(4.028)	0
723410210000011	N.2 CASSONE LAM.TRICON.MC 27	P 2016	12,50%	3.099			3.099	(3.099)			(3.099)	0
723410210000012	CISTERNA OLI ESAUS.LT.400 BAC.	P 2016	12,50%	620			620	(620)			(620)	0
723410210000013	N.10 CONTENITORE PILE ESAUSTE	P 2016	12,50%	5			5	(5)			(5)	0
723410210000014	N.34 CONTENITORE PILE ESAUSTE	P 2016	12,50%	5			5	(5)			(5)	0
723410210000015	N.3 CASSONE LAM.MULTIBENNA MC7	P 2016	12,50%	3.770			3.770	(3.770)			(3.770)	0
723410210000016	N.13 CASSONE LAM.MULTIBENNA MC7	P 2016	12,50%	3.059			3.059	(3.059)			(3.059)	0
723410210000017	N.10 CONTENITORE P.E. X UMIDO	P 2016	12,50%	289			289	(289)			(289)	0
723410210000018	N.5 CONTENITORE P.E. PER UMIDO	P 2016	12,50%	119			119	(119)			(119)	0
723410210000019	N.4 CASSONE LAM. MULTIBENNA MC	P 2016	12,50%	1.481			1.481	(1.481)			(1.481)	0
723410210000020	N.3 CASSONE LAM.SCARR. MC 27	P 2016	12,50%	2.789			2.789	(2.789)			(2.789)	0
723410210000021	CASSONE LAM.SCARRABILE MC 27	P 2016	12,50%	1.291			1.291	(1.291)			(1.291)	0
723410210000022	CASSONE LAM.SCARRABILE MC 27	P 2016	12,50%	1.549			1.549	(1.549)			(1.549)	0
723410210000023	N.2 CASSONE LAM.SCARR. MC 27	P 2016	12,50%	3.615			3.615	(3.615)			(3.615)	0
723410210000024	N.3 CASSONE LAM.SCARR. MC 28	P 2016	12,50%	2.789			2.789	(2.789)			(2.789)	0
723410210000025	N.2 CASSONE LAM.SCARR. MC 10	P 2016	12,50%	1.859			1.859	(1.859)			(1.859)	0
723410210000026	CISTERNA OLI ESAUS.LT.400 BAC.	P 2016	12,50%	620			620	(620)			(620)	0
723410210000027	N.2 CASSONE LAM.SCARR. MC 27	P 2016	12,50%	2.582			2.582	(2.582)			(2.582)	0
723410210000028	CASSONE LAM.SCARR. MC 10	P 2016	12,50%	981			981	(981)			(981)	0
723410210000029	N.4 CONTAINER SCARRABILE NU	P 2016	12,50%	9.900			9.900	(6.806)	(1.238)		(8.044)	1.856
723410210000030	N.4 MULTIBENNA CIELO AP. MC 7	P 2016	12,50%	5.600			5.600	(3.150)	(700)		(3.850)	1.750

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723410210000031	CONTENITOR SCARRABILI MULTIBEN	P 2016	12,50%	3.822			3.822	(3.822)			(3.822)	0
723410210000032	CASSONETTI RST RSU MC.2,4 ZINC	P 2016	12,50%	8.670			8.670	(8.670)			(8.670)	0
723410210000033	RIBALTACASSONETTI MOBILE (CARR	P 2016	12,50%	3.041			3.041	(3.041)			(3.041)	0
723410210000034	N.3 PRESSE STAZIONARIE(CARREF)	P 2016	12,50%	41.078			41.078	(41.078)			(41.078)	0
723410210000035	N.8 CASSONE LT 1100 (CARREF)	P 2016	12,50%	2.456			2.456	(2.456)			(2.456)	0
723410210000036	N.2 CONTAINER SCARRABILI MC 29	P 2016	12,50%	12.609			12.609	(12.609)			(12.609)	0
723410210000037	N.2 CONTAINER SCARR.ESPULSORE	P 2016	12,50%	13.900			13.900	(13.900)			(13.900)	0
723410210000038	N.8 CASSONETTI LT 1100 C/RUOTE	P 2016	12,50%	2.592			2.592	(2.592)			(2.592)	0
723410310000001	N.8 CESTONI LAM.RETE 100X80X80	P 2016	12,50%	413			413	(413)			(413)	0
723410310000002	N.20 CESTINO LAM.ZINC.VERNIC.	P 2016	12,50%	1.017			1.017	(1.017)			(1.017)	0
723410310000003	N.800 CESTINO LAM.ZINC.VERNIC.	P 2016	12,50%	5.165			5.165	(5.165)			(5.165)	0
723410310000004	N.30 CESTINO LAM.ZINC.VERNIC	P 2016	12,50%	403			403	(403)			(403)	0
723410310000005	N.50 CESTINO LAM.ZINC.VERNIC.	P 2016	12,50%	1.653			1.653	(1.653)			(1.653)	0
723410310000006	N.50 CESTINO LAM.ZINC.VERNIC.	P 2016	12,50%	2.531			2.531	(2.531)			(2.531)	0
723410310000007	N.15 CONTENITORE GHISA C.STOR.	P 2016	12,50%	1.911			1.911	(1.911)			(1.911)	0
723410310000008	N.15 CONTENITORE GHISA C.STOR.	P 2016	12,50%	1.911			1.911	(1.911)			(1.911)	0
723410310000009	N.9680 TRESPOLI ZINC.PORTASAC.	P 2016	12,50%	12.653			12.653	(12.653)			(12.653)	0
723410310000010	N.50 TRESPOLI ZINC.PORTASACCO	P 2016	12,50%	465			465	(465)			(465)	0
723410310000011	N.60 TRESPOLI ZINC.PORTASACCO	P 2016	12,50%	878			878	(878)			(878)	0
723410310000012	N.20 TRESPOLI ZINC.PORTASACCO	P 2016	12,50%	362			362	(362)			(362)	0
723410310000013	N.30 TRESPOLI ZINC.PORTASACCO	P 2016	12,50%	568			568	(568)			(568)	0
723410310000014	N.35 TRESPOLI ZINC.PORTASACCO	P 2016	12,50%	981			981	(981)			(981)	0
723410310000015	CESTINI ZINCATI MILANO C/COP	P 2016	12,50%	2.547			2.547	(2.547)			(2.547)	0
723410310000016	N.25 CESTINO C.STOR. VERNICIAT	P 2016	12,50%	2.698			2.698	(2.698)			(2.698)	0
723410310000017	N.27 CESTINO PORTA RIFIUTI	P 2016	12,50%	2.914			2.914	(2.914)			(2.914)	0
723410310000018	N.50 CESTINO C.STORICO H.1050	P 2016	12,50%	1.850			1.850	(1.850)			(1.850)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
723410310000019	N.29 CESTINO PORTARIFIUTI EST.	P 2016	12,50%	1.508			1.508	(1.508)			(1.508)	0
723410310000020	N.50 CESTINO PORTARIFIUTI D320	P 2016	12,50%	5.640			5.640	(5.640)			(5.640)	0
723410310000021	N.50 CESTINO PORTARIFIUTI C32	P 2016	12,50%	4.496			4.496	(4.496)			(4.496)	0
723410310000022	N.60 CESTINO GRIGI PORTARIF.	P 2016	12,50%	5.310			5.310	(5.310)			(5.310)	0
723410310000023	N.50 CESTINO MILANO-BLU PORTAR	P 2016	12,50%	4.890			4.890	(4.890)			(4.890)	0
724000100000001	N. 6 ARMADIETTI PRIMULA	P 2010	12,00%	759			759	(759)			(759)	0
724000100000002	N. 1 SCRIVANIA CON CASSETTIERA	P 2010	12,00%	377			377	(377)			(377)	0
724000100000003	N. 11 ARMADI ANNO 1996	P 2010	12,00%	1.198			1.198	(1.198)			(1.198)	0
724000100000004	N. 2 ARMADI ANNO 1996	P 2010	12,00%	661			661	(661)			(661)	0
724000100000005	N. 1 ARMADIETTO ANNO 1996	P 2010	12,00%	41			41	(41)			(41)	0
724000100000006	N. 1 BACHECA CHIAVI ANNO 1996	P 2010	12,00%	41			41	(41)			(41)	0
724000100000007	N. 1 RIPIANI X TAVOLI	P 2010	12,00%	124			124	(124)			(124)	0
724000100000008	N. 1 SCAFFALI ANNO 1996	P 2010	12,00%	83			83	(83)			(83)	0
724000100000009	N. 10 ARMADI CON SERRATURE	P 2010	12,00%	1.162			1.162	(1.162)			(1.162)	0
724000100000010	N. 1 CARTELLONI INFORMATIVI	P 2010	12,00%	852			852	(852)			(852)	0
724000100000011	N. 8 PANCHE ANNO 1997	P 2010	12,00%	940			940	(940)			(940)	0
724000100000012	N. 1 STUFA ELETTRICA ANNO 1997	P 2010	12,00%	46			46	(46)			(46)	0
724000100000013	N. 2 ARMADI ANNO 1998	P 2010	12,00%	243			243	(243)			(243)	0
724000100000014	N. 1 BACHECA PORTA AVVISI	P 2010	12,00%	46			46	(46)			(46)	0
724000100000015	N. 4 ARMADI SPOGLIATOIO 2/A	P 2010	12,00%	516			516	(516)			(516)	0
724000100000016	N.1 ARMADIO SPOGLIATOIO 2 ANTE	P 2010	12,00%	155			155	(155)			(155)	0
724000100000017	N. 1 SCAFFALATURA CON RIPIANI	P 2010	12,00%	310			310	(310)			(310)	0
724000100000018	N. 3 ARMADI SPOGLIATOIO 2 ANTE	P 2010	12,00%	417			417	(417)			(417)	0
724000100000019	N. 1 MOBILE FOTOCOPIATRICE	P 2010	12,00%	94			94	(94)			(94)	0
724000100000020	N. 1 SCAFFALE 6 RIPIANI	P 2010	12,00%	65			65	(65)			(65)	0
724000100000021	N. 7 ARMADI SPOGLIATOIO 2 ANTE	P 2010	12,00%	974			974	(974)			(974)	0

AEMME Linea Ambiente SRL
Via Crivelli n. 39 – 20013 Magenta (MI)
C.F./P.IVA: 06483450968



Nr. Cespilte	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000100000022	N. 1 SERIE TENDE IGNIFUGA	P 2010	12,00%	671			671	(671)			(671)	0
724000100000023	N. 1 ATTACCAPANNI A COLONNA	P 2010	12,00%	56			56	(56)			(56)	0
724000100000024	N. 9 MENSOLE DA POSTFORM NOCE	P 2010	12,00%	651			651	(651)			(651)	0
724000100000025	N. 1 LAVAGNA QUADRI 2655 61X85	P 2010	12,00%	40			40	(40)			(40)	0
724000100000026	N. 1 BRACCIO PORTATELEFONO TAV	P 2010	12,00%	75			75	(75)			(75)	0
724000100000027	N. 1 BACHECA PORTA CHIAVI	P 2010	12,00%	131			131	(131)			(131)	0
724000100000028	N. 1 CASSETTA P.MENOTTI	P 2010	12,00%	18			18	(18)			(18)	0
724000100000029	N. 1 ANTE ARMADIO SPOGLIATORIO	P 2010	12,00%	60			60	(60)			(60)	0
724000100000030	N. 2 MENSOLE UFF.UA FORN.PRIM	P 2010	12,00%	146			146	(146)			(146)	0
724000100000031	N. 3 SCRIVANIE FORN.DALLAPOZZA	P 2010	12,00%	1.402			1.402	(1.402)			(1.402)	0
724000100000032	N. 2 MENSOLE UFF.UA FORN.PRIM	P 2010	12,00%	556			556	(556)			(556)	0
724000100000033	N. 1 PENISOLA FORN.DALLAPOZZA	P 2010	12,00%	213			213	(213)			(213)	0
724000100000034	N. 1 PENISOLA FORN.DALLAPOZZA	P 2010	12,00%	206			206	(206)			(206)	0
724000100000035	N. 1 LIBRERIA FORN.DALLAPOZZA	P 2010	12,00%	707			707	(707)			(707)	0
724000100000036	N. 1 LIBRERIA FORN.DALLAPOZZA	P 2010	12,00%	402			402	(402)			(402)	0
724000100000037	N. 3 SEDIE FORN.DALLAPOZZA	P 2010	12,00%	399			399	(399)			(399)	0
724000100000038	N. 2 SEDIE FORN.DALLAPOZZA	P 2010	12,00%	97			97	(97)			(97)	0
724000100000039	N. 1 PARETE ATTREZZATA	P 2010	12,00%	1.840			1.840	(1.840)			(1.840)	0
724000100000040	N. 1 PARETE ATTREZZATA	P 2010	12,00%	2.050			2.050	(2.050)			(2.050)	0
724000100000041	N. 28 ARMADI SPOGL FORN.PRIMUL	P 2010	12,00%	3.584			3.584	(3.584)			(3.584)	0
724000100000042	N. 8 PANCHE SPOGL FORN.PRIMULA	P 2010	12,00%	720			720	(720)			(720)	0
724000100000043	N. 2 ARMADI FAB87 FORN.PRIMUL	P 2010	12,00%	256			256	(256)			(256)	0
724000100000044	N. 1 MENSOLA FORN.DALLAPOZZA	P 2010	12,00%	130			130	(130)			(130)	0
724000100000047	N. 4 GAMBE PER TAVOLO H 82	2012	12,00%	96			96	(75)	(12)		(86)	10
724000100000048	N.2 SEDIE DATTOLO C/BRACCIOLI	2012	12,00%	210			210	(164)	(25)		(189)	21
724000100000049	N.7 ARMADIO SPOGLIAT.80X50X180	2012	12,00%	1.344			1.344	(1.048)	(161)		(1.210)	134

LIBRO CESPITI 2019

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000100000050	N. 1 PANCA INDIP. CM 100X37X45	2012	12,00%	164			164	(128)	(20)		(148)	16
724000100000051	CASSETTIERA METALLO 45,5X53X58	2012	12,00%	96			96	(75)	(12)		(86)	10
724000100000052	PANCA 6 POSTI 200X37X43	2018	12,00%	166			166	(10)	(20)		(30)	136
724000100000053	N. 2 PANCHE 3 POSTI 102X37X43H	2018	12,00%	214			214	(13)	(26)		(39)	176
724000100000054	N.2 ARMADIO METALL. 120X45X200	2018	12,00%	628			628	(38)	(75)		(113)	515
724000100000055	N. 5 ARMADIO 2P 81X50X180	2019	12,00%	0	698		698		(42)		(42)	656
724000100000056	N. 3 PANCA 3 POSTI 102X37X43	2019	12,00%	0	284		284		(17)		(17)	267
724000100000057	N. 3 PANCA 6 POSTI 200X37X43	2019	12,00%	0	439		439		(26)		(26)	412
724000200000001	N. 1 P.C. 300 - P60 PIU' VIDEO	P 2010	20,00%	905			905	(905)			(905)	0
724000200000002	N. 1 STAMPANTE H.P. LASERJET	P 2010	20,00%	302			302	(302)			(302)	0
724000200000003	N. 2 SCHEDE DI EMULAZIONE	P 2010	20,00%	151			151	(151)			(151)	0
724000200000004	N. 1 P.C. 300 IBM P133 MODEM	P 2010	20,00%	453			453	(453)			(453)	0
724000200000005	N. 1 VIDEO PER P.C. 133	P 2010	20,00%	211			211	(211)			(211)	0
724000200000006	N. 1 KIT MULTIM. CD ROM	P 2010	20,00%	60			60	(60)			(60)	0
724000200000007	N. 1 DISCO FISSO 850 MB	P 2010	20,00%	91			91	(91)			(91)	0
724000200000008	N. 1 TESTIERA IBM ANNO 1997	P 2010	20,00%	12			12	(12)			(12)	0
724000200000009	N. 1 OROLOGIO RILEVAPRESENZE	P 2010	20,00%	775			775	(775)			(775)	0
724000200000010	N. 1 ASSISTENZA-TELEFONO SIRIO	P 2010	20,00%	32			32	(32)			(32)	0
724000200000011	N. 6 TELEFONO SIRIO FORN.HI-FI	P 2010	20,00%	28			28	(28)			(28)	0
724000200000012	N. 1 AURICOL UA FORN.BERNAREGG	P 2010	20,00%	20			20	(20)			(20)	0
724000200000013	N. 1 LEXMARK 2491 UA FORN.OIM	P 2010	20,00%	574			574	(574)			(574)	0
724000200000014	N. 1 BATT.X CELL FORN.BERNAREG	P 2010	20,00%	28			28	(28)			(28)	0
724000200000015	N. 2 AURICOL UA FORN.BERNAREG	P 2010	20,00%	28			28	(28)			(28)	0
724000200000016	N. 1 BATT.X CELL FORN.BERNAREG	P 2010	20,00%	28			28	(28)			(28)	0
724000200000017	TELEF P.MENOTT FORN.HI-FI	P 2010	20,00%	13			13	(13)			(13)	0
724000200000018	AURICOLARE UA FORN.BERNAREGGI	P 2010	20,00%	18			18	(18)			(18)	0

Nr. Cespilte	Descrizione cespiti	Anno	Allquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000200000019	N. 2 BATT.SIEMENS FORN.BERNAR	P 2010	20,00%	37			37	(37)			(37)	0
724000200000020	N. 2 AURICOL UA FORN.BERNARE	P 2010	20,00%	35			35	(35)			(35)	0
724000200000021	N. 1 SEGRETELEF UA FORN.TELE	P 2010	20,00%	35			35	(35)			(35)	0
724000200000022	N. 2 AURICOL UA FORN.BERNAR	P 2010	20,00%	33			33	(33)			(33)	0
724000200000023	TEL.SIRIO P.MENOTTI FORN.HI-F	P 2010	20,00%	38			38	(38)			(38)	0
724000200000024	MACCH.DIGITALE FORN.MEDIAM	P 2010	20,00%	241			241	(241)			(241)	0
724000200000025	CALCOLATRICE UA FORN.ERREBIAN	P 2010	20,00%	14			14	(14)			(14)	0
724000200000026	CALCOLATRICE UA FORN.ERREBIAN	P 2010	20,00%	10			10	(10)			(10)	0
724000200000027	VIDEOS P.MENOTTI FORN.NEWELETT	P 2010	20,00%	14.050			14.050	(14.050)			(14.050)	0
724000200000028	N. 98 N.9 APPARATI GPS/GPRS N.	P 2010	20,00%	41.775			41.775	(41.775)			(41.775)	0
724000200000029	N.4 APPARECC.SATELLITARI MEZZI	2010	20,00%	540			540	(540)			(540)	0
724000200000030	N.10 APP. SATELLITARI SU MEZZI	2011	20,00%	2.090			2.090	(2.090)			(2.090)	0
724000200000031	N. 4 LETTORE RFID PORTATILE	2016	20,00%	2.600			2.600	(1.300)	(520)		(1.320)	780
724000200000032	N. 10 CONTROLLER LETTURA RFID	2016	20,00%	38.950			38.950	(19.475)	(7.790)		(27.265)	11.685
724000200000033	APPLE IPAD MINI 2 WIFI	2017	20,00%	343			343	(103)	(69)		(172)	172
724000200000034	APPLE IPHONE 6 32 GB GRIGIO S.	2017	20,00%	363			363	(109)	(73)		(182)	182
724000200000035	STAMPANTE EPSON WF8590DTWFC	2017	20,00%	1.400			1.400	(420)	(280)		(700)	700
724000200000036	STAMPANTE EPSON WF-M5690DWF	2017	20,00%	220			220	(66)	(44)		(110)	110
724000200000037	STAMPANTE EPSON WF-M5190DW	2017	20,00%	185			185	(56)	(37)		(93)	93
724000200000038	CONTROLLER LETTURA RFID	2018	20,00%	1.700			1.700	(170)	(340)		(510)	1.190
724000200000039	CONTROLLER LETTURA RFID	2018	20,00%	1.700			1.700	(170)	(340)		(510)	1.190
724000200000040	CONTROLLER LETTURA RFID	2018	20,00%	1.700			1.700	(170)	(340)		(510)	1.190
724000200000041	CONTROLLER LETTURA RFID	2018	20,00%	1.700			1.700	(170)	(340)		(510)	1.190
724000200000042	TELEFONO HUAWEI P20 LITE 64GB	2018	100,00%	281			281	(281)			(281)	0
724000200000043	SMARTPHONE ASUS ZENFONE 4 PRO	2019	100,00%	0	277		277		(277)		(277)	0
724000300000001	N. 1 RADIO SU IVECO A190E M12	P 2010	20,00%	615			615	(615)			(615)	0

LIBRO CESPITI 2019

34

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000300000002	N. 1 RADIO SU IVECO A190E M127	P 2010	20,00%	615			615	(615)			(615)	0
724000300000003	N. 1 RADIO SU IVECO A190E M128	P 2010	20,00%	615			615	(615)			(615)	0
724000300000004	N. 1 RADIO SU IVECO A150E M129	P 2010	20,00%	615			615	(615)			(615)	0
724000300000005	N. 1 RADIO SU IVECO AE069FY	P 2010	20,00%	615			615	(615)			(615)	0
724000300000006	N. 1 RADIO SU FDS27 M121	P 2010	20,00%	615			615	(615)			(615)	0
724000300000007	N. 1 RADIO SU FDS27 M125	P 2010	20,00%	615			615	(615)			(615)	0
724000300000008	N. 1 RADIO SU PANDA BK556FS	P 2010	20,00%	615			615	(615)			(615)	0
724000300000009	N. 1 RADIO SU IVECO A190E M122	P 2010	20,00%	637			637	(637)			(637)	0
724000300000010	N. 1 RADIO X COMPATTATORE M123	P 2010	20,00%	637			637	(637)			(637)	0
724000300000011	N. 1 RADIO SU IVECO AF642DX	P 2010	20,00%	606		(606)	0	(606)		606	0	0
724000300000012	N. 1 RADIO SU IVECO AF816EH	P 2010	20,00%	0			0	0			0	0
724000300000013	N. 1 RADIO SU IVECO AM574MW	P 2010	20,00%	540		(540)	0	(540)		540	0	0
724000300000014	N. 1 RADIO SU PANDA BK557FS	P 2010	20,00%	709			709	(709)			(709)	0
724000300000015	N. 3 STAZIONI PORTATILI	P 2010	20,00%	1.654			1.654	(1.654)			(1.654)	0
724000300000016	N. 3 CARICABATTERIE X STAZIONI	P 2010	20,00%	175			175	(175)			(175)	0
724000300000017	N. 1 RADIO RXT BE024YE	P 2010	20,00%	0			0	0			0	0
724000300000018	N. 1 TELETTRON-RADIO BM143TJ	P 2010	20,00%	723			723	(723)			(723)	0
724000300000019	N. 1 TELETTRON-RADIO BM887DJ	P 2010	20,00%	723			723	(723)			(723)	0
724000300000020	N. 1 TELETTRON-RADIO BN134XE	P 2010	20,00%	775			775	(775)			(775)	0
724000300000021	STAZIONE RADIP PORTAT.MOTOROLA	P 2010	20,00%	1.383			1.383	(1.383)			(1.383)	0
724000300000022	N. 1 TELETTRON PORT.MOTOROLA	P 2010	20,00%	812			812	(812)			(812)	0
724000300000023	TELETTRON CL155GR M107	P 2010	20,00%	0			0	0			0	0
724000300000024	TELETTRON CL156GR M108	P 2010	20,00%	775			775	(775)			(775)	0
724000300000025	TELETTRON CL157GR M109	P 2010	20,00%	775			775	(775)			(775)	0
724000300000026	TELETTRON CL158GR M110	P 2010	20,00%	775			775	(775)			(775)	0
724000300000027	TELETTRON BW405CN MN24	P 2010	20,00%	142			142	(142)			(142)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000300000028	TELETRON CA723JV MN26	P 2010	20,00%	142			142	(142)			(142)	0
724000300000029	TELETRON CP405RE MN27	P 2010	20,00%	785			785	(785)			(785)	0
724000300000030	TELETRON CS279KP MN25	P 2010	20,00%	785			785	(785)			(785)	0
724000300000031	TELETRON CS810XX M130	P 2010	20,00%	0			0	0			0	0
724000300000032	TELETRON CS811XX M131	P 2010	20,00%	785			785	(785)			(785)	0
724000300000033	TELETRON CV954YT M136	P 2010	20,00%	800			800	(800)			(800)	0
724000300000034	TELETRON CV437YW M165	P 2010	20,00%	800			800	(800)			(800)	0
724000300000035	TELETRON CV438YW M166	P 2010	20,00%	800			800	(800)			(800)	0
724000300000036	TELETRON CV439YW M167	P 2010	20,00%	800			800	(800)			(800)	0
724000300000037	TELETRON CV440YW M168	P 2010	20,00%	800			800	(800)			(800)	0
724000300000038	TELETRON CX174TR M172	P 2010	20,00%	800			800	(800)			(800)	0
724000300000039	TELETRON CS629KW M175	P 2010	20,00%	800			800	(800)			(800)	0
724000300000040	N. 1 RADIO SU IVECO AM288MW	P 2010	20,00%	0			0	0			0	0
724000300000041	N. 1 RADIO SU FIORINO AG344GD	P 2010	20,00%	633			633	(633)			(633)	0
724000300000042	N. 1 RADIO SU FIORINO AG345GD	P 2010	20,00%	633			633	(633)			(633)	0
724000300000043	N. 1 RADIO SU PORTER AM253MP	P 2010	20,00%	540			540	(540)			(540)	0
724000300000044	N. 1 RADIO SU PORTER AM254MP	P 2010	20,00%	540			540	(540)			(540)	0
724000300000045	N. 1 RADIO SU LAVASTRADE	P 2010	20,00%	540			540	(540)			(540)	0
724000300000046	N. 1 RADIO SU SPAZZATR.MIAN845	P 2010	20,00%	540			540	(540)			(540)	0
724000300000047	N. 1 RADIO SU SPAZZATR.MIAN846	P 2010	20,00%	540			540	(540)			(540)	0
724000300000048	N. 1 RADIO SU SPAZZATR.MIAN847	P 2010	20,00%	540			540	(540)			(540)	0
724000300000049	N. 1 RADIO SIMOCO MIAN847	P 2010	20,00%	688			688	(688)			(688)	0
724000300000050	N. 1 RADIO SU PORTER BD960MN	P 2010	20,00%	723			723	(723)			(723)	0
724000300000051	N. 1 RADIO SU PORTER BD961MN	P 2010	20,00%	723			723	(723)			(723)	0
724000300000052	N. 2 POSTI FISSI DI RICEZIONE	P 2010	20,00%	826			826	(826)			(826)	0
724000300000053	N. 1 RADIO MOBILI PHILIPS 502	P 2010	20,00%	465			465	(465)			(465)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Alliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000300000054	N. 13 RADIO SU AUTOMEZZI	P 2010	20,00%	5.939			5.939	(5.939)			(5.939)	0
724000300000055	N. 1 STAZIONE FISSA V.NOVARA	P 2010	20,00%	1.291			1.291	(1.291)			(1.291)	0
724000300000056	N. 1 TELETTRON STAZIONE RICETR	P 2010	20,00%	646			646	(646)			(646)	0
724000300000057	N. 1 TELETTRON STAZIONE RICETR	P 2010	20,00%	646			646	(646)			(646)	0
724000300000058	N. 1 TELETTRON RICETR MI6U2700	P 2010	20,00%	646			646	(646)			(646)	0
724000300000059	N. 1 TELETTRON RICETR AC955ZD	P 2010	20,00%	646			646	(646)			(646)	0
724000300000060	N. 1 ANTENNA SEDE V.PER BUSTO	P 2010	20,00%	702			702	(702)			(702)	0
724000300000061	N. 1 SPOSTAMENTO PONTE RADIO	P 2010	20,00%	3.471			3.471	(3.471)			(3.471)	0
724000300000062	N. 1 RADIO TG. MI58783V	P 2010	20,00%	744			744	(744)			(744)	0
724000300000063	N. 1 RADIO TG. MI42457S	P 2010	20,00%	491			491	(491)			(491)	0
724000300000064	N. 1 RADIO TG. MI9W2129	P 2010	20,00%	491			491	(491)			(491)	0
724000300000065	N. 1 RADIO TG. MI3X2180	P 2010	20,00%	491			491	(491)			(491)	0
724000300000066	N. 1 RADIO TG. MI86362P	P 2010	20,00%	491			491	(491)			(491)	0
724000300000067	N. 1 STAZIONE PORTATILE	P 2010	20,00%	584			584	(584)			(584)	0
724000300000068	N. 1 CONSOLLE MAGAZZINO	P 2010	20,00%	1.255			1.255	(1.255)			(1.255)	0
724000300000069	N. 1 RADIO TG. AR084LR	P 2010	20,00%	806			806	(806)			(806)	0
724000300000070	N. 1 ANTENNA RADIO ANNO 1997	P 2010	20,00%	403			403	(403)			(403)	0
724000300000071	TRASF. IMPIANTO RADIO SIMOCO	P 2010	20,00%	5.882			5.882	(5.882)			(5.882)	0
724000300000072	N. 1 STAZ. VEICOLARE MI29856V	P 2010	20,00%	868			868	(868)			(868)	0
724000300000073	N. 1 STAZ. VEICOLARE AR360PD	P 2010	20,00%	868			868	(868)			(868)	0
724000300000074	N. 1 STAZ. VEICOLARE MI3Y2881	P 2010	20,00%	868			868	(868)			(868)	0
724000300000075	N. 1 STAZ. VEICOLARE AR351LG	P 2010	20,00%	821			821	(821)			(821)	0
724000300000076	N. 3 STAZIONI PORTATILI SIMOCO	P 2010	20,00%	2.071			2.071	(2.071)			(2.071)	0
724000300000077	N. 1 CARICA BATTERIE ANNO 2000	P 2010	20,00%	26			26	(26)			(26)	0
724000300000078	N. 1 STAZ. VEICOLARE BM265HL	P 2010	20,00%	930			930	(930)			(930)	0
724000300000079	N. 2 RICETRASMITTENTI PORTATILI	P 2010	20,00%	1.650			1.650	(1.650)			(1.650)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Alliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000300000080	N. 2 STAZ. VEICOLARE BK558FS	P 2010	20,00%	147			147	(147)			(147)	0
724000300000081	N.3 APPARECC.SATELLITARI MEZZI	2010	20,00%	2.385			2.385	(2.385)			(2.385)	0
724000410000001	DACIA SANDERO 1.2 GPL EN026RG	2012	20,00%	0			0	0			0	0
724000410000002	FIAT PANDA 1.4 TG. EP888TB	2013	20,00%	11.150			11.150	(11.150)			(11.150)	0
724000410000003	FIAT PANDA DN616KG	2014	20,00%	5.260			5.260	(4.734)	(526)		(5.260)	0
724000410000004	DACIA LOGAN MCV AMBL. EK1992D	2016	20,00%	514			514	(257)	(103)		(360)	154
724000410000005	DACIA LOGAN MCV AMBL. EK1982D	2016	20,00%	514			514	(257)	(103)		(360)	154
724000410000006	FORD S-MAX EP281LR	2019	20,00%	0	1.013		1.013		(101)		(101)	912
724000430000001	AUTOMEZZO TECAM TG. CS810XX	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000002	AUTOMEZZO TECAM TG. CS811XX	P 2010	8,00%	26.250			26.250	(26.250)			(26.250)	0
724000430000003	AUTOMEZZO TECAM TG. CS812XX	P 2010	8,00%	26.250			26.250	(26.250)			(26.250)	0
724000430000004	AUTOMEZZO CAR.MODER.TG.CS813XX	P 2010	8,00%	13.500			13.500	(13.500)			(13.500)	0
724000430000005	AUTOMEZZO CAR.MODER.TG.CS814XX	P 2010	8,00%	13.500			13.500	(13.500)			(13.500)	0
724000430000006	AUTOMEZZO TECAM TG. DC673TY	P 2010	8,00%	34.516			34.516	(34.516)			(34.516)	0
724000430000007	AUTOMEZZO TECAM TG.DC672TY	P 2010	8,00%	34.516			34.516	(34.516)			(34.516)	0
724000430000008	AUTOMEZZO TECAM TG.DC366TZ	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000009	AUTOMEZZO TECAM TG. DC367TZ	P 2010	8,00%	34.516			34.516	(34.516)			(34.516)	0
724000430000010	MANUT. AUTOMEZZO TG.CR767YC	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000011	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV326YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000012	MANUT. AUTOMEZZO TG. CS811XX	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000013	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV285YW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000014	MANUT.CASSONE C/GRU TG.CS811XX	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000015	MANUT. PORTER TG.CV437YW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000016	MANUT. AUTOMEZZO TG. CS811XX	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000017	MANUT. AUTOMEZZO TG. BE024YE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000018	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV325YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000430000019	MANUT. AUTOMEZZO TG. EC305TR	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000020	MANUT. AUTOMEZZO TG. CS811XX	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000021	MANUT. AUTOMEZZO TG. DC672TY	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000022	MANUT. PORTER TG. CV441YW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000023	MANUT. AUTOMEZZO TG. CR768YC	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000024	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV324YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000025	MANUT. AUTOMEZZO TG. CS811XX	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000026	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV107YW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000027	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV039YV	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000028	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV039YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000029	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV325YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000030	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV326YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000031	MANUT. AUTOMEZZO TG. CP506PJ	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000032	MANUT. AUTOMEZZO TG. CP506PJ	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000033	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV324YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000034	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV324YV	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000035	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV325YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000036	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV329YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000037	MANUT. AUTOMEZZO TG. EC305TR	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000038	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV326YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000039	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000040	MANUT. AUTOMEZZO TG. BE024YE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000041	MANUT. PORTER TG. CV441YW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000042	MANUT. AUTOMEZZO TG. CP505PJ	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000043	MANUT. AUTOMEZZO TG. CP506PJ	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000044	MANUT. AUTOMEZZO TG. DR713GR	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0

AEMME Linea Ambiente SRL
Via Crivelli n. 39 – 20013 Magenta (MI)
C.F./P.IVA: 06483450968



Nr. Cespilte	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000430000045	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV329YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000046	MANUT. AUTOMEZZO TG. DC672TY	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000047	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV107YW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000048	MANUT. CASSONE C/GRU TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000049	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV326YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000050	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV325YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000051	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV325YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000052	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV328YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000053	MANUT. AUTOMEZZO TG. CL157GR	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000054	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000055	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV107YW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000056	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV039YW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000057	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN887DJ	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000058	N. 1 IVECO DAILY TG. AF642DX	P 2010	8,00%	11.839		(11.839)	0	(11.839)		11.839	0	0
724000430000059	IVECO 150 C/RAGNO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000060	IVECO DAILY TG. AMS74MW	P 2010	8,00%	15.585		(15.585)	0	(15.585)		15.585	0	0
724000430000061	IVECO DAILY TG. BE024YE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000062	IVECO DAILY TG. BN887DJ	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000063	MANUT. AUTOMEZZO TG. EC305TR	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000064	MANUT. AUTOMEZZO TG. EC305TR	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000065	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF642DX	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000066	MANUT. AUTOMEZZO TG. EC305TR	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000067	MANUT. AUTOMEZZO TG. CL156GR	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000068	MANUT. AUTOMEZZO TG. CP507PJ	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000069	MANUT. AUTOMEZZO TG. CS810XX	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000070	MANUT. AUTOMEZZO TG. CR767YC	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0

LIBRO CESPITI 2019

40

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Alliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000430000071	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV037YW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000072	MANUT. AUTOMEZZO TG. CV326YV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000073	MANUT. AUTOMEZZO TG. CP505PJ	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000074	MANUT. CASSONE TECAM FATT. 565	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000075	MANUT. AUTOMEZZO TG. BE024YE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000076	MANUT. AUTOMEZZO TG. CR766YC	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000077	MANUT. AUTOMEZZO FARID	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000078	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000079	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000080	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000081	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000082	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000083	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000084	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000085	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000086	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000087	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000088	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000089	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000090	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000091	MANUT. AUTOMEZZO TG. AF816EH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000092	PULIZIA AUTOMEZZI BARBARIOL	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000093	GASOLONE VASCA RIB. TG.CR766YC	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000094	GASOLONE CASCA RIB. TG.CR767YC	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000095	GASOLONE VASCA RIB. TG.CR768YC	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000096	GASOLONE VASCA RIB. TG.CR769YC	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0

AEMME Linea Ambiente SRL
Via Crivelli n. 39 - 20013 Magenta (MI)
C.F./P.IVA: 06483450968



Nr. Cespilte	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000430000097	GASOLONE VASCA RIB. TG.CL155GR	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000098	GASOLONE VASCA RIB. TG.CL156GR	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000099	DAILY 35 VASCA RIB.MC5 CL157GR	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000100	DAILY 35 VASCA RIB.MC5 CP507PJ	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000101	DAILY 35 VASCA RIB.MC5 CP506PJ	P 2010	8,00%	263		(263)	0	(230)		230	0	0
724000430000102	DAILY 35 VASCA RIB.MC5 CP505PJ	P 2010	8,00%	263			263	(230)	(21)		(251)	11
724000430000103	PIAGGIO PORTER VASCA R.CP976PH	P 2010	8,00%	592			592	(519)	(47)		(567)	25
724000430000104	PIAGGIO PORTER VASCA R.CP977PH	P 2010	8,00%	592			592	(519)	(47)		(567)	25
724000430000105	PIAGGIO PORTER VASCA R.CP975PH	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000106	PIAGGIO PORTER VASCA R.CP978PH	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000107	PIAGGIO PORTER VASCA R.CP979PH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000108	PIAGGIO PORTER VASCA R.CP980PH	P 2010	8,00%	545			545	(478)	(44)		(522)	23
724000430000109	PIAGGIO PORTER VASCA R.CP981PH	P 2010	8,00%	545			545	(478)	(44)		(522)	23
724000430000110	DAILY 35.8 PIANALE RIB AM574MW	2010	8,00%	500		(500)	0	(343)		343	0	0
724000430000111	IVECO 150 E RAGNO AF816EH	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000112	DAILY 35.8 PIANALE RIB AF642DX	2010	8,00%	500		(500)	0	(343)		343	0	0
724000430000113	FIAT PUNTO VAN DC638ZK	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000114	FIAT PUNTO VAN DC637ZK	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000115	FIAT PUNTO VAN DC636ZK	2010	8,00%	3.544			3.544	(2.429)	(284)		(2.713)	831
724000430000116	RENAULT KANGOO CP405RE	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000118	DAILY 35 VASCA RIB.MC7 CV848YV	2010	8,00%	788		(788)	0	(540)		540	0	0
724000430000119	DAILY 35 VASCA RIB.MC7 CV329YV	2010	8,00%	2.342			2.342	(1.606)	(187)		(1.793)	549
724000430000120	DAILY 35 VASCA RIB.MC7 CV328YV	2010	8,00%	3.127			3.127	(2.144)	(250)		(2.394)	734
724000430000121	DAILY 35 VASCA RIB.MC7 CV327YV	2010	8,00%	18.875			18.875	(12.937)	(1.510)		(14.447)	4.428
724000430000122	DAILY 35 VASCA RIB.MC7 CV326YV	2010	8,00%	0			0				0	0
724000430000123	DAILY 35 VASCA RIB.MC7 CV325YV	2010	8,00%	0			0	0			0	0

LIBRO CESPITI 2019

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000430000124	DAILY 35 VASCA RIB.MC7 CV324YV	2010	8,00%	7.819			7.819	(5.359)	(626)		(5.985)	1.834
724000430000125	DAILY 35 VASCA RIB.MC7 CV285YW	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000126	DAILY 35 VASCA RIB.MC7 CV107YW	2010	8,00%	783			783	(537)	(63)		(600)	184
724000430000127	DAILY 35 VASCA RIB.MC7 EC305TR	2010	8,00%	3.478			3.478	(2.384)	(278)		(2.662)	816
724000430000128	DAILY 35 VASCA RIB.MC7 CV039YW	2010	8,00%	783			783	(537)	(63)		(600)	184
724000430000129	DAILY 35 VASCA RIB.MC7 CV037YW	2010	8,00%	783			783	(537)	(63)		(600)	184
724000430000130	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV441YW	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000131	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV440YW	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000132	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV439YW	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000133	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV438YW	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000134	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV437YW	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000135	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV436YW	2010	8,00%	603			603	(413)	(48)		(461)	141
724000430000136	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV435YW	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000137	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV434YW	2010	8,00%	3.020		(3.020)	0	(2.070)		2.070	0	0
724000430000138	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV433YW	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000139	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV432YW	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000140	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV431YW	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000141	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV430YW	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000142	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV429YW	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000143	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV428YW	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000144	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV427YW	2010	8,00%	603			603	(413)	(48)		(461)	141
724000430000145	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV426YW	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000146	PIAGGIO PORTER VASCA R.CV425YW	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000147	MANUT.STRAORD.DAILY DC366TZ	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000148	MANUT.STRAORD.DAILY DC367TZ	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000149	MANUT.STRAORD.DAILY DC672TY	2010	8,00%	0			0	0			0	0

AEMME Linea Ambiente SRL
Via Crivelli n. 39 – 20013 Magenta (MI)
C.F./P.IVA: 06483450968



Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Alliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000430000150	MANUT.DAILY MC 5 CL157GR	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000151	MANUT.DAILY MC 5 CP506PJ	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000152	MANUT.DAILY MC 5 CS810XX	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000153	MANUT.DAILY MC 5 CS811XX	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000154	MANUT. 2011 TG CP980PH	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000155	MANUT. 2011 CV434YW	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000156	MANUT. 2011 CV436YW	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000157	MANUT. 2011 CV438YW	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000158	MANUT. 2011 CV441YW	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000159	ACQ. PORTER PIAGGIO EK048EJ	2011	8,00%	15.740			15.740	(9.444)	(1.259)		(10.703)	5.037
724000430000160	ACQ. PORTER PIAGGIO EK049EJ	2011	8,00%	15.740			15.740	(9.444)	(1.259)		(10.703)	5.037
724000430000161	MANUT. 2011 CV039YW	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000162	MANUT. 2011 CV107YW	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000163	MANUT. 2011 CV285YW	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000164	MANUT. 2011 CV324YV	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000165	MANUT. 2011 CV325YV	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000166	MANUT. 2011 CV327YV	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000167	MANUT. 2011 DC367TZ	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000168	MANUT. 2011 DC673TY	2011	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000430000169	MANUT. 2011 EC305TR	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000170	MANUT. 2011 AF642DX	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000171	MANUT. 2011 AM574MW	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000172	MANUT. 2011 BE024YE	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000173	MANUT. 2011 BN887DJ	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000174	MANUT. 2011 CP505PJ	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000175	MANUT. 2011 CP507PJ	2011	8,00%	0			0	0			0	0

LIBRO CESPITI 2019

AEMME Linea Ambiente SRL
Via Crivelli n. 39 – 20013 Magenta (MI)
C.F./P.IVA: 06483450968



Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decremento fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000430000176	MANUT. 2011 CS812XX	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000177	MANUT. 2011 CR768YC	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000178	MANUT. 2011 CR769YC	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000179	PIAGGIO PORTER 1.3BENZ DW875AJ	2012	8,00%	751			751	(391)	(60)		(451)	300
724000430000180	PIAGGIO PORTER 1.3 GPL DW877AJ	2012	8,00%	751			751	(391)	(60)		(451)	300
724000430000181	PIAGGIO PORTER 1.3 GPL DW876AJ	2012	8,00%	916			916	(476)	(73)		(549)	366
724000430000182	PIAGGIO PORTER 1.3 GPL DW878AJ	2012	8,00%	916			916	(476)	(73)		(549)	366
724000430000183	MANUT. 2012 DAILY 35 CV325YV	2012	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000184	MANUT. 2012 CV848YV	2012	8,00%	0			0	0			0	0
724000430000185	IVECO DAILY 35C14G TG DR713GR	2013	8,00%	383			383	(169)	(31)		(199)	184
724000430000186	MERCEDES VASCA 6MC EC150TR	2015	8,00%	612			612	(171)	(49)		(220)	392
724000430000187	MERCEDES VASCA 6MC EC149TR	2015	8,00%	612			612	(171)	(49)		(220)	392
724000430000188	MERCEDES VASCA 6MC EC148TR	2015	8,00%	612			612	(171)	(49)		(220)	392
724000430000189	MERCEDES SPRINTER EJ677JH	2016	8,00%	587			587	(117)	(47)		(164)	423
724000430000190	MERCEDES SPRINTER EJ678JH	2016	8,00%	587			587	(117)	(47)		(164)	423
724000430000191	IVECO DAILY 50 C 15 FG468YP	2017	8,00%	39.498			39.498	(4.740)	(3.160)		(7.900)	31.598
724000430000192	IVECO DAILY 35 C 12 FG469YP	2017	8,00%	36.499			36.499	(4.380)	(2.920)		(7.300)	29.199
724000430000193	IVECO DAILY 50 C 15 FG470YP	2017	8,00%	39.498			39.498	(4.740)	(3.160)		(7.900)	31.598
724000430000194	DAILY 35 C16 PIANALE FR847LZ	2019	8,00%	0	29.545		29.545		(1.182)		(1.182)	28.363
724000430000195	LEASING DAILY 35 7MC EY058MZ	2019	8,00%	0	1.270		1.270		(51)		(51)	1.219
724000430000196	LEASING DAILY 35 7MC EY059MZ	2019	8,00%	0	1.270		1.270		(51)		(51)	1.219
724000430000197	LEASING DAILY 35 7MC EY060MZ	2019	8,00%	0	1.270		1.270		(51)		(51)	1.219
724000430000198	LEASING DAILY 35 7MC EY057MZ	2019	8,00%	0	1.270		1.270		(51)		(51)	1.219
724000435000001	N. 1 COMPATTATORE MC15 BN134XE	P 2010	8,00%	34.758			34.758	(34.758)			(34.758)	0
724000435000002	MANUT. AUTOMEZZO TG. AM288MW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000003	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0

LIBRO CESPITI 2019

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000435000004	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000005	MANUT. AUTOMEZZO TG. AM288MW	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000435000006	MANUT. AUTOMEZZO TG. AM288MW	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000435000007	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000008	MANUT. AUTOMEZZO TG. AM288MW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000009	MANUT. AUTOMEZZO TG. AM288MW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000010	N. 1 COMPATTATORE TG. AM288MW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000011	N. 1 COMPATTATORE TG. BN134XE	P 2010	8,00%	44.674			44.674	(44.674)			(44.674)	0
724000435000012	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000013	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000014	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000015	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000016	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000017	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000018	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000019	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000435000020	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000021	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000022	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000023	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000024	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000025	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000026	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000027	MANUT. AUTOMEZZO TG. BN134XE	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000028	N. 1 COMPATTATORE TG. AM288MW	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000029	COMPATTATORE IVECO 150 AM288MW	2010	8,00%	0			0	0			0	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Alliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000435000030	COMPATTATORE SCANIA CS582XX	2010	8,00%	1.511			1.511	(1.036)	(121)		(1.157)	355
724000435000031	COMPATTATORE SCANIA CS583XX	2010	8,00%	4.052			4.052	(2.777)	(324)		(3.101)	950
724000435000032	COMPATTATORE SCANIA CS584XX	2010	8,00%	1.511			1.511	(1.036)	(121)		(1.157)	355
724000435000033	COMPATTATORE SCANIA CS585XX	2010	8,00%	1.511			1.511	(1.036)	(121)		(1.157)	355
724000435000034	COMPATTATORE SCANIA CS629KW	2010	8,00%	0			0				0	0
724000435000035	COMPATTATORE SCANIA CV349YV	2010	8,00%	1.992			1.992	(1.365)	(159)		(1.525)	467
724000435000036	COMPATTATORE SCANIA CV348YV	2010	8,00%	1.992			1.992	(1.365)	(159)		(1.525)	467
724000435000037	COMPATTATORE SCANIA CV347YV	2010	8,00%	1.992			1.992	(1.365)	(159)		(1.525)	467
724000435000038	COMPATTATORE SCANIA CV346YV	2010	8,00%	4.974			4.974	(3.409)	(398)		(3.807)	1.167
724000435000039	COMPATTATORE SCANIA CX174TR	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000435000040	MANUT. STRAORD COMPATT. BN134XE	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000041	MANUT. STRAORD COMPATT. DS815RR	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000045	MANUT. 2011 AM288MW	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000046	MANUT. 2011 CS583XX	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000047	MANUT. 2011 CS584XX	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000048	MANUT. 2011 CV346YV	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000049	MANUT. 2011 CV347YV	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000050	MANUT. 2011 CV348YV	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000051	MANUT. 2011 CX174TR	2011	8,00%	0			0				0	0
724000435000052	MANUT. 2011 DW287AJ	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000053	MANUT. 2012 CS583XX	2012	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000054	MANUT. 2012 CS585XX	2012	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000055	MANUT. 2012 AM288MW	2012	8,00%	0			0	0			0	0
724000435000056	LEASING COMP. MERCEDES DS815RR	2014	8,00%	1.824			1.824	(657)	(146)		(802)	1.021
724000435000057	LEASING COMP. MERCEDES DW287AJ	2014	8,00%	1.670			1.670	(601)	(134)		(735)	935
724000435000058	COMPATT. MERCEDES MC25 ED520PN	2015	8,00%	2.119			2.119	(593)	(170)		(763)	1.356

Nr. Cespilte	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000435000059	MERCEDES ECONIC 2630L FG822AH	2016	8,00%	187.371			187.371	(37.474)	(14.990)		(52.464)	134.907
724000435000060	MERCEDES ECONIC 2630L FG823AH	2016	8,00%	187.371			187.371	(37.474)	(14.990)		(52.464)	134.907
724000435000061	MERCEDES ECONIC 2630L FG824AH	2016	8,00%	187.371			187.371	(37.474)	(14.990)		(52.464)	134.907
724000435000062	MERCEDES ECONIC 2630L FG516HV	2016	8,00%	187.371			187.371	(37.474)	(14.990)		(52.464)	134.907
724000440000001	MANUT.SPAZZATRICE TG. AHB526	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000002	MANUT.SPAZZATRICE TG. AGP016	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000003	MANUT.SPAZZATRICE TG. AGS633	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000004	MANUT.SPAZZATRICE TG. AHB526	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000440000005	MANUT.SPAZZATRICE TG. AGP016	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000006	MANUT.SPAZZATRICE TG. AGS633	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000007	MANUT.SPAZZATRICE TG. AGP016	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000008	MANUT.SPAZZATRICE TG. AGS633	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000009	MANUT.SPAZZATRICE TG. AGS633	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000010	MANUT.SPAZZATRICE TG. CS279KP	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000011	MANUT.SPAZZATRICE TG. CV954YT	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000012	MANUT.SPAZZATRICE TG. CS279KP	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000013	MANUT.SPAZZATRICE TG. CV954YT	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000014	MANUT.SPAZZATRICE TG. CS279KP	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000015	MANUT.SPAZZATRICE TG. CS279KP	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000440000016	MANUT.SPAZZATRICE TG. AHB526	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000440000017	MANUT.SPAZZATRICE TG. AGP016	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000018	MANUT.SPAZZATRICE TG. AGS633	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000440000019	MANUT.SPAZZATRICE TG. AHB526	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000020	MANUT.SPAZZATRICE TG. AGP016	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000021	MANUT.SPAZZATRICE TG. AGS633	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000022	SPAZZATRICE TG. AGP016	P 2010	8,00%	110.000			110.000	(110.000)			(110.000)	0

LIBRO CESPITI 2019

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724000440000023	LAVAPAVIMENTI NEW NILFISK	P 2010	8,00%	35.000			35.000	(35.000)			(35.000)	0
724000440000024	LAVAPAVIMENTI NEW DETERMASH	P 2010	8,00%	7.136			7.136	(7.136)			(7.136)	0
724000440000025	N. 2 TELEFONINI FORN. INGEGNERI	P 2010	8,00%	200			200	(200)			(200)	0
724000440000026	SWEET-JET FORN. INGEGNERI ASS	P 2010	8,00%	26.620			26.620	(26.620)			(26.620)	0
724000440000027	RISCATTO LEASING TG. CS279KP	P 2010	8,00%	1.250			1.250	(1.076)	(100)		(1.176)	74
724000440000028	MANUT. SPAZZATRICE FOR. GILETTA	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000029	MANUT. SPAZZATRICE TG. CS279KP	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000030	SPAZZATRICE BUCHER CV954YT	2010	8,00%	4.665			4.665	(3.198)	(373)		(3.571)	1.094
724000440000031	MANUT. STRAORD. SPAZZ. CS279KP	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000032	MANUT. STRAORD. SPAZZ. RAVO AGP016	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000033	MANUT. STRAORD. SPAZZ. RAVO AGS633	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000034	MANUT. 2011 AHB526	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000035	MANUT. 2011 CS279KP	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724000440000036	MANUT. 2011 CV954YT	2011	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724000440000037	SPAZZATRICE RAVO 540 TG AGS633	2012	8,00%	1.080			1.080	(562)	(86)		(648)	432
724000440000038	SPAZZATRICE RAVO 540 TG. AHB526	2013	8,00%	1.080			1.080	(475)	(86)		(562)	518
724000440000039	SPAZZATRICE BUCHER 6MC FX194XG	2019	8,00%	0	149.558		149.558		(5.982)		(5.982)	143.576
724000440000040	SPAZZATRICE CITYCAT 4MC ALE765	2019	8,00%	0	139.817		139.817		(5.593)		(5.593)	134.225
724000440000041	SPAZZATRICE BUCHER 6MC FX906XG	2019	8,00%	0	149.558		149.558		(5.982)		(5.982)	143.576
724200100000001	MOBILI N. 1 POSTAZIONE UFFICIO	2018	12,00%	624			624	(37)	(75)		(112)	512
724200200000001	N. 10 APP. SATELLITARI SU MEZZI	2011	20,00%	2.090			2.090	(2.090)			(2.090)	0
724200200000002	N. 1 TERMINALE IN TAGRAL PRD	2011	20,00%	950		(950)	0	(950)		950	0	0
724200410000001	PANDA NATURAL POWER TG DJ632WR	P 2010	20,00%	12.362			12.362	(12.362)			(12.362)	0
724200410000002	PANDA 4X4 TG AM901LT	P 2010	20,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724200410000003	FIAT 500 EK749ML	2014	20,00%	7.450			7.450	(6.705)	(745)		(7.450)	0
724200410000004	FIAT PANDA 4X4 CLIMB EK424EP	2016	20,00%	620			620	(310)	(124)		(434)	186

LIBRO CESPITI 2019

AEMME Linea Ambiente SRL
Via Crivelli n. 39 – 20013 Magenta (MI)
C.F./P.IVA: 06483450968



Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Alliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724200430000001	PIAGGIO PORTER C/VASCA CY164RD	P 2010	8,00%	12.950			12.950	(12.950)			(12.950)	0
724200430000002	IVECO DAILY C/V 5,5MC CY328RF	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000003	IVECO DAILY C/V 5,5MC CT893PH	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000004	IVECO DAILY EURO4 DG631MX	P 2010	8,00%	33.200			33.200	(30.613)	(2.587)		(33.200)	0
724200430000005	IVECO DAILY EURO 4 DM2495A	P 2010	8,00%	37.380			37.380	(31.974)	(2.990)		(34.965)	2.415
724200430000006	PIAGGIO PORTER GPL DL983SF	P 2010	8,00%	11.500			11.500	(9.837)	(920)		(10.757)	743
724200430000007	FAAM JOLLY CH4 METANO DW851KS	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000008	TERNA RIGIDA KOMATSU TG ACB012	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000009	IVECO DAILY C/VASCA TG CP916DN	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000010	GASOLONE EFFEDI TG.AF533AZ	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000011	EUROTECH MULTILIFT TG.CM186RC	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000012	CASSONE RIB.CON GRU TG.AZ329ER	P 2010	8,00%	16.691			16.691	(16.691)			(16.691)	0
724200430000013	LIFT CASSONI IVECO TG.CM695RC	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724200430000014	LIFT CASSONI IVECO TG.CM069RD	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000015	TERNA ARTICOLATA TG ACB 012	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000016	RIMORCHIO ZORZI TG. AA18050	P 2010	8,00%	5.027			5.027	(5.027)			(5.027)	0
724200430000017	TRICICLO TRASPORTO TG AJ44526	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724200430000018	TRICICLO TRASPORTO TG. AJ44527	P 2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724200430000019	ALLESTIMENTO SCUDO TG. BR949XX	P 2010	8,00%	2.600			2.600	(2.600)			(2.600)	0
724200430000020	FIAT SCUDO 220 ZM5, TG.BR949XX	P 2010	8,00%	5.828			5.828	(5.828)			(5.828)	0
724200430000021	MANUT.TERNA ACB012	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000022	MANUT.EUROCECH CM069RD	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000023	MANUT.EUROTECH CM186RC	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000024	MANUT.EUROTECH CM695RC	2010	8,00%	0			0	(0)			(0)	(0)
724200430000025	MANUT. 2011 AJ44526	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000026	MANUT. 2011 AJ44527	2011	8,00%	0			0	0			0	0

LIBRO CESPITI 2019

50

Nr. Cespilte	Descrizione cespiti	Anno	Alliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724200430000027	ACQ. PORTER PIAGGIO EK046EJ	2011	8,00%	15.740			15.740	(9.444)	(1.259)		(10.703)	5.037
724200430000028	ACQ. PORTER PIAGGIO EK047EJ	2011	8,00%	15.740			15.740	(9.444)	(1.259)		(10.703)	5.037
724200430000029	MANUT. 2011 ACB012	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000030	MANUT. 2011 AZ329ER	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000031	MANUT. 2011 AA18050	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000032	MANUT. 2011 CM69SRC	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000033	MANUT. 2011 EJ558JH	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000034	MANUT. 2011 EK907EH EX CM069RD	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000035	MANUT. 2012 TERNA ACB012	2012	8,00%	0			0	0			0	0
724200430000036	LEASING IVECO 50 VASCA EB329NN	2014	8,00%	834			834	(300)	(67)		(367)	467
724200430000037	TERNA KOMATSU WB93-R2 ADP097	2017	8,00%	30.400			30.400	(3.648)	(2.432)		(6.080)	24.320
724200430000038	RENAULT MAXITY F241 TG.EW282PN	2018	8,00%	1.163			1.163	(47)	(93)		(140)	1.024
724200435000001	ATTREZZ. COMPATTAZ. TG.CG833LV	P 2010	8,00%	46.000			46.000	(46.000)			(46.000)	0
724200435000002	FIAT CURSOR TG. CG833LV	P 2010	8,00%	65.300			65.300	(65.300)			(65.300)	0
724200435000003	IVECO DAILY S9. E12 TG.BK677VY	P 2010	8,00%	8.781		(8.781)	0	(8.781)		8.781	0	0
724200435000004	IVECO 110 E17N120 TG.CE159G8	P 2010	8,00%	15.048		(15.048)	0	(15.048)		15.048	0	0
724200435000005	IVECO 60 C 15 TG.BV735NJ	P 2010	8,00%	10.021			10.021	(10.021)			(10.021)	0
724200435000006	IVECO CURSOR MAGIRUS BV900CR	P 2010	8,00%	9.120			9.120	(9.120)			(9.120)	0
724200435000007	IVECO MAGIRUS TG. BR739YA	P 2010	8,00%	20.076			20.076	(20.076)			(20.076)	0
724200435000008	IVECO DAILY S9.1233 TG.AF804AS	P 2010	8,00%	22.556			22.556	(22.556)			(22.556)	0
724200435000009	IVECO DAILY TG. AF401EV	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200435000010	EUROTECH 190.E30 TG.AE073YG	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200435000011	EUROTECH 190.E30 TG. AF172B5	P 2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200435000012	MANUT.STRAORD.COMPATT.AF401EV	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200435000013	MANUT. 2011 BV900CR	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200435000014	MANUT. 2011 CG833LV	2011	8,00%	0			0	0			0	0

Nr. Cespilte	Descrizione cespilte	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724200435000015	MANUT. 2011 AF804AS	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200435000016	MANUT. 2011 BK677VY	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200435000017	MANUT. 2011 BV735NJ	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200435000018	MANUT. 2011 DW486AJ	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200435000019	IVECO E 117 EUROG. TG ES227AE	2013	8,00%	27.000			27.000	(11.880)	(2.160)		(14.040)	12.960
724200435000020	LEASING COMP IVECO DS236RR	2014	8,00%	1.129			1.129	(406)	(90)		(497)	632
724200435000021	LEASING COMP. IVECO DW486AJ	2014	8,00%	640			640	(230)	(51)		(282)	358
724200435000022	LEASING COMP. IVECO DX743DN	2014	8,00%	1.056			1.056	(380)	(84)		(465)	591
724200435000023	LEASING COMP. IVECO DZ685AZ	2014	8,00%	951			951	(342)	(76)		(418)	533
724200435000025	MANUT.STRAORD. AF401EV	2014	8,00%	0			0	0			0	0
724200435000026	COMPATT. IVECO MAGIRUS EJ558JH	2016	8,00%	1.219			1.219	(244)	(98)		(341)	878
724200435000027	SOSTITUZ. CABINA EW524PN	2016	8,00%	0			0	0			0	0
724200435000028	MERCEDES ECONIC 2630L FGB25AH	2016	8,00%	187.371			187.371	(37.474)	(14.990)		(52.464)	134.907
724200440000001	SPAZZATRICE STRADALE TG.AGV742	P 2010	8,00%	98.059			98.059	(90.418)	(7.640)		(98.059)	0
724200440000002	SPAZZATRICE RAVO TG.ABD 017	P 2010	8,00%	20.076			20.076	(20.076)			(20.076)	0
724200440000003	MINISPAZZATRICE TELAIO 606338	P 2010	8,00%	10.021			10.021	(10.021)			(10.021)	0
724200440000004	MANUT.STRAORD.SPAZ.RAVO ABD017	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200440000006	MANUT. 2011 MINISPAZZ 606338	2011	8,00%	0			0	0			0	0
724200440000007	MANUT. 2012 SPAZZ.RAVO ABD017	2012	8,00%	0			0	0			0	0
724200490000002	TOSAERBA JOHN DEERE MIAP634	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200490000003	AUTOSCALA B8546VF	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724200490000004	DAILY 35 E 10A AY384YP	2010	8,00%	0			0	0			0	0
724400100000001	ARMADIO BLINDATO 80X45XH60	P 2016	12,00%	77			77	(77)			(77)	0
724400100000002	CALCOLATRICE TEXAS-TI-58	P 2016	12,00%	15			15	(15)			(15)	0
724400100000003	SCRIVANIA IN NOCE 180X80	P 2016	12,00%	93			93	(93)			(93)	0
724400100000004	SCRIVANIA IN NOCE 210X122	P 2016	12,00%	103			103	(103)			(103)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Alliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724400100000005	TAVOLO STAMPANTE NOCE 80X75	P 2016	12,00%	41			41	(41)			(41)	0
724400100000006	TAVOLO PORTA C. NOCE 88X80	P 2016	12,00%	52			52	(52)			(52)	0
724400100000007	CASSETTIERA NOCE 4 CASSETTI 43	P 2016	12,00%	114			114	(114)			(114)	0
724400100000008	CASSETTIERA NOCE 3 CASSETTI 45	P 2016	12,00%	253			253	(253)			(253)	0
724400100000009	MOBILE NOCE C/VETRINA 2 ANTE 8	P 2016	12,00%	77			77	(77)			(77)	0
724400100000010	N.2 MOBILE NOCE C/VETR. 2 ANTE	P 2016	12,00%	155			155	(155)			(155)	0
724400100000011	MOBILE NOCE C/VETR. 2 ANTE 8	P 2016	12,00%	139			139	(139)			(139)	0
724400100000012	MOBILE LAMIN.MOGANO 1 ANTA	P 2016	12,00%	129			129	(129)			(129)	0
724400100000013	MOBILE LAMIN.MOGANO 2 ANTE N.2	P 2016	12,00%	196			196	(196)			(196)	0
724400100000014	N.3 MOBILE NOCE C/VETR. 2 ANTE	P 2016	12,00%	1.549			1.549	(1.549)			(1.549)	0
724400100000015	BACHECA MAGNETICA 120X90	P 2016	12,00%	15			15	(15)			(15)	0
724400100000016	SEDIA GIREVOLE MARRONE	P 2016	12,00%	127			127	(127)			(127)	0
724400100000017	SEDIE FISSA MARRONE	P 2016	12,00%	75			75	(75)			(75)	0
724400100000018	TENDE VENEZIA 112XH200	P 2016	12,00%	516			516	(516)			(516)	0
724400100000019	TENDE VENEZIA 143XH200	P 2016	12,00%	114			114	(114)			(114)	0
724400100000020	TENDE VENEZIA 200XH200	P 2016	12,00%	134			134	(134)			(134)	0
724400100000021	MACCH.FOTOGRAF.POLAROID 5000	P 2016	12,00%	83			83	(83)			(83)	0
724400100000022	APPENDIABITI	P 2016	12,00%	5			5	(5)			(5)	0
724400100000023	PORTA OMBRELLI	P 2016	12,00%	15			15	(15)			(15)	0
724400100000024	PARETE DIVISORIA ALLUM. 69 MQ	P 2016	12,00%	3.873			3.873	(3.873)			(3.873)	0
724400100000025	N.4 SEDIE GIREVOLI	P 2016	12,00%	207			207	(207)			(207)	0
724400100000026	N.3 SEDIE FISSE	P 2016	12,00%	77			77	(77)			(77)	0
724400100000027	VENTILATORE	P 2016	12,00%	15			15	(15)			(15)	0
724400100000028	PANNELLO RIPRODUZ.ZONE RIFIUTI	P 2016	12,00%	52			52	(52)			(52)	0
724400100000029	N.2 SCRIVANIE AVORIO 80X160	P 2016	12,00%	67			67	(67)			(67)	0
724400100000030	N.2 TAVOLO DATTOLO AVOR.122X54	P 2016	12,00%	103			103	(103)			(103)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724400100000031	N.5 MOBILE AVORIO PARETE 2ANTE	P 2016	12,00%	620			620	(620)			(620)	0
724400100000032	N.5 MOBILE AVORIO PARETE 2ANTE	P 2016	12,00%	542			542	(542)			(542)	0
724400100000033	N.2 CASSETTIERA AVOR.4 CASSETT	P 2016	12,00%	41			41	(41)			(41)	0
724400100000034	N.2 CASSETTIERA METAL 4 CASSETT	P 2016	12,00%	186			186	(186)			(186)	0
724400100000035	N.3 TAVOLO LAMIERA 80X80	P 2016	12,00%	155			155	(155)			(155)	0
724400100000036	N.3 SEDIE GIREVOLI	P 2016	12,00%	62			62	(62)			(62)	0
724400100000037	N.3 SEDIE FISSE	P 2016	12,00%	93			93	(93)			(93)	0
724400100000038	APPENDIABITI	P 2016	12,00%	31			31	(31)			(31)	0
724400100000039	PORTAOMBRELLI	P 2016	12,00%	15			15	(15)			(15)	0
724400100000040	N.4 PANCHINE PE/METALLO 40X200	P 2016	12,00%	52			52	(52)			(52)	0
724400100000041	TAVOLO 75X150	P 2016	12,00%	83			83	(83)			(83)	0
724400100000042	ARMADIET.SPOGL.LAM.3 POSTI 107	P 2016	12,00%	336			336	(336)			(336)	0
724400100000043	N.5 ARMADIET.SPOGL.LAM.3 POSTI	P 2016	12,00%	387			387	(387)			(387)	0
724400100000044	N.11 ARMADIET.SPOGL.LAM.3 POSTI	P 2016	12,00%	284			284	(284)			(284)	0
724400100000045	N.7 ARMADIET.SPOGL.LAM.2 POSTI	P 2016	12,00%	155			155	(155)			(155)	0
724400100000046	N.12 ARMADIET.SPOGL.LAM.4 POSTI	P 2016	12,00%	372			372	(372)			(372)	0
724400100000047	VENTILCONVETT.GALLETTI 165XH50	P 2016	12,00%	181			181	(181)			(181)	0
724400100000048	N.2 VENTILCONVETT.SABIA.90XH50	P 2016	12,00%	207			207	(207)			(207)	0
724400100000049	N.2 STENDIABITI TUB.DN 48 L360	P 2016	12,00%	77			77	(77)			(77)	0
724400100000050	N.2 ASCIUGACAPELLI AMCO 1222	P 2016	12,00%	52			52	(52)			(52)	0
724400100000051	N.3 ARMADIET.SPOGL.LAM.3 POSTI	P 2016	12,00%	181			181	(181)			(181)	0
724400100000052	ARMADIETTI SPOGL. LAM. 2 POSTI	P 2016	12,00%	129			129	(129)			(129)	0
724400100000053	ARMADIETTI SPOGL. LAM. 1 POSTI	P 2016	12,00%	41			41	(41)			(41)	0
724400100000054	N.2 VENTILCONVETT.SABIA.135X52	P 2016	12,00%	52			52	(52)			(52)	0
724400100000055	ASCIUGACAPELLI AMCO BAEGE 1222	P 2016	12,00%	46			46	(46)			(46)	0
724400100000056	PARETI DIVISORIE (29 MQ)	P 2016	12,00%	258			258	(258)			(258)	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Alliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724400100000057	ARMADIO LAM.2 ANTE 100X63XH	P 2016	12,00%	83			83	(83)			(83)	0
724400100000058	ARMADIO LAM.2 ANTE 100X80XH	P 2016	12,00%	93			93	(93)			(93)	0
724400100000059	N.3 SCAFFALATURA LAM.5 RIPI.60	P 2016	12,00%	181			181	(181)			(181)	0
724400100000060	N.5 SCAFFALATURE LAM.5 RIPI.50	P 2016	12,00%	248			248	(248)			(248)	0
724400100000061	ARMADIETTO SPOGLIATOIO 2 POSTI	P 2016	12,00%	93			93	(93)			(93)	0
724400100000062	TELEFONO SIRIO 2000	P 2016	12,00%	36			36	(36)			(36)	0
724400100000063	N.14 ARMADI 102X33X180 SPOGLIA	P 2016	12,00%	1.756			1.756	(1.756)			(1.756)	0
724400100000064	SCRIVANIA CM 160X80 UFF NU	P 2016	12,00%	175			175	(175)			(175)	0
724400100000065	CASSETTIERA 3 CASSETTI UFFICIO	P 2016	12,00%	148			148	(148)			(148)	0
724400100000066	POLTRONA TEBE S/BRACCIOLI UFF.	P 2016	12,00%	98			98	(98)			(98)	0
724400100000067	MOBILI ANTRACITE ANTE A GIORNO	P 2016	12,00%	2.576			2.576	(2.576)			(2.576)	0
724400100000068	CASSAFORTE A MOBILE BURG RECEP	P 2016	12,00%	138			138	(138)			(138)	0
724400100000069	MOBILI N. 2 POSTAZIONE UFFICIO	2018	12,00%	888			888	(53)	(107)		(160)	728
724400100000070	N.15 ARMADIETTI 3P 102X33X180	2018	12,00%	2.205			2.205	(132)	(265)		(397)	1.808
724400100000071	N. 7 ARMADIO 3P 102X33X180	2019	12,00%	0	1.209		1.209		(73)		(73)	1.136
724400100000072	N. 18 ARMADIO 3P 102X33X180	2019	12,00%	0	3.008		3.008		(180)		(180)	2.828
724400100000073	N. 2 PANCA 6 POSTI 200X37X43	2019	12,00%	0	318		318		(19)		(19)	299
724400200000001	REGISTRATORE DI CASSA	2016	20,00%	500			500	(250)	(100)		(350)	150
724400410000001	FIAT PANDA 4X4 TREK.CT414YJ	P 2016	20,00%	0			0	0			0	0
724400410000002	FIAT PANDA ACTIVE DP308TZ	P 2016	20,00%	9.000			9.000	(9.000)			(9.000)	0
724400410000003	FIAT PANDA ACTIVE DP309TZ	P 2016	20,00%	0			0	0			0	0
724400410000004	FIAT PANDA ACTIVE DP310TZ	P 2016	20,00%	0			0	0			0	0
724400430000001	LAVERDA X4P B5A71239	P 2016	8,00%	20.000			20.000	(13.600)	(1.600)		(15.200)	4.800
724400430000002	FIAT DUCATO-110 BD759EP	P 2016	8,00%	12.395			12.395	(12.395)			(12.395)	0
724400430000003	IVECO CARROATTREZZI VAA60219	P 2016	8,00%	9.683			9.683	(9.683)			(9.683)	0
724400430000004	RECIPIEN.INOX X RACC. BK153LZ	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0

Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724400430000005	RECIPIEN.INOX X RACC. BK154LZ	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000006	RECIPIEN.INOX X RACC. BK155LZ	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000007	RECIPIEN.INOX X RACC. BK156LZ	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000008	APE PIAGGIO TMP 703 AB43716	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000009	ATTREZZATURA X APE AB43716	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000010	RECIPIEN.INOX X RACC.BK157LZ	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000011	IVECO 190E30H AG555GC	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000012	DAILY 30E8 35A AG164GH	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000013	RENAULT PREMIUM 385 EK2292B	P 2016	8,00%	49.513			49.513	(49.513)			(49.513)	0
724400430000014	ATTREZZATURA X 265 EK2292B	P 2016	8,00%	12.395			12.395	(12.395)			(12.395)	0
724400430000015	RENAULT FN40B5 B8202HV	P 2016	8,00%	1.950			1.950	(1.950)			(1.950)	0
724400430000016	RENAULTSA UDCEG5 BK153LZ	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000017	RENAULT SA UDCEG5 BK154LZ	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000018	RENAULT SA UDCEG5 BK155LZ	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000019	RENAULT SA UDCEG5 BK156LZ	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000020	RENAULT SA UDCEG5 BK157LZ	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000021	PIAGGIO PORTER S90 EM278PZ	P 2016	8,00%	16.415			16.415	(8.536)	(1.313)		(9.849)	6.566
724400430000022	PIAGGIO PORTER S90 EM279PZ	P 2016	8,00%	16.415			16.415	(8.536)	(1.313)		(9.849)	6.566
724400430000023	PIAGGIO PORTER S90 EM280PZ	P 2016	8,00%	16.415			16.415	(8.536)	(1.313)		(9.849)	6.566
724400430000024	PIAGGIO PORTER S90 CKW EY367NZ	P 2016	8,00%	15.933			15.933	(4.461)	(1.275)		(5.736)	10.197
724400430000025	PIAGGIO PORTER S90 CKW EY366NZ	P 2016	8,00%	15.933			15.933	(4.461)	(1.275)		(5.736)	10.197
724400430000026	PIAGGIO PORTER S90 CKW EY368NZ	P 2016	8,00%	15.933			15.933	(4.461)	(1.275)		(5.736)	10.197
724400430000027	FIAT DUCATO G.VOL. JTD CB550KZ	P 2016	8,00%	19.369			19.369	(19.369)			(19.369)	0
724400430000028	DAILY IVECO 35 C 9 CA017BV	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000029	DAILY IVECO 35 C 9 CA016BV	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000030	DAILY IVECO 35 C 9 CA015BV	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0

Nr. Cespilte	Descrizione cespiti	Anno	Alliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724400430000031	DAILY IVECO 35 C 9 CA014BV	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000032	DAILY IVECO 35 C 9 CA013BV	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000033	DAILY IVECO 35 C 9 CA012BV	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000034	SCANIA DB 6X2 4 NA 260 CD801EF	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000035	DAILY 36 C9 CE370CN	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000036	DAILY 35 C9 CE376CN	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000037	DAILY 35 C9 CE369CN	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000038	DAILY 35 C9 CE373CN	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000039	DAILY 35 C9 CE371CN	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000040	DAILY 35 C9 CE374CN	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000041	DAILY 36 C9 CE377CN	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000042	DAILY 35 C9 CE375CN	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000043	DAILY 35 C9 CE372CN	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000044	APE PIAGGIO T1KMVS BC91168	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000045	DAILY 35S9 ZA096VG	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000046	DAILY 35S9 ZA095VG	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000047	FURGONE USATO RENAULT BB199HV	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400430000048	IVECO DAILY 35 C 12 FG471YP	2017	8,00%	36.499			36.499	(4.380)	(2.920)		(7.300)	29.199
724400430000049	IVECO DAILY 35 C 12 FG472YP	2017	8,00%	36.499			36.499	(4.380)	(2.920)		(7.300)	29.199
724400430000050	LEASING PORTER PIAGGIO ET990FX	2019	8,00%	0	429	(429)	0				0	0
724400430000051	LEASING PORTER PIAGGIO ET991FX	2019	8,00%	0	429	(429)	0				0	0
724400430000052	LEASING NISSAN CABSTAR ET999FX	2019	8,00%	0	579		579		(23)		(23)	556
724400435000001	DAILY MAGIRUS 380E34H AG010GC	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400435000002	ATTREZZ. COMP.MOBILE AG010GC	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400435000003	IVECO MAGIRUS 410E37H BD729SV	P 2016	8,00%	49.922		(49.922)	0	(49.922)		49.922	0	0
724400435000004	ATTREZZATURA X 274 BD729SV	P 2016	8,00%	32.020		(32.020)	0	(32.020)		32.020	0	0

AEMME Linea Ambiente SRL
Via Crivelli n. 39 – 20013 Magenta (MI)
C.F./P.IVA: 06483450968

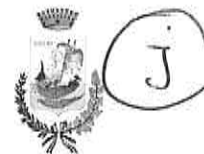


Nr. Cespiti	Descrizione cespiti	Anno	Aliquota	VL 2018	Incremento 2019	Decremento 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
724400435000005	IVECO MAGIRUS 410 8H500SH	P 2016	8,00%	52.505			52.505	(52.505)			(52.505)	0
724400435000006	ATTREZZATURA X 277 BH500SH	P 2016	8,00%	33.570			33.570	(33.570)			(33.570)	0
724400435000007	VOLVO TRUCK CO.FM12R84 C8589LE	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400435000008	SCANIA COMPATT.CV P114 CE613CN	P 2016	8,00%	859			859	(859)			(859)	0
724400435000009	SCANIA COMPATT.CV P114 CE614CN	P 2016	8,00%	859			859	(859)			(859)	0
724400435000010	SCANIA COMPATT.CV P114 CE615CN	P 2016	8,00%	859			859	(859)			(859)	0
724400435000011	SCANIA COMPATT.CV P114 CE429CM	P 2016	8,00%	859			859	(859)			(859)	0
724400435000012	SCANIA COMPATT.CV P114 CE430CM	P 2016	8,00%	859			859	(859)			(859)	0
724400435000013	NISSAN CABSTAR TL 35 CT952YN	P 2016	8,00%	35.690			35.690	(35.690)			(35.690)	0
724400435000014	NISSAN CABSTAR TL35 CT951YN	P 2016	8,00%	34.900			34.900	(34.900)			(34.900)	0
724400435000015	NISSAN CABSTAR TL 35 CT954YN	P 2016	8,00%	34.900			34.900	(34.900)			(34.900)	0
724400435000016	MAN.STRAORD. COMPATT. CE429CM	2016	8,00%	10.117			10.117	(2.023)	(809)		(2.833)	7.284
724400435000017	VOLVO TRUCK CO.FM12R84 C8773LE	2017	8,00%	0			0				0	0
724400440000001	SPAZZATRICE DULEVO 5000 AJK524	P 2016	8,00%	22.000			22.000	(7.920)	(1.750)		(9.680)	12.320
724400440000002	SPAZZATRICE SICAS 4000 ABP446	P 2016	8,00%	0			0	0			0	0
724400440000003	RISC.NOL. SPAZZ.NILFISK AHE633	2019	8,00%	0	1.000		1.000		(40)		(40)	960
				8.340.143	919.809	(239.859)	9.020.093	(6.609.661)	(348.125)	147.731	(6.810.056)	2.210.038

Libro cespiti 2019 per categoria

Conto Co.Ge	VL 2018	Increment 2019	Decrem 2019	VL 2019	Fondo 2018	Amm.to 2019	Decr fondo 2019	Fondo 2019	VN 2019
Imm. Immat - altre e investimenti su beni di terzi	713.767	342.569	(9.867)	1.046.468	(549.847)	(119.198)	5.583	(663.462)	383.007
Imm. Immat - avviamento	30.985			30.985	(9.296)	(3.099)		(12.394)	18.591
Imm. Immat - costi di impianto e di ampliamento	2.017.523		(375)	2.017.148	(1.958.197)	(11.540)	375	(1.969.362)	47.786
Imm. Immat - diritti brev. ind. e op. ingegno	48.272		(1.380)	46.892	(46.903)	(1.035)	1.380	(46.558)	334
Imm. in corso - costi impianto e ampliamento	112.418	19.683	(84.218)	47.883				0	47.883
Imm. mater - attrezzatura generica	1.117.445	74.316	(2.800)	1.188.961	(910.553)	(45.765)	1.575	(954.743)	234.219
Imm. mater - autocarri	898.920	36.061	(33.351)	901.630	(585.975)	(44.137)	30.950	(599.163)	302.467
Imm. mater - autovetture	46.869	1.013		47.882	(44.774)	(1.702)		(46.476)	1.406
Imm. mater - cassonetti e contenitori diversi	1.131.112			1.131.112	(1.125.533)	(1.973)		(1.127.506)	3.606
Imm. mater - compattatori e lavacassonetti	1.558.253		(105.772)	1.452.480	(772.254)	(80.329)	105.772	(746.811)	705.669
Imm. mater - elaboratori e macchine elettroniche	117.306	277	(950)	116.633	(88.403)	(10.550)	950	(98.003)	18.631
Imm. mater - impianto ponte radio	69.038		(1.146)	67.892	(69.038)		1.146	(67.892)	0
Imm. mater - mobili e arredi	48.887	5.956		54.843	(44.026)	(1.154)		(45.179)	9.664
Imm. mater - segnaletica stradale	92.163			92.163	(92.163)			(92.163)	0
Imm. mater - spazzatrici e lavastade	337.186	439.934		777.120	(312.701)	(27.644)		(340.345)	436.776
Totale complessivo	8.340.143	919.809	(239.859)	9.020.093	(6.609.661)	(348.125)	147.731	(6.810.056)	2.210.038

	Input dati Ciclo integrato RU	Comune di S. GIORGIO		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	Input gestori (G) Input Enti territorialmente competente (E) Dato MTR (MTR)			
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CRTS	G	48.741	0	48.741
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	37.349	0	37.349
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CAD	G	115.578	0	115.578
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COIEPRV	G	250.571	0	250.571
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	28.265	0	28.265
Fattore di sharing ^b	E	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ^b bIAR)	E	16.959	0	16.959
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	G	55.651	0	55.651
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	E	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	E-G	46.747	0	46.747
Coefficiente di gradualità ^{1+Y}	E	0,51	0,51	0,51
Numero di rate ^r	E	1	1	1
Componente a congruaglio relativa ai costi variabili riconosciute ^{1+Y} (RCV/r	E	0	0	0
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G	0	29.342	29.342
STa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	388.484	29.342	417.826
Costi dell'attività di spezzamento e di lavaggio CSL	G	126.805	0	126.805
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	576	51.146	51.722
Costi generali di gestione CGG	G	100.375	15.717	116.091
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0	4.656	4.656
Altri costi COAL	G	382	0	382
Costi comuni CC	C	101.334	71.519	172.852
Ammortamenti Amm	G	44.399	6.831	51.230
Accantonamenti Acc	G	38	44.932	44.971
- di cui costi di gestione post-operative delle discariche	G	0	0	0
- di cui per crediti	G	0	0	0
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	18.296	9.470	27.766
Remunerazione del capitale investito netto R	G	0	0	0
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RUC	C	62.734	61.233	123.966
Costi d'uso del capitale CX	C	0	0	0
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEPRV	E-G	0	0	0
Componente a congruaglio relativa ai costi fissi RCTF	C	0,51	0,51	0,51
Coefficiente di gradualità ^{1+Y}	E	1	1	1
Numero di rate ^r	C	0	0	0
Componente a congruaglio relativa ai costi fissi riconosciuta ^{1+Y} (RCTF/r	E	0	0	0
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G	290.872	39.801	39.801
STa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	19.131	172.553	463.425
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	19.131	0	19.131
STa= STVa + STFa	C	660.225	201.895	862.120
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRI/2020	E	0	45.618	45.618
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COIEPRV2021	E	0	0	0
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COIEPRV.2021	E	1	1	1
Numero di rate ^r	E	0	0	0
Rata annuale RCNDTV RCNDTV/r	E	0	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	0	0
Rata annuale congruaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c.5, d.l. 18/20 RCUTV	E	0	0	0
Quota (relativa ai costi variabili) dei congruagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0	0	0
Quota (relativa ai costi variabili) dei congruagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0	0	0
Numero di rate congruagli relativi all'annualità 2018 (1+Y2020)(RCTV.2020/2020) (se r2020 > 1)	E	2	2	2
Numero di rate congruagli relativi all'annualità 2018 (RC.2020) r2020 (da PEF 2020)	E	0	0	0
STVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	388.484	29.342	417.826
STa= STVa + STFa (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	660.225	201.895	862.120
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenzata %	G			87,70%
qp-2 kg	G	2.668.238		2.668.238
costo unitario effettivo - Cueff ¹ Ecent/kg	G	31,25	31,25	31,25
fabbricco standard Ecent/kg	E			28,66
costo medio settore Ecent/kg	E			0,00
Coefficienti di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenzata Y1	E	-0,25	-0,25	-0,25
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y2	E	-0,20	-0,20	-0,20
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio Y3	E	-0,64	-0,64	-0,64
Totale E	C	0,51	0,51	0,51
Verifica del limite di crescita				
gpo	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività Xa	E			0,10%
coefficiente per il miglioramento previsto della qualità Qla	E			0,00%
coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale Pga	E			0,00%
coefficiente per l'emergenza COVID-19 C192021	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ¹ r	C			1,60%
STa	C			101,60%
STVa+1	E			862,120
STa+1	E			323,528
STa-1	C			510,226
STa/STa+1	C			833,754
	C			109,40%
STmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			847,094
delta (STa-STmax)	C			15,026
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TVA	E			-29.592
Riclassifica TFA	E			29.592
Attività esterne Ciclo integrato RU				
	G	0	0	0
Riepilogo delle componenti a congruaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPLETIBILE)				
Quota residua dei congruagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	0	0	0
Quota residua dei congruagli relativi all'annualità 2019	C	0	0	0
di cui quota residua della componente a congruaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0	0	0
di cui quota residua della componente a congruaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0	0	0
Quota residua recupero delle mancanti entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (r	C	0	0	0
Quota residua congruaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	0	0	0
Componente a congruaglio relativa all'annualità 2019 RC=RCV+RCTF	C	0	0	0
Numero di rate residue della componente a congruaglio RC relativa all'annualità 2019	C	0	0	0



RELAZIONE SUL SUPERAMENTO DEL VINCOLO

Ad integrazione di quanto espresso al paragrafo 4.2 della relazione ed in conformità con quanto indicato all'art. 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF, l'Ente esamina i seguenti punti:

- Il benchmark di riferimento è pari a 286,64, il costo unitario effettivo risulta essere pari a 312,47, il rapporto $CU_{eff_{a-2}} / Benchmark$ risulta pertanto molto prossima a 1.

$$Rapporto CU_{eff_{a-2}} / Benchmark = 1,09$$

Si rileva che tra i comuni tra i 6000 e i 7000 abitanti nelle province di Milano e Varese, San Giorgio su Legnano ha una produzione di rifiuti annua pro-capite particolarmente bassa (-5,65% rispetto alla media) e una percentuale di raccolta differenziata piuttosto elevata (+5,74% rispetto alla media). Questo risultato è stato raggiunto grazie all'introduzione della misurazione puntuale del rifiuto secco indifferenziato, effettuata attraverso il sistema di lettura di TAG RFID ad alta frequenza (avvenuta nel 2016) e all'attenzione rivolta alle verifiche di conformità dei conferimenti dei sacchi e dei rifiuti abbandonati.

Comune	Totale Abitanti	Totale RU (kg)	Pcanno (kg)	% RD
Arconate	6.694	2.935.856	438,58	66%
Dairago	6.443	2.428.423	376,91	79%
Marcallo con Casone	6.187	2.475.266	401,37	68%
Pozzo d'Adda	6.229	2.372.165	380,83	80%
Robecco sul Naviglio	6.816	2.586.369	379,46	65%
San Giorgio su Legnano	6.718	2.524.888	375,84	77%
Villa Cortese	6.207	2.557.842	412,09	76%
Zibido San Giacomo	6.904	2.965.232	429,49	63%
Carnago	6.682	2.739.749	410,02	76%
Ferno	6.789	2.856.386	420,74	73%
Lavena Ponte Tresa	6.035	3.283.905	544,14	68%
Sumirago	6.095	2.495.305	409,40	76%
Venegono Inferiore	6.093	2.567.151	421,33	74%
Media	6.452	2.676.041	415	72,48%
Scostamento S. Giorgio da media	4,13%	-5,65%	-9,52%	5,74%

La produzione procapite significativamente bassa del Comune di San Giorgio su Legnano, elemento senz'altro positivo in termini ambientali, determina tuttavia un costo unitario per tonnellata gestita maggiore che non si traduce tuttavia in un maggior onere per l'utenza.

Si osservi infatti che il valore A, ottenuto moltiplicando il valore medio di produzione procapite (kg/ab/anno) per il costo unitario di gestione di benchmark, è in linea con il valore B, ottenuto moltiplicando il valore di produzione procapite di San Giorgio SL (kg/ab/anno) per il costo unitario di gestione specifico.

$$A = P_{canno_{media}} * CU_{Benchmark} = 415 \text{ kg/ab/anno} * 286,64 \text{ €/ton} = 119 \text{ €/ab/anno}$$

$$B = P_{canno_{s.giorgio}} * CU_{eff_{a-2}} = 375,84 \text{ kg/ab/anno} * 312,47 \text{ €/ton} = 117 \text{ €/ab/anno}$$

Si valuta pertanto che l'incremento dei costi oltre al vincolo sia congruo anche se superiore alle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n.147/13, in quanto determinato da una virtuosa produzione specifica di rifiuti che riflette una buona qualità del servizio.

- All'interno del MTR 2021, lato gestore, sono stati inseriti costi di smaltimento per RSU, rifiuti ingombranti ed organico che nel 2019 erano direttamente in capo al Comune. Tali costi, non presenti nel bilancio del gestore nel 2019, sono stati stimati all'interno delle voci CTS e CTR, così come disposto dall'art. 7.7 dell'allegato A al MTR 443/2019/R/Rif, calcolando come quantità la media dei pesi delle frazioni sopra menzionate relative agli



anni 2019 e 2020 e valorizzandola ai prezzi di mercato attualmente applicati dagli smaltitori di Aemme Linea Ambiente.

ATTRIBUZIONE COMUNE	mtr 2021	CER	KG	prezzo	costo smaltimento	bilancio 2019 comune
SAN GIORGIO SU LEGNANO	CTS	200301	335.540	109,99	36.906,04	36.070,00
SAN GIORGIO SU LEGNANO	CTR	200108	561.100	99,91	56.059,50	80.838,00
SAN GIORGIO SU LEGNANO	CTR	200307	164.770	210,1	34.618,18	
			1.061.410		127.583,72	116.908,00
Incremento MTR 2021 dovuto ad aggiornamento prezzi e quantità						10.675,72

*peso calcolato come media delle quantità 2019-2020

Lo scostamento sopra evidenziato riconducibile alle componenti CTS_{α} e CTR_{α} si è reso necessario per poter mantenere l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

- Si è inoltre inserito nella colonna dell'Ente il costo di ammortamento e remunerazione del capitale relativi all'investimento della piattaforma per la raccolta differenziata di proprietà del comune. Detto valore, che nel Piano finanziario approvato nel 2019 era pari a € 4.312, raggiunge per l'anno 2020 un importo pari ad € 16.301, come da dettaglio sotto riportato.

Anno di inizio ammortamento	Descrizione	note	Costo storico	Fondo ammortamento al 31/12/2017	Residuo al 31/12/2017
2003	Piattaforma ecologica	San Giorgio	211.223	79.181	132.042

AMM2021	IMN2021	Rem k inv
6.831	150.313,56	9.470

Amm.to	IFLa (2021)	Amm.to x IFLa (2021)
5.281	1,294	6.831

- Il superamento del vincolo si è reso necessario nonostante la valorizzazione dei fattori di sharing b e ω siano stati posti in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo.

12

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO STEFANO MIGLIORINI _____
NATO A _LODI_____
IL _03/08/1977_____
RESIDENTE IN _LODI_____
VIA _DELLE CASELLE N. 6_____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ _AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L._____
AVENTE SEDE LEGALE IN _MAGENTA_____ VIA _CRIVELLI N. 39_____
CODICE FISCALE _06483450968_____ PARTITA IVA 06483450968 _____
TELEFAX _0331594287_____ TELEFONO _0331540223_____
INDIRIZZO E-MAIL _INFO@PEC.AEMMELINEAAMBIENTE.IT_____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 18/02/2021, AL COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 19/03/2021

IN FEDE
ING. STEFANO MIGLIORINI

**Dike GoSign - Esito verifica firma digitale****Verifica effettuata in data 2021-06-16 10:26:54 (UTC)****File verificato: C:\Users\alessandro.bestetti\Desktop\PEF ARERA 2021\Document. PEF ARERA 2021 - Inviata per parere\All. 10_Dichiarazione di veridicità - Gestore.p7m****Esito verifica: Verifica completata con successo****Dati di dettaglio della verifica effettuata**

Firmatario 1: MIGLIORINI STEFANO
Firma verificata: OK (Validated at: 16/06/2021 10:26:32)
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 16/06/2021
online: 09:30:00

Dati del certificato del firmatario MIGLIORINI STEFANO:

Nome, Cognome: MIGLIORINI STEFANO
Numero identificativo: 201871166227087
Data di scadenza: 20/12/2021 00:00:00
Autorità di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
IT,
07945211006,
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.32
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Fine rapporto di verifica

②

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO WALTER CECCHIN
NATO A LEGNANO (MI)
IL 26/08/1961
RESIDENTE IN SAN GIORGIO SU LEGNANO (MI)
VIA MONTE GRAPPA N. 29/A
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO
AVENTE SEDE LEGALE IN SAN GIORGIO SU LEGNANO (MI) PIAZZA IV NOVEMBRE N. 7
CODICE FISCALE 01401970155 PARTITA IVA 01401970155
TELEFAX 0331 403837 TELEFONO 0331 401564
INDIRIZZO E-MAIL INFO@SANGIORGIOSL.ORG

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI, SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 - ☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - ☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 07/06/2021



IN FEDE
WALTER CECCHIN



**Relazione di validazione in conformità alle previsioni dell'articolo 6 della deliberazione
443/2019/R/RIF e s.m.i.**

Al Consiglio Comunale

del Comune di **San Giorgio su Legnano**,

1. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni del Metodo Tariffario Rifiuti ("MTR ARERA") approvato con la Deliberazione 443/2019/R/rif del 31.10.2019 e successivamente integrato con le Delibere 238/2020/R/rif e 493/2020/R/rif, e le informazioni utili rinvenibili nel comunicato del 06.07.2020 e le "Domande e Risposte" pubblicate dall'Autorità Nazionale all'indirizzo https://www.arera.it/it/operatori/MTR_faq.htm.
2. Abbiamo esaminato i dati contabili della Società AEMME Linea Ambiente S.r.l.: così come messi a nostra disposizione dal Vostro rispettabile Ente, la metodologia e gli elementi posti alla base della formulazione dei parametri (di seguito i "Parametri") riportati nel Piano Economico Finanziario (di seguito "PEF"), che il Vs Ente ha predisposto nell'ambito della Procedura di predisposizione del piano economico finanziario del servizio integrato dei rifiuti, per l'annualità 2021, relativo al territorio comunale di **San Giorgio su Legnano**, e dei relativi Allegati come definiti dalla deliberazione Arera 443/2019/R/rif (di seguito "Relazione").
La responsabilità della redazione dei Parametri e degli elementi posti alla base della loro formulazione compete al Vs Ente.
3. I Dati contabili contenuti nel Piano sono stati predisposti per la loro inclusione nella Relazione. La società AEMME Linea Ambiente S.r.l. (di seguito il "Gestore"), in conformità alla disciplina di settore, ha redatto i dati sulla base di un sistema di contabilità analitica e generale sulla base del quale sono stati attribuiti i singoli mastri contabili alle diverse tipologie di costo/ricavo e ai singoli Comuni gestiti. In particolare, si evidenzia che:
 - a. Il PEF che viene validato, nella sua versione definitiva e unitamente alla Relazione, ci è stato consegnato in ultimo in data **11/06/2021**;
 - b. La Società AEMME Linea Ambiente S.r.l. svolge per il Comune di **San Giorgio su Legnano**, il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati come descritto nella relazione facente parte della documentazione trasmessa dal Comune e precedentemente a questo dal gestore;
 - c. il PEF è stato redatto prendendo come base dati il bilancio approvato del Gestore relativo all'anno 2017 e all'anno 2019; tale bilancio si riferisce al periodo 01.01.2019 – 31.12.2019 e dunque i dati sono stati rapportati a un periodo di 12 mesi.
 - d. la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale consente di identificare le Poste Rettificative di cui all'art. 1 comma 1 punto 11 dell'Allegato A della citata deliberazione;
 - e. al fine di addivenire al perimetro dei costi efficienti il bilancio è stato depurato da poste non coerenti con quali a titolo esemplificativo: ricavi e costi del servizio neve, ricavi e costi per la gestione dei servizi igienici pubblici, erogazioni liberali e spese di rappresentanza, oneri finanziari, sopravvenienze, imposte. Si è comunque effettuata una verifica delle elisioni effettuate.
4. Nello svolgimento del nostro lavoro, ci siamo basati su dati e documentazione da Voi fornitici, che non sono stati sottoposti ad alcuna verifica di congruità da parte nostra. Non ci assumiamo, pertanto, alcuna responsabilità circa la veridicità, adeguatezza e correttezza dei dati suddetti e dei documenti presentati al riguardo, nonché, più in generale, di qualsivoglia altra informazione che ci avete comunicato ai fini della

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399
| info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

IL SINDACO
(*Walter Vecchin*)

ALLEGATO N. 8 ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE N. 27 DEL 29 GIU, 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico A.S. D'Onofrio

- redazione del presente documento, di cui vi assumete, pertanto, ogni responsabilità. Il nostro esame non costituisce revisione contabile o asseverazione ai sensi delle procedure internazionali in materia.
5. Sulla base dei dati e degli elementi a supporto delle elaborazioni e degli elementi utilizzati nella formulazione del PEF, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere che, alla data odierna, le suddette ipotesi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione del Piano.
 6. Il documento è inoltre rilasciato solo con riferimento a quanto previsto dalla Delibera 443/2019/R/rif all'Articolo 6.3 e 6.4. e pertanto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli ivi indicati.
 7. Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione inviata e delle informazioni assunte

SI VALIDA

il Piano Economico Finanziario del Gestore trasmesso dall'Ente Territorialmente Competente, in quanto gli elaborati ricevuti risultano sostanzialmente coerenti con le disposizioni dei provvedimenti da ultimo richiamati, poste le osservazioni e i limiti valutativi di cui alla relazione allegata.

La presente validazione è resa con l'espresso avvertimento che:

- Paragon Business Advisors Srl non svolge alcuna funzione di natura pubblica;
- la presente validazione non costituisce attività sostitutiva della funzione di verifica e valutazione del Piano da parte delle autorità competenti, ma solo strumento di supporto alla stessa;
- Paragon Business Advisors Srl non assume la responsabilità di aggiornare il presente documento per circostanze o eventi che dovessero manifestarsi dopo la data odierna.

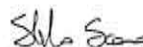
Allegati: Allegato A - Relazione

Bologna (Bo) **13/06/2021**

Paragon Business Advisors Srl - Il Legale Rappresentante

Dott. Stefano Scavo

PARAGON BUSINESS ADVISORS Srl
Via Toscana, 19/A - 40069 Zola Predosa (Bo)
P.Iva 07742550960



Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399
| info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. Iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

Allegato A - Relazione

Nella presente relazione, redatta in conformità alle previsioni dell'articolo 6 della citata deliberazione 443/2019/R/RIF, si riporta una descrizione delle attività svolte nell'esecuzione dell'incarico e gli esiti delle attività. A tale scopo si richiama il comma 6.3 della citata deliberazione, nel quale l'Autorità stabilisce che la procedura di validazione consta nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, aspetti di indagine e analisi specificati dall'Art. 19 comma 1 dell'Allegato A (METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021- MTR) alla delibera 443/2019/R/RIF e s.m.i., nel quale si riporta che *"[...] La verifica concerne almeno: a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori; b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti; c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore"*.

1 Contenuti del materiale ricevuto e attività svolta

1.1 Attività di analisi e validazione svolta e documenti analizzati

In virtù del mandato ricevuto dal Comune di **San Giorgio su Legnano**, la scrivente società ha preso contatti con il gestore del servizio al fine di verificare l'iter di predisposizione del PEF Grezzo e la metodologia seguita dallo stesso.

Rispetto all'attività di validazione, la scrivente società ha preso visione della documentazione trasmessa e dopo colloqui con i referenti della società gestrice che ha provveduto alla predisposizione del PEF grezzo, ha proceduto all'analisi della valorizzazione delle diverse componenti dello stesso, anche attraverso tecniche di campionamento rispetto alle fonti contabili utilizzate. Come esposto, tale verifica ha dato esito positivo.

Come meglio evidenziato nei paragrafi successivi, si evidenzia innanzitutto che i documenti risultano conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif ed in particolare all'Articolo 18.2 del MTR. Si evidenzia che la documentazione ricevuta è inoltre conforme alle Appendici di cui alle Delibere ARERA in vigore alla data di redazione della presente nota.

Nel loro complesso le verifiche di validazione hanno riguardato:

A. Verifiche formali e di completezza, aventi ad oggetto:

a. Effettiva presenza di tutta la documentazione prevista:

- i. Il formato della Tabella PEF, che deve corrispondere alla versione corrente dell'Appendice 1 della Del 443/2019/R/rif
- ii. La completezza della Tabella PEF, vale a dire l'effettiva valorizzazione delle poste di origine contabile;
- iii. Il formato della Relazione di Accompagnamento, che deve contenere una descrizione ragionevolmente esauriente dei criteri seguiti per dedurre i dati inseriti nella tabella numerico della documentazione contabile;
- iv. Il formato della Dichiarazione di veridicità, che deve essere coerente con l'Appendice 3 della Del 443/2019/R/rif e s.m.i.

B. Verifiche sostanziali, di coerenza e congruità:

a. Verifica di coerenza e congruenza dei dati contabili:

- i. Con la documentazione contabile;
- ii. Rispetto alla regolazione, nel senso che riflettono costi effettivamente pertinenti con il servizio rifiuti come definito dalla regolazione, per quanto attiene alle attività svolte nel territorio e sono calcolati applicando correttamente i criteri regolatori;

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399
| Info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. Iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

- b. Verifiche dell'effettiva esclusione dei costi non attinenti al servizio rifiuti o che non sono ammissibili al riconoscimento tariffario, in virtù della loro natura o in virtù della loro destinazione;
- c. Verifica della corretta esclusione degli accantonamenti non ammissibili;
- d. Verifica del calcolo dei costi d'uso del capitale, in particolare:
 - i. Verifica della corretta identificazione dei cespiti in esercizio, non radiati, dismessi o sostituiti o completamente ammortizzati;
 - ii. Verifica della corretta identificazione delle immobilizzazioni in corso e dell'anno di ultima variazione dei relativi saldi;
 - iii. Verifica della corretta identificazione del costo storico originario dei cespiti;

Con riferimento alla componente cespitale la scrivente società non ha avuto la possibilità di effettuare specifiche verifiche sulle vite utili regolatorie utilizzate e sulle modalità di calcolo del fondo di ammortamento regolatorio.

Parimenti non si esprimono valutazioni in merito al calcolo dei conguagli su cui non è stato possibile effettuare specifici approfondimenti.

Rispetto all'attività di validazione, la scrivente società ha preso visione della documentazione trasmessa e dopo colloqui con i referenti della società e di quanti a vario titolo autorizzati dalla stessa hanno provveduto alla predisposizione del PEF, ha proceduto all'analisi della valorizzazione delle diverse componenti del PEF, anche attraverso tecniche di campionamento rispetto alle fonti contabili utilizzate. Come esposto, tale verifica ha dato esito positivo.

Con riferimento al calcolo del limite alla crescita tariffaria, in merito alla base di riferimento da utilizzare per verificare la differenza rispetto alla tariffa 2020, si rimanda all'indicazione contenuta nella "Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021 Aggiornato il 15 marzo 2021", ricordando che detta verifica si ritiene di esclusiva competenza dell'ETC, essendo la scelta di competenza del processo di approvazione. L'ETC non si è avvalso dalla possibilità di valorizzare i costi operativi incentivanti di cui all'articolo 8 del MTR.

Nella successiva sezione si riporta l'esito delle analisi svolte con riferimento agli elementi oggetto di tale validazione ai sensi del Metodo tariffario di cui alla Deliberazione 443/2019/R/rif e s.m.i.

Nella successiva sezione si riporta l'esito delle analisi svolte con riferimento ai tre elementi oggetto di tale validazione ai sensi del Metodo tariffario di cui alla Deliberazione 443/2019/R/rif e s.m.i. In particolare, l'Articolo 19.1 del metodo medesimo evidenzia come la validazione sia da effettuare con riferimento a:

- a) *la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;*
- b) *il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;*
- c) *il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.*

2 Esiti dell'attività valutativa svolta

2.1 Verifica di cui al punto a) del punto 19.1 del MTR

Aemme Linea Ambiente S.r.l., nell'ambito della gestione del "Servizio Integrato dei Rifiuti", svolge le attività affidategli dal Comune di **San Giorgio su Legnano**, per come ammesse e previste dall'art. 1 comma 2 della Deliberazione ARERA nr. 443/2019/R/RIF, occupandosi pertanto anche dell'avvio a smaltimento / recupero di tutti i rifiuti raccolti mentre le attività di gestione del servizio di applicazione e riscossione della Tariffa Rifiuti, includenti il rapporto con gli utenti, sono in capo al Comune, che ne sostiene i relativi costi ed imputandoli al PEF, per come prescritto dalle norme che disciplinano la elaborazione di tale ultimo documento.

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulegà, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399
 | info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

Posto quanto segnalato, per effettuare la verifica in merito alla coerenza con le fonti contabili obbligatorie, si è preso a riferimento il bilancio aziendale degli anni 2017 (per i conguagli 2019) e 2019, verificando, inoltre le scelte rettificative poste in essere dalla società.

In particolare, poste le indicazioni di cui alla presente relazione, la scrivente società ha verificato, con esito positivo la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore, sia con riferimento ai costi operativi che ai costi d'uso del capitale.

Non è stata effettuata una analisi specifica in merito alle vite utili e al calcolo del CIN oggetto di remunerazione, mentre è stato oggetto di analisi e verifica l'elenco dei cespiti inseriti, individuando la corretta esclusione di poste immateriali non previste dal metodo tariffario. Tale verifica ha dato esito positivo.

2.2 Verifica di cui al punto b) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento alla corretta applicazione del metodo tariffario, la scrivente società ha verificato:

- a) a campione, le scelte di elisione e non utilizzo, a fini tariffari, di determinate poste contabili, sia in quanto esplicitamente citate dal metodo quali oggetto di elisione, sia in quanto non afferenti al perimetro gestionali e correlate a ricavi esterni al perimetro di cui al metodo tariffario rispetto alle quali si rimanda alle indicazioni di cui al capitolo precedente;
- b) l'allocazione dei costi aziendali nelle categorie di costo di cui al metodo tariffario;
- c) la corretta applicazione e il corretto calcolo del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'Articolo 4 del MTR;
- d) La corretta individuazione ed esclusione a riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative ed identificate dall'art. 1.1 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

Le valutazioni effettuate sui punti indicati con riferimento al PEF trasmesso hanno dato esito positivo, anche con riferimento ad eventuali documenti integrativi richiesti e forniti dalla società e con riferimento alle eventuali precisazioni richieste. Come indicato nel paragrafo precedente, i valori dei coefficienti si ritengono metodologicamente fondati e condivisibili, pur ovviamente evidenziato che rispetto ad essi la scelta rimane di competenza dell'ETC.

2.3 Verifica di cui al punto c) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento all'equilibrio economico e finanziario della gestione, la scrivente società non ha ricevuto dal Gestore del Servizio elementi tali per cui debba ritenersi pregiudicato l'equilibrio economico e finanziario della gestione.

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399
| info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

IL SINDACO
(Maurizio Capolunghi)

ALLEGATO N. C. ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE N. 27 DEL 29 GIU. 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico A.S. D'Onofrio
DASDQ

ALLEGATO "C" ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. ____ DEL ____

COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO - TARIFFE TARI ANNO 2021

UTENZE DOMESTICHE													
	Ka Fissa	Kb Variabile	€/mq fissa	€/mquale variabile 1	€/lt variabile 2	lt minimi equivalenti	sacchi lt 80 equivalenti	€/variabile 2 minimo annuo					
1	0,80	1,00	€ 0,717496	€ 40,822619	€ 0,01954	480	6	€ 9,38					
2	0,94	1,70	€ 0,843058	€ 69,398478	€ 0,01954	860	11	€ 17,20					
3	1,06	2,00	€ 0,941714	€ 81,645266	€ 0,01954	960	12	€ 18,76					
4	1,14	2,40	€ 1,022432	€ 97,974329	€ 0,01954	1.260	16	€ 25,01					
5	1,23	3,00	€ 1,103149	€ 122,468007	€ 0,01954	1.680	21	€ 32,83					
6	1,30	3,40	€ 1,165930	€ 138,796850	€ 0,01954	1.940	23	€ 35,95					

UTENZE NON DOMESTICHE													
	Kc Fissa	Kd Variabile	€/mq fissa	€/mq variabile 1	€/lt variabile 2	lt minimi equivalenti	sacchi lt 80 equivalenti	€/variabile 2 minimo annuo					
01	0,40	3,28	€ 0,598572	€ 0,365851	€ 0,01954	480	6	€ 9,38					
02	0,43	3,50	€ 0,638576	€ 0,404248	€ 0,01954	1.920	24	€ 37,52					
03	0,60	4,90	€ 0,897857	€ 0,546551	€ 0,01954	240	3	€ 4,69					
04	0,82	6,73	€ 1,227067	€ 0,750671	€ 0,01954	1.680	21	€ 32,83					
05	0,64	5,22	€ 1,11420	€ 0,689250	€ 0,01954	2.400	30	€ 46,90					
06	0,51	4,22	€ 0,763186	€ 0,470680	€ 0,01954	1.600	20	€ 31,26					
07	1,64	13,45	€ 2,451309	€ 1,541783	€ 0,01954	2.400	30	€ 46,90					
08	1,08	8,68	€ 1,617040	€ 1,024722	€ 0,01954	1.760	22	€ 34,39					
09	1,25	10,22	€ 1,864231	€ 1,175140	€ 0,01954	800	10	€ 15,63					
10	1,29	10,55	€ 1,926028	€ 1,212744	€ 0,01954	2.400	30	€ 46,90					
11	1,52	12,45	€ 2,274572	€ 1,388673	€ 0,01954	1.200	15	€ 23,45					
12	0,92	7,55	€ 1,376716	€ 0,842135	€ 0,01954	1.200	15	€ 23,45					
13	1,41	11,55	€ 2,109973	€ 1,288289	€ 0,01954	960	12	€ 18,76					
14	1,46	11,93	€ 2,184786	€ 1,336672	€ 0,01954	960	12	€ 18,76					
15	0,83	6,81	€ 1,242052	€ 0,759601	€ 0,01954	800	10	€ 15,63					
16	1,78	14,58	€ 3,879074	€ 2,415691	€ 0,01954	2.400	30	€ 46,90					
17	1,48	12,12	€ 2,214709	€ 1,351877	€ 0,01954	960	12	€ 18,76					
18	1,03	8,48	€ 1,541325	€ 0,945359	€ 0,01954	960	12	€ 18,76					
19	1,41	11,55	€ 2,109983	€ 1,288287	€ 0,01954	1.920	24	€ 37,52					
20	0,92	7,53	€ 1,376715	€ 0,839904	€ 0,01954	1.920	24	€ 37,52					
21	1,09	8,91	€ 1,631108	€ 0,993330	€ 0,01954	1.920	24	€ 37,52					
22	5,57	45,67	€ 8,335104	€ 5,094077	€ 0,01954	1.920	24	€ 37,52					
23	4,85	39,78	€ 7,257676	€ 4,437061	€ 0,01954	1.920	24	€ 37,52					
24	3,95	32,44	€ 5,925863	€ 3,618390	€ 0,01954	1.920	24	€ 37,52					
25	2,76	22,67	€ 4,100141	€ 2,528634	€ 0,01954	2.400	30	€ 46,90					
26	2,35	19,20	€ 3,516587	€ 2,141510	€ 0,01954	1.920	24	€ 37,52					
27	7,17	58,76	€ 10,729396	€ 6,554090	€ 0,01954	960	12	€ 18,76					
28	2,74	22,45	€ 4,099248	€ 2,575906	€ 0,01954	14.400	180	€ 281,38					
29	5,21	42,75	€ 15,080445	€ 9,407610	€ 0,01954	2.400	30	€ 46,90					
30	1,04	8,56	€ 1,555288	€ 0,983281	€ 0,01954	2.400	30	€ 46,90					

UTENZE TARI ANNO 2021

UTENZE DOMESTICHE

	nucleo familiare	superficie mq.	numero nuclei
1 componente		122763	1160
2 componenti		132119	1036
3 componenti		78441	582
4 componenti		57575	424
5 componenti		13501	109
6 o + componenti		5715	45
		408114	3356

UTENZE NON DOMESTICHE

	categoria	superficie mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2935
2	Cinematografi e teatri	0
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	44876
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	971
5	Stabilimenti balneari	0
6	Esposizioni, autosaloni	317
7	Alberghi e agriturismo (con pernottamento) con ristorante	0
8	Alberghi e agriturismo (con pernottamento) senza ristorante	0
9	Case di cura e riposo	0
10	Ospedali	0
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3877
12	Banche ed istituti di credito	804
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	396
14	Edicola, farmacia, tabaccai, pluricenze	445
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	229
16	Banchi di mercato beni durevoli	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	719
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	875
19	Carrozzeria, autoricina, elettrauto	2192
20	Attività industriali con capannoni di produzione	17465
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3999
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	899
23	Mense, birrerie, hamburgerie	143
24	24 Bar, caffè, pasticceria	921
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	771
26	Pluricenze alimentari e/o miste	85
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	409
28	Ipermercati di generi misti	0
29	Banchi di mercato generi alimentari	0
30	Discoteche e night club	0
		83328

CONFRONTO TARIFFE 2020 / 2021

2021

COEFFIC.
KA - KC
(quota fissa)COEFFIC.
KB - KD
(quota
variabile)

TARIFFE TARIP TRIBUTO

TARIFFE TARIP anno precedente

TARIFFE TARIP anno in corso

UTENZE DOMESTICHE

- 1R NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE-NON RESIDENTE 1
2R NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE-NON RESIDENTE 2
3R NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE-NON RESIDENTE 3
4R NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE-NON RESIDENTE 4
5R NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE-NON RESIDENTE 5
6R NUCLEO ABITATIVO RESIDENTE-NON RESIDENTE 6 e oltre

2021	2020	2021	2020	€mq fissa	€mq quota variabile 1	€ variabile 2 minimo	€LT	L.T. MINIMI
0,80	0,80	1,00	1,00	€ 0,717496	€ 40,822619	€ 9,379200	€ 0,01954	480,00
0,94	0,94	1,70	1,70	€ 0,843058	€ 69,398478	€ 17,195200	€ 0,01954	880,00
1,05	1,05	2,00	2,00	€ 0,941714	€ 81,645266	€ 18,758400	€ 0,01954	960,00
1,14	1,14	2,40	2,40	€ 1,022432	€ 97,974329	€ 25,011200	€ 0,01954	1.280,00
1,23	1,23	3,00	3,00	€ 1,103149	€ 122,458007	€ 32,827200	€ 0,01954	1.680,00
1,30	1,30	3,40	3,40	€ 1,155330	€ 135,796850	€ 35,953600	€ 0,01954	1.840,00

UTENZE NON DOMESTICHE

- 01 MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO
02 CINEMATOGRAFI E TEATRI
03 AUTOMI ESSE E IMAGGINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA
04 CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI
05 STABILIMENTI BALNEARI
06 ESPOSIZIONI, AUTOSALONI
07 ALBERGHI CON RISTORANTE
08 ALBERGHI SENZA RISTORANTE
09 CASE DI CURA E RIPOSO
10 OSPEDALI
11 UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI
12 BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO
13 NEGOZI ABBIGLIAMENTO, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTI, DUREVOLI
14 EDICOLA FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE
15 NEGOZI PARTI, QUALI FILATI, TENDE, TESSILI, PAPP, OMBRELLI, A
16 BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI
17 ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, PARRUCCHIERE, BARBIE
18 ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, FALGAMME, IDRAULICO, FASBI
19 CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO
20 ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE
21 ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI
22 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB
23 NENSE, BIRRIE, AMBURGER
24 BAR, CAFFE', PASTICCERIA
25 SUPERMERCATO E PASTA, MACELL, SALUMI, FORMI, GENERI ALIMENTARI
26 PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE
27 ORTOFRUTTA, PESCHERE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO
28 FERRAMENTI DI GENERI MISTI
29 BANCHI DI MERCATO
30 DISCOTECA, NIGHT CLUB

2021	2020	2021	2020	€mq fissa	€mq quota variabile 1	€ variabile 2 minimo	€LT	L.T. MINIMI
0,40	0,40	3,28	3,28	€ 0,598572	€ 0,365851	€ 9,379200	€ 0,01954	480,00
0,43	0,43	3,50	3,50	€ 0,638578	€ 0,404248	€ 37,516800	€ 0,01954	1.920,00
0,60	0,60	4,90	4,90	€ 0,897857	€ 0,546551	€ 4,899600	€ 0,01954	240,00
0,82	0,82	6,73	6,73	€ 1,227087	€ 0,790671	€ 32,827200	€ 0,01954	1.680,00
0,64	0,64	5,22	5,22	€ 1,114200	€ 0,689350	€ 46,896000	€ 0,01954	2.400,00
0,51	0,51	4,22	4,22	€ 0,763186	€ 0,470690	€ 31,264000	€ 0,01954	1.600,00
1,64	1,64	13,45	13,45	€ 2,451308	€ 1,541783	€ 46,896000	€ 0,01954	2.400,00
1,08	1,08	8,88	8,88	€ 1,617040	€ 1,024722	€ 34,390400	€ 0,01954	1.760,00
1,25	1,25	10,22	10,22	€ 1,854231	€ 1,175140	€ 15,632000	€ 0,01954	800,00
1,29	1,29	10,55	10,55	€ 1,926028	€ 1,212744	€ 46,896000	€ 0,01954	2.400,00
1,52	1,52	12,45	12,45	€ 2,274572	€ 1,388673	€ 23,448000	€ 0,01954	1.200,00
0,82	0,82	7,55	7,55	€ 1,376716	€ 0,842335	€ 23,448000	€ 0,01954	1.200,00
1,41	1,41	11,55	11,55	€ 2,109973	€ 1,288299	€ 18,758400	€ 0,01954	960,00
1,46	1,46	11,93	11,93	€ 2,184766	€ 1,306672	€ 18,758400	€ 0,01954	960,00
0,83	0,83	6,81	6,81	€ 1,242052	€ 0,759601	€ 15,632000	€ 0,01954	800,00
1,78	1,78	14,58	14,58	€ 3,879074	€ 2,415591	€ 46,896000	€ 0,01954	2.400,00
1,48	1,48	12,12	12,12	€ 2,214709	€ 1,351877	€ 18,758400	€ 0,01954	960,00
1,03	1,03	8,48	8,48	€ 1,541325	€ 0,945859	€ 18,758400	€ 0,01954	960,00
1,41	1,41	11,55	11,55	€ 2,109963	€ 1,288287	€ 37,516800	€ 0,01954	1.920,00
0,92	0,92	7,53	7,53	€ 1,376715	€ 0,839904	€ 37,516800	€ 0,01954	1.920,00
1,09	1,09	8,91	8,91	€ 1,631108	€ 0,939330	€ 37,516800	€ 0,01954	1.920,00
5,57	5,57	45,67	45,67	€ 8,335764	€ 5,094077	€ 37,516800	€ 0,01954	1.920,00
4,85	4,85	39,78	39,78	€ 7,257676	€ 4,437051	€ 37,516800	€ 0,01954	1.920,00
3,96	3,96	32,44	32,44	€ 5,925863	€ 3,613930	€ 37,516800	€ 0,01954	1.920,00
2,76	2,76	22,67	22,67	€ 4,130141	€ 2,528634	€ 46,896000	€ 0,01954	2.400,00
2,35	2,35	19,20	19,20	€ 3,516537	€ 2,141510	€ 37,516800	€ 0,01954	1.920,00
7,17	7,17	58,76	58,76	€ 10,729396	€ 6,540090	€ 18,758400	€ 0,01954	960,00
2,74	2,74	22,45	22,45	€ 4,099248	€ 2,575906	€ 281,376000	€ 0,01954	14.400,00
5,21	5,21	42,75	42,75	€ 15,080445	€ 9,407610	€ 46,896000	€ 0,01954	2.400,00
1,04	1,04	8,56	8,56	€ 1,556288	€ 0,983281	€ 46,896000	€ 0,01954	2.400,00



Comune di San Giorgio su Legnano

Provincia di Milano

Piazza IV Novembre, 7 - 20010 (MI) - C.F. 01401970155

Centralino: 0331.401564/401290 - Fax: 0331.403837 - Polizia Locale: 0331.404074

www.sangiorgiosl.org - E-mail: info@sangiorgiosl.org

Deliberazione di Consiglio Comunale n° ..27.../ 2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO SERVIZIO RIFIUTI ED
APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2021.**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267 del 18 Agosto 2000,
si esprimono i sotto riportati pareri:

a) parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica:

data 23/6/21

**Il Responsabile del Settore Tecnico
(Franco Rossetti)**

data 23/6/2021

**Il Responsabile del Settore Servizi al Cittadino
(Daniela Anna Cozzi)**

b) parere favorevole in ordine alla regolarità contabile:

data 23 GIU. 2021

**Il Responsabile del Procedimento
(Matteo RAMPININI)**

**Il Responsabile del Settore Ragioneria,
Segreteria ed Affari Generali
(Dott. Domenico A.S. D'ONOFRIO)**



COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

PIAZZA IV NOVEMBRE, 7 - 20034 SAN GIORGIO SU LEGNANO (MI)

CF. 01401970155

☎ 0331/401564 - 📠 0331/403837

www.sangiorgiosl.org Email: info@sangiorgiosl.org

PEC: comune.sangiorgiosulegnano@cert.legalmail.it

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 27 DEL 29 GIUGNO 2021

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SINDACO
Walter CECCHIN



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Domenico A.S. D'ONOFRIO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 125 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione, oggi 26 LUG. 2021 giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

San Giorgio su Legnano, 26 LUG. 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Domenico A.S. D'ONOFRIO



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N° Rep. /

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della legge 69/2009 sul sito informatico all'indirizzo <http://www.sangiorgiosl.org> dal 26 LUG. 2021 al 10 AGO. 2021

San Giorgio su Legnano, li

RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio informatico del Comune dal _____ al _____.

San Giorgio su Legnano, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Domenico A.S. D'ONOFRIO

CERTIFICATO DI ACQUISITA ESECUTIVITA' (art. 134, 3° e 4° comma D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ il _____ per essere la stessa stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

☒ il 29 GIU. 2021 per essere la stessa stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

San Giorgio su Legnano, 23 LUG. 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Domenico A.S. D'ONOFRIO

